



Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Giornale di Trieste

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: PIAZZA VENEZIA 1, TRIESTE, VIA G. PIRELLA 1, TEL. (040) 3733111 (quindici linee in selezione passante). Fax: (040) 3733283; REGIONE (040) 3733281; CRONACA (040) 3733290; SPORT (040) 3733302; CULTURA (040) 3733309; SEGRETERIA DI REDAZIONE (040) 3733343; REDAZIONE DI GORIZIA, CORSO ITALIA 74, TEL. (0481) 530035; FAX (0481) 537907 - REDAZIONE DI MONFALCONE, VIA FRATELLI ROSSETTI 20, TEL. (0481) 790201, FAX (0481) 40805 - CAPODISTRIA, UFFICIO DI CORRESPONDENZA, TEL. 00386-5-6274081, FAX 0274086 - PUBBLICITÀ: AMANZONI & C. S.p.A., TRIESTE, VIA XXX OTTOBRE 4, TEL. (040) 6723311-36565, FAX (040) 366046; GORIZIA, CORSO ITALIA 54, TEL. (0481) 537291, FAX (0481) 531354; MONFALCONE, LARGO ANCONETTA 3, TEL. (0481) 798829, FAX 798828

ANNO 120 - NUMERO 163
MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 2001
L. 1500 - € 0,77

Insieme all'aumento a un milione del minimo, il governo pensa a un modello simile a quello adottato da Tony Blair

Sarà libera l'età della pensione

Cautela di Cisl e Uil, secco no della Cgil. Tremonti: «Nessuna manovra rubasoldi»

IMMIGRAZIONE

Le destre e il terrore della società ibridata

di Renzo Guolo

L'immigrazione, questione chiave per il futuro del Paese, mette in discussione i luoghi comuni della retorica politica. Mostrando impietosamente i limiti dei ceti politici privi di cultura istituzionale e amministrativa. Così la maggioranza di governo appare spaccata. Tra le pulsioni etniche e xenofobe della Lega, preoccupata dalla prospettiva di "un'Europa musulmana", quelle d'ordine di An, che inseguono primogeniture sul reato di immigrazione clandestina. Tra le insofferenze di segno opposto delle frange liberiste di Forza Italia, che rappresentano quel "partito degli imprenditori" che chiedono più forza lavoro immigrata; come ha fatto il vicepresidente della Confindustria Tognana, grande elettore della Casa delle libertà, che si schiera a favore della legge Turco-Napolitano e ricorda come l'immigrazione sia indispensabile alla produzione. Tra le posizioni dei ministri cattolici della maggioranza, contrari all'introduzione del reato di immigrazione clandestina, in nome della stretta adesione alle posizioni aperturiste della Chiesa vaticana.

Nell'ala etnonazionalista della maggioranza la questione immigrazione solleva problemi di identità e visibilità politica.

● Segue a pagina 2



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti.

ROMA Si torna a parlare di riforma delle pensioni in Italia e in Europa. La Ue ha infatti chiesto ai Paesi membri di inserire anche la previdenza tra i parametri da esaminare nei piani di stabilità.

In Italia la questione è già scoppiata. Infatti il governo sta pensando a nuove regole per il sistema già nella prossima Finanziaria. In sostanza il progetto ricalcherebbe quello attuato da Blair in Inghilterra e che punterebbe da un lato all'innalzamento e alla "liberalizzazione" dell'età pen-

sionabile, con l'abolizione dei limiti in cui lasciare il lavoro. Dall'altro si rafforzerebbe la previdenza complementare grazie al decollo dei fondi pensione, sui quali verrebbe drasticamente tagliato il peso fiscale, oltre ad abolire completamente il divieto di cumulo tra pensione e lavoro. Un progetto cui si affiancherebbe l'aumento graduale delle "minime" a un milione al mese nel giro di un paio d'anni.

Le prime reazioni dei sindacati a queste voci sono assai sospettose. E vanno dal netto no di Cgil, alla caute-

la di Cisl e Uil. «Anche perché tutto ciò sarebbe in contrasto con quanto fin qui sostenuto dal ministro del Welfare Maroni» dice Cofferati.

Tremonti intanto promette il pareggio di bilancio entro il 2003 («altrimenti mi dimetterò») e aggiunge: «Non faremo manovre rubasoldi». Il ministro dell'Economia rassicura l'Ue sugli obiettivi italiani a medio termine e porta a casa il via libera di Monti sul pacchetto dei 100 giorni e la Tremonti-bis.

● A pagina 3

Zanfagnin: conti del Comune in regola

Dipiazza: pagheremo cara la gestione Illy. Scoppia la polemica

TRIESTE «Quella della giunta Illy è stata una gestione allegra, e adesso le conseguenze sono tutte a carico nostro». Che Roberto Dipiazza avrebbe fatto scoprire la grana sul bilancio comunale era convinzione pressoché generale, e ieri puntualmente la previsione si è avverata. «Il mio predecessore ha amministra-

to questo Comune in un modo che non condividevo - ha dichiarato Dipiazza - e che mai avrei scelto».

«Chi mi ha preceduto - ha detto ancora - non ha rispettato il patto di stabilità. E' noto ormai anche che alcuni degli assessori non si rivolgevano la parola fra loro, creando una situazione di evidente disagio all'interno dell'esecutivo. Non riesco proprio a capire come possano aver lavorato in quelle condizioni - ha concluso Dipiazza - io di certo non opero così, a Muggia la filosofia di governo è stata completamente diversa».

Immediata la replica di

se comunali, sotto questo profilo, circa 29 miliardi l'anno di soli interessi passivi correnti. Contemporaneamente abbiamo effettuato investimenti per quasi mille miliardi, perché non credo che le accuse di cattiva amministrazione possano dirsi fondate».

«Se qualcuno ha dubbi al riguardo, può rivolgersi alla Fitch Ibc».

● In Trieste

Ugo Salvini



Roberto Dipiazza

Ancora divisioni tra gli alleati di governo. Berlusconi tace, vede Bossi ma dall'incontro escono solo battute

Clandestini: la Lega frena, An preme

Ciampi chiede un «federalismo solidale, oltre le beghe di campanile»

ROMA An e Lega in gara a chi mostra maggior rigore sull'immigrazione. Il partito di Fini rilancia il reato di «permanenza in clandestinità», proprio lo stesso sul quale Bossi ha rapidamente fatto marcia indietro. Berlusconi, intanto, tace sull'argomento che sta dividendo i suoi alleati. E, pur avendo incontrato Bossi sull'aereo Milano-Roma, nulla di concreto trapela («E' stato un viaggio allegro»). Ma è soprattutto An

che prende l'iniziativa, e il presidente dei deputati Ignazio La Russa presenta una proposta di legge del suo partito, la stessa che il 13 dicembre dell'anno scorso votarono tutti i partiti del Centrodestra, tranne il Ccd, che si astenne. La proposta prevede che lo straniero che entra in Italia con documenti falsi, o senza, venga processato per direttissima, e eventualmente trattenuto in appositi centri di permanenza fino

a 120 giorni, o anche 30 giorni di più, per accertare il Paese di provenienza. E sulla devolution, altro tema caldo in seno alla maggioranza, torna il Capo dello Stato chiedendo con forza un «federalismo solidale che tuteli le specificità di ogni regione, di ogni singolo paese, lontano da egoismi di campanile e steccati culturali».

● A pagina 2

Una drammatica vicenda familiare a Trieste: ha soltanto otto anni, e sarebbe da tempo sottoposta a stupri e percosse

«L'amico di mia moglie violenta mia figlia»

I genitori sono separati, e il padre non vuole che la bimba torni dalla madre

Scambiava materiale via Internet. In arresto un pedofilo triestino

TRIESTE Un disoccupato triestino di 28 anni, Raul Zok, è stato arrestato nella sua abitazione per l'ipotesi di reato di diffusione e scambio di materiale pedo-pornografico, nell'ambito dell'operazione «Zara 10», che il 3 luglio scorso aveva già portato in tutta Italia all'arresto di tre persone e alla denuncia di altre otto. Zok è caduto in trappola scambiando via Internet materiale incriminato con una persona risultata appartenente alla Polizia postale di Roma. Gli agenti hanno sorpreso il giovane al rientro da una vacanza in Spagna. Da una decina di giorni la sua abitazione era sotto sorveglianza. Nell'abitazione la polizia ha sequestrato un computer, uno scanner, una web cam, un lettore Dvd, cento cd-rom con foto di minori sottoposti ad atti sessuali anche con adulti.

● In Trieste

Silvio Maranzana

Denuncia in questura: la piccola vittima avrebbe confermato tutto. Ieri sera intervento dei carabinieri, ma per il momento lei resta a casa del papà

TRIESTE Una bimba di otto anni, violentata e picchiata da un africano amico della madre, sevizie che duravano da circa due anni, la madre e il nonno che sarebbero stati al corrente di tutto: questo l'allucinante scenario scaturito dal racconto che una bambina avrebbe fatto al padre. I genitori della piccola vivono separati da tempo: ieri sera la bambina era con il papà e alle 20 sarebbe dovuta ritornare dalla madre che non vedendola rientrare in orario ha avvertito i carabinieri. I militari dell'Arma

botte, e la mamma che avrebbe raccolto le confidenze della figlia con uno sbrigativo e agghiacciante: «Ma mica muori». Nel giro di qualche settimana, la piccola ha ripercorso un calvario fatto di stupri e violenze psicologiche: «Guai se lo dici a tuo padre». E ieri l'ultima incredibile confessione: «Anche il nonno era al corrente di tutto». Il padre ieri sera ha raccontato tutto ed era pronto anche a farsi arrestare dai carabinieri pur di non lasciar andar via la figlia. Poco più in là la mamma, che non ha voluto parlare con i giornalisti, non ha voluto raccontare la sua verità.

● In Trieste

Cesare Gerosa

Secondo il ministro Martino le precauzioni non sono mai troppe

Genova, missili a difesa del G8 contro eventuali attacchi aerei



ROMA A Genova è stata installata «una piccola postazione missilistica» per contrastare possibili attacchi aerei. Lo ha rivelato il ministro della Difesa, Antonio Martino. «E' vero - ha commentato il ministro - certe volte la realtà supera l'immaginazione». Probabilmente una precauzione eccessiva - ha sottolineato il ministro - «l'idea che arrivi dall'aria un aereo dotato di armi che minacci la sicurezza di Genova e che quindi vada abbattuto con i missili, sembra del tutto remota. Ritengo, comunque - ha aggiunto il ministro - che sia meglio subire l'ironia per aver ecceduto nella precauzione, che non la condanna per non aver previsto eventi catastrofici».

Secondo il ministro, poi, «il problema di ordine pubblico connesso alle manifestazioni contro il G8 è stato esagerato» ma «è vero che, vista l'importanza dell'evento, chi vuole richiamare sulla propria causa gli occhi del mondo potrebbe cogliere questa occasione per qualche gesto clamoroso».

● A pagina 4

Rivoluzione copernicana nella genetica: una ricercatrice australiana ha creato degli embrioni senza usare spermatozoi

Per far figli il maschio non serve più

GIORGIO ARMANI
GIANFRANCO FERRE
Saldi
Cristina da Udine
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via Cavour, 17 - Udine - Tel. 0432.506991

MELBOURNE Se i prossimi test daranno buon esito, si tratta di una scoperta rivoluzionaria: una scienziata australiana è riuscita a fecondare ovuli di cavie da laboratorio senza ricorrere a spermatozoi, ma utilizzando cellule diverse del corpo degli animali. Autrice del sensazionale studio è Orly Lachman-Kaplan che guida un'equipe di ricerca sulla fertilità all'Istituto per la riproduzione dell'università Monash di Melbourne. La fecondazione senza spermatozoi, se gli ulteriori approfondimenti accertassero che è applicabile anche agli esseri umani, consentirebbe di avere figli agli uomini sterili, alle single, alle coppie lesbiche. Di fatto, l'uomo potrebbe sparire dal ciclo della riproduzione.

La scoperta australiana apre la strada a inevitabili discussioni e polemiche di carattere etico e la Lachman-Kaplan ne è per prima ben cosciente: «Se la tecnica fosse utilizzata come soluzione per le coppie non fertili, la accetterei a braccia aperte», ha spiegato. «Ma ritengo sia necessario fissare delle regole e credo che molti gruppi etici lo faranno», ha aggiunto.

La strada, comunque, è ancora lunga. I ricercatori hanno prodotto gli embrioni in laboratorio, ma ora bisognerà vedere cosa accade quando vengono impiantati. Centinaia di ovuli fecondati saranno inseriti in cavie "madri in affitto" per verificare se sopravvivono e se si sviluppano. Quando, e se, dovessero nascere i piccoli, gli scienziati dovranno accertare se sono normali, in grado di riprodursi e se anche la loro discendenza risulterà poi perfettamente sana.

● A pagina 5

Domani sera al Caffè degli Specchi, assieme a Rita Pavone. E rievoca le vecchie avventure con Lelio Luttazzi

Teddy Reno festeggia a Trieste i 75 anni

TRIESTE Dopo la partecipazione all'inaugurazione del nuovo Politeama Rossetti, e prima di tornare in città a settembre per la sua rassegna dedicata ai nuovi talenti dello spettacolo, Teddy Reno è in questi giorni a Trieste per un motivo molto particolare: domani sera, alle 21.30, al Caffè degli Specchi, festeggerà i suoi 75 anni assieme alla moglie Rita Pavone, ai figli Alex e Giorgio, e - idealmente - alla città che ha lasciato oltre mezzo secolo fa per abbracciare la sua gran-

de carriera nel mondo della musica, ma che non ha mai dimenticato. Per l'occasione, pubblichiamo in anteprima la lettera che Teddy Reno indirizza al «vecchio comi-



Teddy Reno e Rita Pavone.

pagno d'armi» Lelio Luttazzi - con cui partì in treno da Trieste nel gennaio del '48 alla volta di Milano - e che sarà contenuta nel libro «Ricordi» edito da Gremese Editore (con prefazione di Rita Pavone), di prossima uscita nel mese di ottobre.

● Nella Cultura

Saldi
intimo, calze e moda mare
uomo-donna
GAGGI
Trieste - Via Roma, 10
orario: martedì/sabato 9.00/19.30 no stop

IMMIGRAZIONE La Cdl continua a procedere in ordine sparso. Il partito di Fini rilancia il reato di permanenza in clandestinità

Lo scontro si sposta fra An e Lega

La Russa al «Carroccio»: «Sulla strategia giudiziaria eravate d'accordo»

DALLA PRIMA PAGINA

Il terrore della società ibridata

Più ancora che sulla devolution la Lega si gioca qui quel ruolo di difensore della purezza etnica che le permette di mantenere il controllo del suo esile zoccolo duro. Del resto a Nord la Lega da voce a ciò che molti pensano in segreto. I sondaggi favorevoli all'introduzione del reato di immigrazione clandestina sembrano confermarlo. Nei fatti, al di là della distinzione di circostanza tra regolari e clandestini, l'intenzione del Carroccio è scoraggiare ogni forma di immigrazione in nome della difesa dell'identità locale. Alleanza Nazionale, ideologicamente in "mezzo al guado", si trincerava invece dietro alla questione della difesa dell'ordine pubblico e della sicurezza, dibattuta tra la sua voglia di normalità, sempre sotto esame da parte dell'opinione pubblica, e il terrore politicamente inconfessabile della "società ibridata" che pervade il proprio elettorato. Si ripropone così il carattere spurio delle alleanze tra destre liberiste e comunitariste, visibile anche in altri paesi europei. Le destre comunitariste si rifanno alla tradizione e alla comunità; ma proprio questi valori sono incessantemente sottoposti a erosione dalla furia degli elementi della grande trasformazione del capitale globale che le forze liberiste rappresentano e incoraggiano. Su temi come l'immigrazione l'alleanza resta dunque sottoposta a tensioni permanenti, divisa tra la destra degli interessi e quella dei valori.

Questa divisione può anche non produrre fibrillazioni mortali nello schieramento di governo; ma, attraverso la continua negoziazione e gli scambi politici compensativi, impedisce la maturazione di un ceto politico di livello europeo. Un ceto consapevole che la questione immigrazione richiede un mutamento nei valori collettivi di riferimento e nella prassi amministrativa quotidiana. Consapevole che la politi-

ca migratoria, quanto quella estera, esige un consenso bipartisan, poiché essa rimette in gioco i valori comuni del paese, obbligando a una vera riformulazione del patto costituzionale. Di questa consapevolezza però vi sono scarse tracce. Persino la Germania abbandona lo storico concetto di gastarbeiter, lavoratore ospite, introducendo la "carta a punti", uno strumento che concede diritti, compresa la cittadinanza, obbligando l'immigrato a un percorso di integrazione che scoraggia qualsiasi ipotesi di neocomunitarismo etnico di ritorno e scongiura future Bradford nazionali. A Berlino si prende atto che la nazione non è più legata a "sangue e suolo" ma al rispetto della Costituzione. In Italia si torna invece a parlare di presenza temporanea degli immigrati legata al contratto di lavoro. Della carta di soggiorno, strumento di passaggio dalla condizione di straniero a nuovo cittadino, pure prevista dall'attuale legge, nessuno parla più. In una sorta di rimozione collettiva che si ritiene politicamente pagante.

Questa miopia politica, che impedisce al paese di guardare realisticamente in faccia un fenomeno ormai strutturale, ci impedisce di costruire una politica migratoria attiva. Una politica capace di precise scelte nel mercato del lavoro, in particolare nei settori qualificati. Subiremo così, come ha ricordato il presidente della Commissione Europea Prodi, una politica migratoria passiva che ci danneggerà tutti, caratterizzata da lavoro dequalificato e dalla trasformazione della questione immigrazione in questione di sicurezza. Preparandoci un futuro da "società di ordine pubblico". Al G8 l'Italia sarà tra i protagonisti ma la sua straordinaria esperienza di paese di emigrazioni e immigrazioni di massa non sarà, purtroppo, utile ad alcuno.

Renzo Guolo

ROMA «Considerare reato l'immigrazione clandestina sarebbe una sciocchezza. Con Berlusconi eravamo già d'accordo da anni. Nel Ddl fatto da me e Berlusconi l'anno scorso era previsto che i clandestini venissero portati fisicamente alla frontiera. E continuavamo a pensarla allo stesso modo». Così si è espresso ieri Umberto Bossi.

Sull'immigrazione, però, il Centrodestra procede in ordine sparso. Dopo la marcia indietro di Bossi, An convoca una conferenza stampa a Montecitorio e rilancia il reato di «permanenza in clandestinità». Ignazio La Russa, non intende lasciare carta bianca alla Lega e rispolvera una

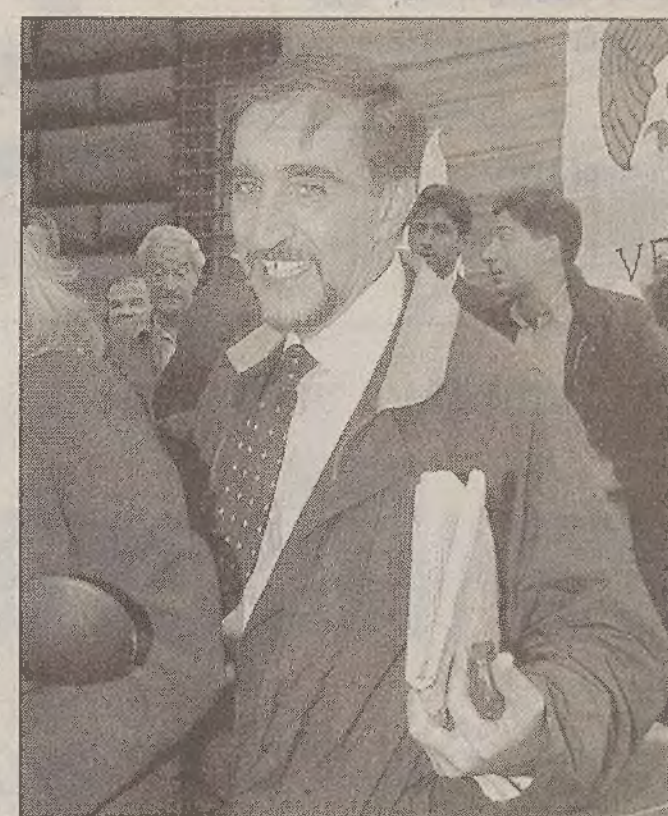
proposta di legge, approvata lo scorso anno da tutto il Centrodestra tranne il Ccd. «Bossi - dice il capogruppo di An - è smemorato. Certe volte i leader dimenticano cosa hanno fatto la scorsa legislatura». Per An, le precisazioni di Bossi («Mai parlato di reato penale») sarebbero solo frutto di memoria un po' corta. L'introduzione del reato di «permanenza in clandestinità» sposterebbe l'iniziativa dalla via amministrativa, giudicata da An inefficace, a quella decisa dall'autorità giudiziaria.

Esattamente il contrario di quel che la stragrande maggioranza della Cdl vuole. Qualche esempio? Carlo Giovanardi fa sapere che i parlamentari del Biancofio-

re «non voteranno mai» una norma «illiberale e inutile». Il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini (Fi), assicura che Bossi è stato «frinteso» e fa sapere che maggioranza e governo affronteranno la questione solo «dopo» aver esaurito il «pacchetto» dei primi 100 giorni.

Nell'attesa che la maggioranza trovi un accordo, l'opposizione chiede al presidente del Consiglio qual è la posizione del governo: «Aspettiamo impazienti di conoscerla» dice il responsabile immigrazione dei Ds, Giulio Calvisi.

«Si mettano almeno d'accordo» aggiunge Pierluigi Castagnetti. Alla destra, che con l'assessore veneto



La Russa di An dice che Bossi è uno smemorato, rilancia il reato di permanenza in clandestinità e ricorda che la proposta fu approvata anche dalla Lega. Dentro la Cdl i contrasti sull'immigrazione si spostano fra An e Lega.

Raffaele Zanon (An) arriva a chiedere permessi solo per i lavori «indesiderati», risponde Pietro Folena, per il quale non c'è bisogno di una nuova legge: «Già adesso è prevista l'espulsione immediata per gli immigrati clandestini e l'arresto per chi ritorna». La proposta di An prevede che lo straniero che entra in Italia con documenti falsi ven-

ga fermato, processato per direttissima e gli venga applicato il provvedimento di espulsione. Può essere trattenuto nei centri di accoglienza per un massimo di 150 giorni ma entro i primi 20 deve collaborare affinché le autorità possano individuare la generalità. Se non lo fa, può essere punito con la reclusione da 1 a 3 anni.

Gabriele Rizzardi

IMMIGRAZIONE Mentre in Francia una commissione afferma che il diritto d'asilo è regolato in modo troppo rigido

Germania, in discussione il sistema delle quote

BERLINO Sgombrato il tavolo dalle spinose riforme fiscali e delle pensioni, il governo tedesco rosso-verde si appresta ora ad affrontare un altro osso duro: l'immigrazione. E per il ministro degli Interni Otto Schily (Spd) la parola d'ordine è chiara: no al sistema delle quote, sì alla flessibilità e al consenso con l'opposizione.

In un'intervista alla «Sueddeutsche Zeitung», il ministro socialdemocratico con fama di «falco» ha illustrato ieri il progetto di legge, che intende presentare entro luglio, dove non compare il sistema delle quote e si lascia invece più libertà

di manovra alle autorità competenti per regolamenti flessibili.

«Grandi discussioni sulle quote - ha detto - portano in un vicolo cieco», bisognerebbe invece vedere se in Germania non sarebbe meglio un «sistema orientato sull'offerta» come in Canada, dove gli immigrati altamente qualificati si cercano da soli il lavoro.

Il rapporto presentato il 4 luglio dalla commissione nominata dal governo suggerisce un concetto di immigrazione flessibile (con quote) che consenta l'ingresso di 50.000 stranieri l'anno: 20.000 con un permesso di

soggiorno a lunga scadenza, altri 20.000 con permesso di durata limitata e altri 10.000 da essere destinati a corsi di apprendistato. In Germania vivono quasi otto milioni di stranieri, pari a circa il 10% della popolazione globale (82 milioni).

Le proposte della commissione, presieduta dalla ex presidente del Bundestag Rita Süssmuth, erano state criticate dall'opposizione cristiana democratica che non vi vedeva le premesse di un consenso. La Cdu ha a sua volta nominato una sua commissione sull'immigrazione, presieduta dal premier della Saar Peter Muel-

ler, e presentato proprie proposte. Lo stesso ha fatto la Spd che ieri ha approvato il proprio documento in materia, che non prevede quote, e dà la precedenza alla qualificazione dei disoccupati tedeschi sugli immigrati.

La Francia non è più terra d'asilo come vorrebbe la tradizione: negligenze, disfunzioni e lungaggini burocratiche sono all'origine di una situazione «poco rispettosa dei diritti dell'uomo». Urge - lo chiede una Commissione costituita ad hoc - un «rifiamento globale» della politica d'asilo. Colpiscono, nella terra che ha dato asilo politico agli estremisti

di sinistra degli anni di piombo, ai dissidenti dei regimi comunisti, ai perseguitati delle dittature dell'America latina, gli aspri rimproveri della Commissione nazionale consultiva dei diritti dell'uomo. L'organismo ha consegnato al primo ministro Lionel Jospin i risultati di una ricerca corredata da raccomandazioni perentorie. Il sistema attuale è troppo «complesso» - dice la Commissione - troppa gente deve intervenire e i tempi si allungano. Già la Corte dei Conti aveva rimproverato al governo su questo tema, per non parlare dell'Alto commissariato per i profughi.

DEVOLUTION Il ministro delle Riforme e il presidente del consiglio si sono parlati durante il volo che li ha portati a Roma

Bossi esclude contrasti con Berlusconi

Il Senatur: «È stato un viaggio allegro, sono tutte invasioni della sinistra»

DEVOLUTION Il Capo dello Stato assicura il suo impegno affinché l'unità nazionale si arricchisca con le autonomie

Ciampi: «Federalismo solidale e integrazione»

BOLZANO Il federalismo solidale per giungere ad una più compiuta unità del Paese è un vecchio cavallo di battaglia di Carlo Azeglio Ciampi. Il presidente della Repubblica ne parlò nel discorso di fine 2000. E ne ha riparlato nell'ultimo anno in Sardegna e in Calabria, per rassicurare regioni deboli del Mezzogiorno e poi ancora, lo scorso novembre nella ricca Brescia. E non ha detto nulla di nuovo ieri, richiamando la formula davanti agli amministratori di Bolzano, ai quali in particolare ha raccomandato una più ampia integrazione fra la più forte comunità di lingua italiana e la minoranza di lingua tedesca.

Ma da Roma il ministro Giuliano Urbani ha voluto ricordare che il federalismo oltre ad essere solidale deve essere anche competitivo. Poteva essere il preludio ad aperte polemiche. Invece esponenti leghisti come Speroni e Pagliarini hanno gettato acqua sul fuoco e la vicenda si è chiusa.

«L'evoluzione di un federalismo solidale, a cui si accompagna una sempre più forte coscienza europea darà forma compiuta e soprattutto solido contenuto alla nostra unità», ha detto testualmente il Capo dello Stato.

A Bolzano, Ciampi ha assicurato il suo impegno per «far sì che l'unità nazionale si arricchisca e si rafforzi anche in virtù dell'operare delle autonomie di tutte le regioni e province che ne sono parte, ciascuna di esse diversa dalle altre ed alcune ancor più diverse, ma tutte trovano nella forza delle istituzioni democratiche e nella loro capacità di cambiare col tempo, la necessaria garanzia della propria identità e della propria autonomia».

L'autonomia speciale del Trentino-Alto Adige, ha detto, è un modello ineguagliato in Europa di convivenza pacifica fra comunità linguistiche diverse, di decentramento realizzato nella democrazia e col rispetto reciproco, per impedire il ripetersi dei sanguinosi conflitti del passato e per realizzare, invece, un comune avvenire di progresso e di benessere.

L'appello di Ciampi alla forte comunità di lingua tedesca a superare lo status di separati in casa per realizzare una integrazione con gli italiani di Bolzano, non però ha superato le obiezioni storiche della Svp, cui ha dato voce il vecchio Silvano Magnago. È stato invece accolto con soddisfazione l'invito a sviluppare la cooperazione transfrontaliera, a considerare il confine con l'Austria un ponte di reciproche relazioni, valorizzando l'appartenenza a una comunità in cui i cittadini hanno nel proprio codice genetico i caratteri comuni della civiltà latina e di quella tedesca.

Il Trentino-Alto Adige è un modello ineguagliato in Europa di convivenza fra gruppi linguistici diversi, ha proseguito Ciampi, che considera «improprio» parlare di «etnie diverse». «Vi avverto una risonanza razziale che mi infastidisce», ha detto sostenendo che qui si incontrano «diversità linguistiche e di tradizioni folkloristiche in una comune identità alpina, si incontrano due grandi civiltà, quella italiana e quella di lingua tedesca che si ritrovano entrambe nel patrimonio genetico dei popoli della regione».

Alberto Spampinato

ROMA Il portavoce Bonaiuti aveva parlato di «favole» e di «leggende metropolitane», ma Berlusconi e Bossi hanno invece volato insieme da Milano a Roma, sull'aereo del premier, nel primo pomeriggio di ieri. Poi, si sono divisi. Berlusconi è andato a palazzo Grazioli. Bossi nella sede del gruppo alla Camera, dove, al Tg5, ha parlato di «un volo allegro», di «un accordo su tutto» e di «una tempesta in un bicchier d'acqua».

È una versione distensiva dei rapporti di governo tra Lega e Forza Italia, a partire dagli ultimi problemi sul tappeto, compresa la vicenda in travaglio della devolution, che avrà tempi molto lunghi. Non è ancora chiaro quando il governo discuterà la legge Bossi. Non lo sa neppure il suo capo di gabinetto, Speroni, che avverte l'esigenza di una consultazione con la conferenza delle Regioni, «senza contare l'autorizzazione» di Ciampi, cioè la sua firma sulla legge.

«Accordo su tutta la linea, dalla devolution all'emigrazione anche se ci sono da mettere assieme, da avvicinare, posizioni differenti. Mi pare che tutti quanti cominciamo a valutare le cose allo stesso modo». Umberto Bossi, intervistato dal Tg5 dopo il viaggio in aereo che lo ha portato a Roma assieme a Silvio Berlusconi, ha definito invenzioni dei giornali i presunti contrasti nella maggioranza di governo su devolution e immigrazione.

Umberto Bossi

Bossi nega che il viaggio con Berlusconi sia servito per un chiarimento, in particolare sull'immigrazione: «No, su questo eravamo già d'accordo da anni... Nel disegno fatto da me e da Berlusconi l'anno scorso - ricorda il ministro delle Riforme - era previsto che i clandestini venissero messi fuori coattivamente, portati fisicamente alla frontiera. E continuavamo a pensarla allo stesso modo».

Tant'è che il Senatur parla appunto di un volo all'in-

Silvio Berlusconi

segna dell'allegria: «Si abbiamo fatto un viaggio allegro, pensando a cose molto più superficiali. Queste sono cose inventate dai giornali di sinistra. Evidentemente il gioco è sempre lo stesso: cercare di rompere tra noi e il Polo e Berlusconi, ma non ci riescono».

Il leader della Lega insiste che è stato tutto inventato dai giornali vicino alla sinistra e non si capisce neppure come l'abbiano avuta; non c'è neppure una dichiarazione dei miei collaboratori o magari di qualche personaggio della Lega... ma non c'è neppure quello, l'hanno inventato di sana pianta».

«Considerare reato l'immigrazione clandestina - aggiunge Bossi - sarebbe una sciocchezza. La gente non vuole che venga considerato reato, vuole che si controlli la frontiera, che non ci siano più clandestini e che i clandestini vengano manda-

Nel Centrodestra la proposta leghista continua a fare discutere, le Regioni meridionali chiedono di essere consultate

ti a casa loro. Se consideriamo il reato di clandestinità vuol dire che ce li teniamo tutti in attesa di processo».

Il ministro Urbani parla di maggioranza «compatta» e di «tempi brevissimi» per un progetto di federalismo, definito «di per sé solidale», ma «anche competitivo». Un altro ministro, Martino, lo smentisce sul merito e lo avverte sul rischio di una «regionalizzazione» dei carabinieri. An fibrilla anche sui tempi del progetto e parla, con Landolfi, di devolution «senza fretta», di federalismo come metodo, che «serve a raggiungere l'unità nazionale, non a dissolverla».

Ma è niente rispetto alle riserve delle regioni, soprattutto di quelle meridionali. Bassolino chiede che siano consultate prima che la legge vada all'esame del governo, richiama l'ispirazione di Ciampi e propone che il referendum sulla legge approvata sia fissato per l'ultima domenica utile di ottobre. Anche il calabrese Chiaravallotti (Ff) evoca Ciampi e la sua difesa della «identità comune degli italiani».

r.v.

Per ora l'unica candidatura certa resta quella di Fassino

Nei Ds veltroniani al bivio

ROMA Il tempo incalza e per questo potrebbe essere decisiva per i veltroniani la riunione della componente programmatica per oggi. Le alternative vere, per quest'area, sono due: tuffarsi veramente nell'impresa di costruire una mozione di centrosinistra o sostenere Fassino cercando di condizionarlo. Si tratta di mettere a punto una linea, se possibile comune, per confrontarsi già domani, in un incontro ristretto, con le altre due aree interessate al progetto: quella di Salvi e la sinistra. Ma se Fabio Mussi sembra aver già tratto il dato per una mozione comu-

ne, Pietro Folena, pur fortemente interessato al progetto, appare ancora prudente. E insieme a lui altri veltroniani, i quali ritengono che la componente dovrebbe innanzitutto organizzare una propria iniziativa (e non confluire in quelle di altri), e da lì partire per provare ad essere il perno dell'iniziativa, cercando consensi e alleanze certamente con la sinistra, ma senza chiudere la porta ad altri possibili interlocutori, a partire da frange di ulivisti. Un progetto verso il quale Veltroni rimarrebbe comunque freddo.

Resterebbe da verificare

se un percorso simile sarebbe ben accetto alla sinistra (che insiste sulla necessità di una discontinuità), e soprattutto a Salvi, che già sabato aveva posto precisi paletti per una mozione comune di centrosinistra. E che ieri, lanciando in una intervista a «La Stampa» la candidatura di Mauro Zani (subito respinta dall'intervistato), e ribadendo la sua, ha irritato non pochi dei suoi possibili alleati. Per ora l'unico candidato realmente in campo resta Piero Fassino, che sta girando l'Italia per allargare il consenso intorno alla sua mozione.

Nel mirino il decreto che aumenta il numero dei ministri previsti dalla Bassanini

Riforme, linea dura dell'Ulivo

ROMA L'opposizione ha scelto il terreno della sua prima battaglia parlamentare: il decreto che aumenta il numero dei ministri previsti dalla riforma Bassanini. La parola d'ordine è rendere difficile la strada al provvedimento in discussione in aula alla Camera anche se l'approvazione è scontata visto che la maggioranza può contare su circa cento voti di differenza. I deputati dell'Ulivo si sono iscritti in massa a parlare: ventiquattro gli oratori solo nella seduta di ieri. Forti del fatto che il regolamento non consente di comprimere il dibattito su un decreto (in ger-

go tempi contingenti attribuiti ai gruppi in base alla propria consistenza numerica) l'obiettivo è quello di allungare i tempi e di costringere l'aula a rimandare l'inizio della votazione degli emendamenti. Le richieste di modifica sono più di cento, quasi tutte del centrosinistra. Il governo ha presentato quattro emendamenti tutti all'articolo 13 che riguarda i distacchi presso i ministeri di magistrati e altri funzionari locali, uno dei punti più contestati dell'intero testo. Il decreto scade l'11 agosto ma deve essere inviato al Senato.

Per il fuoco di fila l'opposi-

zione ha rispolverato tutti gli argomenti: il decreto è illegittimo perché varato senza una vera urgenza da un governo che non era nel pieno della sua legittimità; i ministri sono aumentati e le politiche per la comunicazione e la sanità destano preoccupazione. In più, come ha rilevato Antonio Boccia (Margherita), il governo non ha presentato neanche la relazione tecnica. Immediata la replica di Giancarlo Giorgetti (Lega), presidente della commissione Bilancio: tutto regolare non solo, ma in commissione nessuno si è sognato di sollevare questa obiezione.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani. Attualità: Salvino Uscigra (responsabile), Elena Marz (vice), Antonio Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumani, Fabio Cuscutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzi, Cultura: Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca: Fabio Gen (responsabile), Roberto Depressi (vice), Roberto Carli (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (istria), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola Bolla, Arianna Botta, Giulio Garau, Cesare Gersani, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Angelo Radassi, Pietro Spinto, Gabriella Ziani, Regione: Alberto Bolla (responsabile), Furio Baldesi, Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Gonzales Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Tani, Montecarlo: Fabio Macraia (responsabile), Domenico Dico (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Beldi, Guido Carignani, Enrico Tomasi Cucchiari, Luigi de Pappi, Milvia Pirani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Favan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benatti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (con numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 110.000 (conque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arrerati L. 5.600.000 (sest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (sest. L. 7.150.000) - Negozio L. 6.200.000 per parola (Parole: L. 5.300 - 16.800 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica chi.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia ST 280 - Croazia KM 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x60): commerciale L. 270.000 (Istria), politica e cultura L. 300.000 (Istria), Finanziaria L. 700.000 (Istria), R.P.Q. L. 350.000 (Istria), Finestre L. 432.000 (Istria), L. 6.000 (Istria), L. 5.600.000 (Istria), L. 6.720.000 (Istria), Legale L. 550.000 (Istria), L. 7.150.000 (Istria), Negozio L. 6.200.000 (Istria).

La tiratura del 10 luglio 2001 è stata di 57.150 copie. Certificato n. 4239 del 23.11.2000



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Oggi in consiglio dei ministri il pacchetto di misure che saranno introdotte nel Dpef: parte il confronto con le parti sociali

Il governo alza il tiro sulle pensioni

I sindacati insorgono, la Cgil: niente tagli. La Uil: proposta di stampo sovietico

IL CASO

Come la rivoluzione di Blair: tutti al lavoro fino a 100 anni

ROMA Niente tetto a 65 anni e, salute permettendo, tutti al lavoro fino a 100. L'idea, lanciata nel febbraio scorso dal premier britannico Tony Blair, che sta per essere rilanciata nel pacchetto di misure introdotte dal Dpef, prende spunto dall'articolo 13 del Trattato di Amsterdam, che vieta ogni discriminazione sul posto di lavoro per religione, orientamenti sessuali, disabilità ed età. Per non discriminare gli anziani, secondo Blair, la prima cosa da fare è non espellerli dal mercato del lavoro a 65 anni, riducendo così anche il costo della inattività degli ultracinquantenni che, in Gran Bretagna, è stimato il 26 miliardi di sterline l'anno (circa 80.000 miliardi di lire). L'abolizione del tetto, inoltre, consentirebbe anche alle aziende di usufruire di manodopera esperta, mettendo a frutto l'esperienza dei dipendenti.

Alla base della proposta del governo britannico, poi, la convinzione che

l'eliminazione del tetto possa aiutare a ridurre il divario causato dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di giovani che entrano nel mercato del lavoro. Si calcola, infatti, che entro il 2010 il 40% della forza lavoro britannica sarà composta da persone con più di 45 anni. Per recepire la normativa del trattato di Amsterdam, c'è tempo fino al 2006.

L'idea ha suscitato reazioni miste fra i datori di



Tony Blair

lavoro. C'è chi teme un aumento delle spese per le aziende e chi apprezza invece la possibilità di continuare a usufruire di personale esperto. La filosofia della proposta Blair è anche quella di incoraggiare una nuova politica che possa aiutare a ridurre il divario causato dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di giovani che entrano nel mercato del lavoro. In Italia la novità, annunciata nel luglio scorso, aveva suscitato pareri positivi da parte dei sindacati.

raggiare una nuova politica che possa aiutare a ridurre il divario causato dall'invecchiamento della popolazione e dalla carenza di giovani che entrano nel mercato del lavoro. In Italia la novità, annunciata nel luglio scorso, aveva suscitato pareri positivi da parte dei sindacati.

ROMA Età del pensionamento libera, estensione del sistema contributivo subito a tutti, aumento delle pensioni fino ad un milione, eliminazione del divieto di cumulo tra pensione e reddito da lavoro, diminuzione dell'eventuale tassazione dei fondi integrativi con l'equiparazione di quelli contrattuali a quelli aperti. E ancora: condono per il lavoro sommerso, Tremonti bis per gli utili reinvestiti, collocamento del lavoro senza alcun vincolo di legge. Queste sono solo alcune delle misure che fanno parte del Dpef e del pacchetto dei 100 giorni di governo. Stamane il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ne discuterà con i ministri e oggi pomeriggio comincerà con i sindacati il confronto con le parti sociali.

Forse non ci saranno le cifre definitive di bilancio, ma alcune cifre nel Dpef ci dovrebbero essere. Quelle che circolavano negli ambienti ministeriali ieri sera davano l'ipotesi di uno sfioramento delle previsioni di 20.000 miliardi, o anche meno, un rapporto possibile deficit-Pil tra l'1,5 per cento e l'1,7 per cento, un'inflazione reale tra il 2,2 e il 2,4 per cento, con una crescita economica sostenuta, fino al 2,4 per cento. Il Pil, stando alle previsioni degli economisti del Tesoro, dovrebbe avvicinarsi al 3 per cento, e per il

2003 effettivamente si potrebbe raggiungere il pareggio di bilancio.

La cosa più allarmante per il sindacato è che il governo intenderebbe realizzare subito qualche manovra sulle pensioni e sulla sanità. Lo ha annunciato il sottosegretario pordenonese Manlio Contento (An), precisando poi che si tratterebbe di incentivare con sgravi fiscali altri anni di lavoro. Il primo obiettivo sarebbe quello di lasciare «la libertà di andare in pensione» all'età che ognuno crede.

I sindacati insorgono compatti e chiedono prima la verifica dei conti, poi un negoziato e alla fine eventuali misure di modifica. Per la Cgil l'ipotesi allo studio del governo è accettabile solo se

volontaria dopo i limiti d'età attualmente in vigore. Dello stesso parere la Uil, che definisce la proposta di stampo sovietico, e la Cisl, che chiede, prima di ogni «ricetta», una verifica sui conti. «Se si tocca l'età pensionabile, diventa un problema - sottolineano i sindacati - Non perché i lavoratori non vogliono lavorare, ma perché, con gli incentivi che ci sono, i datori di lavoro hanno tutto l'interesse a licenziare quelli che superano i 55 anni, i quali si troveranno senza pensione e senza mercato per ottenere una riassunzione. Non ci sono sgravi fiscali che possano convincere a non andare in pensione, per il semplice motivo che è il datore di lavoro che non ti vuole far lavora-



Giulio Tremonti

«Bisognerebbe evitare le improvvisazioni», commenta Adriano Musi, segretario generale aggiunto della Uil. Quanto all'estensione del sistema contributivo a tutti, i sindacati si oppongono perché uno che ha 25 anni di contributi e deve arrivare a 40 anni, perderebbe con questo sistema il 25-26 per cento della pensione. E che vuol dire aumentare le pen-

Fra i provvedimenti l'estensione del sistema contributivo subito a tutti, eliminazione del divieto di cumulo con i redditi da lavoro, condono per il sommerso e via alla Tremonti-bis.

sioni fino ad un milione al mese? Si chiede Raffaele Minnelli, dello Spi-Cgil. «Se lo volessimo fare per tutti veramente, si tratterebbe di dare aumenti a cinque milioni di pensionati», aggiunge. Sergio Cofferati manda a dire che la Cgil risponderà duramente a qualsiasi taglio dell'assistenza. I sindacati chiedono anche che venga rivisto il tasso di inflazione programmata, in modo da evitare conflitti al momento di rinnovare i contratti. Secondo Guglielmo Epifani (Cgil) «se oggi l'inflazione è quasi al 3 per cento, non credo che possa scendere oltre il 2,5 per cento l'anno prossimo. Invece quella programmata è meno della metà di quella reale».

Antonella Fanto

Fra meno di sei mesi la divisa europea diventa moneta sonante ma la fiducia di famiglie e imprese è ancora troppo bassa

Rischio inflazione con l'arrivo dell'euro

ambito di un'indagine conoscitiva sui preparativi all'euro. Tra gli elementi di preoccupazione Del Bufalo ha menzionato l'uso ancora bassissimo che famiglie, imprese e pubblica amministrazione fanno della moneta unica e i problemi logistici nelle operazioni di pre-alimentazione del sistema bancario e commerciale (che sarà approvvigionato già dalla fine di quest'anno).

Procede, invece, secondo la tabella di marcia la stampa delle banconote e il conio delle monete. Ai primi di luglio l'80% degli oltre due miliardi di banconote che en-

treranno in circolazione era stato già stampato. E dei circa 7,2 miliardi di monete (per un peso complessivo di 40.000 tonnellate) il 75% era stato già coniato. Del Bufalo si è poi soffermato su uno dei temi che più preoccupano i consumatori: il pericolo che i commercianti approfittino del passaggio all'euro per un rialzo generale dei prezzi, da far passare surrettiziamente come effetto degli arrotondamenti al momento della conversione.

«Il rischio - ha detto Del Bufalo - c'è. Ma sono state adottate tutte le possibili contromisure affinché que-

sto non avvenga. Tutto quello che era possibile mettere in piedi lo abbiamo messo in piedi. L'unica cosa che non abbiamo fatto è il blocco dei prezzi, perché riteniamo che questo non avrebbe senso».

E ieri il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg, ha accennato alla possibilità di «pre-alimentare» in euro, a partire dal 1 settembre, istituti di credito e professionisti perché si possano agevolmente preparare al cambio di monete e biglietti del gennaio 2002. Duisenberg ha anche dichiarato che solo il 30 agosto saranno resi noti i

dettagli di fabbricazione e protezione dell'autenticità dei biglietti, per evitare contraffazioni.

E intanto ieri per portare in orbita la neopresidenza belga dell'Ue, la Gran Place di Bruxelles si è trasformata per una notte in un immenso quadro di Magritte grazie alla fantasia di un artista italiano Franco Dragone. Per l'occasione tutti hanno calato una bombetta alla Magritte. La notte era appena scesa sulla capitale europea quando migliaia di luci ed effetti speciali hanno illuminato a giorno la maestosa piazza gotica di Bruxelles.

«Tour de force» a Bruxelles per il ministro dell'Economia che ottiene semaforo verde alla manovra finanziaria

Tremonti: «Conti a posto oppure mi dimetto»

«Obiettivo pareggio di bilancio nel 2003». «No a misure rubasoldi»

La proposta della presidenza belga di turno dell'Ue sostenuta dalla Germania. Posizione aperta dell'Italia

La tassa europea divide i ministri dei Quindici

BRUXELLES Non entusiasma i ministri finanziari dei Quindici l'ipotesi, avanzata dalla presidenza belga di turno dell'Ue, di introdurre un'imposta europea per finanziare in modo diretto parte del budget comunitario. Nel giro di tavolo introdotto alla riunione dell'Ecofin, diversi ministri, in particolare quelli dei paesi del nord Europa, hanno fatto riferimento alla storia per ammonire i colleghi sui rischi che si possono correre introducendo nuove tasse. «Una volta che ha cercato di introdurre una tassa oltre i confini, l'Olanda ha affrontato una guerra di 80 anni», ha ricordato Gerrit Zalm, il ministro delle Finanze olandese. Il cancelliere inglese Gordon

Brown non ha potuto che confermare: «È vero, l'origine è stata una tassa inglese imposta agli americani, ma noi abbiamo imparato dai nostri errori e non vogliamo certo ripeterli». Per Brown, quindi, l'introduzione di una tassa europea «non è la risposta che i cittadini si attendono dall'Europa». Un no esplicito è arrivato anche dalla Svezia. Forti perplessità sono giunte anche dalla Danimarca. «Non sia-



Hans Eichel

più aperta da parte dell'Italia. «L'ipotesi di introdurre un'imposta europea è un'ipotesi di grande fascino», ha detto Giulio Tremonti. «Il fatto stesso di averla formulata è un con-

tributo importante di questa presidenza». Laurent Fabius, ministro francese, ha riconosciuto che «non c'è molto entusiasmo da parte dei ministri finanziari perché prevale il timore di un impatto negativo sui cittadini». In effetti - ha sottolineato - «tra le tante manifestazioni che si svolgono sotto la sede del governo non c'è né nessuna che chiede l'introduzione di nuove tasse».

Oltre al Belgio, decisamente favorevole alla nuova forma di finanziamento diretto è apparsa la Germania: «È una misura adeguata - ha detto il ministro Hans Eichel - l'importante è assicurare che la sua applicazione non crei un aumento della pressione fiscale».

Certo l'esame vero si terrà a settembre quando l'Italia dovrà presentare le cifre sui bilanci. Per ora i colleghi dell'Ue si sono accontentati dell'impegno morale di tener fede agli impegni presi dal precedente governo. Un impegno talmente solenne che Tremonti mette in gioco tutto. «Nel-

ROMA E' «abbastanza soddisfatto» Giulio Tremonti, ministro dell'economia, della sua prima uscita davanti ai partners europei. Dopo due giorni a Bruxelles, una riunione con il presidente Romano Prodi, un esame plenario Ecofin e un incontro con il commissario alla concorrenza Mario Monti, Tremonti torna a casa con il semaforo verde per la sua manovra, compreso il rinnovo degli sgravi per gli utili di impresa. Secondo il commissario all'economia Pedro Solbes «l'Italia manterrà gli impegni assunti con il programma di stabilità per il risanamento delle finanze pubbliche non solo per il 2003, ma anche per il 2001 e 2002».

Certo l'esame vero si terrà a settembre quando l'Italia dovrà presentare le cifre sui bilanci. Per ora i colleghi dell'Ue si sono accontentati dell'impegno morale di tener fede agli impegni presi dal precedente governo. Un impegno talmente solenne che Tremonti mette in gioco tutto. «Nel-

Gli obiettivi del programma di stabilità

Gli obiettivi indicati nel programma di stabilità dell'Italia per il periodo 2001-2004 (dati in percentuale)

	2001	2002	2003	2004
Crescita Pil	2,9	3,1	3,1	3,1
Inflazione	2,3	1,5	1,5	1,5
Disoccupazione	9,9	9	8,3	7,6
Deficit/Pil	0,8	0,5	0	0,3
Avanzo primario	5,3	5,5	5,6	5,5
Interessi passivi	6,1	6	5,6	5,2
Debito/Pil	106,6	103,5	99,6	94,9

l'ufficio del ministero c'è la scrivania di Quintino Sella», il quale fu costretto alle dimissioni dall'opposizione dopo aver imposto la tassa sul macinato. Ebbene, «quella scrivania sarebbe liberata se il pareggio di bilancio nel 2003 non fosse raggiunto», ha detto il ministro ai giornalisti.

Il suo discorso ai colleghi europei è stato, secondo la definizione del collega francese Fabius, «di imperatoria brevità». In poche paro-

le Tremonti ha spiegato che intende «trovare, reagire e rispettare», cioè chiarire la effettiva situazione della finanza pubblica («abbiamo terminato i conti, li presenteremo a Governo e Parlamento nei prossimi giorni»), adottare le contromisure, fra le quali il taglio del 10 per cento delle spese dei ministeri e rispettare l'impegno europeo al pareggio di bilancio nel 2003.

Non vuole il ministro anticipare come intende realizzare «le contromisure».

Dice solo che «non ci saranno misure rubasoldi» e che il buco di bilancio è dovuto ad una «autotassazione non brillante, al blocco delle privatizzazioni e alla gestione pessima del lotto». Secondo gli orientamenti di politica economica adottati dalla Ue, quest'anno il rapporto tra deficit - Pil è dello 0,8 per cento, per l'anno prossimo l'obiettivo è dello 0,5 per cento. Come farlo, è cosa «che si troverà nel Dpef».

a.f.

Nella top-500 di «Fortune» le Generali sorpassano la Fiat

NEW YORK La celebre rivista Fortune ha pubblicato la classifica delle 500 aziende più grandi in base al fatturato del 2000. Al primo posto fra le società italiane compaiono nella graduatoria le Assicurazioni Generali.

Al primo posto in assoluto figura il colosso petrolifero Exxon Mobil, seguita dal gigante della larga distribuzione Wal-Mart Stores. La sorpresa giunge al terzo posto, in cui compare la prima casa automobilistica del mondo, General Motors, che fino allo scorso an-

no occupava il gradino più alto del podio. Al quarto posto si piazza l'altro colosso Usa dell'automobile, Ford, seguita dalla più grande società al mondo per capitale sociale, General Electric. Seguono il gruppo finanziario Citigroup, Enron, Ibm, Att e Verizon. Microsoft è al 79° posto della classifica. Per trovare la prima società italiana, bisogna arrivare alla posizione n. 46, occupata da Assicurazioni Generali. Segue subito dopo la Fiat. Al 63° e 69° posto si piazzano rispettivamente Ubs e Eni.

Convocata l'assemblea degli azionisti per il 9 agosto: Italenergia chiederà la sostituzione del cda. Borse europee in calo sull'onda della debolezza di Wall Street

Battaglia legale su Montedison: verso i nuovi vertici



Enrico Bondi

MILANO La Montedison ha convocato l'assemblea degli azionisti per il prossimo 9 agosto. In quella sede Italenergia manderà un proprio rappresentante, con in mano il 52,09% delle azioni, per dire che il consiglio d'amministrazione va sostituito, che i manager vanno cambiati. Italenergia, infatti, è la società che ha lanciato l'Opa sulla Montedison e che comunque già possiede la maggioranza assoluta della società di piazzetta Bossi. Ma di qui al 9 agosto tante cose potrebbero succedere. Ci sono in piedi i ricorsi alle autorità Antitrust e ieri l'amministratore dele-

gato di Montedison, Enrico Bondi, è stato a Bruxelles dove ha visto il commissario all'energia, Loyola de Palacio (si è parlato dell'alleanza Fiat-Edf e della conseguente Opa). La questione Montedison investe anche il mondo politico. Ieri la Commissione attività produttive della Camera ha chiesto al governo di rinegoziare in sede comunitaria la partita delle liberalizzazioni nel settore dell'energia. E questo perché la Edf, in Francia, ha l'assoluto monopolio del settore e non è quotata in Borsa. Sull'argomento è intervenuto anche il presi-

dente della Commissione finanze, Giorgio La Malfa. Ha spiegato che «è inaccettabile che un ente monopolistico straniero come Edf trovi il modo di restare in Montedison in forma ancora più forte».

Ma Montedison non è solo energia. In Francia controlla l'Eridania Beghin-Say e ieri il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, si è fatto vivo con il governo. Il timore è che Eridania (che in Italia lavora metà della produzione di barbabietole) passi in mano ai bieticoltori tedeschi, alleati a un importante gruppo saccarifero. Per questo

Confagricoltura vedrebbe bene un'alleanza con i bieticoltori francesi. Contrastata, ieri in Piazza Affari, i titoli coinvolti nella vicenda. Salgono Montedison (a 3,11 euro, ben sopra la soglia dell'Opa) e Fiat (+1,30%). Stabile Edison, in discesa Mediobanca (-1,25%) e l'alleanza Unicredit (-2,19%).

In calo la Borsa. Il Mibtel cede lo 0,71%. In discesa anche Parigi (-1,07%) e Francoforte (-0,46%). Stabile Londra. In serata in calo il Dow Jones (-0,46%) e il Nasdaq (-1,09%). Da segnalare il rialzo di Tim (+0,70%) e il calo di Enel ed Eni.

Freedomland sospesa. Per tutta la giornata è rimasto sospeso il titolo Freedomland, dopo che la magistratura ha sequestrato il 65% in mano a Virgilio Degiovanni (si tratta di oltre 9 milioni di azioni). Le accuse, per il fondatore della Internet-Tv, sono di falso in bilancio, abusivismo finanziario e ostacolo alla vigilanza Consob.

Euro in risalita. La moneta unica europea arriva a 0,8545 dollari. Dopo i richiami del Fmi, i cambisti temono un intervento sui mercati della Banca centrale europea.

Gigi Furini

Missili «Spada» per proteggere i potenti del G8

Particolari misure di sicurezza anche per il pre-vertice con Berlusconi, Kofi Annan e sei leader dei Paesi poveri

Licia Casali

Teresa Campagna

autenticità del dossier Mitrokhin - dichiara Pellegri-
no - e cioè della fedeltà con
cui l'amanuense ricopiava
documenti e informative del
servizio segreto sovietico.
Naturalmente una anomala
consuetudine con tale tipo
di materiale archivistico
avrebbe dovuto suggerirgli
sin dall'inizio prudenza nel
valutare l'attendibilità dei
contenuti delle informazio-
ni, la cui origine, spesso, po-
teva essere costituita da per-
sone assolutamente inconsu-
petuali dell'utilizzazione che
sarebbe stata fatta di loro
valutazioni e giudizi che ve-
nivano riferiti al Kgb».

Natalia Andreani

Natalia Andreani

L'esperimento è stato condotto su topi da ricercatori australiani. Con un ovulo e cellule somatiche i maschi non servono più

Creati embrioni senza spermatozoi

Il genetista Dallapiccola: «Ma la possibilità di qualche anomalia è del 99%»

NEW YORK E se le donne potessero fare a meno degli uomini per procreare? E se bastassero poche cellule somatiche e un ovulo per far nascere bambini senza padre? Fino a l'altro ieri queste domande erano pure speculazioni, ipotesi da romanzo di fantascienza. Ma la notizia che alcuni scienziati australiani sono riusciti a fecondare ovuli di cavie animali senza far ricorso a spermatozoi apre la strada ad imprevedibili scenari. Autrice dello studio è Orly Lachman-Kaplan che guida un team di ricerca sulla fertilità all'Istituto per la riproduzione dell'università Monash di Melbourne. La scienziata australiana ha dichiarato ieri alla Bbc di essere riuscita a fecondare ovuli di topi da laboratorio senza ricorrere agli spermatozoi ma utilizzando invece cellule somatiche prelevate dal corpo degli animali. Questo tipo di cellule finora non era mai stato utilizzato perché le somatiche contengono due serie di cromosomi a differenza degli spermatozoi che ne contengono una sola. Il team dell'università di Monash è riuscito a «cancellare» la seconda serie di cromosomi, rendendoli così accoppiabili con altre dello stesso tipo. La strada, comunque, è ancora lunga.

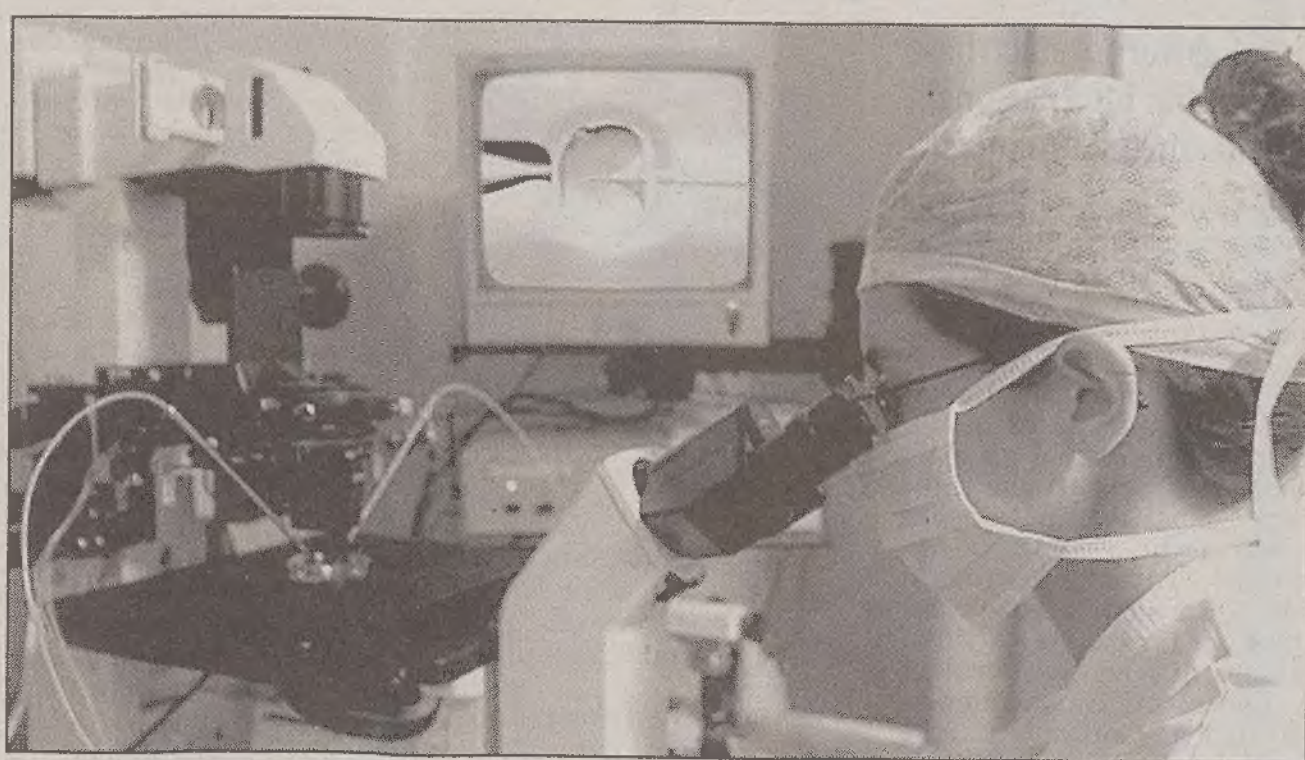
I ricercatori sono riusciti a produrre gli embrioni in laboratorio. Ora, centinaia di ovuli fecondati saranno inseriti nelle cavi per verificare se sopravvivono e se si sviluppano. Quando, e se, dovessero nascere i piccoli, gli scienziati dovranno accertare le loro condizioni di salute, il grado di riproduzione e la salubrità della loro progenie. Occorrerà almeno un anno per portare a termine tutti questi esperimenti e solo allora si potrà considerare valida questa tecnica. A quel punto, si porrà il problema della sperimentazione sull'uomo. L'Australiana ha vietato questo genere di esperimenti, ma negli Stati Uniti sono permessi e dunque i ricercatori potrebbero scegliere di trasferirsi oltreoceano. La scoperta

ta australiana ha un limite scientifico: per fare un maschio serve, pur sempre, il cromosoma di un maschio. Una coppia di donne che volessero avere un figlio potrebbe avere solo una femmina. I limiti etici, invece, sono infiniti. Lachman-Kaplan suggerisce di utilizzare «la tecnica come soluzione per le coppie non fertili».

Ma, ha commentato ieri il genetista Bruno Dallapiccola dell'Università di Tor Vergata di Roma, «sarebbe comunque un metodo molto pericoloso. Per i nati senza sperma la possibilità di qualche anomalia è del 99%». Di altro parere il professor Giovanni Negri, direttore del Dipartimento di Genetica dell'Università Cattolica di Roma. «Nessuno sa con certezza cosa potrebbe

accadere. Certo, l'esperimento segue la linea di quelli condotti sulla pecora Dolly. E si è constatato che i soggetti nati da questo tipo di concepimento hanno delle difficoltà genetiche marcate. Però nessuno può prevedere gli esiti di una sperimentazione su esseri umani». Il punto, secondo il professor Negri, è un altro, prettamente etico. «Anche ammesso che si riuscisse ad arrivare al concepimento di bambini perfettamente sani, rimane una terribile domanda: si può giocare a fare Dio?».

M.L.



Un team di ricercatori australiani è riuscito a fecondare ovuli senza usare spermatozoi.

Dell'esercito di piccoli rapiti, scappati o semplicemente svaniti nel nulla 28 sono italiani

Nel mondo spariti 2409 bambini

TORINO Rapiti, scappati o, più semplicemente, scomparsi nel nulla. Sono 2409 i bambini nel mondo, secondo il sito Internet www.bambiniscomparsi.it, di cui si sono perse le tracce. Ventotto, di loro, sono stati visti per l'ultima volta in Italia. Italiani, come la piccola Angela Celentano, o Salvatore Colletta o Emanuela Orlandi, oppure stranieri come Fang Ying Sofia Jiang (ultima degli scomparsi), una bambina asiatica di 10 anni prelevata dalla madre ai Servizi Sociali di Bologna lo scorso

7 aprile e nascosta chissà dove. La banca dati del sito, curata dal Telefono Arcobaleno e dall'Ufficio Minori della Polizia, è collegata a quella del «National center for missing and exploited children» americano. Per la maggior parte dei piccoli c'è in rete una fotografia, dati come il colore degli occhi e dei capelli, la circostanza della sparizione e un'elaborazione al computer di come sarebbero oggi se qualcuno li identificasse.

Solo in Italia, dall'otto-

bre scorso, ben 5 bambini sono stati rapiti, tutti di nazionalità straniera. Oltre a Fang, sottratta dalla madre, sono tre i minori prelevati dal padre: la piccola Elena Mouwafaq, 3 anni, a Comacchio Ferrara, e i fratellini Onyechigoziri ed Ekene Alum, 4 e 3 anni, di Torino. Solo un 13enne di Cerignola, Rezart Salin, scomparso il 9 febbraio 2001, è stato visto allontanarsi con adulti, non della famiglia, dal centro di accoglienza Caritas che lo ospitava.

m.m.

Torino, primo caso del genere in Europa

Eccezionale intervento: operata alla spina dorsale nel grembo della madre

TORINO Rappresenta il primo caso del genere in Europa l'intervento effettuato all'ospedale Sant'Anna di Torino, che ha visto un'equipe chirurgica operare una bambina un mese prima della nascita, nel grembo della mamma, per correggere una malformazione del midollo spinale che l'avrebbe costretta a una vita di grave disabilità fisica. La bambina, nata col taglio cesareo dopo quattro settimane a gravidanza ormai pressoché completata, ora pesa un chilo e 700 grammi e sulle sue condizioni c'è ottimismo. «Muove le gambine - osserva il professore Franco Massobrio, primario della clinica ostetrica del Sant'Anna e coordinatore dell'intervento chirurgico - e l'impressione è che l'operazione sia servita a ridurre i problemi neurologici. La prognosi comunque va effettuata più a lungo termine. Tuttavia dovrebbe essersi drasticamente ridotto anche il rischio di idrocefalia».

Interventi analoghi risultano essere stati eseguiti solo negli Stati Uniti, principalmente da Nashville, e poi anche a Filadelfia e San Francisco. Anche la mamma, Elisabetta, di 26 anni, sta bene, anche se si trova ancora in ospedale e può vedere la bambina solo per mezz'ora al giorno. «Siamo molto contenti di come sono andate le cose - commenta

ancora Massobrio - ma molto coraggiosi ci è voluto soprattutto da parte della signora e del marito. Li avevamo avvertiti che c'erano grossi pericoli di interruzione della gravidanza, in particolare per le contrazioni dell'utero che avrebbero potuto espellere il feto».

Sulla bambina, figlia di una giovane coppia di Santo



Bimba operata prima ancora di nascere.

Stefano Belbo, in provincia di Cuneo, si è intervenuti dopo che l'ecografia della ventesima settimana di gravidanza aveva rivelato la malformazione della spina bifida, causata da un'ipertensione saldatrice della spina dorsale nel feto all'origine solitamente di una paralisi delle gambe e della vescica, oltre che di idrocefalia e altre gravi conseguenze cerebrali. Anziché attendere la nascita della bambina, come si fa di solito col rischio però di ulteriori malformazioni, i medici torinesi hanno deciso di operare direttamente nel grembo della madre.

Un sondaggio rivela che fanno meno paura le donne «normali»

Le curve abbondanti o perfette mettono in imbarazzo i maschi

MILANO Maggiorate addio. L'esibizione di troppe curve in spiaggia inibisce se non spaventa due uomini su tre. L'abbondanza di curve, tanto celebrata ai tempi di «poveri ma belli» e della «dolce vita», si possono rivelare un vero e proprio boomerang per le donne di oggi, con il rischio di raggelare molti ardori e fa battere in ritirata i dongiovanni on the beach. Trentenni e ragazze normali, magari con un filo di cellulite, si prendono la loro rivincita su maggiorate e bellone straniere. E quanto emerge da un'indagine che verrà presentata da «Uno Mattina», il programma di Roberto Milone in onda oggi su Rai Uno, e condotta su un campione di 926 uomini italiani di età compresa tra i 24 e i 50 anni.

Se la spiaggia anche quest'estate resta un luogo di seduzione, almeno nella mente di sette uomini su dieci (72%) cambiano i modi e le forme dell'approccio. «L'eroticismo buttato in faccia spaventa - spiega lo psicoterapeuta Raffaele Morelli - l'uomo che fa il maschio con gli amici rivela di fronte alla donna fragilità e paura. Il sesso spaventa, il bikini troppo osé o addirittura il topless costringe l'uomo a tirarsi fuori di colpo la sua mascolinità, ma come una forzatura e questo dà molti problemi».



Oggi le curve abbondanti imbarazzano.

Ma quali sono per l'estate 2001 i particolari che solleticheranno maggiormente il desiderio erotico dei tipi da spiaggia italiani? Al primo posto vengono i segni bianchi del costume sull'abbronzatura, chiodo fisso del 45% degli uomini. Il classico effetto vedono vedo, la tintarella non ancora perfetta e uniforme stuzzica e fa sognare il maschio italiano più ancora che le forme alla Baywatch. E al secondo posto viene il bikini, particolare su cui si poggia l'occhio del 41% degli uomini. Il gran ritorno del due pezzi ha fatto presa sugli uomini che ne apprezzano fantasia, pudore e sensualità. Al terzo posto, tra i particolari femminili che più

fanno girare la testa agli uomini, viene il modo di camminare (35%). Ondeggiante, sinuoso, lento, è un classico delle spiagge italiane e solo al quarto posto, quest'anno, gli italiani mettono le misure (31%). Abbondanza ed esibizione di forme scendono nel gradimento del maschio latino e ancor di più scende il topless, che solo il 20% degli uomini italiani segnala come particolare in grado di far scattare realmente la scintilla. Meglio, semmai, una tintarella ben curata (25%).

Quanto al blocco da spiaggia: ne soffre ben il 65% dei maschi italiani, quasi due su tre. Tra un ombrello

SESSO E POLITICA

Usa: ancora nessuna traccia della giovane stagista. La polizia passa al setaccio la vita del democratico

Caso Chandra, perquisita la casa del deputato

Condit ha rifiutato la macchina della verità ma ha detto sì al test del Dna

WASHINGTON Ufficialmente, non è considerato un indizio nella scomparsa della stagista Chandra Levy, ma la polizia si appresta a passare al setaccio la vita del deputato Gary Condit, perquisendo il suo appartamento a Washington e sottoponendolo per intero al test del Dna.

È stato l'avvocato dell'uomo politico californiano, Abbe Lowell, a dare la disponibilità del suo cliente ad ogni indagine, respingendo però la richiesta di un test alla macchina della verità, come chiede a gran voce la famiglia Levy, convinta che Condit, che aveva una relazione con la ragazza, sappia molto di più di quel che dice.

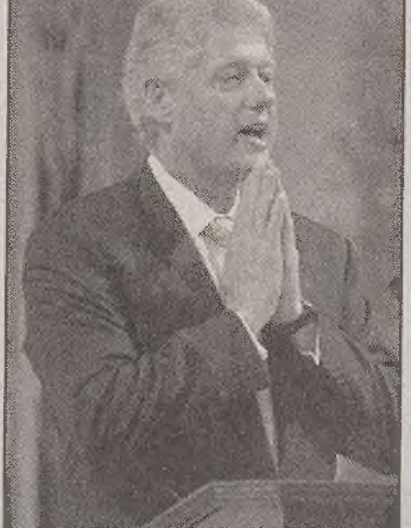
Lowell ha incontrato i giornalisti, e ha affermato che «il deputato Condit è pronto a dare alla polizia tutto quel che vuole: accesso al suo appartamento, all'elenco delle telefonate, a tutti i suoi collaboratori. E lo ripeto, tutto questo nella speranza che sia utile a ritrovare Chandra Levy». L'avvocato ha invece respinto l'idea della macchina della verità: «Sono imprecise e lasciano molte cose irrisolte, come ho imparato in anni di lavoro... tuttavia, se la po-



Chandra Levy, la giovane stagista misteriosamente scomparsa, e il deputato democratico Gary Condit. Ieri il politico ha rifiutato di sottoporsi alla macchina della verità, ha detto di sì invece al test del Dna. Nel frattempo la polizia sta passando al setaccio la sua casa, oltre che la sua vita privata, nel tentativo di trovare qualche indizio utile alle indagini.

lizia ce lo chiedesse, noi discuteremo la cosa con loro, non certo con la stampa».

L'avvocato ha quindi chiesto alla stampa di smettere di pedinare Con-



Bill Clinton

dit, sua moglie e i suoi due figli, che vivono a Modesto in California: «Prendete i vostri block-notes e le vostre telecamere e andate a cercare qualcuno che abbia informazioni per ritrovare questa donna, invece che infilarvi nella vita privata del Condit». La polizia di Washington, che ancora non considera il caso Chandra un'indagine criminale, intende approfittare dell'offerta di Condit e perquisire il suo appartamento dove Chandra ha passato molto tempo. Non è ancora chiaro se ci sarà anche la richiesta del test del Dna.

L'avvocato dei Levy, Billy Martin, apparso l'altra sera alla Cnn, ha ripetuto che il test della macchina della verità è necessario perché ci sono «sospetti» sulla credibilità del depu-



Monica Lewinsky

tato, che per settimane ha negato di aver avuto rapporti intimi con la stagista dell'Ufficio federale delle carceri, per poi ammettere la relazione nel corso di un colloquio con



Monica Lewinsky

la polizia, venerdì scorso. Anche la madre di Chandra, Susan Levy, ha accusato il deputato di scarsa onestà: «Il signor Condit fino ad ora non è stato molto sincero con me. Credo ci siano cose che ancora non sappiamo, ma la verità deve venire fuori».

L'ufficio dell'avvocato Martin ha trasmesso alla polizia circa 400 segnalazioni su Chandra. I sospetti dei Levy si appuntano su una discrepanza nelle dichiarazioni del deputato: a loro Condit disse che il suo ultimo contatto telefonico con Chandra avvenne il 24 aprile (la ragazza è stata vista per l'ultima volta in una palestra della capitale il 30 aprile), mentre alla polizia avrebbe detto che parlò con la ragazza il 29.

Ieri sera, infine, l'ultimo colpo di scena: secondo quanto rivela la Cnn sarebbe spuntata un'altra amante, un'hostess dell'United Airlines. Quest'ultima avrebbe confessato agli inquirenti il fatto che Condit le avrebbe chiesto di non rivelare agli inquirenti la loro relazione. La donna, Anne Marie Smith, è in arrivo a Washington per rispondere alle domande dei procuratori che indagano sul caso.

i.o.

Test Drive by Night.

Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00



Cuore Sportivo

Ma Racan annuncia la liberalizzazione del mercato energetico: una mossa economica per neutralizzare il caso Tpi

A Zagabria la destra sfida l'Aja

L'Accadizeta vorrebbe un preventivo giudizio interno sulle incriminazioni

Ue e Croazia anticipano l'associazione

BRUXELLES L'Unione europea e la Croazia hanno siglato ieri un accordo ad interim per l'introduzione anticipata di parti dell'accordo di Stabilizzazione e associazione che entrerà in vigore agli inizi del prossimo anno. L'accordo ad interim prevede il libero scambio, il riconoscimento da parte della Croazia delle norme Ue sulla concorrenza e la proprietà intellettuale. Inoltre avvia la cooperazione economica e fa entrare in vigore le norme per il traffico di transito su gomma.

Furio Radin voterà la fiducia al governo sulla base del rispetto degli accordi con i giudici internazionali. Con lui lo faranno i deputati delle altre minoranze.

ZAGABRIA Ivica Racan rilancia. Incurante della spada di Damocle della fiducia (prevista per domenica 15 luglio), il premier ha deciso di inoltrare al Sabor (Parlamento) la richiesta formale di convocazione di una riunione straordinaria mercoledì 18 luglio, in cui il governo presenterà un sostanzioso pacchetto di cinque leggi con le quali avviare la liberalizzazione del mercato energetico. In ballo la privatizzazione dell'Azienda elettrica di Stato e della compagnia petrolifera Ina.

La mossa di Racan fa capire che il premier conta di ottenere domenica la fiducia e i numeri sembrano dargli ragione: per ottenere i 76 voti che gli assicurino la maggioranza (sono 151 i parlamentari) gli basta l'ap-

poggio del suo partito (i socialdemocratici), dei contadini, della Dieta democratica istriana e dei cinque rappresentanti delle minoranze. Oltre a Furio Radin, per gli italiani, sono con Racan il deputato dei serbi, quello degli ungheresi, e gli altri due parlamentari che tutelano rispettivamente cechi e slovacchi, e tedeschi-austriaci, ruteni, ucraini e ebrei. Ma sicuramente voteranno a favore gli altri due alleati di governo, popolari e liberali, il Centro democratico di Goran Granic e qualche indipendente. Resta da vedere quale sarà la posizione dei social-liberali di Drazen Budisa, il principale partner dell'esecutivo, che ha scatenato la crisi ritirando quattro suoi ministri dopo la drammatica se-



Furio Radin

duta di governo nella quale era stata decisa la consegna dei due generali. Adimi e Gotovina, al Tribunale dell'Aja.

«Sarà un teatrino dell'assurdo quello di domenica - avverte il deputato Radin - perché non si sa con quale governo di presenterà Racan al Parlamento, visto il ritiro dei ministri social-liberali. Però se riceverò assicurazioni sul rispetto degli

accordi con il Tribunale dell'Aja, il governo avrà la mia fiducia. Sarebbe imbarazzante - aggiunge - se la chiedesse sull'aspetto economico...».

E proprio questa preoccupazione di Radin spiega la mossa di Racan di avviare la privatizzazione del settore energetico, assolutamente strategica per rilanciare l'asfittica economia del Paese. Dimostrando un deciso risentimento, sia pure tardivo, rispetto a uno dei nodi irrisolti dal suo governo, quello appunto dell'economia.

Ma Racan ha incassato ieri un altro prezioso sostegno: quello del responsabile per la politica estera e la difesa dell'Unione Europea, Javier Solana, che si è felicitato ieri per la «coraggiosa decisione» di cooperare con il Tribunale dell'Aja. Appoggio pure da parte del Partito socialista europeo; mentre i liberali, sempre europei, pensano di espelle-

re i social-liberali croati di Budisa per le posizioni troppo nazionaliste del partito.

E intanto la destra si mobilita a favore dei generali inquisiti. L'Accadizeta, il partito del defunto presidente Tudjman, ha presentato un disegno di legge proprio per modificare le norme che impegnano Zagabria a collaborare con il Tribunale dell'Aja. Secondo l'Accadizeta la magistratura croata dovrebbe pronunciarsi sulla fondatezza legale di ogni singola richiesta dell'Aja e dovrebbe valutare la validità delle prove su cui si basano le incriminazioni. Secondo l'Accadizeta gli atti del Tribunale dell'Aja conterebbero «giudizi politici inaccettabili» come l'accusa di aver pianificato la pulizia etnica dei serbi e la «criminalizzazione» della guerra patriottica. Temi sui quali si scatenerà il dibattito parlamentare di domenica prossima.

Pierluigi Sabatti

CRIMINI DI GUERRA

Rogatoria da Torino sul caso Telekom
Slobodan: «Sono fiero di quello che ho fatto a favore del mio popolo»

L'AJA «Sono fiero di quello che ho fatto per il mio popolo e per il mio Paese». In isolamento nel carcere di Scheveningen, Slobodan Milosevic, diffonde tramite il suo avvocato canadese queste dichiarazioni. Non una parola sui massacri di dieci anni di guerra, non un rammarico, se non un pentimento, per le vittime e le distruzioni. «Sono io il vincitore morale», ha detto ieri «Slobo» all'avvocato Christopher Black, che ha avuto con lui due ore di colloquio: «Ho solo esercitato il diritto a difendere il mio Paese, per questo sono stato arrestato».

E ha ripetuto ancora una volta la frase pronunciata al suo arrivo all'Aja: «Se cercate i criminali di guerra, l'indirizzio non è Scheveningen, ma i quartieri generali della Nato».

Milosevic, che ha davanti a sé altri 30 giorni di isolamento, ha potuto parlare due ore con l'avvocato Black solo grazie a un cavillo: infatti Black non è ancora formalmente il suo avvocato, e non è detto che lo sarà, perché forte della sua laurea in legge, l'ex-uomo forte di Belgrado sta ancora valutando la possibilità di difendersi da solo, in modo da non dover riconoscere formalmente la legittimità del tribunale dell'Onu. Black è però a capo

della sezione legale del Comitato internazionale di sostegno a Slobodan Milosevic, e ha potuto incontrare il prigioniero solo in questa veste.

Dopo il colloquio con Milosevic, l'avvocato canadese ha diffuso personalmente le sue parole alla stampa e ai familiari, aggiungendo che «Milosevic vuole anche far sapere che ne sa bene, e non ha intenzione di suicidarsi». Un modo, forse, per far sapere anche ai politici occidentali che nel corso degli anni hanno trattato con lui, che «Slobo» non intende fare favori a nessuno uscendo di scena. Al processo, previsto tra circa un anno, potrebbe accusare molti insospettabili di corresponsabilità nella tragedia jugoslava.

In Italia, intanto, la Procura di Torino sta preparando la richiesta di sentire l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic nell'ambito dell'inchiesta Telekom Serbia. L'istanza sarà inoltrata, per rogatoria, al Tribunale internazionale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia.

Anche l'eurodeputato leghista Mario Borghezio chiede di poter visitare in carcere all'Aja l'ex-presidente jugoslavo. Secondo il portavoce del Tpi Jim Landale è improbabile che l'autorizzazione venga data in tempi brevi.



A tu per tu in carcere con il legale canadese. Anche l'eurodeputato leghista Borghezio (foto) chiede un incontro

Secondo il Times, al principe ereditario Karageorgevic potrebbero essere restituite alcune delle proprietà reali

Belgrado pronta a accogliere Alessandro

LONDRA Il primo ministro serbo Zoran Djindjic ha detto recentemente a Belgrado a Alessandro Karageorgevic, principe ereditario jugoslavo in esilio, che la strada è ormai aperta per un rientro suo e dei suoi familiari nelle loro case di Belgrado.

Lo scrive il quotidiano britannico Times riportando dichiarazioni del principe Alessandro, che oggi sa-

rebbe re di Jugoslavia se in quel Paese vi fosse una restaurazione monarchica, 60 anni dopo l'allontanamento di suo padre, Pietro II.

Secondo il Times, le proprietà che verrebbero restituite alla famiglia Karageorgevic sono lo Stari Dvor (palazzo vecchio) e il Beli Dvor (palazzo bianco), entrambi in terreni nell'ellegante quartiere residenzia-

le belgradese di Dedinje e altre proprietà della corona in Serbia e Montenegro, tutte confiscate dal regime comunista belgradese.

Il quotidiano britannico scrive che Alessandro di Jugoslavia, nato a Londra nel 1945, ha scelto di non assumere il titolo reale alla morte del padre nel 1970. Al giornale ha detto che i profondi problemi so-

ciali e la povertà del Paese sono di gran lunga più importanti del ritorno della monarchia.

Sempre secondo il Times, Alessandro Karageorgevic si sta accordando per rientrare in patria con la sua famiglia. «Non voglio stare in albergo. Ho una casa là nel nostro Paese. Io ha detto a Belgrado, secondo quanto riferisce il quotidiano londinese - sono uno



Alessandro Karageorgevic

jugoslavo, un serbo, questo è il mio Paese».

«Mia moglie e io saremmo molto felici di tornare a

Sono lo Stari e il Beli Dvor, i due palazzi nel quartiere di Dedinje

Belgrado ancora una volta, ma non vogliamo arrivare come se giungessimo in un Paese straniero. Vorremmo tornare a casa nostra».

Alessandro Karageorgevic lavora nel mondo della finanza a Londra e ha visitato la Jugoslavia per la prima volta nel '91.

E sempre stato un oppositore di Slobodan Milosevic e ha appoggiato pienamente l'attuale presidente Vojislav Kostunica.

Naufraga la Conferenza dell'Onu sulle armi leggere. Cartello-segreto fra Stati Uniti, Russia e Cina

Fucili e pistole facili: secco no degli Usa a ogni limitazione a produzione e vendita

DAL MONDO

Attentato dell'Eta a Madrid: autobomba uccide poliziotto

MADRID Un'autovettura riempita di esplosivo è saltata in aria ieri sera nel quartiere meridionale Aluche di Madrid, dove ha ucciso un agente della polizia nazionale. Erano da poco passate le ore 20,30 quando è scattato l'attentato, non lontano dagli uffici di una divisione del ministero della Giustizia. Poco prima dell'attentato le autorità avevano ricevuto una telefonata nella quale una voce anonima annunciava, a nome dell'organizzazione terroristica del separatismo basco Eta, la collocazione dell'autovettura innescata con l'esplosivo.

Il referendum per l'indipendenza del Montenegro: «si svolgerà nel marzo del prossimo anno»

PODGORICA Il referendum sull'indipendenza del Montenegro si svolgerà nel marzo 2002, secondo quanto ha dichiarato Filip Vujanovic, primo ministro della Repubblica che con la Serbia forma la Federazione jugoslava. «I cittadini dovranno essere chiamati a pronunciarsi entro otto mesi», ha detto Vujanovic, citato dall'agenzia Beta, al termine di una riunione tra il suo partito, il Partito democratico dei socialisti (Dps, al potere), e l'Alleanza liberale (ls), dedicata al futuro del Montenegro.

Albania: la commissione elettorale centrale conferma la vittoria dei socialisti al potere

TIRANA La vittoria del Partito socialista albanese, già al governo in Albania, è stata confermata dai risultati parziali del secondo ballottaggio delle elezioni politiche, effettuato domenica. Al primo turno, domenica 24 giugno, i socialisti avevano vinto in 37 circoscrizioni, contro le 16 della coalizione di destra «Unione per la Vittoria», guidata dal Partito democratico, all'opposizione. Ieri la Commissione elettorale centrale ha pubblicato i risultati dello spoglio in 23 delle 43 circoscrizioni del ballottaggio, e il Psa ne ha vinte 20.

Una gara per imitare il grugnito del maiale: concorso per quattromila nel Nord della Francia

PARIGI Erano in 4000 gli «amici del maiale» che l'altra sera si sono riuniti a Milizac, nel Nord della Francia, per applaudire i partecipanti ad un concorso unico al mondo: quello per il miglior imitatore del verso del porco, il celebre grugnito. C'erano gli specialisti nell'acuto e stridente grido del maialino, quelli che modulano sul grugnito profondo della scrofa, ma i più erano impegnati allo spassimo nel verso ineguagliabile del maiale. La gara vera e propria di grugniti, a tarda sera, l'hanno disputata in 10, davanti ad una severa giuria di sette membri.

NEW YORK Sono bastate 24 ore per dividere Stati Uniti e resto del mondo. La conferenza Onu sulle armi leggere, in corso a New York, è in stallo da ieri. Le speranze di mettere un freno al commercio mondiale di pistole e fucili si sono infrante contro la netta opposizione Usa a ogni limitazione: «Non appoggeremo misure che possano imporre limiti al commercio legale e alla produzione legale di armi leggere», ha chiarito il sottosegretario di Stato americano per il controllo degli armamenti John Bolton. Secondo Washington, «la maggioranza delle armi che circolano nel mondo non causano problemi. Ogni Stato membro delle Nazioni Unite ha il diritto di produrre e esportare armi di difesa».

Affermazioni contraddette dalle cifre presentate dall'Onu e da Amnesty International: 500 milioni di armi leggere nel mondo, una ogni 12 persone, che ogni anno provocano 500 mila morti nei 100 Paesi dove sono usate per commettere crimini. Dal 1990 a oggi, sono morte 4 milioni di persone per queste armi, e si tratta all'80 per cento di donne e bambini.

Ma nelle due settimane di lavoro della conferenza Onu sarà molto difficile arrivare a un risultato concreto, nonostante la buona volontà europea. Amnesty ha denunciato un accordo segreto, «di cartello», tra Stati Uniti, Russia e Cina, i maggiori produttori mondiali di armi, per bloccare qualsiasi intesa sulla regolamentazione del traffico. Già durante la preparazione della conferenza Onu, riferisce Amnesty, Washington, Mosca e Pechino hanno cercato di ostacolare il lavoro, cominciando dalla raccolta dei dati.

Il problema, secondo il vicesegretario generale dell'Onu Louise Frechette, che presiede la conferenza, è cambiare la mentalità: non togliere solo le armi ai criminali, ma sconfiggere la «cultura della violenza».

Paolo Bellucci

Crescono le polemiche sul comportamento della polizia e sulle cause degli incidenti razziali

Bradford, terza notte di scontri

LONDRA Terza notte di disordini a Bradford, la città del West Yorkshire che è stata, sabato scorso, per 11 ore, in balia di bande contrapposte di giovani bianchi e asiatici. Due ristoranti sono stati assaltati e alcune macchine sono state incendiate. Secondo la polizia, sono stati gruppi di giovani bianchi a provocare i nuovi incidenti. Quindici di loro sono stati arrestati, dopo avere attaccato i poliziotti con bastoni e lancio di mattoni. Altre 21 persone erano state arrestate nella notte di sabato.

Ma mentre il ministro degli Interni David Blunkett ha ripetuto alla Camera dei Comuni che la «violenza distruttiva e vandalica», anche se causata da ragioni gravi, non sarà ulteriormente tollerata e che l'ordine sarà ristabilito, lodando il comportamento della polizia, che ha avuto 120 feriti, è proprio il comportamento delle forze dell'ordine a essere sotto accusa.

E anche se il Capo della West Yorkshire Police Authority, Neil Taggart, ha negato che le cose, a Bradford, siano andate fuori controllo e che la polizia abbia favorito particolari aree della città, ha tuttavia ammesso che i

poliziotti locali non sono stati in grado di stabilire sufficienti relazioni con la popolazione giovanile e creare un senso di fiducia nei confronti degli agenti. Inoltre, nella comunità asiatica di Bradford si afferma che gli incidenti erano «prevedibili». Secondo Manoj Joshi, della commissione di collegamento tra le minoranze e la polizia, dopo gli incidenti che si erano verificati nel sobborgo asiatico di Manningham nel 1995 le cose non sono affatto cambiate. «Ci sono assai poche possibilità per i giovani asiatici, in termini di casa, lavoro e educa-



Una palestinese osserva sgomenta i bulldozer in azione.

me aggrappati al collo delle madri. Completata l'opera di demolizione, che ha incluso anche lo sradicamento di diversi alberi, bulldozer e blindati sono tornati alle posizioni di partenza, lasciando decine di famiglie senza casa e persone disperate frugare tra i detriti alla ricerca di ciò che poteva essere rimasto delle loro masserizie.

Poco dopo, militanti palestinesi hanno attaccato per ore una posizione militare lanciando decine di bombe a mano, sottoponendola a un fitto fuoco di armi automatiche e facendo esplodere una mina. La battaglia è stata una delle più violente nella zona dall'inizio della nuova intifada lo scorso settembre. Il bilancio è stato di cinque palestinesi e tre soldati feriti, uno dei quali in gravi condizioni.

Un portavoce militare ha giustificato la demolizione delle case - a suo dire disabitate - affermando che l'operazione aveva lo scopo di porre fine al fuoco di cecchini in un'area sotto il controllo di Israele. La zona è una delle più turbolente, anche perché controllata da gruppi palestinesi che paiono sfuggire all'autorità del presidente palestinese Yasser Arafat.

Arafat ha definito l'operazione «un nuovo crimine commesso dall'esercito israeliano» e ha ricordato che il giorno prima oltre 14 case erano state demolite a Gerusalemme Est dal municipio con la motivazione che erano state costruite senza licenza. Arafat si è impegnato a chiedere l'intervento dei Paesi arabi e della comunità internazionale per costringere Israele a cessare le demolizioni. Anche da Washington è arrivata una secca condanna all'abbattimento delle case palestinesi: «Siamo molto preoccupati», ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher - per le azioni provocatorie degli israeliani».



Scene degli scontri razziali a Bradford in Inghilterra.

zione». E mentre il presidente del Bradford's Pakistan Forum accusa di provocazione il British National Party e i gruppi di estrema de-

«Troppo poche possibilità per i giovani asiatici di trovare casa e lavoro»

tore, secondo le anticipazioni di stampa, il rapporto preparato da Sir Herman Ouseley, già capo della commissione per l'eguaglianza razziale, sulla base di un'inchiesta condotta a Bradford tra il novembre del 2000 e l'aprile di quest'anno. Segregazione razziale particolarmente evidente nelle scuole. Il rapporto lancia un grido d'allarme: «Ci sono le condizioni perché cresca in modo esponenziale la cultura delle guerre tra bande, dello spazio di droghe e di intolleranza razziale, con le conseguenze di aggressioni e reati».

Neri Paoloni

Il presidente della giunta incontra gli industriali friulani e conferma la linea del decentramento

Tondo: «Cerchiamo il dialogo»

Tra le priorità individuate, il rafforzamento del ruolo internazionale

UDINE Decentramento delle competenze alle autonomie locali, razionalizzazione degli strumenti finanziari a disposizione della Regione, attenzione ai problemi della montagna e soprattutto occhio di riguardo alle infrastrutture ed ai trasporti, non ultimi quelli ferroviari, affinché la regione diventi concretamente crocevia dei traffici economici europei, ma soprattutto le sue aziende possano proporsi in modo ancor più competitivo oltreconfine. Tutto ciò hanno chiesto ieri gli industriali della provincia di Udine nell'incontro con il presidente della giunta regionale Renzo Tondo. Denominatore comune dell'incontro a Palazzo Torriani è stato il pragmatismo, ma anche la ferma volontà da parte del mondo della politica di aprire un concreto tavolo di confronto e di concertazione con le realtà produttive presenti sul territorio. «Per prendere delle decisioni - ha detto Tondo - bisogna avere il campo più vasto possibile di scelte e per questo risultano fondamentali il dialogo ed il confronto, termini però che non equivalgono a consociativismo». Insomma, il presidente della Regione alle richieste degli industriali ha risposto con la piena disponibilità al confronto, al dialogo, garantendo anche che i restanti 2 anni di legislatura saranno un tempo sufficiente per portare a termine dei progetti ed almeno avviare degli altri. Il presidente, però, sembra avere bene in mente alcuni obietti-

vi, molti dei quali paiono essere molto vicini alle aspettative degli industriali. A partire dal rafforzamento del ruolo internazionale della Regione, passando per il decentramento amministrativo, attuabile anche attraverso l'introduzione del comparto unico degli enti locali, la semplificazione della macchina organizzativa e l'argomentazione della spesa sanitaria. L'obiettivo, dunque, è quello di avere un'amministrazione pubblica competitiva, anche per soddisfare le principali richieste giunte dagli industriali udinesi per bocca del Presidente dell'Assindustria Valduga. «La Regione deve essere strumento di competitività, magari rivisitando il bilancio per liberare risorse utili da concentrare sugli obiettivi prioritari», ha detto Valduga, sulla cui scia si sono collocate le diverse richieste degli industriali friulani che hanno sollecitato alla



Renzo Tondo

Regione una maggiore attenzione alla ricerca, alle specializzazioni nel mondo della scuola ed allo sviluppo della montagna, senza tralasciare quelli che da tempo sembrano essere gli ostacoli più duri da superare per le imprese friulane verso i mercati europei: le carenze nelle infrastrutture e nei trasporti, siano essi stradali, navali o ferroviari. Come prima mossa la Regione istituirà uno sportello unico per l'internazionalizzazione, teso a dare un supporto concreto alle realtà imprenditoriali regionali che guardano oltre confine.

Antonio Simeoli

Il direttivo pordenonese di Forza Italia conferma il malessere post-elettorale

Dal Mas sfiduciato, incombe Agrusti

PORDENONE Sfiducia sì, sfiducia no. E Forza Italia, a Pordenone, inventa un nuovo gioco. Si è consumato nella sede provinciale del partito degli azzurri lunedì sera, in occasione del primo direttivo dopo gli esiti elettorali. All'ordine del giorno le comunicazioni del coordinatore provinciale Franco Dal Mas, capo espiatorio, per alcuni, unico responsabile, secondo i più, di una debacle del movimento su tutti i fronti: dall'assenza di un candidato alla Camera e al Senato, a quella del proprio portacolori alle amministrative della città capoluogo del Friuli Occidentale, alla sconfitta, sonora, sancita dal ballottaggio che ha visto il centro-sinistra affermarsi con decisione sulla Casa delle libertà.

Grandi aspettative attorno alle dichiarazioni di Dal Mas, puntualmente deluse. Il coordinatore ha infatti ribadito che «giunti a questo punto è necessario avviare una stagione congressuale che ridia parola agli iscritti». Una volta definito il percorso, congresso in autunno al quale si sarebbe presentato dimissionario e non ricandidabile, Dal Mas contava evidentemente di mettere la parola fine alle querelle del recente passato e avviare, senza troppo sangue sul tappeto, la nuova fase.

Non è andata così. Dopo un paio d'ore di animato confronto, di fronte all'indi-



Michelangelo Agrusti

sponibilità del coordinatore al rassegnare immediatamente le proprie dimissioni, è stata redatta una mozione di sfiducia da sottoporre al voto del direttivo. Su ventitre presenti, tre hanno abbandonato la sala, compreso Franco Dal Mas, e i restanti 21 l'hanno approvata. Tra questi i sei componenti eletti dal congresso, i sei di nomina del coordinatore, e i componenti di diritto. Tutti dimissionari. Nel testo si indica il 30 novembre quale data ultima per la convocazione del congresso e si individua un organo istituzionale, formato dalle massime cariche istituzionali e provinciali (il presidente della provincia Elio De Anna, i due consiglieri regionali Franco Dal Mas e Maurizio Salvador, e il presidente del consiglio provinciale Antonio Pedicini) al quale affidare

la conduzione di Forza Italia sino a nuove elezioni.

Mozione presentata e votata, ma in assenza del coordinatore che l'ha giudicata «irricevibile» perché, spiega, «metà del direttivo è stato nominato da me e poi perché era stata superata dall'indizione del congresso. Quel che alcuni non comprendono - ancora Dal Mas - è che o si esce dalla lotta correntizia e dalle vendette personali, oppure non si va da nessuna parte. Non riconosco quella mozione - ribadisce - perché va contro lo statuto del partito che prevede la nomina del coordinatore da parte del congresso e in quella sede il coordinatore si presenterà dimissionario».

Quel che Franco Dal Mas è disposto ad ammettere è che si apre, in casa Forza Italia, una fase difficile «che porterà necessariamente ad un commissariamento quale conseguenza della mancanza di assi portanti all'interno del partito e ad una situazione di ingovernabilità».

Rimane la valenza di un atto politico, la mozione di sfiducia, approvata, tra gli altri, dal presidente della provincia Elio De Anna, dagli ex alleati, i Pedicini, dall'ala democristiana che fa riferimento ad Agrusti, Bomben e Salvador, dai 6 fedelissimi del coordinatore. Nascerà da qui un nuovo asset che relegherà all'opposizione i socialisti?

Elena Del Giudice

La società regionale marcia sulla strada dell'omologazione

Estgas, bolletta unica e bilanci miliardari

UDINE Dal prossimo 1° gennaio da Trieste a Udine passando per Gorizia i cittadini potranno forse lamentarsi per la bolletta troppo salata del gas con la medesima società, la Estgas, fondata nel luglio 2000 dall'unione delle tre aziende municipalizzate di Udine, Trieste e Gorizia, presenti con il 78% delle quote, con la Edison Gas del gruppo Montedison. Uniche saranno le tariffe ed unica sarà la bolletta, a tutto vantaggio della semplicità e della gestione dei servizi. Sulla scia del decreto Letta che ha recepito nel maggio scorso la Direttiva europea per la liberalizzazione del mercato del gas naturale, Estgas, come hanno spiegato ieri a Udine i vertici dell'azienda, facendo un consuntivo del primo anno di attività, è nata con lo scopo di razionalizzare l'attività di approvvigionamento e vendita su tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia sfruttando le sinergie ed economie di scala che nascono dall'accorpamento di strutture di vendita dei soci che mantengono il marchio sull'attività di distribuzione. E i risultati già si cominciano a vedere e parlano di 150 miliardi di fatturato, 230 mila contatti perfezionati ed una previsione di vendita di gas per uso industriale per 260 milioni di metri cubi, mentre altri 60 milioni di metri cubi saranno venduti alle utenze dirette. Il gas venduto per uso civile, inoltre, sarà a fine anno pari a 120 milioni di metri cubi. Est gas, insomma, punta decisamente per il 2002 a sfondare i 250 miliardi di lire con 300 milioni di metri cubi di gas venduti all'utenza industriale e 250 milioni per uso civile. Forte di questi numeri, poi, sarà inevitabile l'espansione nei mercati limitrofi come quello veneto o quello sloveno e croato.

a.s.

BREVI DI NERA

I giudici gli sospendono pure la condizionale
Zamparini (Mercatone)
nei guai per evasione fiscale:
condanna e multa a Rieti

RIETI Il tribunale di Rieti ha condannato per evasione fiscale ad un anno di reclusione e a 8 milioni di lire di multa Maurizio Zamparini, titolare del Mercatone Emmezeta di Rieti, Antonio Mazzocchetti. Il dirigente aveva rivelato che nello stabilimento di Rieti veniva tenuta una contabilità in nero con false fatture e merce venduta ai dipendenti senza il rilascio degli scontrini. I soldi finivano in un fondo nero al quale potevano accedere soltanto pochi dipendenti. Gli avvocati di Zamparini hanno preannunciato appello contro la sentenza.

A denunciare Zamparini alla magistratura era stato il direttore del centro commerciale Mercatone Emmezeta di Rieti, Antonio Mazzocchetti. Il dirigente aveva rivelato che nello stabilimento di Rieti veniva tenuta una contabilità in nero con false fatture e merce venduta ai dipendenti senza il rilascio degli scontrini. I soldi finivano in un fondo nero al quale potevano accedere soltanto pochi dipendenti. Gli avvocati di Zamparini hanno preannunciato appello contro la sentenza.

Brugnera, voleva «cambiarle» i suoi risparmi in euro:
truffatore si invola con i 10 milioni di un'anziana

BRUGNERA Con il pretesto di cambiarle i suoi risparmi in euro, un uomo ha truffato un'anziana di 85 anni di Brugnera, riuscendo a farsi consegnare dieci milioni di lire in contanti. L'uomo, distinto ed elegante, si è presentato nella casa dell'anziana, convincendola dell'opportunità di anticipare i tempi del cambio in euro, in vista della prossima entrata in circolazione della moneta unica europea. La donna è salita al piano di sopra, ha preso i dieci milioni e li ha consegnati all'uomo, che in cambio le ha dato una busta che avrebbe dovuto contenere gli euro: invece, all'interno, vi erano solo alcuni ritagli di giornali. Sul fatto stanno indagando i Carabinieri di Sacile.

Arrestato dai carabinieri agente penitenziario
Deteneva 50 grammi di hashish a scopo di spaccio

UDINE Un agente di polizia penitenziaria in servizio al carcere di via Spalato, a Udine, Roberto Del Grosso, di 28 anni è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione a fini di spaccio di 50 grammi di hashish. Del Grosso è stato sorpreso insieme con altre due persone, anch'esse arrestate, nel parco del Cormor.

VACANZE



Appuntamenti dell'estate

LIGNANO

Oggi ore 21.30: «Pupi e Pini, il libro delle fantapagine», spettacolo di animazione e pupazzi al parco Hemingway. Master Cup 2001, torneo di golf al Golf Club di Lignano Riviera - Beach Volley World Tour, tappa italiana del campionato di beach volley alla Beach Area, Settima Spiaggia di Salsomaggiore.

Domani 18.30: Per la rassegna «Incontri con l'autore e il vino» al bar Tenda di Pineta intervengono Manuela Pompas. 21: «Lignano per la musica», concerto di musica da camera degli allievi del conservatorio di Udine alla Sala Darsena di Salsomaggiore.

21: Per la rassegna «Incontri con l'autore» all'hotel Greif di Pineta risponderà alle domande degli ospiti di Lignano Gustavo Selva.

21: Cinema in piazza con «La lingua del Santo» al giardino delle scuole elementari di Presezzo.

21.30: «Lignano in... moda», sfilata di moda in piazza Rosa dei Venti - Beach Volley World Tour, tappa italiana del campionato di beach volley alla Beach Area, Settima Spiaggia di Salsomaggiore.

GRADO

Oggi ore 20.30: Concerto di musica classica per organi alla basilica di Aquileia.

21: Per la rassegna «Incontri al Caffè Letterario» intervengono Corrado Augias, presentato da Paolo Scandaletti. L'incontro si terrà nel giardino del municipio.

21.30: «Tour liberi di volare», concerto del gruppo I Nomadi al teatro all'aperto del Parco delle Rose. Mostra personale di Patrizia Voltolini alla sala mostre dell'ingresso principale della spiaggia.

Mostra personale di Fabio Colussi alla sala mostre dell'ufficio informazioni.

Domani: 10.30: «Il mare», laboratorio creativo sulla spiaggia di Pineta.

17: «Sardelada» in campo Patriarca Elia.

18.15: Cerimonia religiosa alla basilica di Sant'Eufemia in onore dei Santi Patroni di Grado e Aquileia.

21: Esibizione del gruppo folkloristico «Pasian di Prato» e del gruppo «Tango-La Impronta» di Buenos Aires in piazza Patriarcato ad Aquileia.

MONFALCONE

Oggi 21: Concerto di musica popolare e revival con Umberto Lupi in via Romana Tarvisio.

Domani 20: «Rasta fisko», un gruppo di musica reggae che si esibirà live al bar da Tschurwald. Il concerto proseguirà anche in tarda serata, dopo la conclusione del concerto di «No Borders».

TARVISIO

Domani 21.15: Per la rassegna «No Borders Music Festival» concerto di Manu Chao al campo sportivo.

ZUGLIO

Oggi 9: «Il tesoro nascosto. Monete celtiche e romane in Carnia», in mostra al museo archeologico Iulium Carnicum dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

ARTA TERME

Oggi 9: Mostra collettiva di opere ad olio al salone delle Terme.

PIANCAVALLO

Oggi 9: Mostra fotografica dedicata al pattinaggio artistico al Palapredieri.

GRIMACCO (Valli del Natisone)

Oggi: Corso di percussioni da strada con Tom Hmeljak in località Topolo. Il corso continuerà sino a sabato prossimo.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Domani 21: Per la rassegna «Estate in villa», concerto folk di Elliot Murphy, in collaborazione con Folkfest, a Villa de Brandis.

A cura di Anna Pugliese

Le autorità della base non confermano, ma è certo l'arrivo della First Lady americana nell'importante scalo della Pedemontana

Laura Bush atterrerà ad Aviano, sulla via del «G 8»

La consorte del Presidente americano dovrebbe raggiungerlo a Genova il 21 luglio

Roberto Treu (Cgil) diventa segretario degli assicuratori

TRIESTE Roberto Treu lascia la segreteria regionale della Cgil per assumere a tempo pieno l'incarico di segretario nazionale della Fisac (Federazione sindacato credito e assicurazioni). La nomina che risale all'anno scorso, è diventata esecutiva con l'avvicendamento definitivo alla guida della Cgil. Da ieri a tenere le redini del sindacato c'è infatti Franco Belci. È stato il direttivo nazionale della Fisac a sollecitare l'assunzione a tempo pieno delle funzioni che Treu aveva continuato ad affiancare all'attività in regione. Sindacalista fin dagli anni '70, nella Cgil Treu continuerà ad occuparsi di rapporti internazionali. Manterrà inoltre l'incarico nell'esecutivo della Confederazione europea sindacati.

AVIANO Laura Bush ad Aviano. La Base Usaf non conferma, ma indiscrezioni, e preparativi in corso alla struttura militare della Pedemontana pordenonese, lasciano presumere che la consorte del presidente degli Stati Uniti sia attesa.

Il programma della First Lady è tutt'ora top secret, come quello del presidente George Bush. Ma se per il capo di stato l'arrivo ad Aviano viene tassativamente escluso, per quello della moglie (forse accompagnata dalle figlie) non vi è altrettanta determinazione. Appare quindi probabile che l'aereo con a bordo la consorte del presidente degli Usa atterrerà all'interno della struttura militare e che da qui verrà organizzato il successivo trasferimento a Genova.

Com'è noto Bush parteci-

perà al vertice del G8 in programma nel capoluogo ligure tra meno di dieci giorni ma nel suo viaggio dagli Stati Uniti in Italia non sarà accompagnato dalla moglie che, evidentemente, lo raggiungerà più tardi, pare il 21 luglio.

Sarebbe questa la prima volta ad Aviano per Laura Bush, mentre il presidente, la cui visita era stata ipotizzata in occasione del recente viaggio in Europa, non ha ancora incontrato i militari statunitensi di stanza nella struttura militare strategica per l'Est Europa e l'area del Mediterraneo. Il suo predecessore, Bill Clinton, in otto anni di presidenza, ha fatto scalo ad Aviano in sei diverse occasioni, alcune delle quali legate alla Guerra del Golfo e al conflitto nei Balcani.

e.d.g.

Sarà ufficializzato domani un protocollo tra le amministrazioni civile e militare

Jet rumorosi, c'è un progetto

RIVOLTO

Domani alle 11, nella base dell'aeronautica militare di Rivolto, sede delle «Frecce Tricolori» e del Secondo stormo, verrà presentato un progetto sulla rilevazione acustica presso la medesima base. Interverranno gli assessori regionali all'Ambiente, Paolo Ciani, e alla Pianificazione territoriale, Federica Seganti ed il colonnello Giuseppe Coco, capo ufficio informatica ed ambiente dello Stato maggiore della difesa.

L'importanza di tale progetto, nato da un'indicazione della commissione servi-



Un «Amx» sulla pista dell'aeroporto di Rivolto

tù militari e portato poi all'attenzione del Comipar (commissione paritetica per i rapporti tra la parte militare e la parte civile), è data dal fatto che attualmente non esiste né a livello nazionale né a livello comunita-

rio una normativa che riguardi le rilevazioni acustiche per gli aeroporti militari. Dopo l'avvio di uno studio e di un progetto pilota presso la base di Sigonella (Siria), gli esperti dell'Aeronautica militare hanno messo a disposizione la loro esperienza e le loro tecnologie per avviare proprio dal Friuli-Venezia Giulia (in-

tanto a Rivolto e successivamente si ipotizza anche presso la base Nato di Aviano, con la quale sono in corso trattative) un rilevamento puntuale, in collaborazione con l'Arpa del Friuli-Venezia Giulia e con le direzioni regionali competenti.

Investimenti e nuove prospettive occupazionali a Porcia, ma l'azienda lascia un margine di precarietà

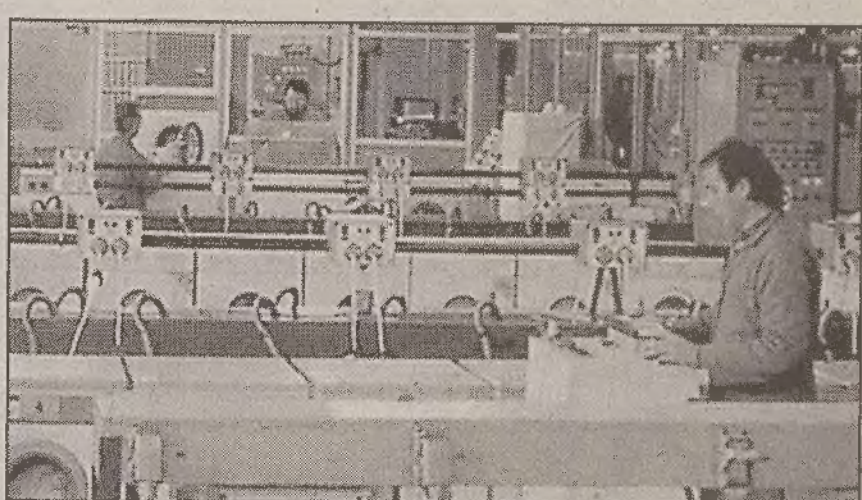
Zanussi scopre la fabbrica «su ruote»

PORDENONE Incontro balneare quello svoltosi ieri a Porcia tra Electrolux Zanussi e le organizzazioni sindacali, Fim, Fiom e Uilm, per la presentazione formale della «fabbrica su ruote», investimento «mobile» che la multinazionale svedese ha individuato per il Friuli Occidentale. Si tratta della delocalizzazione della produzione di asciugabiancheria a condensazione, marca Aeg, proveniente dalla Germania e originariamente diretta in Polonia. Ad intercettare i 90 miliardi di investimento, per un'occupazione stabile di 160 lavoratori che

salirebbe a 480 nei picchi di alta stagionalità, 540 mila i pezzi da realizzare all'anno, è lo stabilimento purilliese grazie al proprio know how, alla stretta connessione tra le due produzioni (lavatrici e asciugabiancheria), il collegamento con i fornitori, l'esistenza di una piccola linea della medesima categoria. L'iniziativa industriale nasce esterna al gruppo Electrolux, dovrebbe decollare nella primavera del prossimo anno, ed entro il 2004 dovrebbe venire ceduta a una società italiana di Ehp (Electrolux Home Pro-

ducts), oppure a una unità polacca o di un altro paese dell'Est europeo, sempre di Ehp. Sull'altro piatto della bilancia, le richieste di Electrolux: essere competitivi, anche sul fronte del costo del lavoro. Da qui la proposta alle organizzazioni sindacali di ridurre l'impatto del contratto integrativo per il personale neo assunto. Se la sfida sul fronte della competitività sarà vinta, Electrolux potrebbe optare per una collocazione stabile della nuova produzione in quel di Porcia; in caso contrario la destinazione sarà nuovamente la Polonia.

Sul fronte sindacale massima attenzione alla presentazione del piano di investimenti ma, ad ora, nessuna decisione. In compenso molti dubbi. «La provincia di Pordenone - chiede Luigi Copiello, coordinatore nazionale della Fim per il Gruppo Zanussi - ha bisogno di un investimento di queste caratteristiche», ovvero grande flessibilità nell'occupazione e contrazione di salari? Domanda pleonastica, dato che per la Fim la risposta è no. Lo aveva già anticipato Copiello «se la competitività si misura solo sul costo del lavoro,



Operai della Zanussi, che ora lancia la «fabbrica su ruote»

Electrolux può prendere la fabbrica su ruote e farla marciare verso altre direzioni». Altrettanto dubbiosa la Fiom quando, attraverso il segretario provinciale, Flavio Vallan, aveva puntualizzato che a Porcia le produzioni sono già com-

petitive e aste al ribasso sul fronte salari non sarebbero passate. Per ora la «fabbrica mobile» è, dunque, ancora vagante ed il confronto, quello vero è rimandato a settembre.

e.d.g.

L'Osservatorio Alto Adriatico nega la possibilità che possa ripetersi il devastante fenomeno

Spiagge senza mucillagini

L'unica eccezione riguarda l'area tra le foci di Brenta e Adige

TRIESTE Sono per il momento indenni dal fenomeno delle mucillagini le acque dell'Alto Adriatico, secondo quanto accertato dalle ultime osservazioni condotte all'inizio di luglio da istituti di ricerca di Italia, Slovenia e Croazia. Il punto sulla situazione è stato fatto ieri, a Venezia, in una delle periodiche riunioni dell'Osservatorio Alto Adriatico.

All'inizio di luglio, come è emerso nella riunione dell'Osservatorio (per l'Italia vi fanno parte le Agenzie regionali per l'Ambiente del Friuli Venezia Giulia e del Ve-



Mucillagini: scene così, secondo gli esperti, non dovrebbero ripetersi quest'anno

neto), l'unica eccezione era rappresentata dalle zone in prossimità delle foci dei fiumi Brenta e Adige, in un'area compresa tra le tre e le sette miglia, dove sono stati osservati con una telecamera subacquea aggregati

gelatinosi nastriformi, in parte visibili anche in superficie.

A differenza dello scorso anno, secondo gli studiosi dell'Osservatorio, l'evoluzione e la distribuzione delle mucillagini risulta essere molto meno

omogenea e fortemente influenzata dalle condizioni meteorologiche locali, le quali hanno impedito finora che si innescasse il fenomeno di aggregazione e di affioramento delle alghe.

All'incontro di Venezia

hanno partecipato anche rappresentanti del Laboratorio di Biologia Marina di Trieste, dell'Istituto di Biologia del Mare del Cnr di Venezia, del Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica dell'Università di Padova e dell'Istituto centrale per la ricerca applicata al mare (Icram).

Hanno fatto pervenire le loro osservazioni gli studiosi della Stazione di Biologia Marina di Pirano (Slovenia) e del Centro per le Ricerche Marine di Rovigno (Croazia). La prossima riunione dell'Osservatorio è in programma per fine mese.

Anci, Upi e Uncem, dopo la protesta sindacale, reinvestono l'Areran del problema

Personale, si vuole «chiudere»

TRIESTE «Il contratto del personale degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia è fondamentale per l'ammodernamento e la riorganizzazione dell'intero Sistema delle Autonomie locali, sia in applicazione della normativa regionale vigente, sia per valorizzare le notevoli risorse umane e professionali oggi esistenti all'interno del comparto unico del pubblico impiego». Ed è proprio con tale spirito che le associazioni delle Autonomie locali, Anci, Upi e Uncem, ribadiscono che: «per la ripresa delle trattative risulta fondamentale l'incontro del tavolo unitario della parte pubblica» alla presenza dello stesso presidente, Renzo Tondo e degli assessori competenti. E proprio il presidente Tondo, ha già dato positive indicazioni in tal senso.

«Solo da questo, infatti, - prosegue la nota - potranno emergere linee e indirizzi coerenti e certi per dare reali prospettive di futuro al personale del pubblico impiego degli Enti locali regionali, entro il complesso processo di riordino e riforme, fatto fortemente voluto da Anci, Upi e Uncem soprattutto al fine di migliorare ulteriormente la qualità e l'efficienza dei servizi per i cittadini e la valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti. Al riguardo è data l'importanza fondamentale di tali temi e non solo sotto l'aspetto economico, per il quale sono già state date garanzie per gli impegni assunti, i rappresentanti di Comuni, Province e Comunità montane hanno convocato per lunedì 16 il Consiglio delle Autonomie».

Anci, Upi e Uncem ribadiscono, infine, la volontà, per parte propria, di mettere in condizioni l'Areran di riprendere al più presto le trattative per giungere ad una rapida chiusura del contratto. Il quadro di riferimento è infatti quello della perequazione delle condizioni di lavoro e retributive del personale degli Enti locali coerente con il complessivo processo di ammodernamento istituzionale.

Fermati romeno e moldava: guai per il «passeur»

TRIESTE Un cittadino romeno è stato arrestato dalla Polizia ferroviaria nella stazione di Udine, per l'ipotesi di reato di ricettazione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. A una giovane moldava che si trovava con lui è stato invece notificato il decreto di espulsione dall'Italia.

I due sono stati fermati nell'atrio della stazione dagli agenti della Polizia, ai quali l'uomo ha esibito passaporti e altri documenti austriaci. La Polizia italiana si è quindi messa in contatto con la Gendarmeria austriaca, dalla quale si è così appreso che i documenti provenivano da un'automobile rubata il giorno precedente al confine tra l'Austria e la Repubblica Ceca. Gli inquirenti ritengono che la giovane moldava, che non parlava una parola d'italiano, fosse destinata al mercato della prostituzione.

Consiglio regionale: in aula per tutto il mese di luglio

TRIESTE Il calendario dei lavori d'aula del consiglio regionale è stato definito dai capigruppo, convocati dal presidente del consiglio regionale, Antonio Nartini, anche per una serie di altre questioni.

E' stato innanzitutto prorogato dal 10 al 19 luglio il termine per la presentazione delle candidature per l'elezione di sette membri del comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena. In questo modo, la giunta per le nomine del consiglio regionale potrebbe essere convocata in tempo per valutare i nominativi, così da poter svolgere l'elezione in aula entro la sessione di questo mese.

Il consiglio regionale si riunirà venerdì 20 luglio per lo svolgimento di interrogazioni e interpellanze

e avrà all'ordine del giorno anche tre progetti di legge: aucupio, gestione rifiuti agricoli e deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua.

Tornerà quindi a riunirsi il martedì successivo, 24 luglio, giornata che sarà interamente dedicata al dibattito generale sulle variazioni di bilancio, per il quale è stato stabilito un tempo complessivo di 8 ore, per la discussione su articoli ed emendamenti e per il voto finale sono state indicate le giornate da mercoledì 25 a venerdì 27 luglio.

Se non dovessero bastare, allora i consiglieri torneranno in aula anche lunedì 30 e martedì 31 luglio.

All'ordine del giorno sarà infine iscritta anche la proposta di legge sul rischio amianto.



Il presidente Martini

«Forestali», festa del Patrono Domani cerimonia a Osoppo

TRIESTE Si considerano i veri «custodi» della montagna, i più vicini alle popolazioni montane e a tutti coloro che hanno a cuore la tutela dell'ambiente e il suo miglioramento. Sono gli uomini del corpo forestale del Friuli-Venezia Giulia, che domani a Osoppo festeggeranno San Giovanni Gualberto, patrono nazionale della categoria.

La cerimonia è in programma alle 11 al Forte di Osoppo, su iniziativa della direzione delle foreste della Regione, del Comune di Osoppo e dell'associazione sportiva e culturale del corpo forestale. Sarà presente l'assessore regionale all'agricoltura e alle foreste Danilo Narduzzi.

La cerimonia inizierà con una messa celebrata dai monaci di Vallombrosa. Seguiranno alle 12 i saluti delle autorità. La celebrazione del Santo patrono vuole essere un'occasione per ricordare che il corpo forestale regionale, composto da circa 300 persone, è il più significativo soggetto tecnico e di vigilanza attivo nel Friuli-Venezia Giulia, è l'unico in grado di assicurare una presenza costante e diffusa sul territorio, sia per fornire assistenza tecnica e soccorso, sia per svolgere un'intensa attività di prevenzione e repressione dei reati e dei comportamenti illeciti contro l'ambiente.

Il presidente dell'Assindustria udinese, Valduga, difende la struttura

«Non toccate Friulia-Lis»



Adalberto Valduga

UDINE La Friulia-Lis - finanziaria per lo sviluppo del leasing controllata da Friulia - deve vivere. Lo ha detto ieri il presidente degli industriali friulani, Adalberto Valduga.

«Siamo contrari alla proposta del presidente dell'Associazione piccole industrie - ha detto Valduga - perché la Friulia-Lis è uno strumento importante per le piccole e medie imprese e soprattutto per il settore artigiano. Comunque, ha aggiunto - ha una funzione calmierante nel mercato del leasing. Per questo - ha aggiunto - deve continuare ad operare, magari con qualche aggiustamento».

Valduga sostiene anche la

necessità di riordinare il sistema delle finanziarie regionali soffermandosi sul progetto per un nuovo Mediocredito. «Pensiamo che la quota di smessa dal Tesoro debba essere acquisita in modo tale da configurare un Mediocredito nel quale la regione mantenga una presenza rilevante, di azionista di riferimento anche se non di maggioranza assoluta - ha detto Valduga - con il sistema delle tre grandi banche nazionali presenti in regione un altro 40 per cento dell'istituto. Il resto - ha concluso Valduga - deve andare al sistema locale, agli industriali, alle Camere di commercio, insomma alla realtà economica del Friuli-Venezia Giulia».

†
Si è spenta serenamente nella pace del Signore
Virginia Pizzamei ved. Coslovi
Lo annunciano il figlio GIULIANO (assente), le sorelle GIUSTINA e ANNA, i nipoti REDENTA, ADRIANO, FRANCA, MARIUCCI, DORIANA con le rispettive famiglie, parenti tutti.
Le esequie avverranno domani 12, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste-Udine, 11 luglio 2001

†
«Io confido in Te, Signore; fa splendere il Tuo volto sul tuo servo, salvami per la Tua misericordia». (Salmo 30)
Ha raggiunto la sua ANNA
Alessandro Vesnaver
Ne danno l'annuncio il figlio DINO, la nuora ISA, le nipoti ALESSANDRA con LUIGI e ANNA con ANDREA, i prompiti GIACOMO, GIOVANNI e CATERINA, la cognata LIVIA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì, alle ore 9, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.
Trieste, 11 luglio 2001

†
I familiari di
Marcello Rovis
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Un ringraziamento particolare alla dottoressa ANNAMARIA BEL per le amorevoli cure prestate durante la malattia.
Trieste, 11 luglio 2001
II ANNIVERSARIO
Nerina Farra in Tagliapietra
Con immutato amore.
I tuoi
Trieste, 11 luglio 2001

Non è più tra noi
Tullio Orsini
Ne danno il triste annuncio i parenti.
Le esequie avranno luogo domani, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 11 luglio 2001
II ANNIVERSARIO
Sereno Cosciani
Quanta nostalgia e rimpianto di ricordi cari.
Con amore, un bacio, una preghiera.
La famiglia
Trieste, 11 luglio 2001

†
I funerali di
Mario Carli
avranno luogo domani, giovedì 12 luglio, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 11 luglio 2001
11.7.2000 11.7.2001
Nel primo anniversario della scomparsa di
Guido Verona
verrà celebrata in suffragio una S. Messa oggi alle ore 19 nella chiesa di S. Vincenzo dei Paoli.
I familiari
Trieste, 11 luglio 2001

È improvvisamente mancata
Alessandra Agnelli Serra
La piangono il marito GIANCARLO, il papà ARDUINO, il fratello ADRIANO con LINDA, la sorella ALBERTA con MICHELE e SAMUELE, i suoceri LUCIANA e ROMANO, la cognata LUISA con FRANCESCO.
I funerali si svolgeranno domani, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 11 luglio 2001
Resterò sempre assieme a te.
- GIANGI
Trieste, 11 luglio 2001
Ciao
zia Danda
- SAMUELE
Trieste, 11 luglio 2001

Sono affettuosamente vicini ad ARDUINO e famiglia zia CIDI, i cugini BRUNA, LUCIANA, LUCIANO, SERGIO, GIULIANA e FABIO con le rispettive famiglie.
Trieste, 11 luglio 2001
Partecipa al dolore FABRIZIO SOMMA e famiglia.
Trieste, 11 luglio 2001
Il presidente, il Consiglio di amministrazione e il personale della D.E.C. S.p.A. partecipano al dolore del signor GIANCARLO SERRA per la perdita della moglie
PROFESSORESSA Alessandra Agnelli
Trieste, 11 luglio 2001
Partecipano al lutto:
- LOREDANA e LUCIANO CORENI
- PAOLO IERSETTIG
- ARMANDO PACCO
- CLAUDIO SOSSI
Trieste, 11 luglio 2001
Partecipa al lutto SILVANO STEFANI.
Trieste, 11 luglio 2001
GIANCARLO, tutti gli amici della D.E.C. ti sono vicini.
Trieste, 11 luglio 2001
MASSIMILIANO MELILLI, LUCIA SERRA in MELILLI e GIACOMO SIMONITI sono vicini in questo momento a GIANCARLO, LUCIANA e ROMANO SERRA e ad ARDUINO AGNELLI per la scomparsa di
Sandra
La ricorderemo sempre, con affetto.
Trieste, 11 luglio 2001
Il dipartimento di Filosofia partecipa al gravissimo lutto di ARDUINO per l'improvvisa perdita della figlia
Alessandra
Trieste, 11 luglio 2001
TITO e GILDA sono vicini con affetto all'amico ARDUINO.
Trieste, 11 luglio 2001
Si associano al lutto i cugini FRANCO, PATRIZIA, MATTEO, MICHELE e SIMONE.
Trieste, 11 luglio 2001
La famiglia MIRELLI partecipa al dolore di GIANGI.
Trieste, 11 luglio 2001
ARDUINO, un abbraccio forte.
- GIGI e FULVIO WEBER
Trieste, 11 luglio 2001
Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Consiglio Direttivo e i dipendenti dell'Università Popolare di Trieste si associano al dolore del Sen. ARDUINO AGNELLI e della famiglia per la prematura scomparsa di
Alessandra
Trieste, 11 luglio 2001

Il Presidente, il Consiglio di Presidenza del Circolo della Cultura e delle Arti partecipano addolorati al lutto del consigliere ARDUINO AGNELLI per la perdita della figlia
Alessandra
Trieste, 11 luglio 2001
Ti ricordano FIORELLA e ANDREA.
Trieste, 11 luglio 2001
Siamo partecipi affettuosamente al vostro dolore: LUCIANO assieme alla moglie MANUELA, ai figli VANJA e MATIA SCOZZAI e alle rispettive famiglie.
Trieste, 11 luglio 2001
Partecipa al dolore dell'amico GIANCARLO, - DIEGO
Trieste, 11 luglio 2001
Si associano al dolore dell'amico GIANCARLO: LUISA, ENRICO, ALESSANDRA e MARCO.
Trieste, 11 luglio 2001

†
Il 3 luglio 2001 è mancato tragicamente
Fabio Baldasserini
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i genitori CARMELA e CARLO, i fratelli ANTONIO, ETTORRE, OLYMPIA, le cognate, il cognato, i nipoti CARLO, VALENTINA, GIUSEPPE, FEDERICA, CATERINA.
I funerali seguiranno oggi mercoledì 11 luglio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 11 luglio 2001
Fabio
vivrai sempre nel mio cuore, ti amo tanto.
- LA TUA BETTY
Trieste, 11 luglio 2001
Non ti dimenticheremo mai.
- LENNY, FABRY
Trieste, 11 luglio 2001
Ciao
zio
- GIULIA
Trieste, 11 luglio 2001
Uniti al dolore della famiglia BALDASSERINI: EMY, MARINO, zia SLAVI e famiglia KOSUTA.
Trieste, 11 luglio 2001
per la tua simpatia e grande amicizia ti ricordano amici e colleghi di BETTY.
Trieste, 11 luglio 2001
Ciao
Fabio
riposa in pace.
Zia ANTONELLA, AURELIO, VIVIANA, STEFANIA, ANTONIO.
Trieste, 11 luglio 2001
Partecipano al dolore GIORGIO, NOVELLA, EDDA.
Trieste, 11 luglio 2001
Affettuosamente vicini a BETTY in questo triste momento: DORY, FULVIO, VAINA, MARCO, SONIA.
Trieste, 11 luglio 2001
Ciao
Fabio
sarai sempre con noi.
- LUCIANO, GRAZIELLA
- ADRIANO, ELISA
- RENATO, FRANCA
Trieste, 11 luglio 2001
Si associano al dolore dei familiari di
Fabio
la famiglia PRASEL e gli amici BARBARA, ERIKA, FABIA, NICOLETTA, PAOLA, FABIANA, STEFANO, DEJAN, MAURIZIO, JANKO, CLAUDIO, ROKO.
Trieste, 11 luglio 2001

†
Si è spenta serenamente e con coraggio
Gemma Palcich in Talarico
Le cui doti di bontà, generosità e vitalità ci accompagneranno per tutta la vita.
Lo annunciano con immenso dolore l'amatissimo marito FRANCO, il figlio FABIO con VALERIA, le adorato nipotine ELENA e FRANCESCA, unitamente ai parenti tutti.
Un sincero ringraziamento a tutto il personale medico e infermieristico del reparto Hospice della Casa di cura Pineta del Carso per le amorevoli cure prestate.
I funerali avranno luogo venerdì 13, alle ore 9 nella chiesa dei Salesiani (Don Bosco di via dell'Istria).
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 11 luglio 2001
Piangono l'amata
Gemma
COSTANTINO con MARIA, LUIGI con MICHELA, GIULIA e ALESSANDRA.
Trieste, 11 luglio 2001
Gigia
sarai sempre nei nostri cuori.
- IOLE, PINO, VITTORIA
Trieste, 11 luglio 2001
La sorella PIERINA, con LUCIANA, CLAUDIA, DEMETRIO, SEBASTIANO, VIRGINIA, FRANCESCO e la sorella ELDA con GUIDO, GAY e nipoti ricordano con grandissimo amore
Gemma
Trieste-Brisbane, 11 luglio 2001
Si associa ANITA TOLLOI PINAT.
Trieste, 11 luglio 2001
Ciao dolce
Gemma
- RUDY, MARISA, SARA, PAOLO.
Trieste, 11 luglio 2001
Dopo lunga malattia ci ha lasciato
Gemma Palcich
La famiglia MARCHESINI partecipa al dolore dei familiari tutti.
Trieste, 11 luglio 2001
MARIO VERONESE addolorato per la dipartita della cara
Gemma
si unisce con un abbraccio a FRANCO e FABIO.
Trieste, 11 luglio 2001
Ciao
Gemma
resterai sempre nei nostri cuori:
- MARISA, NINO, ELENA, TAMARA
Trieste, 11 luglio 2001
Rendono omaggio alla cara
zia Gemma
la nipote VIARDA con il marito ENNIO, CRISTINA, MARCO.
Trieste, 11 luglio 2001
II ANNIVERSARIO
Bruno Pecas
Papà ci manchi
I tuoi cari
Muggia, 11 luglio 2001

FIUME Prime disdette per timore delle manifestazioni di protesta per l'estradizione dei due generali croati all'Aja

Croazia, stagione turistica a rischio

Preoccupati gli albergatori e gli assessori delle Contee quarnerina e dalmata

Conflitto d'interessi La Giunta istriana si dà un «codice»

POLA Seduta costitutiva ieri della nuova giunta regionale istriana, capeggiata da Ivan Nino Jakovčić. Tra i nuovi assessori, entrati a far parte dell'esecutivo che conta dodici membri, l'esperto connazionale Fabrizio Radin, il quale dirigerà l'assessorato per la Comunità italiana e gli altri gruppi etnici presenti nella penisola, e l'ex sindaco di Pola, Giancarlo Zupic, al quale è stato affidato il dicastero dell'Economia.

Nel corso della riunione è stato approvato il codice di comportamento proposto dal presidente Jakovčić per evitare conflitti tra l'interesse pubblico e quello privato. Esso prevede tra l'altro il divieto per gli assessori di far parte di consigli di amministrazione di aziende e imporre la dichiarazione dello stato patrimoniale.

La giunta ha anche discusso dei processi di decentramento alle Regioni dei settori della scuola, della sanità e dell'assistenza. Si tratta dell'applicazione del pacchetto di leggi varato dal governo Racan. In particolare l'assessore al Bilancio e alle Finanze, Silvana Kocić, ha ammonito che potrebbero verificarsi difficoltà di gestione se i mezzi devoluti dallo Stato alle Regioni fossero insufficienti a coprire il fabbisogno. Allarme questo lanciato al momento dell'approvazione delle leggi sul decentramento da parte dell'esecutivo croato.

FIUME Le dimostrazioni minacciate dalle organizzazioni dei reduci di guerra contro la decisione governativa di mettere a disposizione del Tribunale internazionale dell'Aja due generali croati, indagati per crimini di guerra, potrebbe ripercuotersi negativamente su una stagione turistica bene avviata. Timori in questo senso sono presenti negli ambienti turistico-alberghieri e a darne conferma è stato ieri l'assessore al Turismo della Contea di Fiume, Vlatković, per il quale eventuali blocchi stradali (minacciati da alcune organizzazioni di reduci e da altre negati) equivarrebbero alle «esequie» dell'industria dell'ospitalità proprio nei mesi-clou di quest'estate.

Che i timori del settore turistico-alberghiero non siano campati in aria è con-

fermato anche dal titolare dell'ufficio londinese dell'Associazione turistica croata (Htz), secondo il quale le iniziative di protesta minacciate dai reduci di guerra hanno trovato eco immediata in Gran Bretagna sotto forma di richieste

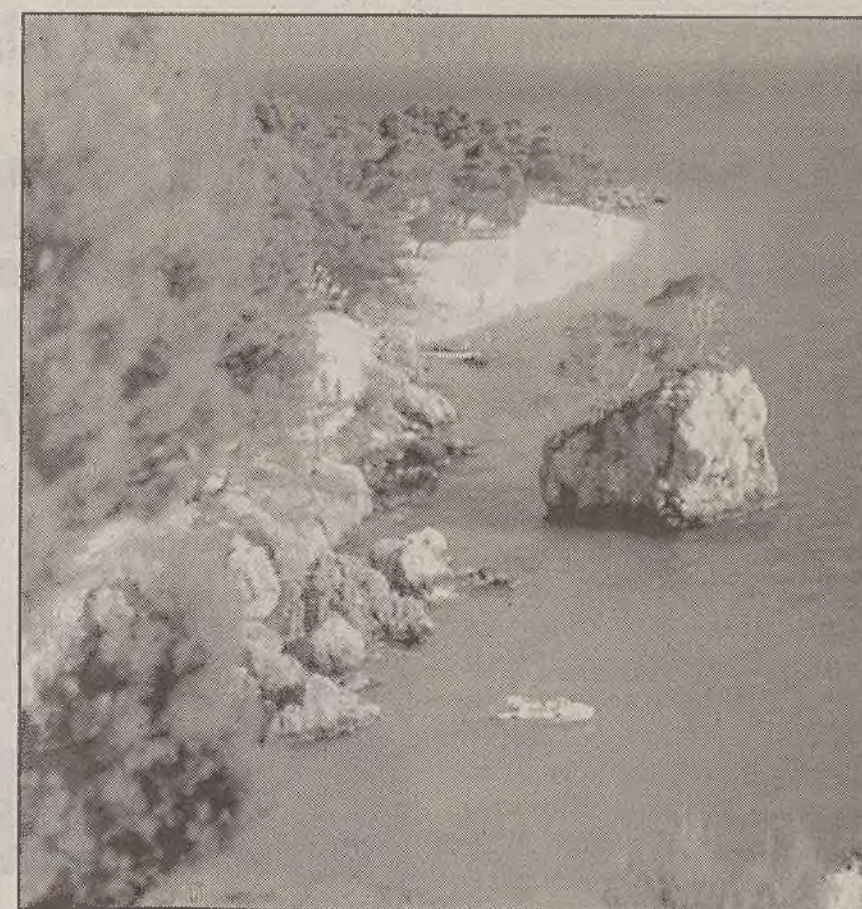
di informazioni sull'opportunità o meno di scegliere la costa croata per le vacanze. Pare anzi che - a scanso di equivoci o inconvenienti - qualche gruppo familiare o comitiva turistica (in questo caso italiana) abbia già preferito innestare la retro-

marcia e annullare le prenotazioni. Sarebbe accaduto (il condizionale è d'obbligo non essendoci conferme ufficiali) ad alcuni albergatori privati della zona di Malinska, sull'isola di Veglia (Krk). Durante il trascorso fine-settimana essi

sarebbero stati informati dai loro ospiti mancati (in questo caso sicuramente italiani) che, essendo la situazione in Croazia «in continua ebollizione», si preferiva optare per lidi più rassicuranti e tranquilli. Dal momento che in Croazia «succede sempre qualcosa» - hanno spiegato al telefono - la Spagna era la destinazione da preferirsi.

Accenti preoccupati anche dagli assessori al Turismo delle Contee di Spalato e Ragusa, che hanno timidamente messo in dubbio la legittimità delle contestazioni dei reduci, facendo presenti le conseguenze perniciose di eventuali dimostrazioni per una stagione turistica che finalmente sembra avviata anche in Dalmazia.

Anche il premier croato Ivica Račan aveva affermato nei giorni scorsi che manifestazioni di protesta



Dalmazia, una delle splendide spiagge di Makarska.

avrebbero avuto ricadute spiacevoli sulla stagione turistica, che quest'anno è iniziata sotto i migliori auspici. E aveva fatto appello alla moderazione proprio per non danneggiare una risorsa economica fondamentale per il Paese.

Per il momento, comunque, le preoccupazioni sembrano esagerate. Se qualche testa calda fra i reduci ha infatti avanzato nei gior-

ni scorsi l'ipotesi di una protesta attuata anche con blocchi stradali, quasi subito le organizzazioni ufficiali dei reduci hanno rettificato il tiro: nel caso che i due generali finiscono all'Aja si alla protesta, ma dinanzi alle istituzioni responsabili dell'estradizione. Come del resto è accaduto a Fiume in occasione dell'apertura del processo al generale Mirko Norac.

Firme contro il radar sul Monte Maggiore

ABBZIA Prime iniziative, più che opportune, di una crescente mobilitazione dell'opinione pubblica contro l'ipotesi di installazione di una stazione radar militare sulla cima di Monte Maggiore. Su iniziativa della Società alpinistica abbaziana «Orjak», del Fiduciariato per la salvaguardia ambientale del Monte Maggiore e della Ciciaria e della Commissione per la tutela della natura dell'Unione alpinistica della Croazia, oggi e sabato dinanzi al Mercato centrale di Abbazia sarà possibile sottoscrivere una petizione pubblica

contro l'installazione del centro-radar. La petizione potrà essere firmata dalle 8 alle 12.

Nella petizione si oppone un risoluto «no» a qualsiasi impianto di carattere militare sul Monte Maggiore, non solo perché sarebbe un netto contrasto con gli sforzi per mantenere il più possibile inalterato l'ambiente naturale della zona, ma anche perché la militarizzazione del Monte Maggiore influirebbe in modo negativo sulle attività turistiche dell'Abbazia e sottrarrebbe all'intera area liburica un importante attrattiva.

CAPODISTRIA Il ministro degli Interni promette un rilancio delle autonomie locali nei prossimi mesi

Slovenia, lenta marcia delle Regioni

CAPODISTRIA La Slovenia rilancerà nei prossimi mesi la regionalizzazione. Lo ha annunciato durante una visita al capoluogo costiero, il ministro degli Interni sloveno, Rado Bohinc.

La seconda fase dell'autogoverno locale, con la nascita delle province, stenta infatti a decollare. Per anni il raggruppamento dei comuni in unità amministrative più ampie, è allo studio dei governi di Lubiana. I dilemmi aperti hanno sempre impedito di giungere a una normativa precisa. Gli esperti dell'esecutivo attualmente in carica, partiranno dalla definizione delle competenze delle future province slovene. Lo stato deve decidere quali mansioni demandare agli organi-

smi dell'autogoverno locale. In particolare si discuterà se sia opportuno cedere alle giunte provinciali compiti spettanti attualmente ai ministeri, oppure se sia meglio che sbrighino faccende di comune interesse per le municipalità, che rappresenteranno a livello regionale.

Da stabilire poi le modalità per il loro finanziamento e la loro costituzione. In parlamento si susseguono le proposte per l'istituzione di province in varie zone della Slovenia. I progressi maggiori sono stati raggiunti per la Carinzia slovena. La proposta di legge relativa è già passata in prima lettura, mentre non è stata ancora affrontata la disamina della provincia istriana.

L'assetto territoriale delle unità amministrative provinciali arriva, in ogni caso, all'ultimo posto nei piani del ministero degli Interni, che per il momento non ipotizza il numero preciso. Nei dibattiti degli scorsi anni si andava da un minimo di otto a un massimo di 25.

Il ministro Bohinc nei colloqui con le autorità capodistriane, è stato informato dei problemi riguardanti la pubblica sicurezza nella regione costiera, con particolare riferimento alla stagione turistica in corso e della prevenzione degli incidenti stradali. Non ha discusso, invece, della nuova mappa dei comuni, in fase di definizione in Slovenia.

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	8,89	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0048	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	266,52	Lire
Kuna 1,00	=	0,1376	Euro
Benzina super			
SLOVENIA NON IN VENDITA			
CROAZIA			
Kune/1	7,86	=	2094,88 Lire/
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/1	178,30	=	1666,68 Lire/
CROAZIA			
Kune/1	7,27	=	1937,63 Lire/
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria			

LUBIANA Prosegue la raccolta di firme per il referendum a favore dei negozi franco dogana

Duty-free, diecimila adesioni

LUBIANA Il Partito Nuovo, la piccola formazione extraparlamentare che sta raccogliendo le firme di supporto a un referendum abrogativo sulla riconversione dei Duty Free Shop, ha fatto il punto sull'iniziativa. Secondo il segretario Blaz Babic fino a ieri le firme raccolte in tutta la Slovenia erano 9160. A questo ritmo però la soglia delle 40mila sottoscrizioni non può essere raggiunta entro il 21 luglio, per questo motivo i promotori del referendum intensificheranno gli sforzi con una vasta campagna d'informazione sulle radio e tv nazionali, nonché con inserzioni a pagamento sui giornali. La mancanza di indicazioni precise sarebbe in-

fatti il principale ostacolo di un'adesione più massiccia da parte della popolazione. Nelle unità elettorali sono stati riscontrati finora numerose difficoltà come il numero insufficiente di formulari a disposizione per le firme che sono state gradualmente rimosse dopo colloqui con i responsabili. Singoli funzionari continuerebbero però, sempre stando ai dati del Partito Nuovo, a depistare i cittadini fornendo informazioni sbagliate o palesemente false.

Gli attivisti ingaggiati per la raccolta degli appoggi trovano scarsa collaborazione in alcuni Comuni e sono impossibilitati a svolgere la loro opera. Nonostante il tempo stringa, i sostenitori dei Duty Free conti-

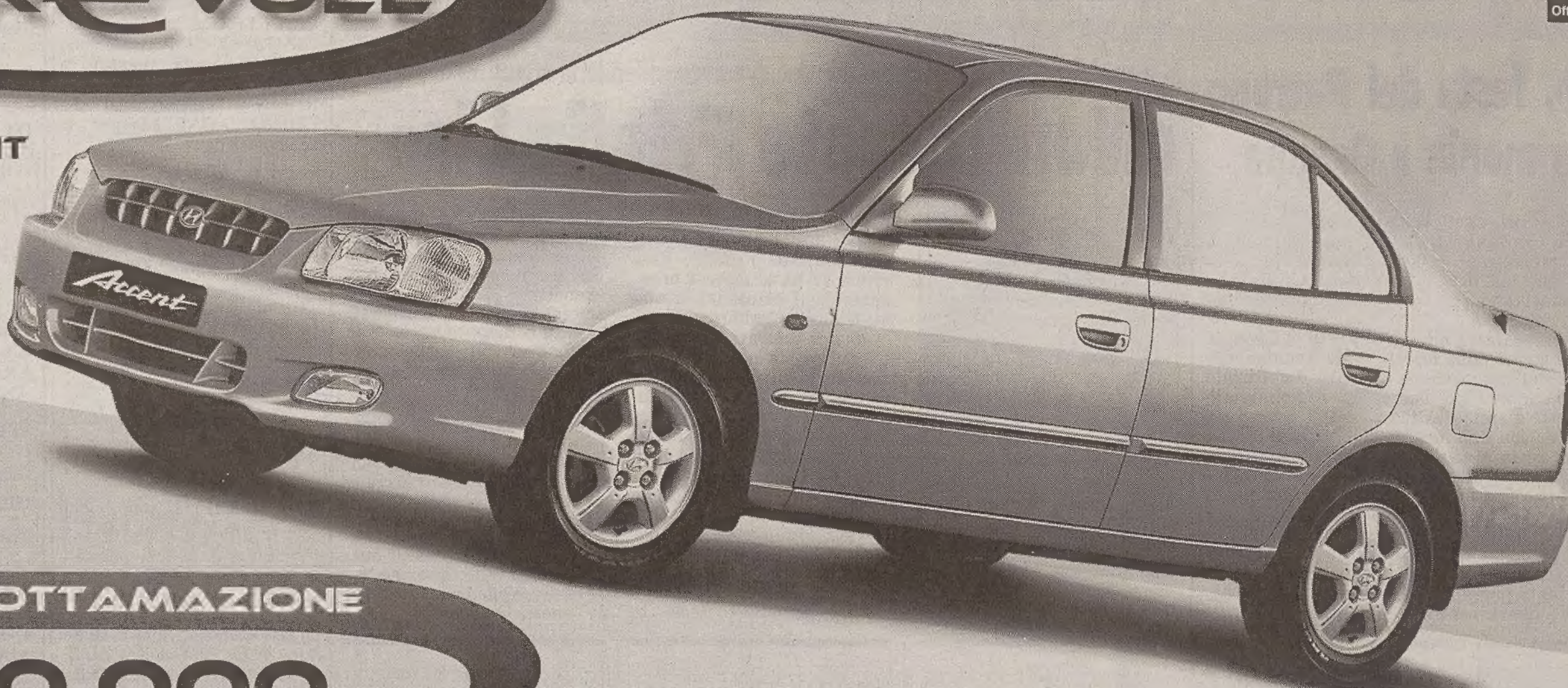
nano a essere ottimisti. A loro avviso il referendum sarà regolarmente indetto. L'eventuale consultazione popolare farebbe slittare almeno ad autunno l'attuazione della riforma dei Duty Free decisa in febbraio dal Parlamento e considerata una delle condizioni primarie per l'adesione slovena all'Unione Europea.

In caso di esito positivo, i popolari negozi ai valichi di confine resterebbero aperti con probabili conseguenze nei negoziati con Bruxelles almeno ancora per dodici mesi, non potendo la Camera di Stato discutere nuovamente prima di un anno un tema sottoposto a referendum popolare.

OPERAZIONE CAMBIO FAVOR-EVOLE

ACCENT

Modelli 3, 4, 5 porte,
doppio airbag full-size di serie,
motori plurivalvole 1.3 e 1.5.
Da L. 16.050.000
con contributo rottamazione.



CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE

L. 2.800.000

SCONTO INCONDIZIONATO*

L. 2.000.000

FINANZIAMENTO

L. 18.000.000

in 36 mesi - 1° rata gennaio 2002

Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili fra loro o con altre in corso, valide fino al 31/7/2001 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento in collaborazione con Findomestic, spese apertura pratica L. 250.000, tan 4%, taeg 4,81%. *Senza ritiro d'auto e senza auto da rottamare.

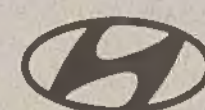


Tutti i dettagli
presso i Concessionari

www.hyundai-auto.it

Numero Verde
800-359127

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker



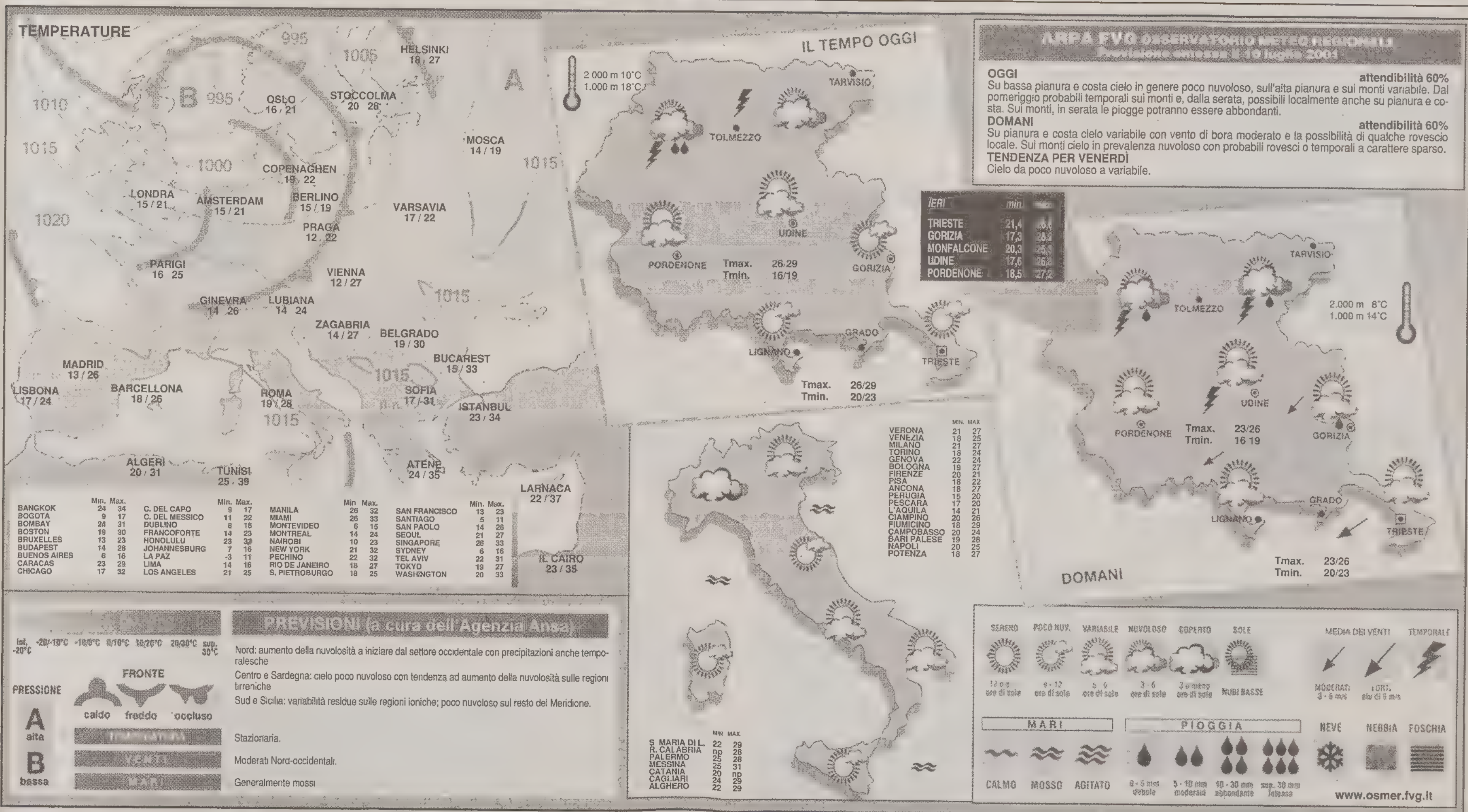
HYUNDAI



Agip
Hyundai in Italia sceglie

Findomestic

Koelliker Autotrade



BOUTIQUE LA PERLA

A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

SALDI

DAL 10 LUGLIO

BOUTIQUE LA PERLA

A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

CONSUMATORI

Ma l'attuazione della «risoluzione» non sarà facile né rapida

Reclami: il Parlamento europeo ha creato i centri di consulenza

Una recentissima risoluzione del Parlamento europeo riguarda l'istituzione di centri di consulenza per i reclami dei consumatori. Una risoluzione relativa alla politica comunitaria concernente la risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia di consumo, che prevede la creazione di una rete extragiudiziale europea con il fine di rafforzare la fiducia del consumatore nel funzionamento del mercato interno, offrendo la possibilità di risolvere le controversie con i commercianti in modo efficace tramite procedure semplici e veloci.

Il progetto della Commissione prevede la creazione di «centri di compensazione», in pratica dei punti di contatto, in ciascuno Stato membro, onde fornire ai consumatori informazioni relative agli organi extragiudiziari responsabili, consigli sulla procedura da seguire, assistenza nella risoluzione delle controversie transfrontaliere e nella preparazione dei reclami.

Analizzando la risoluzione della Commissione europea non si può fare a meno di notare tutti i futuri condizionamenti previsti per mettere in atto la risoluzione stessa, a cominciare dalla messa a disposizione di finanziamenti iniziali per il progetto relativo alla rete extragiudiziale, di indubbio interesse sia diretto per i mercati interni sia per il ruolo fondamentale che assume ai fini dell'accesso alla giustizia: dalla preparazione di base del personale con previsione di interscambi tra i vari centri di compensazione, al controllo sistematico e alla sorveglianza sul funzionamento della rete extragiudiziale onde evitare eventuali divergenze fra Stati membri, all'elaborazione di documenti plurilingue e di garanzie per i consumatori di utilizzare la propria lingua nella risoluzione delle controversie.

Queste, alcune delle osservazioni che emergono da un primo esame del documento che peraltro, nei suoi intendimenti, è valido per le garanzie che intende fornire ai consumatori, che comprendono, fra l'altro, principi di indipendenza, trasparenza e rispetto del contraddittorio.

Un punto della raccomandazione ci trova particolarmente d'accordo: migliorare l'informazione dei consumatori e mettere in atto tutti i tentativi per risolvere direttamente le controversie tra consumatori e commercianti prima ancora di ricorrere a soluzioni extragiudiziarie. Da noi ciò avviene già da un decennio, mediante un accordo preciso con l'associazione commercianti, ma anche per soluzioni di controversie con i Paesi confinanti.

Luisa Nemeš
Otc-Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Nel lavoro siete sulla rotta giusta e per il momento non vi conviene scostarne. Batticore inaspettate, incontrerete una persona che vi farà perdere la testa e vi inviterà ad un week-end.

Gemelli 21/5 20/6

Cominciate a vedere con più chiarezza le possibilità che si aprono per la professione. In amore non potete avere sconti. Riceverete un invito improvvisato a una festa di compleanno.

Leone 23/7 22/8

Facili malumori con conseguenti sviluppi negativi nella giornata lavorativa, dominatevi. In amore siete condizionati dalle delusioni del passato. Serata deliziosa in felice compagnia.

Bilancia 23/9 22/10

Una discussione con un collaboratore se porterà ad un chiarimento sarà utile. Ostacoli sul cammino sentimentale. Siete in ottima forma ma un po' di movimento non guasta mai.

Sagittario 22/11 21/12

Vi sentite dinamici e pieni di entusiasmo, ma vi conviene ponderare ogni mossa di lavoro. In amore un ostacolo non può scoraggiarvi, andate avanti così per la vostra strada e tutto filerà liscio.

Aquario 20/1 18/2

Affari professionali di non facile soluzione, ma con l'esperienza che avete una via d'uscita la troverete. Vivete l'amore come una sfida, siate meno aggressivi con il vostro partner.

Toro 21/4 20/5

Seguite una sicura traccia e troverete la soluzione più appropriata ad un problema di lavoro. Momenti felici in amore. Vincete al gioco. Concedetevi un po' di riposo e ne beneficerete.

Cancro 21/6 22/7

Nella professione avete una idea vincente: esponente subito ai superiori per realizzarla al più presto. Un amore difficile vi costringerà ad una scelta decisiva e importante. Salute ottima.

Vergine 23/8 22/9

La professione non promette un periodo tranquillo, ma può essere costruttivo basti volerlo. In amore siete al settimo cielo. Fare un viaggio in compagnia di persone simpatiche.

Scorpione 23/10 21/11

Clima propizio per le nuove iniziative professionali. Momenti brillanti in società e di intensa emotività nei rapporti di coppia. Riceverete una telefonata importante che vi renderà la serata allegra.

Capricorno 22/12 19/1

Cercate di afferrare ogni opportunità dimostrando ai vostri superiori che avete le idee chiare e tenete duro. In amore qualche problema da non sottovalutare ma passerà presto.

Pesci 19/2 20/3

Un affare andrà felicemente in porto grazie all'intervento di una persona influente che vi stima. Novità significative nel settore degli affetti. Serata movimentata in compagnia di amici.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Sportello di lavatrice - 4 Una provincia della Campania - 9 Le iniziali di Altman - 10 Un bipede da cortile - 12 Il pronome che vi comprende - 13 Una «bugia» delle dive - 15 Importante nodo ferroviario in provincia di Viterbo - 17 Sua Altezza Serenissima - 19 Ricorre dopo sei lustri - 22 Lavora tra fiori e piante - 23 Smisurata, esagerata - 24 Sfrancare, esaurire - 26 Li indossano i monaci - 27 Buono a nulla - 30 Avviare, far proseguire - 31 Viaggiano sui binari - 34 Un grido dannunziano - 35 Iniziali di Savinio, pittore e scrittore - 36 Si alza alla partenza - 37 Recipienti adatti alla cantina - 39 Al-lama chi lo riceve - 40 Imitazione divertente.

VERTICALI: 1 Battono sul campanile - 2 Il san Giovanni... festeggiato il 24 giugno - 3 La farina migliore - 4 C'è quella di tornasole - 5 Venivano curati con i sali - 6 Nel gelo e nel freddo - 7 Rimborsata, indennizzata - 8 Tavola da stiro - 11 Edificio multifamiliare - 14 Attrezzi col vomere - 16 Lo è la voce di Domingo - 18 La corse chi rischia - 20 Alcuni hanno moscia - 21 Puntolini epidemici - 22 Un tipo di acqua minerale - 25 Si compone in versi - 28 La musa della poesia lirica e amorosa - 29 Città pugliese in provincia di Bari - 30 La confidente di «La favorita» di Donizetti - 32 La cosa per Cicerone - 33 Fu amata da Leandro - 38 Identico all'inizio.

SOLUZIONI DI IERI

Scarto: Gradinata, Gradinata

Indovinello: Il tempo

INDOVINELLO

Di farina non manca anche se il tempo dice che è tutta crusca, ma sovente monti la tua pasta e di chi è il povero sentì dire che è buon da tutti genti.

LUCCHETTO (5/4/5)

«Bastardo» il figh e il mossa

Gli, non risponde affatto per le pene, e questo è segno di disprezzo, ed è da tener conto che al tempo che l'emo si sfoglia a perfezione!

L'Angelo

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

Ogni mese

pagine di giochi e rubriche

in edicola

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO

CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

SALDI DI FINE STAGIONE

ILYA

INTIMO

Centro Commerciale «Il Giulia»

Moda mare uomo-donna delle migliori marche

APPROFITTAENE!

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.27**
tramonta alle **20.54**
La Luna: si leva alle **0.00**
cala alle **10.54**

28.a settimana dell'anno, 192 giorni trascorsi, ne rimangono 173

IL SANTO

San Benedetto

IL PROVERBIO

Dove difetta il cuore c'è più lingua.

INQUINAMENTO

mg/m³ di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/m³)
Piazza Libertà mg/mc **1,25**
Via Battisti mg/mc **3,76**
Piazza Vico mg/mc **n.p.**
Piazza Goldoni mg/mc **1,68**
Via Carpineto mg/mc **0,85**
Monte Pantaleone mg/mc **n.p.**

TEMPO

Temperatura: **21,4** minima
26,6 massima
Umidità: **62** per cento
Pressione: **1014,6** in diminuz.
Cielo: poco nuvoloso
Vento: **14,4** km/h da N-O
Mare: **24,8** gradi

MAREE

Alta: ore **14.26** **+30** cm
ore **24.58** **+11** cm
Bassa: ore **7.11** **-42** cm
ore **20.25** **-3** cm

DOMANI

Alta: ore **15.12** **+30** cm
Bassa: ore **7.43** **-34** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Roberto Dipiazza, durante un incontro con i sindacati in Municipio, fa scoppiare la polemica lanciando strali contro la giunta precedente

«Pagheremo tutti la gestione "allegria" di Illy»

«Guai se a Muggia lavoravo così...». Replica placido Zanfagnin: «Abbiamo amministrato con estremo rigore»

Oggi verrà soppressa una fila di parcheggi Modifica al campo di beach volley per non bloccare del tutto il già intasato traffico sulle Rive

Modifica in extremis, a causa dei problemi di traffico legati all'ultima parte di ripavimentazione di piazza Unità, per il progetto in cantiere da ieri mattina sulle Rive dove, da sabato prossimo a martedì 17, si svolgerà il «Trieste Beach City Volley 2001». La struttura, che comporta l'occupazione di una vasta area tra il campo di gioco in sabbia e le gradinate, inizialmente doveva occupare la parte interna delle Rive, nella zona tra la Stazione marittima e il molo Pescheria.

Dopo una riunione con i tecnici del Comune è stato però deciso di traslare il campo da gioco parallelamente al mare, in modo da lasciare una corsia di sfogo esterna alle automobili diretta verso Campo Marzio. Una soluzione, concordata tra il sindaco Roberto Dipiazza e gli organizzatori della Bavisela, che consentirà quindi il prolungamento della doppia corsia sulle Rive, sperimentata nella giornata di ieri. Un provvedimento che ha per-

messo al traffico di scorrere più velocemente, favorendo lo snellimento delle lunghe code create nei giorni scorsi. Un ulteriore giovamento per gli automobilisti avverrà questa mattina, con la rimozione delle macchine parcheggiate a pettine davanti all'Hotel Savoia, lato mare. Il lavoro coinvolgerà numerosi carri attrezzi, in maniera del tutto gratuita, liberando un punto nevralgico delle Rive e prolungando la doppia corsia. Togliendo gli ultimi parcheggi i tecnici del Comune sperano quindi di ovviare agli ingorghi, permettendo comunque il regolare svolgimento del «Beach Volley».

La corsia di sfogo sulle Rive, infatti, non intaccherà lo svolgimento dell'iniziativa. Ci sarà solo una leggera diminuzione di posti a sedere, inizialmente previsti in 3000 unità, che permetteranno così di garantire una valvola di sfogo al traffico congestionato, in modo da creare il minore disagio possibile ai triestini. La kermesse verrà e propria, dopo lo svolgi-



I lavori sulle Rive. Anche ieri traffico a rilento

mento dei tre tornei regionali in programma questo fine settimana, inizierà lunedì 16 con il «Master mondiale in notturna», coinvolgendo sei fra le migliori coppie del mondo della specialità. Una manifestazione internazionale la quale, come avvenuto già l'anno scorso, richiamerà fino a tarda sera molta gente sulle Rive. Proprio nella pas-

sata edizione l'americano Sinjin Smith, l'inventore del beach volley, definì Trieste «una città tranquilla e ideale per giocare in riva al mare». Chissà se la nuova bretella, assieme alla corsia di sfogo accanto allo «stadio» e agli altri provvedimenti adottati, permetterà il regolare flusso del traffico veicolare?

Pietro Comelli

«Quella della giunta Illy è stata una gestione allegra, e adesso le conseguenze sono tutte a carico nostro». Che Roberto Dipiazza avrebbe fatto scoppiare la grana sul bilancio comunale era convinzione pressoché generale: troppe volte se ne è sentito parlare negli ultimi giorni; si trattava soltanto di indovinare la sede e il momento nei quali far esplodere la polemica. Il sindaco ha scelto il primo incontro con i sindacati, svoltosi ieri nella sala del consiglio comunale, per lanciare i suoi strali contro chi lo ha preceduto, ed è andato giù pesante. «Il mio predecessore ha amministrato questo Comune in un modo che non condivido - ha dichiarato Dipiazza - e che mai avrei scelto negli anni che mi hanno visto governare a Muggia».

Immediata la replica di Giorgio Zanfagnin, assessore al bilancio della giunta di centro-sinistra guidata da Riccardo Illy e sindaco facente funzioni per qualche mese, prima delle elezioni: «Durante l'intero mandato abbiamo amministrato con estremo rigore, al punto da ridurre al minimo l'indebitamento - ha detto - facendo risparmiare alle casse comunali, sotto questo profilo, circa 29 miliardi l'anno di soli interessi passivi correnti. Contemporaneamente abbiamo effettuato investimenti per quasi mille miliardi - ha proseguito - perciò non credo che le accuse di cattiva amministrazione possano dirsi fondate». Parla con il consueto tono pacato Zanfagnin, che non cade nella trappola della polemica: «Se qualcuno

ha dubbi al riguardo, può rivolgersi alla Fitch I.B.C.A., una delle più quotate società di certificazione di bilanci al mondo, che ci ha attribuito, caso rarissimo fra i Comuni d'Italia, la tripla 'A', cioè il massimo punteggio per ciò che concerne la situazione finanziaria a medio e lungo

termine. Nella nostra esperienza - dissero - non abbiamo mai trovato un Comune capace di cambiare il volto della città, migliorando al contempo la propria solidità finanziaria». Credo che tutto questo sia sufficiente per confutare le asserzioni di Dipiazza.



Dipiazza in municipio. Nel riquadro Zanfagnin.

termine. La stessa società - ha aggiunto Zanfagnin - ci ha gratificato di una classificazione 'F1+' per quanto riguarda l'indebitamento a breve. Ricordo ancora - ha concluso l'ex assessore al bilancio - la frase con la quale i rappresentanti della Fitch commentarono questo giudizio a Milano, nella sede del-

Ma il sindaco non è riuscito a trattenerli sull'argomento, esternando con determinazione: «Chi mi ha precedu-

to - ha detto ancora ieri - non ha rispettato il patto di stabilità. E' noto oramai anche che alcuni degli assessori non si rivolgevano la parola fra loro, creando una situazione di evidente disagio all'interno dell'esecutivo. Non riesco proprio a capire come possano aver lavorato in quelle condizioni - ha concluso Dipiazza - io di certo non opero così e a Muggia la filosofia di governo è stata completamente diversa».

Nel corso dell'incontro con i rappresentanti sindacali (tutte le sigle, sia delle organizzazioni confederali che di quelle autonome, erano presenti) sono stati fatti altri annunci importanti. A cominciare da quello dell'assessore al personale, Lucio Gregoret, che ha reso nota l'approvazione, da parte della giunta, della delibera di «liquidazione del saldo relativo alla chiusura del biennio economico 98-99 del contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente degli enti locali». In sostanza, i comuni locali incasseranno, con lo stipendio di luglio, un aumento che va dalle 35 mila lire mensili per le qualifiche 2 e 3, che riceveranno anche un arretrato di 325 mila lire a testa, alle 75 mila lire per le qualifiche 8 (l'arretrato in questo caso è di quasi 700 mila lire). Cifre che hanno permesso a Gregoret di ribadire il concetto di «motivazione dei lavoratori, che caratterizzerà la nostra gestione delle risorse umane».

Ugo Salvini

Il sindaco blocca a sorpresa altri due progetti avviati dalla precedente amministrazione comunale

Stop al garage in piazza Volontari Giuliani

Dipiazza: «E non verrà ampliato nemmeno l'inceneritore di via Errera»

Il Comitato contro il parcheggio ha vinto la sua battaglia. L'autorimessa di piazza Volontari Giuliani non si farà. Lo ha comunicato ieri Roberto Dipiazza nel corso di un incontro con i rappresentanti del comitato che, nelle scorse settimane, avevano protestato contro la realizzazione del garage. Una struttura da 135 posti auto che, secondo i detrattori, avrebbe comporta-

to il taglio nella zona del Viale di alberi secolari e lo sbancamento di una collinetta. «Le scelte non vanno imposte - ha spiegato il sindaco durante l'incontro - quando sollevano tanto dissenso vuol dire che qualcosa non andava e soprattutto che è mancato il necessario confronto con i cittadini».

Soddisfazione per la bocciatura del progetto è stata

espressa dai rappresentanti del comitato, ai quali Dipiazza ha poi confermato che, data la carenza di posti macchina nella zona, all'impresa Cividin che si era aggiudicata i lavori per piazza Volontari Giuliani verrà comunque assegnata l'area ex Nettezza urbana di via Cologna dove ora è stato ricavato provvisoriamente un parcheggio per qualche decina di veicoli. La nuova ubicazione con-

sentirà di aumentare il numero di posti macchina complessivo rispetto alla precedente destinazione, quella del contestato parcheggio.

Ma le novità non sono tutte qui. Ieri Dipiazza ha anche annunciato che il comune ha bloccato la costruzione della terza linea dell'inceneritore di via Errera. Il progetto prevedeva un investimento di circa 70 miliardi e doveva entrare in

funzione tra breve. La decisione è stata presa durante la seduta della giunta comunale dell'altra sera. Non è stata una scelta facile, lo ha ammesso lo stesso Dipiazza, la cui amministrazione si è trovata a decidere fra incamerare, attraverso l'Acogas che gestisce l'impianto, soldi per le casse comunali. Oppure «pensare alla salute dei cittadini».

I risvolti positivi per Trieste, aggiunge il sindaco, ri-

guardano l'ambiente con un minore tasso d'inquinamento in un'area già «provata» su questo piano. Quelli negativi riguardano invece la terza linea, in assenza della quale verrà prodotta molta meno energia elettrica del previsto. Se il proget-

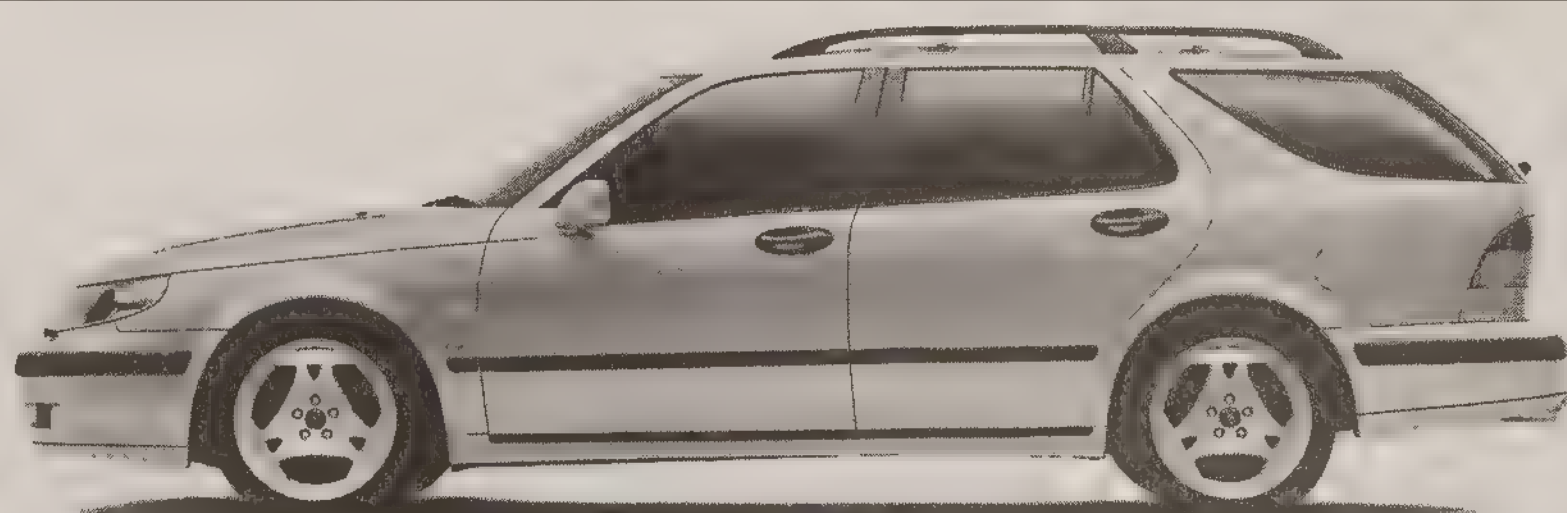
to fosse andato in porto avrebbe potuto assicurare energia a circa 15 mila abitanti. «Questo avrebbe voluto dire molti utili per l'Acogas e quindi per il comune, ma anche la necessità di «importare» rifiuti da qualsiasi altra parte d'Italia e

oltre. La banchina per le navi era stata fatta apposta. E così sarebbero arrivati da tutta Italia. Anche probabilmente quelli di Napoli che non sarebbero più andati a bruciare in Germania».

Alessio Radossi



Una panoramica di piazza Volontari Giuliani, dove non sorgerà il previsto parcheggio sotterraneo da 135 posti auto. Già individuata una nuova collocazione nell'ex Nettezza urbana di via Cologna.



Saab 95

Design a misura d'uomo

Autosalone Girometta s.n.c. Via Flavia, 132 Trieste Tel. 040/384001 - Fax 040/384004
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI TRIESTE, UDINE, GORIZIA

Essenziale ma emozionante. Una Saab è qualcosa di unico, nella forma e nel contenuto. Linee rette e curve si fondono alla perfezione, dando vita ad un design inconfondibile ispirato alla massima semplicità. Ergonomia e comfort: la plancia e i comandi principali sono orientati verso il guidatore, facilitando le operazioni di guida. Sicurezza e funzionalità: la chiave d'accensione è posizionata tra i sedili anteriori, per evitare rischi d'infarto alle ginocchia. Saab 9-5. Viaggio nel design.

Disponibile in motorizzazioni tutte sovralimentate, da 150 a 230 CV. Berlina e station wagon. www.saab.it Saab Direct 800-997711 (chiamata gratuita).

Programma Leasing Saab: prezzo chiavi in mano Saab 9-5 berlina 2.0t L. 59.750.000, IVA compresa (I.P.T. esclusa) Anzicipo 40%, 35 canoni mensili da L. 552.688 - IVA TAN 6,50%, spese istruttoria L. 350.000 + IVA, riscatto finale 30% Salvo approvazione Saab Finance, è un'offerta valida fino al 30/06/01. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati.



Stasera alla «Marittima» assemblea del Centrosinistra che si riorganizza come minoranza «costruttiva ma rigorosa»

Riparte l'Ulivo, e pensa alla rivincita

Analisi della sconfitta, ma anche strategie per riconquistare il governo cittadino

Quale sarà lo stile dell'opposizione di Centrosinistra nei consigli comunali e provinciali? Sarà costruttiva ma rigorosa. E non aggressiva, come lo è stata quella del Centrodestra negli ultimi anni. Lo hanno spiegato ieri Ettore Rosato, Eliana Frontali, Roberto Decarli, Fulvio Camerini e Dino Fonda, capigruppo designati della Lista Illy e dell'Ulivo nelle assemblee del municipio e di Palazzo Galatti.

**Di Ulivo e Lista Illy
L'ex candidato
Ettore Rosato
sarà alla guida
dell'opposizione**

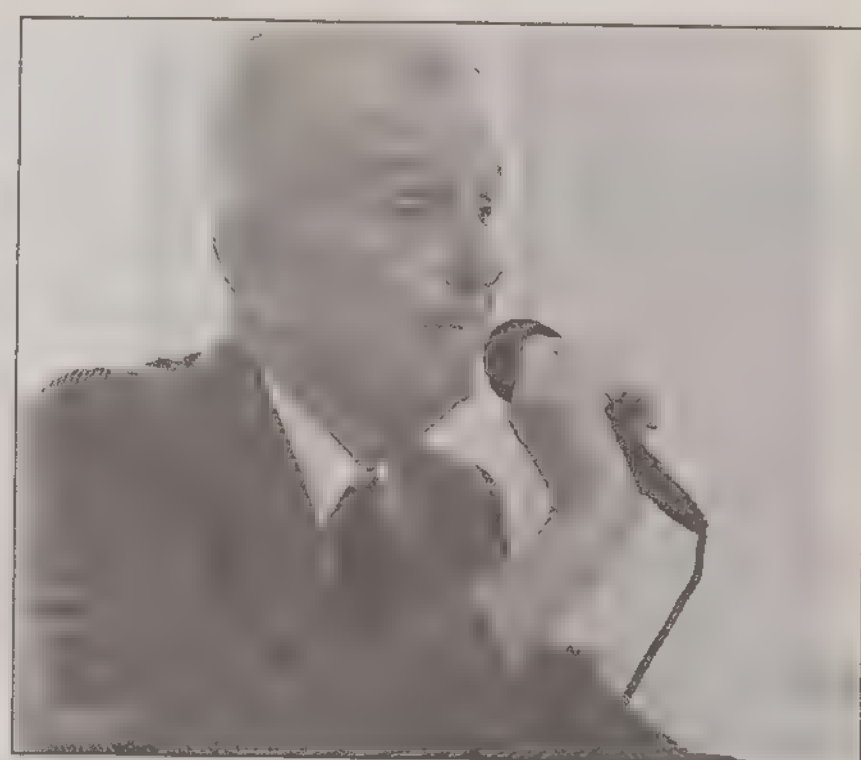
Il primo a parlare è stato l'ex candidato alla Provincia. «Lista Illy e Ulivo mi hanno chiesto di essere il nuovo coordinatore dei gruppi di opposizione», ha annunciato Rosato nello spiegare quali saranno le li-

nee di intervento della coalizione. «Trieste - ha aggiunto - ha avuto un pieno risveglio con Illy, la città ha avuto risposte, ed è tornata ad essere una capitale europea». L'ex candidato alla Provincia si è poi detto rispettoso della scelta degli elettori che hanno scelto il suo avversario, Fabio Scoc-

cimarro, ma ha assicurato di non voler tradire «coloro, il 48 per cento, che ci hanno dato il loro mandato per vigilare». Rosato ha quindi auspicato che la minoranza venga dotata di quegli «strumenti di garanzia» che sono stati dati all'opposizione di Centrodestra in Comune durante l'ultima consiliatura. In particolare, si è lamentato della mancata consultazione operata dalla maggioranza nei confronti dell'opposizione in merito alla scelta dei nomi per i presidenti dei consigli comunali e provinciali. «Ce li siamo letti sul giornale». L'ex candidato ha poi esortato la coalizione ad essere «più presente fra la gente».

Riparte l'Ulivo. Dopo la sconfitta elettorale alle ultime elezioni, per la coalizione del Centrosinistra è tempo di analizzare, a mente fredda, le ragioni dell'insuccesso, ma soprattutto progettare i piani per il futuro. In primis, come portare avanti l'opposizione in consiglio comunale e provinciale. E poi, quali strategie adottare per riconquistare il consenso dell'elettorato alle prossime elezioni. L'appuntamento è per questa sera alle 18,30 alla Stazione Marittima, per un'assemblea pubblica con tutte le componenti della coalizione: dall'anima socialdemocratica a quella cattolico-popolare, da quella ambientalista a quella laica, senza

dimenticare la componente della comunità slovena. Lo ha sottolineato ieri nel corso di una conferenza di presentazione il senatore Fulvio Camerini, coordinatore dell'Ulivo, che ha anticipato quelli che saranno i fini dell'assemblea. Si partirà da una considerazione collettiva sul risultato elettorale, ma soprattutto si darà voce alle critiche e alle proposte, nonché alle istanze di tutte le forze che fanno riferimento alla coalizione. Verranno analizzati i dati statistici delle elezioni, soprattutto di quelle amministrative, cercando di capire che cosa è mancato per l'elezione di Pacorini a sindaco e di Rosato alla presidenza della Provincia. Ov-



Il senatore Fulvio Camerini, coordinatore dell'Ulivo.

vero, che cosa non ha funzionato nel «passaggio del testimone» fra Illy e i candidati del centrosinistra. Camerini si presenterà questa sera all'assemblea con un dato che si può considerare positivo, ovvero l'incremento dei consensi alle amministrative che sono passati dal 20 per cento del '97 al 25 per cento dell'ultima tornata, cui va aggiunto l'apporto dei Verdi. «Vogliamo riaffermare - ha ribadito ieri - che questa coalizione è al servizio della città. E quindi faremo tutto il possibile affinché Trieste non faccia passi indietro. Per questo motivo la nostra opposizione deve essere propositiva ma rigorosa di fronte ai bisogni dei cittadini». E ha ricordato che «Illy

non è stato solo una parentesi, ma una figura che ha cambiato la città». In merito poi alle iniziative dell'Ulivo d'opposizione, che Camerini vede come «un'organizzazione leggera», è stata annunciata una serie di seminari i cui temi spazieranno da un'analisi dei flussi elettorali (curata dal docente Paolo Segatti), alla questione dell'autonomia di Trieste.

a.r.

Si è insediata ufficialmente l'assemblea di Palazzo Galatti. Una seduta all'insegna del fair play fra i leader dei due schieramenti

La Acerbi presidente del consiglio provinciale

Il nuovo consiglio provinciale si è ufficialmente insediato ieri sera, nel corso della prima seduta convocata dopo le elezioni. E i presupposti per una fattiva collaborazione fra la maggioranza di Centrodestra e l'opposizione di Centrosinistra sembrano esserci tutti, almeno stando alle dichiarazioni fatte nel corso della serata. Sia il nuovo presidente, Fabio Scoccimarro, che il coordinatore dei gruppi di opposizione, Ettore Rosato, avevano auspicato, alla vigilia, che il dialogo potesse fiorire fra i due schieramenti. I rappresentanti del centro sinistra han-

no subito dato prova di buona volontà in tal senso. All'atto del voto per la scelta del presidente dell'assemblea, i componenti dell'opposizione hanno deciso di votare scheda bianca (Denis Visoli, di Rifondazione comunista, si è astenuto), rinunciando alla proposta di un candidato di bandiera. E' risultata così eletta, con i voti dei consiglieri della maggioranza, al quale si è aggiunto quello del presidente Scoccimarro, Silvia Acerbi.

«Abbiamo deciso di adottare questa linea di comportamento - ha spiegato Rosato - perché quella del presidente è una carica istituzionale, perciò non c'erano motivi politici che potessero indurci a fare un'opposizione preconcetta sul nome. Alla Acerbi inoltre abbiamo subito chiesto garanzie affinché l'opposizione possa esprimersi in maniera democratica e costruttiva in seno al consiglio provinciale. Avendo avuto rassicurazioni in tal senso - ha aggiunto il coordinatore dei gruppi di opposizione - abbiamo optato per la scheda bianca».

Anche Fabio Scoccimarro ha dichiarato di voler stabilire con l'opposizione un rapporto di collaborazione e ieri sera ha ribadito questo concetto: «Credo che ci si debba confrontare con spirito costruttivo su tutte le questioni - ha affermato - e chi sta all'opposizione avrà, a mio avviso, un preciso ruolo in questo senso, perché vogliamo governare per la gente e con la gente. Ho fatto questa promessa in campagna elettorale - ha proseguito il presidente della Provincia - e intendo mantenerla».

Prima dell'inizio dell'assemblea la segreteria generale ha provveduto alle formalità del caso, proclamando gli eletti. A quel punto è iniziato il breve ma importante cerimoniale dell'appello nominale, con l'insediamento. Scoccimarro ha voluto offrire un segno personale e un augurio di buon lavoro a tutti i consiglieri, facendo trovare sul tavolo di ciascuno un piccolo omaggio: «Ogni consigliere ha trovato già stampati i biglietti da visita, una cartella personalizzata e un indirizzo di posta elettronica - ha precisato - perché il dialogo con gli elettori dovrà caratterizzare quest'assemblea».



Una panoramica della sala del consiglio provinciale

Scoccimarro e Rosato si impegnano a un dialogo senza pregiudizi

Ebbene se questo è il principio al quale ci si deve uniformare - ha proseguito - e sul quale mi trovo fra l'altro perfettamente d'accordo, allora non capisco perché Di Piazza ha scelto Renzo Codarin, che ha guidato la Provincia, facendo trovare in cassa, a chi gli è succeduto, un avanzo di ben 4 miliardi, come proprio vicesindaco con delega al bilancio». Alla seduta hanno partecipato anche i nuovi assessori della giunta Scoccimarro. Si tratta di Massimo Greco, che avrà le funzioni di vicepresidente, Marco Drabeni, Giorgio Ret, Marco Vascotto, Piero Tononi, Guido Galotto, Ugo Salvini.

«GOLIARDI»



«Atterraggio» in piazza Unità

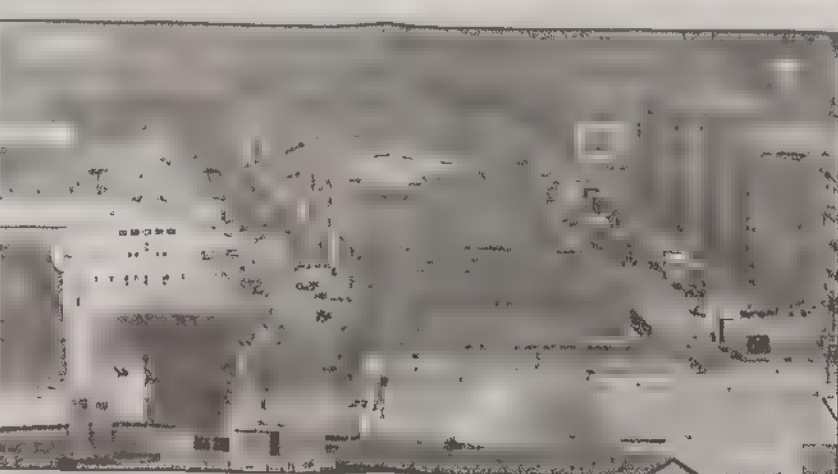
Il primo a lanciare il sasso nello stagno era stato il critico d'arte Vittorio Sgarbi, a poche ore dalla vittoria di Di Piazza alle elezioni comunali. «Vi prometto che vi libererò da quelle luci da aeroporto in piazza Unità». Poi era stato lo stesso primo cittadino a esprimere perplessità per quella scelta fatta nell'ambito della ripavimentazione. E ieri sera sono arrivati, o meglio atterrati, i «goliardi» che si sono calati con un finto aereo sulla «pista» della principale piazza cittadina.

Gli ambientalisti: il progetto Boeri manca di una strategia e contiene indicazioni vaghe sulle funzioni

«Porto Vecchio, rivedere la variante»

Novacco rileva l'importanza dell'interesse di Sgarbi e Lunardi

Gli ambientalisti tornano alla carica sul tema del Porto Vecchio, chiedendo la modifica della variante Boeri. In una nota Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Acli Anni verdi e Caput Adriae, affermano che la variante al piano regolatore portuale per l'area del Porto Vecchio, predisposta dall'architetto Stefano Boeri su incarico dell'Autorità portuale, deve essere rivista. E lo fanno per mezzo di un documento inviato a tutti gli enti che parteciperanno all'iter della variante stessa: ministri e ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali, Consiglio superiore dei Lavori pubblici, Regione, Soprintendenza e Comitato portuale.



Gli ambientalisti ribadiscono le perplessità (condizionate anche dal Servizio Via del ministero dell'Ambiente) sul metodo delle varianti parziali al piano regolatore portuale. «Di gran lunga preferibile - sostengono - procedere con un nuovo piano regolatore complessivo per l'intero porto: piano i cui elaborati sono d'altronde pronti da tempo. Neppure le asserite ragioni di urgenza dichiarate dall'Autorità portuale - affermano - giustificano la scelta di procedere per varianti: l'iter per queste ultime è infatti del tutto identico a quello dei piani regolatori complessivi».

Sempre con riguardo alla variante per il Porto Vecchio gli ambientalisti sottolineano poi l'assenza degli elaborati necessari alla valutazione d'impatto ambientale (passaggio indispensabile, di competenza del ministero dell'Ambiente). Non solo, le loro critiche parlano di «mancanza di una vera strategia complessiva e di un'idea progettuale forte» nella variante del Porto Vecchio. Le indicazioni sulle funzioni previste nei diversi «lotti» sono infatti alquanto vaghe, mentre le modalità di intervento sui singoli edifici - compresi molti di quelli di interesse storico-architettonico - spaziano dalla demolizione senza ricostruzione al restauro conservativo. Si tratta di un piano - concludono - che non pianifica quasi nulla e rimette nelle mani di chi interverrà sui singoli lotti ed edifici le scelte concrete su cosa e su come fare. Di qui il rischio che lo

straordinario patrimonio culturale rappresentato dai magazzini storici del Porto Vecchio venga stravolto completamente». Sulla riconversione della storica zona portuale interviene anche il presidente della Portovecchio srl, Riccardo Novacco, che si dice lieto dell'attenzione che il Porto Vecchio sta riscuotendo a livello nazionale. «L'interessamento del sottosegretario Sgarbi e del ministro Lunardi - afferma Novacco - è per noi un segnale molto importante, che si interseca in una serie di rapporti che stiamo portando avanti per concretizzare quanto prima finanziamenti e investimenti sul Porto Vecchio. I segnali di interesse che ci stanno arrivando - aggiunge - non sono solo di carattere istituzionale: Autorità portuale e Portovecchio srl hanno ricevuto molte richieste di informazioni da parte di potenziali investitori. Abbiamo inoltre già avuto la visita di una cinquantina di soggetti e abbiamo svolto presentazioni private del progetto di riqualificazione del sito».

Delegazione guidata dall'on. Roberto Menia Giochi del Mediterraneo 2009 Summit al Coni nella Capitale per la candidatura di Trieste

Importante riunione ieri mattina a Roma nella sede del Coni al Foro Italico tra le 14 candidate, tra le quali Trieste, a ospitare i Giochi del Mediterraneo 2009. Per presentare e sostenere la candidatura della nostra città c'era una delegazione guidata dall'on. Menia, assessore comunale alla Cultura e allo sport, con il presidente provinciale del Coni Stelio Borri, il presidente dell'Azienda di promozione turistica Franco Bandelli e l'assessore provinciale Piero Tononi, intervenuto al posto del presidente della Provincia e assessore allo Sport, Fabio Scoccimarro, trattenuto da impegni istituzionali; presente anche il presidente di Tarvisio 2003 Piergiorgio Bagassini.

Nel corso della riunione, organizzata dal presidente nazionale del Coni Giovanni Petrucci, sono state poste le basi per sostenere la candidatura di Trieste per questo appuntamento internazionale, capace di sviluppare interessanti ricadute in termini non solo sportivi, ma anche turistici ed economici. Proprio per questo la delegazione triestina ha deciso di programmare una riunione operativa per articolare e sviluppare tutti gli aspetti e gli sviluppi necessari a rafforzare la candidatura della nostra città. Va sottolineato infatti che, oltre al nuoto e alla vela, sono una ventina le discipline sportive contemplate dai Giochi del Mediterraneo; una gamma di attività che ha bisogno di un'adeguata e mirata programmazione che risolve i non facili nodi relativi alle sistemazioni logistiche, all'organizzazione e all'accoglienza, nonché alla stessa funzionalità e adeguatezza degli impianti sportivi. Nella riunione in programma verrà posta particolare attenzione anche alla realizzazione del Polo nautico di Sant'Andrea.

Al Galilei un «superuomo» pensa già alle vacanze

Ormai agli sgoccioli gli esami orali al liceo scientifico dove il 100 è stato centrato da ben 14 studenti. Al Galvani quattro brillanti «over 30»

Stanno cominciando a maturare i primi 100, ma alcuni candidati all'orale devono ancora essere interrogati dalle commissioni. Poi si procederà alla pubblicazione dei voti. Al liceo scientifico Galilei, per esempio, ieri i risultati delle quinte A, B, C, F, G ed I erano già in bella mostra, così come all'Istituto professionale Galvani: tutti i candidati sono stati scrutinati. Capita, perciò, di trovare sempre meno studenti all'esterno degli istituti. Al Galilei, ieri mattina, c'era uno sparuto gruppetto formato da diverse tipologie di studenti: maturi tra poco, maturi tra qualche

giorno, maturi da qualche giorno, anche di altre scuole, in visita di cortesia agli amici.

Il superuomo. Federico Coloni, quinta H del Galilei. La commissione lo aspetta a braccia aperte, ma lui non ne vuole sapere di entrare. Anzi si, così almeno è finita. «Pensa - dice a una sua amica - tra due ore sarò fuori di qui». Ma è alquanto teso. «Sono terribilmente nervoso». Il voto degli scritti, però, è un bel salvagente: ha preso 38 (su 45 punti disponibili, ndr). Anche la tesina potrà aiutarlo a vincere la paura: «Analizzerò la teoria del Superuomo in

Nietzsche, D'Annunzio e Shaw e spero di non avere difficoltà in italiano» conclude. Non ha ancora deciso sul suo futuro universitario, però il piano vacanze è già delineato: prima tappa a Bibione, poi Grecia. «Le trascorrerò con gli amici, a cercare amicizie...» dice ridendo.

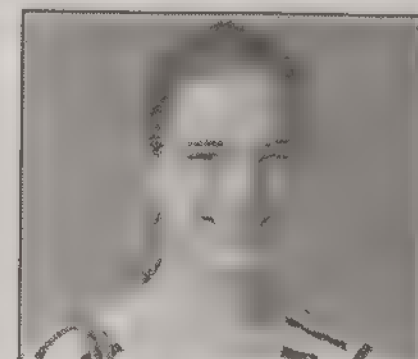
La calcolatrice. Annalisa Zecchin, sempre della quinta H, è accorsa ad assistere all'esame del suo amico e compagno di classe. E stanca di aspettare il suo turno, ma dovrà pazientare fino a sabato. «Dopo la terza prova, ho avuto 3 settimane per studiare e sto parecchie ore al

giorno sui libri» racconta. La sua materia preferita è filosofia, ma all'università seguirà il corso di laurea in biotecnologia: «Il mio sogno è quello di lavorare in un laboratorio di genetica». La sua testa, però, è ancora rivolta alla maturità: conta a voce alta i punti di credito che ha e dice: «Ho già calcolato che ho superato il 60, perciò sono tranquillo». Scusa, ma quanto ha preso agli scritti? «41 punti su 45» risponde. Serve aggiungere altro?

La psicologa. Giada Variola, anche lei quinta H fa la spola tra l'aula dell'orale e l'uscita della scuola, per far conoscere ai compagni i risul-

tati delle singole prove scritte. Ma si ferma un attimo e dice: «Sono davvero stanca, è vero che l'attesa logora» afferma. Appena sabato vedrà il traguardo: «Dopo la fine degli scritti, mi sono presa 3 giorni di relax, ma adesso studio mattina e pomeriggio». Presenterà una tesina sull'innovazione del romanzo nel primo '900. Scienze, italiano e filosofia sono le sue materie preferite, mentre latino è il suo incubo. Così tra attese logoranti e incubi, ha deciso che da grande farà la psicologa. Quest'estate, però, si concederà un periodo di meritato riposo in Grecia.

L'artificiere. Cristian



Annalisa Zecchin



Cristian Trani



Giada Variola

Trani della quinta chimici del Galvani è di passaggio al Galilei. Ha già «ritirato» il voto, aggiudicandosi un bel 86. «Sinceramente non me l'aspettavo» commenta. Che cosa ha fatto la differenza? «Credo l'orale. Ho preso 35 punti (su 35 disponibili, ndr). Sono partito dalla tesina, parlando delle centrali nucleari e delle bombe atomiche, un argomento che mi in-

teressa tantissimo» spiega. Ha una passione esplosiva per i fuochi d'artificio e, manco a dirlo, gli piacerebbe diventare artificiere. All'Università farà chimica.

100 e dintorni. Come già detto, sei classi del Galilei sono state scrutinate e hanno raggiunto quota 100 ben 14 studenti. In quinta A Lorenza Comel e Antonio Napoli, quinta B Chiara Ferrarato, Francesco Morea e Clau-

dia Tirelli, quinta C Cristina Cocianich e Maddalena Silili, quinta F Tommaso Bisiak, Giulia Borri, Ana Markovic, quinta G Paolo Colombari, Mariarosaria Comunale e Michele Laurenzi, quinta I Davide Mohoric. Al Galvani, invece, quattro candidati esterni «over 30» hanno superato brillantemente l'esame di Stato e c'è chi è riuscito anche ad aggiudicarsi il 96.

Marzio Krizman

Allucinante denuncia di un poliziotto al quale la bambina avrebbe raccontato tutto: «E' stato l'amico africano della mamma. Il nonno sapeva tutto»

«Mia figlia di otto anni violentata e picchiata»

La bimba ieri sera era a casa del papà. La madre, separata, l'attendeva: e ha mandato i carabinieri

Passeur, condannata la banda che sparò contro i finanzieri

E' l'unica banda di passeur che in provincia di Trieste ha osato sparare contro le forze dell'ordine. Colui che ha materialmente esploso i colpi di pistola nell'ottobre scorso a Caresana contro i finanzieri che lo inseguivano, un turco, è però ancora latitante, così come il boss chiamato «professore». Il resto della banda, composto da quattro croati, è stato ieri condannato dal Giudice per l'udienza preliminare Mario Trampus (Pm Federico Frezza, avvocati difensori Carlo Primosic, Sergio Mamei, Maria Pia Maier e Laura Luzzatto) al termine del processo celebrato con rito abbreviato. Dubravko Beg, Alen Dukic e Drako Spincic hanno avuto due anni e due mesi di reclusione. Soltanto un anno, con pena sospesa, per Drazen Grdanjski. Dieci

alla mafia cinese che aveva in Xu Bailing il punto di riferimento, insediato proprio a Trieste. In città, per l'esattezza sulle rive nei pressi dell'insegna del pirata il gruppo si dava convegno per organizzare il trasporto dei clandestini nella tratta ottenuta in appalto, dalla Slovenia fino a Quarto d'Altino. L'organizzazione aveva collegamenti con Russia, Ucraina e Serbia. Cinesi, oltre che curdi, erano per la maggior parte i clandestini trasportati. Solo per il tratto in questione

ogni clandestino pagava una somma di denaro variabile tra i due e i tre milioni di lire.

Il 25 ottobre la Guardia di finanza aveva intercettato un furgone Iveco, con stipati al l'interno 19 clandestini curdi, lungo un viottolo di Caresana. Uno dei passeur, in seguito dai finanzieri, aveva sparato i due colpi di pistola ed era poi riuscito a fuggire a piedi in Slovenia. L'altro, Dubravko Beg, era invece stato bloccato e ieri ha subito la sua prima condanna. Nel febbraio scorso le manette erano scattate ai polsi degli altri tre, incastati dalle intercettazioni telefoniche.

S. M.



Dubravko Beg, passeur



I carabinieri e il medico davanti alla casa del papà

Una bimba di otto anni, violentata e picchiata da un africano amico della madre, sevizie che duravano da circa due anni, la madre e il nonno che sarebbero stati al corrente di tutto: questo allucinante scenario scaturito dal racconto che una bambina avrebbe fatto al padre. I genitori della piccola vivono separati da tempo: ieri sera la bambina era con il papà e alle 20 sarebbe dovuta ritornare dalla madre che non vedendola rientrare in orario ha avvertito i carabinieri.

I militari dell'Arma allora si sono recati a Borgo San Sergio nell'abitazione del padre, che fa il poliziotto, per prelevarla, ma poiché aveva la febbre, il genitore si rifiutava di restituirgliela non volendo per di più che ritornasse in quella casa da incubo. Così è intervenuto un medico che ha verificato lo stato febbrile disponendo che rimanesse dov'era, almeno fino a questa mattina.

Il poliziotto sarebbe venuto a conoscenza delle violenze circa un mese fa e avrebbe denunciato tutto in questura presente la bambina che avrebbe confermato ogni cosa. Gli incontri, le botte, e la mamma che avrebbe raccolto le confidenze della figlia con uno sbrigativo e agghiacciante: «Ma mica morì».

Nel giro di qualche settimana, una parola dietro l'altra la piccola ha ripercorso un calvario fatto oltre che di stupri anche di violenze psicologiche: «Guai se lo dici a tuo padre». E ieri l'ultima incredibile confessione: «Anche il nonno era al corrente di tutto».

Il padre ieri sera era lì, sotto casa, deciso a difendere quella bambina; ha raccontato tutto ed era pronto anche a farsi arrestare dai carabinieri pur di non lasciarla andare via. Poco più in là, con vicino due persone, la mamma, che invece non ha voluto parlare con i giornalisti, non ha voluto raccontare la sua verità: «Niente

interviste» ha detto perentoriamente allontanandosi in automobile.

Il poliziotto riferisce di essersi allarmato recentemente quando ha scoperto che sua figlia si faceva la pipì addosso: l'ha avvertita da un medico il quale l'ha avviata da uno specialista dopo aver appurato che quello era un segnale di fortissimo disagio psichico. L'intera vicenda sarebbe già approdata in tribunale, ma la mancanza di un'ultima relazione delle assistenti sociali, che avrebbe dovuto tracciare il profilo psicologico del genitore, ha determinato lo slittamento della decisione dei magistrati sull'affidamento della piccola al padre.

Nel mezzo di questo inferno una bambina di soli otto anni che, se il suo racconto risultasse vero, sarebbe vittima almeno tre volte: contesa dai genitori, violentata e infine rimasta anche senza il sostegno della mamma e del nonno.

Cesare Gerosa

Raoul Zok, ex guardia giurata di 28 anni, scambiava foto di minorenni ritratti in atti sessuali con un «amico» romano: scatta la trappola, era un poliziotto

San Giovanni, pedofilo via Internet finisce al Coroneo

L'interlocutore della chat con cui aveva scambiato via Internet foto di minorenni ritratti in atti sessuali era un agente della polizia postale di Roma. Così è caduto in trappola un triestino di 28 anni, Raoul Zok, che abita in via dell'Oliveto 4, nel rione di San Giovanni. I poliziotti triestini hanno atteso a lungo che rientrasse da una vacanza in Spagna e ieri gli hanno fatto scattare le manette ai polsi e lo hanno rinchiuso in una cella del Coroneo. Zok, che è sposato con un'albanese di 23 anni, senza figli, è stato in passato una guardia giurata. Ultimamente era disoccupato,

ma faceva saltuariamente l'autotrasportatore. E' accusato del reato di divulgazione e scambio di materiale pedo-pornografico e rischia fino a cinque anni di carcere. Oltre ad essere personalmente l'istigatore della linea telefonica incriminata, avrebbe già confessato alla polizia di essere stato lui a inoltrare e a ricevere le immagini.

Gli uomini della polizia postale di Trieste che ieri hanno fatto il blitz nella sua abitazione hanno sequestrato un computer completo dell'ultima generazione, uno scanner, un masterizzatore, una web-cam. E poi

cento cd-rom, trenta floppy-disk e alcune videocassette. All'interno di questo materiale, in gran parte di genere pornografico, vi sarebbero molte immagini hard di bambini sottoposti ad atti sessuali con adulti. Zok non produceva queste immagini, ma si limitava a scambiare con altri corrispondenti sconosciuti. In ben dieci occasioni sarebbe avvenuta la connessione tra il triestino e colui che è poi risultato essere un poliziotto romano. Il Gip di Roma ha così emesso nei suoi confronti l'ordine di custodia cautelare in carcere e i Pm triestini Maddalena Cher-

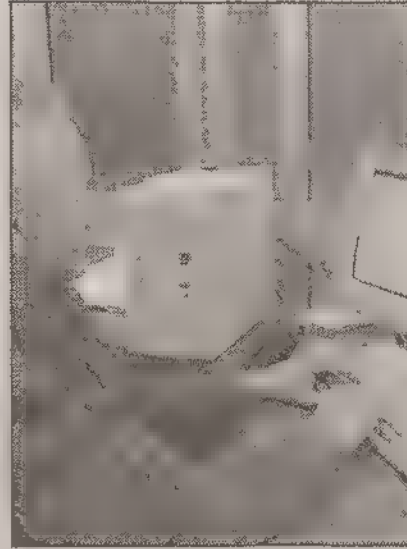
gia e Federico Frezza hanno poi coordinato la fase locale dell'inchiesta culminata con l'arresto.

Pressoché contestualmente a quello di Zok, sono stati effettuati altri tre arresti nella zona di Roma, tutti scattati grazie alla trappola approntata dalla polizia postale della capitale. E' stata questa la fase finale dell'operazione «Zara 10» che, scattata una settimana fa, aveva portato a denunce e perquisizioni anche a Napoli, Bari, Torino, Mantova, Verona, Padova e in Sardegna.

Nel settembre 2000 un'operazione contro i pedofili via Internet era scattata

proprio da Trieste con sedici perquisizioni effettuate in Veneto, Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna. Solo tre mesi fa invece un altro triestino, un ex impiegato della Telecom di 55 anni, sposato e con due figli di 17 e di 12 anni, era finito nella rete tesa dalla procura di Reggio Calabria. Gli agenti della mobile gli avevano sequestrato tre scatoloni pieni di cd-rom, floppy-disk e videocassette con molte immagini di minorenni coinvolti in atti sessuali scaricate da Internet o ricevute come allegati alle e-mail inviate da altri pedofili.

Silvio Maranzana



Un funzionario della Polizia postale studia i siti Internet.

Non c'è stato finora l'assalto verificatosi l'anno scorso. Oltre confine le svendite sono cominciate già una decina di giorni fa

Corsa ai saldi, ma in Slovenia hanno giocato d'anticipo

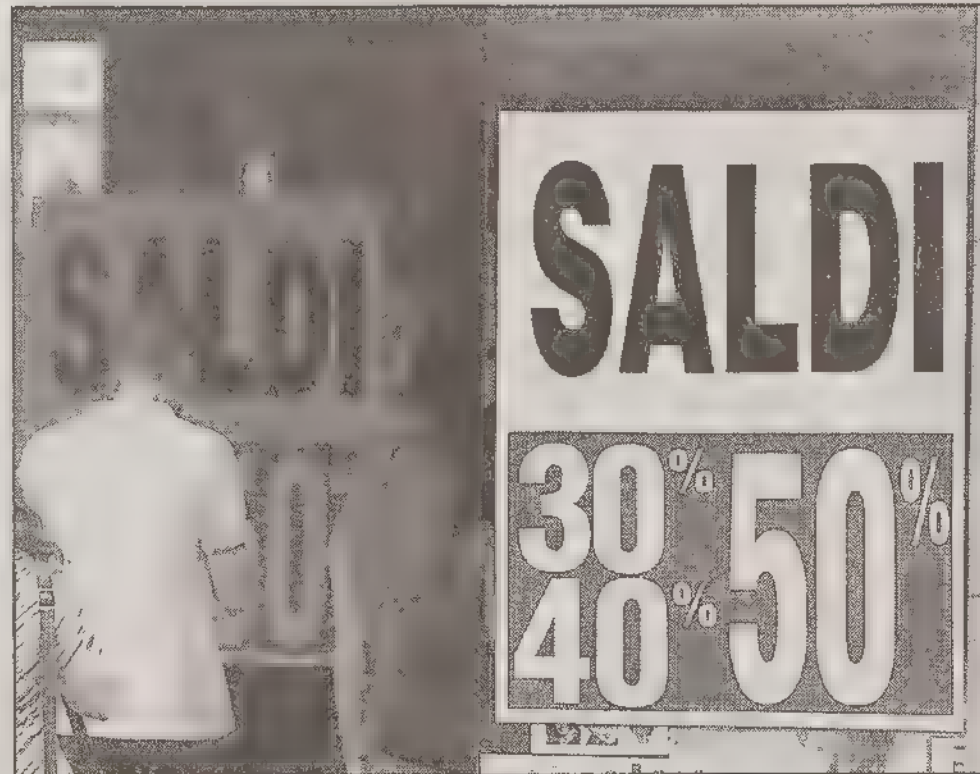
E per invogliare i clienti arriva «Musica e colori» con giochi, animazione e altro

Un bikini nuovo di zecca da mettere in valigia oppure la mise, tanto agognata, da comprare a prezzo stracciato? Anche per i triestini, alle prese ormai con sedie a sdraio, ombrelloni e prenotazioni per le vacanze, è iniziata ieri la grande stagione dei saldi. Una stagione che durerà ben nove settimane, cioè circa sino a metà settembre, e che promette buoni affari per gli acquirenti e ovviamente per i negozianti, ansiosi come sono di liberare gli scaffali delle merci per realizzare liquidità per i nuovi ordini.

Il via nella mattinata di ieri è apparso leggermente sotto tono, ma nel pomeriggio le attività commerciali si sono affollate di compratori o di semplici curiosi intenti a valutare prezzi e qualità delle merci. Da registrare purtroppo, una bassa presenza di acquirenti d'oltre confine, soprattutto sloveni.

In Slovenia infatti le svendite sono partite con qualche giorno di anticipo rispetto a quelle del Friuli-Venezia Giulia, che pure è stata una delle prime regioni italiane a mettere in calendario il via dei saldi. Un fatto questo di cui si dovrà tener conto, dice qualche negoziante, per il prossimo match degli sconti.

Dal canto suo, il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio della Confcommercio, Franco Rigutti, spiega che il settore si aspetta molto da queste svendite, dopo una stagione non elettrizzante per lo shopping locale.



converrà affrettarsi perché è agli inizi della kermesse che la scelta risulta migliore.

Rigutti raccomanda anche ai colleghi di non dimenticare di apporre i doppi prezzi (quello intero e quello scontato), così come

sarà bene dopo l'abbuffata delle svendite, tornati alla normalità, apporre sulle merci il prezzo in lire e in euro, visto che la grande rivoluzione della moneta europea è alle porte.

Tranquillo il via agli sconti anche in un grande

magazzino di via Carducci, dove il titolare Sergio Godina spiega che questa volta si è partiti un poco in sordina. Come sempre c'era parecchia gente che attendeva di buon mattino per l'apertura del negozio, ma non c'è stata la ressa di un

anno fa. «Comunque è troppo presto - sostiene - per fare pronostici. In ogni caso quest'anno abbiamo deciso di partire prima del solito, già in agosto, con l'allestimento autunno-inverno delle vetrine».

Qualche lamentela esce dalla bocca del titolare di

Vetrine con tanti articoli a prezzi ribassati: da ieri è cominciata la corsa ai saldi e c'è chi abitualmente aspetta proprio questo periodo per fare gli acquisti. (Foto Lasorte)



un importante negozio di scarpe, Fabio Donda, che sbotta: «Nella vicina Slovenia già dieci giorni fa si sono aperte le svendite di scarpe e dopo qualche giorno è partito l'abbigliamento. Ciò ovviamente incidere negativamente sulle svendite triestine. La prossima stagione le associazioni di categoria dovrebbero pensarci, magari concordando con l'ente Regione una partenza analoga a quella dei Paesi d'oltre confine».

Tutto vero, ma c'è anche da dire però che in città gli affaristi si potevano già fare ben prima del via ufficiale di ieri. Come sempre le «false partenze» l'hanno fatta da padrone in molti negozi, dove da parecchi giorni si sta vendendo scontato al cliente affezionato o anche soltanto a quello di passaggio. Ma è nella natura del commerciante il voler fare sempre di più.

Su questa linea, con una funzione attrattiva per lo shopping, è l'iniziativa lanciata dall'Associazione autonoma commercio e turismo, denominata «Musica e colori», che in varie zone della città prevede giochi di animazione, karaoke e tanto altro. I prossimi appuntamenti sono previsti il 21 luglio in largo Giardinno e il 28 luglio in largo Barriera, sempre con orario 16.30.

Concludendo ancora qualche raccomandazione in pillole da parte dell'Organizzazione di tutela dei consumatori di Luisa Nemez: «raffrontare sempre prezzo-qualità e verificare che i capi siano forniti di etichetta di composizione (obbligatoria). Inoltre è sempre saggio provare i capi d'abbigliamento, visto che l'acquisto di una taglia errata non prevede cambi, che sono invece previsti per i capi difettosi. Per questo motivo è indispensabile conservare lo scontrino».

Daria Camillucci

IN BREVE

Un furto con scasso all'alba di ieri

Triestino arrestato a Lignano Aveva rubato 200 mila lire in un bar-pizzeria del centro

È stato colto con le mani nel sacco dai carabinieri a Lignano il venticinquenne triestino Stefano Delbello arrestato in flagranza di reato per furto con scasso ai danni di un bar pizzeria. I militari dell'Arma verso le cinque avevano notato una finestra aperta e dei movimenti e dei rumori sospetti provenire dall'interno del locale «Mirelia». Entrati per un controllo i carabinieri avevano trovato il giovane mentre se ne stava andando con le 200 mila lire arraffate dal registratore di cassa. Si è poi accertato che Delbello si era introdotto nel locale forzando una finestra e che aveva scassinato la cassa provocando al proprietario danni ben più consistenti delle 200 mila lire che stavano per prendere il volo. Il giovane, prima di essere condotto nel carcere di Udine è stato portato in questura dove si è accertato che risultava già noto all'autorità per fatti analoghi.

Gorizia in lutto per la morte di Sergio Fornasir, padre di Barbara, noto architetto a Trieste

È morto improvvisamente lunedì sera a Grado Sergio Fornasir, ingegnere, politico e sportivo di primo piano nella storia del capoluogo isontino. Fornasir lascia nel dolore la moglie Maria Luisa (per trent'anni direttrice di zona della Avon Cosmetics), la figlia Barbara (architetto a Trieste), il figlio Marco (45 anni, giornalista direttore dei mensili Auto Supermarket, Camionsupermarket e Motosupermarket oltre che consulente di comunicazione per aziende e manifestazioni) e docente all'Istituto per la Formazione al giornalismo di Milano - Associazione Walter Tobagi relativamente ai corsi ed esercitazioni di ufficio stampa) e la figlia Virginia (manager dell'azienda vinicola Conti Attensi). La notizia della morte di Sergio Fornasir, data ieri sera al Consiglio comunale di Gorizia da Sergio Cosma, ha provocato uno sconcerto quasi generale perché ben pochi ne erano a conoscenza. I funerali si svolgeranno venerdì alle 11.30 nel Duomo del capoluogo isontino.

Plauso della Fiom per l'adesione allo sciopero contro l'accordo separato sul Contratto nazionale

La segreteria della Fiom di Trieste valuta positivamente l'adesione dei metalmeccanici locali alla manifestazione di protesta contro l'accordo separato, siglato da Fim e Uilm con la Federmeccanica, sul Contratto nazionale del secondo biennio economico. La Fiom ha quindi promosso un referendum affinché i lavoratori possano esprimersi sull'accordo. In una nota la Fiom si dichiara impegnata perché tale strumento democratico non venga eluso dalla Fim e Uilm, inoltre invita gli operai a richiederlo nei posti di lavoro e di confermare il giudizio negativo già espresso con lo sciopero.

Da domenica torna l'alzabandiera in piazza Unità La cerimonia verrà ripetuta ogni quindici giorni

Ora che piazza Unità ha la sua nuova pavimentazione, verrà ripristinata, da domenica prossima, la cerimonia dell'alza e ammaina bandiera domenicale. La cerimonia, che da sempre ha radunato una piccola folla di cittadini e turisti, avrà cadenza quindicinale secondo i seguenti orari, ore 9.30 alzabandiera, ore 18.30 ammaina bandiera.

Il Comando militare militare regionale ha reso noto inoltre che il calendario delle cerimonie nel periodo 15 luglio 4 novembre è disponibile nella sede del Comando sezione Affari presidiari e cerimoniale.

www.borghese.com

MULTIPLA
LIMITED EDITION
**ESCLUSIVA
PER SEI.**



- Paraurti in tinta.
- Nuovi cerchi in lega da 15".
- Volante e pomello cambio in pelle.
- Cristalli posteriori oscurati.
- Due nuovi colori.

Serie limitata.
Prenotazioni fino al 31 luglio.

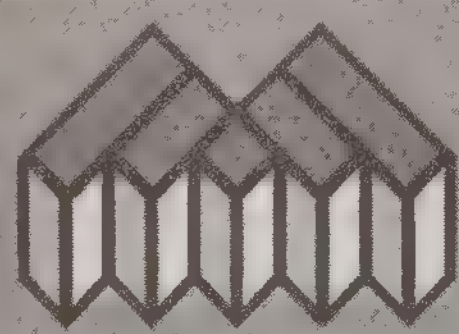


FIAT
Collection

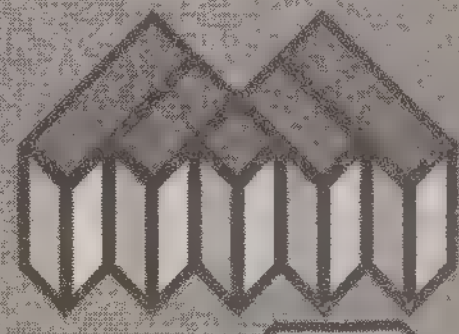
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

FINO AL 14 LUGLIO
ORARIO CONTINUATO 9-22
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI FIAT.

FIAT



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel. 040.382191



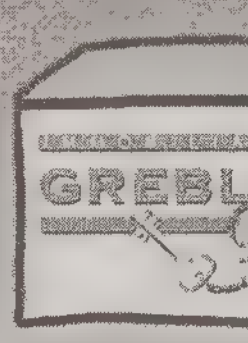
Tel. 040.3363333



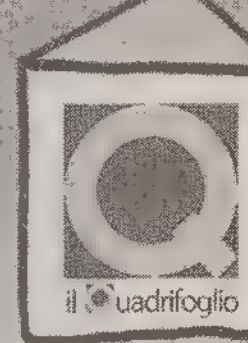
Tel. 040.766676



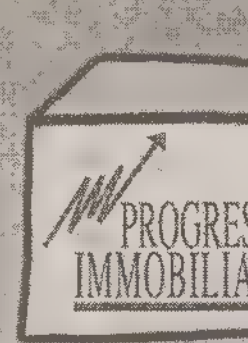
Tel. 040.310990



Tel. 040.362486



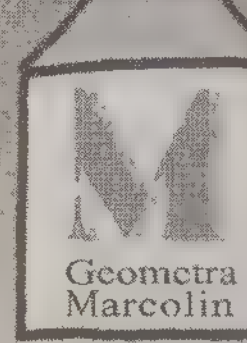
Tel. 040.630174



Tel. 040.630728



Tel. 040.635583



Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO IN UNA STANZA

S. GIACOMO mini alloggio all'ultimo piano in casa d'epoca 28.000.000. GREBLO 040/362486

A 2 PASSI DAL CENTRO (adiacenze Garibaldi), particolare e silenzioso appartamento adatto per single o coppia, ristrutturato in stile rustico con tavernetta e cortiletto 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

DONADONI: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, poggolo, bagno, autometano, III p. 105.000.000. PIZZARELLO 040/766676

S. ZENONE: camera, cucina, bagno, wc, balcone, soffitta, IV p. 67.000.000 anche arredato. PIZZARELLO 040/766676

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMI appartamenti tendenzialmente sportivi: da 40 mq a 65 mq zone S. Giacomo e Ponziana. Riscaldamenti autonomi. 1 con scorcio mare e semiarredato! 59.000.000, 105.000.000, 129.000.000, 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

F. SEVERO recente appartamento modernamente arredato, ingresso cucina ampia stanza bagno poggolo, condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA VERGA decoroso tranquillo in ottimo condominio quarantennale, ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio poggolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

STRADA DEL FRIULI adiacenze panoramiche: salone doppio cucinino con tinello, stanza matrimoniale, doppi servizi, ampio balcone, posto auto in garage. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA VECCELLO in ottimo stabile d'epoca appartamento 60 mq cucina abitabile soggiorno camera bagno. Buone condizioni. Termoaunotomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VIA VASARI bel stabile d'epoca appartamento ultimo piano luminoso in ottime condizioni soggiorno camera cucina abitabile ripostiglio. Termoaunotomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

FIERA adiacenze appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggolo e cantina. GREBLO 040/362486

VIA MAZZINI bell'appartamento al 2° piano, composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000 GREBLO 040/362486

VIA ROSETTI adiacenze particolarissimo ultimo piano di 76 mq con ascensore in casa d'epoca ristrutturata composta da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, wc, cantina, termoaunotomo e terrazza abitabile di 36 mq. GREBLO 040/362486

VIA CORONEO ALTA ampio atrio, soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina abitabile, bagno, 2 poggoli, cantina, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore, 175.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CORONEO con terrazza, appartamento particolarissimo, salone, 2 matrimoniali, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, riscaldamento autonomo, doppia entrata, ascensore, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

IN STABILE SIGNORILE, recente centralissimo e nel verde, splendido appartamento con box, 150 mq, salone, 2 matrimoniali, cucinona, guardaroba, 2 servizi, terrazzo, cantinona, 470.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA COMBI, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, ripostiglio, bagno, 2 poggoli, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

INIZIO S. FRANCESCO silenzioso, recente, 5° p. ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata,

ta, porta blindata 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PASCOLI - GARIBOLDI: ultimo piano con ascensore in elegante stabile d'epoca: saloncino, 2 stanze, 2 bagni, cucina, autometano, ottime condizioni 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676

V. MARCONI FRONTE GIARDINO recente, tranquillo, signorile luminoso perfetto: salone, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, soffitta, ampio posto auto 390.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMI, TRANQUILLISSIMI e prestigiosi alloggi! Nuova edificazione. 90 mq signorili + BOX indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

RARISSIMI alloggi 90 mq + 50 mq dipendence + GIARDINO e box. Oasi centralissima! Primingressi!!! Geom. MARCOLIN 040/366901

FRONTE PIAZZA CENTRALE! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO IN TRE STANZE

L.GO BARRIERA adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggolo e termoaunotomo. GREBLO 040/362486

GABROVITTA in palazzina con parco condominiale e piscina, alloggio su 2 livelli con salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, poggolo. Da vedere! GREBLO 040/362486

IN BELLA CASA D'EPOCA, z. Boccaccio, ampia metratura, piano alto con ascensore, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abitabile, servizi. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIARDINO PUBBLICO, salone con caminetto, 4 matrimoniali, stanzetta, cucinona, servizi, cantina, da rimodernare, bella casa d'epoca, anche come ufficio.

REVOLTELLA bellissimo condominio silenzioso e verde. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina garage 130 mq bellissimi, anche ampio scorcio mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRO, zona servitissima, in palazzo d'epoca ristrutturato a primingresso, appartamento perfetto di 110 mq circa, con cantina, possibilità box. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA STAZIONE perfettamente ristrutturato a nuovo, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzetta, servizi, ripostiglio, ampio poggolo, cantina, riscaldamento condizionamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630174

PIAZZA GOLDONI adiacenze signorile in stabile d'epoca: salone, cucina, sei stanze, servizi, balcone, possibilità ampio box. Riscaldamento autonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA ROMAGNA bassa in stabile epoca appartamento luminosissimo da risistemare soggiorno 3 stanze

RONCHI DEI LEGIONARI (Verdegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

ARCO DI RICCARDO - CASSETTA - Cuore centro storico. Particolarissima abitazione, 100 mq su 4 livelli. Tavernetta, camera, cucina, bagno e stanza mansardata. Appassionati antiquariati. Geom. MARCOLIN 040/366901

COMPENSORIO CON 2 CASSETTE semicentrale, 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carraio. Veramente 1, rarità! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA stile inglese, Rozzoli / S. Luigi, 130 mq (2 livelli) + giardino. Particolare e bellissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIUSTO (sotto le mura) CASA UNIFAMILIARE al grezzo. 160 mq

CONTOVELLO ampia villa con due appartamenti autonomi, posti auto coperti, cantina, ampio scoperto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

MAGAZZINI E BOX

VLE SANZIO adiacenze vendiamo un box auto e un posto macchina scoperto adatti a macchine di piccole dimensioni (utilitarie) a prezzi ragionevoli. GREBLO 040/362486

ALTURA box auto di 27 mq con luce e acqua. GREBLO 040/362486

VIA MARCONI bassa, splendido box per 2 macchine comodissimo,

PICCARDI affittiamo piccolo locale d'affari. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

OSPEDALE MAGGIORE adiacenze locale d'angolo 100 mq, cinque fori. Vendiamo o affittiamo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALE ufficio di 70 mq composto da 3 stanze, wc e ripostiglio in ottimo stabile d'epoca ristrutturato con ascensore 700.000 più spese. GREBLO 040/362486

"IL GIULIA" adiacenze appartamento per 3 studenti con 2 camere, bagno, cucina, grande ingresso 750.000 più spese. GREBLO 040/362486

ROIANO ottimo alloggio arredato al 6° piano in stabile decoroso composto da ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio e poggolo. GREBLO 040/362486

ARREDATI: mansarda Università Vecchia e Muggia, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, termoaunotomo, da 900.000. Boschetto, soggiorno e cucinetta, 2 matrimoniali, bagno, 1.100.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO: z. Baiaumonti, vista mare, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, p. auto, 850.000; z. Parn, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, veranda, poggolo, riscaldamento autonomo, 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191

SPLENDIDA VILLA ARREDATA Muggia Vecchia, giardino vista mare, 2.500.000 mensili. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI CENTRALISSIMI: v. S. Nicolò 1.500.000/1.900.000; v. Milano 850.000; v. S. Francesco 1.500.000/1.800.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/AMBULATORIO/ECC. centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, 100 mq circa, 4 stanze, servizi. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Rappresentanza e prestigio. Geom. MARCOLIN 040/366901

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, primingressi non arredati, composti da cucina soggiorno con poggolo 2 stanze doppi servizi termoaunotomo, possibilità garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

CORSO ITALIA piano alto d'ampia metratura con vista aperta in palazzo signorile, ingresso salone 4 stanze cucina servizi ripostiglio poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ROMAGNA recente condominio signorile, bellissimo appartamento non arredato, cucina, salone, due stanze stanzino doppi servizi terrazza poggoli posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA UNIVERSITA' in ottime condizioni, molto ben arredato per tre studenti, cucina, ampia stanza, stanzetta, bagno, poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROMAGNA PANORAMICO ultimo piano, arredato elegantemente: saloncino, cucina, due stanze, guardaroba, doppi servizi, terrazzo, posti auto, ogni confort. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CAPITOLINA ultimo piano arredato: soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STIAMO CERCANDO

FORO ULPIANO zona cerchiamo con urgenza un appartamento anche da ristrutturare di circa 120 mq possibilmente ultimo piano. GREBLO 040/362486

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. Definizione immediata.

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990

Ancora pochi posti disponibili nei nuovi parcheggi di Viale XX Settembre e di piazza Vittorio Veneto

Esempio di finanziamento: acconto 10 milioni + 243.000 mensili



**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**

AGENZIA
INCARICATA
DAL CMT

PER INFORMAZIONI E ACQUISTI
il Quadrifoglio
TEL. 040 630174

CENTRO STORICO (A 2 PASSI PIAZZA HORTIS) ultimo piano! Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. 100 mq insolitamente accattivanti. Tutto ottime condizioni 220.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI appartamenti primingressi, ottime finiture: due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ampia cantina, possibilità posto auto. Termoaunotomo. Pronta disponibilità CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PASSEGGIO SANT'ANDREA luminoso: tre stanze, cucinino, tinello, bagno, balcone, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MIRAMARE soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ZONA PAM MANSARDA 118 mq primo ingresso doppio salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio. Bellissima! PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VIA DEL RONCO appartamento 2° piano con ascensore in ottimo stato soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi grande ripostiglio 2 poggoli cantina. Termoaunotomo. ADATTO ANCHE USO UFFICIO. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA OSPEDALE luminoso e aperto quarto piano composto da cucina soggiorno matrimoniale stanzino bagno 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con sopralco di circa 100 mq, molto particolare ed originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MONTEBELLO palazzina recente panoramica, attico con terrazza di 90 mq, composto da ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA POLITEAMA panoramico perfetto quarto piano composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

240.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA PISONI, zona IL GIULIA, 8° ultimo piano, mq 135, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

ADIACENZE TEATRO ROMANO vista aperta città, signorile piano alto ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggolo, cantina, 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CENTRALISSIMO molto luminoso palazzo signorile: atrio, ampia sala (agibilità assemblee), 7 stanze, 2 servizi, ottime condizioni, 280 mq, vendesi 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimo! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzini. 150 mq bellissimi + BOX e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli. Via Giulia. Rarissima e bellissima abitazione. Cucina, salone d'angolo, 3 camere, palestra servizi! 200 mq più unici che rari! Geom. MARCOLIN 040/366901

letto cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta e cantina. GRATTACIELO 040/635583

SAN GIUSTO in villa d'epoca trifamiliare appartamento su 2 livelli collegato con ascensore da risistemare composto da salone sala pranzo taverna 3 bagni 3 camere cucina dispensa cantina e veranda. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIA IMBRIANI UFFICI da 98-135 mq. Primi ingressi inoltre APPARTAMENTI di ampia metratura disposti anche internamente ultimi piani soleggiatissimi con terrazza a vasca su 2 livelli termoaunotomi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

VILLE E CASETTE

RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEODORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040 / 310990

su 2 livelli, assolutamente diversi da come te li immagini! Cortiletto interno. Geom. MARCOLIN 040/366901

MEZZA FAMILIARE!! Appartamento 100 mq al piano superiore. Grande cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, poggione e grande giardino. Da rimodernare. Periferia collinare. 210.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA MODERNA su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazze, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PERIFERICI VILLINI VISTA MARE: zona giorno, due stanze, tripli servizi, terrazza, vasta taverna con accesso diretto giardino proprio. Termoaunotomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STRADA COSTIERA villa con accesso mare, ampio giardino alberato: zona giorno, quattro stanze, servizi, taverna, deposito attrezzi, comfort. Informazioni riservate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BASOVITTA adiacenze rustico parzialmente ristrutturato, 300 mq circa disposti su due livelli con ampio scoperto di pertinenza, accesso auto. Adatto a bifamiliare. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ADIACENZE S. NICOLÒ LOCALE 150 mq ristrutturato, climatizzato, numerose vetrine, cedesi a 170.000.000 subentro contratto locazione nuovo con ottimo canone. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE D'AFFARI P. LIBERTA' 150 mq da rinnovare completamente, affittasi 3.000.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALI 180 mq, parte fronte strada resto sviluppato internamente. Adattissimo. LOCALE PUBBLICO, ARTIGIANATO, RISTORAZIONE, STUDI TECNICI, ecc. Da reinventare. Locazione mirata. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE RIVE vendesi capannone industriale/commerciale di 450 mq più ampio scoperto. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICI CENTRALISSIMI una o tre stanze, servizi, riscaldamento, ascensore. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

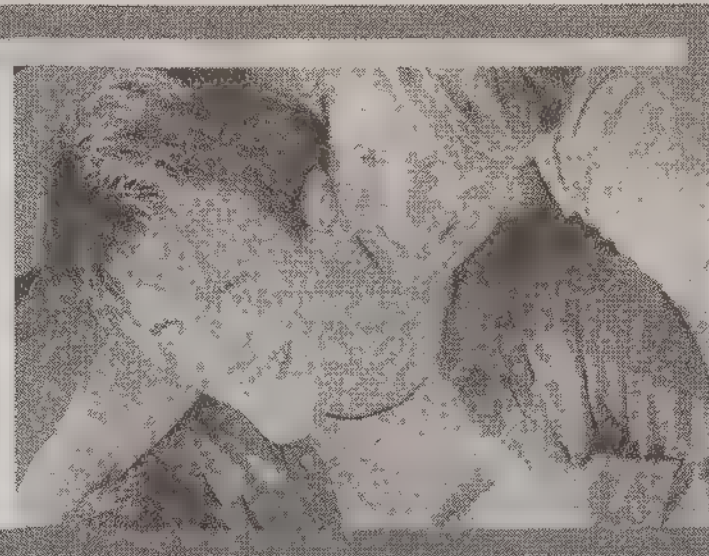
**I mutui Fineco sono a Trieste
Corso Italia, 21**

aperto anche il sabato mattina

Tel. 0403480310 - Fax 0403480334



The New Bank
Società del Gruppo BNP-CARIFE



MUGGIA Il problema del parcheggio sotterraneo sollevato dal consigliere di opposizione Stefano Tarlao (Rc)

Ex Caliterna, i tempi si allungano

Necessari nuovi consolidamenti. Gasperini: «Il ritardo potrebbe essere contenuto»

Prosegue il risanamento dell'edificio danneggiato più seriamente nella prima fase. Per gli altri stabili si attende il completamento dei lavori in via Manzoni

Nuovi lavori di consolidamento del parcheggio nell'area ex Caliterna a Muggia, mentre hanno subito uno stop gli interventi sulle case danneggiate. Le «sorprese» degli ultimi mesi avranno come sicura conseguenza un ritardo nell'ultimazione dell'opera.

Dopo un periodo di silenzio, in pieno caldo estivo la questione dei posti macchina sotterranei in corso di realizzazione a ridosso del centro storico è stata nuovamente sollevata da un'interrogazione presentata dal consigliere di opposizione, Stefano Tarlao (Rc).

Il documento depositato ieri rivolge alcune domande al neosindaco Lorenzo Gasperini, chiedendo in particolare per quale motivo la ditta esecutrice dei lavori stia riempiendo gli scavi con nuovo materiale, a che punto si trovi la messa in sicurezza delle case danneggiate e che tempi si prevedono per la consegna dei lavori.

«I massi che si stanno usando per riempire gli scavi serviranno a rendere solido il terreno per l'utilizzo delle macchine cingolate», spiega lo stesso sindaco Gasperini. La Cividin spa, so-

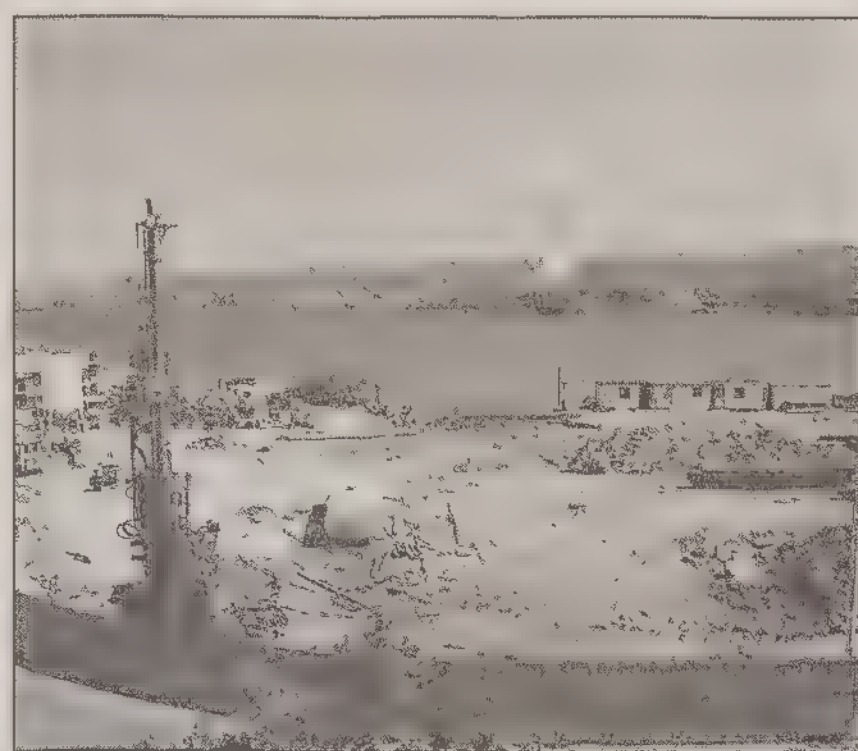
cietà incaricata della realizzazione dell'opera, sta infatti per eseguire altri lavori di consolidamento della struttura, con l'immissione di nuovi pali nel terreno.

Per questa operazione l'unico modo era quello di utilizzare delle macchine, che però dovranno «camminare» dov'erano già stati eseguiti gli scavi. Da qui la necessità di riempire il buco con materiale che, al termine di questo intervento, verrà nuovamente asportato.

Intanto l'edificio danneggiato in modo più serio durante la prima fase dei lavori è in corso di manutenzione. Gli interventi di consolidamento sono stati rallentati dalla scoperta di danni ai solai - non dipendenti

dai lavori per il parcheggio - per i quali si è deciso di intervenire contemporaneamente ai lavori già previsti. Per quanto riguarda le riparazioni degli altri edifici, danneggiati in maniera più lieve, si sta invece attendendo la conclusione dei lavori sul lato di via Manzoni.

Tutto questo lascia presumere un ritardo piuttosto sostanzioso nella consegna del parcheggio. «In realtà non sappiamo di quanto potrà essere ritardata la consegna - risponde il sindaco Gasperini -». Il termine fissato è quello dell'agosto 2002. Nei prossimi mesi potremo fare una valutazione più seria su un eventuale ritardo, che potrebbe anche essere contenuto».



L'area ex Caliterna interessata dai lavori per il parcheggio.

PROSECCO La località carsica ospiterà a settembre il programma di Canale 5. Domani e venerdì a Trieste una prima selezione di partecipanti

«Italiani», spazio in Tv per chi vuol farsi conoscere

Sbarca a Trieste, o meglio, a Prosecco, «Italiani», la nuova trasmissione che Canale 5 manderà in onda dal prossimo 22 settembre. La frazione triestina è stata scelta per una puntata del programma che sarà condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti in autunno, una trasmissione che punta a far esibire e conoscere, appunto, gli italiani.

Chiunque abbia voglia di farsi conoscere, dire la propria opinione su qualche particolare tema, o esprimersi attraverso l'arte, la poesia, il teatro, potrà partecipare. Domani e venerdì verrà rea-

lizzato a Trieste un primo casting da parte di un redattore della trasmissione, Francesco Ricchi.

Prosecco - spiegano dalla produzione - è stata scelta perché è un piccolo centro, si trova in una zona panoramica che permette di far vedere Trieste dall'alto, e poi anche per il suo nome particolare, a tema in una puntata dove ci saranno, a quanto è stato anticipato, cittadine come Ose, Marsala, Brindisi, e altri luoghi che richiamano al bene.

La presenza di Prosecco in tv sarà attuata realizzando nella piazza (il luogo esat-

to verrà scelto dopo un sopralluogo in programma in questa fine settimana) una specie di «confessionale» stile Grande Fratello, dove chi vorrà partecipare potrà entrare ed esibirsi in collegamento con la trasmissione.

Una prima scrematura degli aspiranti «Italiani» verrà, come detto, effettuata tra domani e venerdì: la produzione ha infatti ottenuto la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica, che ha messo a disposizione uno spazio per il casting.

Non si tratta di un provino vero e proprio - spiegano da Canale 5 - ma della ne-

cessità di conoscere le persone che hanno la voglia e l'entusiasmo di partecipare al programma. Per contattare il redattore della trasmissione è necessario chiamare la segreteria di Canale 5 al numero 06-77082194.

Il casting verrà effettuato presso la sede centrale dell'Azienda di promozione turistica a Trieste, che si è prestata a collaborare puntando a ottenere un ritorno di immagine per la città dalla presenza a Prosecco della trasmissione, che punta a essere una delle più seguite nella prossima stagione televisiva.

Nelle altre cittadine d'Italia già contattate - Bastardo in Umbria, Pedalino in Sicilia, Bellocchio sempre in Sicilia, per citare solo alcuni luoghi, oltre a Rimini, Riccione - il risultato, dicono dalla produzione, è stato molto interessante, con persone che si esibiscono nelle più svariate discipline, dall'oratoria al balletto. «Italiani» si articolerà in 13 puntate, per un totale di 62 collegamenti, soprattutto in piccoli paesi. Prima di approdare a Trieste, il casting si svolge oggi a Gnocca in Veneto e a Bigolino, nei pressi di Valdobbiadene.

Muggia Mandrachio, si riasfalta

Il Comune di Muggia informa che, a causa del maltempo di domenica notte e della necessaria riorganizzazione dei lavori, l'inizio dell'asfaltatura del Mandrachio è stato rinviato a lunedì 16 luglio. La zona rimarrà pertanto chiusa al traffico veicolare da lunedì 16 a mercoledì 18 luglio. Con questi lavori la strada che circonda il vecchio porticciolo tornerà in condizioni ottimali dopo le opere legate alla ripavimentazione di piazza Marconi e degli spazi adiacenti.

PREPOTTO In arrivo anche da Slovenia, Croazia, Austria e Germania

Ritorna il mondo dei «bikers» con musica, chioschi e mercatini



«The wild brunch», il gruppo di bikers triestini che organizza la tre-giorni a Prepotto.

Gli amanti delle due ruote, delle mitiche moto cromate che fanno voltare la testa al passante richiamato dal ruggito roco degli scarichi, scarburati e non, avranno tre giorni per farli gli occhi. Torna infatti a Prepotto il motoraduno dei bikers, organizzato per il sesto anno consecutivo da «The wild brunch», nella persona della sua anima-factotum Fausto.

Spazio per accamparsi, musica dal vivo ogni sera, chioschi gastronomici e stand per gli addetti ai lavori e anche per i curiosi. Gli espositori proporranno spazi adatti per i tatuaggi, la vendita di articoli per il piercing, accessori originali dei nativi nord-americani, abbigliamento per i bikers, articoli dall'India, oggetti dell'esoterismo celtico e curiosità varie.

Il collaudato «bikers-meeting» prenderà il via venerdì pomeriggio. Al motoraduno sono attesi gli amanti delle due ruote del Nord-Est, ma anche giovani da Slovenia, Croazia, Austria e Germania. La manifestazione è a ingresso libero ed

è aperta a tutti quanti abbiano interesse a vedere da vicino questo mondo così particolare.

Gli organizzatori dissemineranno di cartelli indicatori, con la dicitura «bikers», le strade di accesso alla zona, a iniziare dagli incroci significativi sia per chi proviene dall'autostrada sia per coloro che giungeranno dal confine con la Slovenia.

Il raduno inizierà venerdì e proseguirà fino a domenica, quando la partenza della carovana sarà seguita dal sindaco

Il primo concerto è fissato per venerdì alle 20, con l'esibizione dei Dead Lock, seguiti alle 23 dai KillJoy.

Sabato gli appuntamenti iniziano a mezzogiorno con l'apertura dei chioschi, l'avvio delle gare «slow-race» e delle selezioni per l'individuazione della migliore moto. La musica del Sottosolomon, alle 20, precederà la premiazione del club, del-

le moto e l'estrazione dei numeri della lotteria (tra i premi, anche due giorni per due persone all'Oktobefest di Monaco di Baviera). Chiuderà la serata l'esibizione di Ray Dayton.

Domenica mattina sarà il sindaco di Duino-Aurisina, Marino Vocci, ad accompagnare nel «motogiro» turistico, com'è ormai tradizione, la partenza del gruppo da Prepotto (alle 12.30) alla volta del castello di Rifenburg in Slovenia. Ancora musica con gli Alias e Capitan Five chiuderà la tre-giorni dei bikers.

Vita all'aria aperta, pernottamento nella pineta all'insegna dell'amicizia e del divertimento rassicura Fausto - con l'intenzione di impiegare il ricavato della manifestazione nel reperimento di una sede per il gruppo. E poi, per i prossimi raduni, magari spazi più ampi, aperti e facilmente individuabili, dove il biker si ferma con la moto a un passo dalla tenda e a pochi metri dai chioschi. Superfici per organizzare competizioni con le moto sarebbero infine l'ideale per il futuro.

Giulia Stibiel

DUINO AURISINA Incontro con i cittadini alla Casa della pietra organizzato dagli «Amici della Terra»

Baia, primi assaggi di campagna elettorale

In programma diverse riunioni per fornire proposte ai futuri candidati

Art Gallery 2: oggi a Sistiana l'inaugurazione della mostra

Prende il via oggi a Sistiana il trofeo Art Gallery 2 di arti visive, concorso internazionale di pittura, scultura e grafica giunto alla quinta edizione. Alle 18, contestualmente all'inaugurazione della mostra - che si svolge nella sede di Sistiana dell'Azienda di promozione turistica - si terrà anche la premiazione del concorso, che ha visto la partecipazione record di 295 opere realizzate da artisti italiani, sloveni, austriaci, croati e francesi, divisi nelle sezioni di grafica, scultura e pittura.

Il premio, intitolato a Waldes Coen, pittore e scultore triestino scomparso due anni fa, originale ideatore dell'iniziativa portata avanti dalla presi-

dente di Art Gallery 2, Adriana Scarizza, prevede la consegna di quattro premi principali e di una serie di riconoscimenti minori, in targhe e medaglie, per un centinaio dei circa 300 partecipanti.

Il così alto numero di opere pervenute ha posto agli organizzatori un serio problema espositivo, per cui quest'anno è stato deciso di sdoppiare la mostra. Dopo la premiazione di oggi, alle 18, parte delle produzioni (il concorso era a tema libero) verranno esposte immediatamente e fino al 16 luglio; la restante parte sarà esposta dal 18 al 22 luglio, sempre nella sede Apt di Sistiana, ogni giorno con orario 10-13 e 16-19 (ingresso gratuito).

Il «progetto faraonico per la baia di Sistiana», come lo ha definito Romano Vlahov, sarà un ottimo terreno per la futura campagna elettorale per la poltrona di sindaco a Duino-Aurisina. Il dato politico è emerso dal primo incontro degli «Amici della terra» con i cittadini del comune di Duino-Aurisina, ieri alla Casa della pietra di Aurisina.

Gli «Amici della terra», nella persona di Alessandro Claut, si sono impegnati davanti ai residenti, a formulare, nel corso di altri incontri come quello di ieri, una serie di proposte e suggerimenti riguardo allo sviluppo della baia, da presentare ai futuri candidati sindaci.

Candidati che restano del tutto anonimi, dal momento che per le elezioni nel Comune di Duino-Aurisina bisogna aspettare ancora parecchi mesi.

Ma su quali punti verte la battaglia dell'associazione ambientalista che ve-

de in Romano Vlahov il consigliere comunale «più onesto e disponibile» alle loro posizioni e, in quanto tale, invitato a prendere parte all'incontro come relatore? Innanzitutto si punterà sull'irrealizzabilità del progetto presentato dalla società proprietaria della baia di Sistiana, che secondo Claut rimarrà lettera morta perché la proprietà stessa non sarebbe in grado di trovare compratori per le opere da realizzare.

A mitigare solo in parte questa asserzione è intervenuto proprio Vlahov dicendo che la società «Gervasio e Protasio» deve dimostrare di essere un operatore serio, che non ha continuità con le proprietà precedenti.

La proprietà, secondo Vlahov, darebbe prova della sua serietà spiegando come mai sono state comperate alcune particelle estinte prima del '96, oppure risolvendo la locazione del depuratore che, per il principio dei vasi comunicanti, non può essere spostato in alto

come prevederebbe il progetto della proprietà.

Questione nodale poi, per lo sviluppo della baia di Sistiana, è secondo gli «Amici della terra» e lo stesso Vlahov, la concessione di Castelreggio, che dovrebbe rimanere a Ferrarese per scongiurare regimi di monopolio all'interno della baia, «garantendo la concorrenza tra le imprese», oltre al libero accesso alla spiaggia.

L'attenzione alla questione ambientale è stata ripresa da Claut con le 17 grotte naturali presenti nella cava che, assieme ai resti dei castellieri sopra la baia, potrebbero fermare la costruzione della struttura alberghiera nella cava stessa.

C'è un altro annoso aspetto del quale si è fatto carico l'incontro di ieri: dar voce agli abitanti sopra la cava, che hanno denunciato nuovamente la condizione di insicurezza delle loro abitazioni sottoposte a sollecitazioni pesanti dai lavori nella cava stessa.

n. c.

DUINO AURISINA Il consigliere comunale Romita (An) interviene sulla vicenda della chiesa

«Una struttura indispensabile»

Continuano le prese di posizione sulla vicenda della chiesa di Sistiana, culminata domenica scorsa nella messa di protesta celebrata dal parroco don Bastiani davanti al municipio di Duino-Aurisina.

Dopo le dichiarazioni dei consiglieri comunali di opposizione Vlahov (Polo) e Lenarduzzi (Ccd), la posizione di Alleanza nazionale viene espressa dal consigliere Massimo Romita: «Troppe voci vorrebbero - scrive in una nota - che la chiesa non rientrasse nell'ambito del progetto di piano partiticolare della baia di Sistiana, o che la stessa tro-

vasse collocazione in un posto diverso da quello previsto, al posto magari del campo di pallacanestro a Sistiana centro, soluzione che non sarebbe gradita al nostro parroco ma neanche a una parte della popolazione di Duino-Aurisina. In particolare la comunità che vive fra Sistiana, Borgo San Mauro e Visogliano - prosegue Romita - ha bisogno di punti di incontro, di strutture, dove prima di tutto ci sia la possibilità di crescere e recuperare quei valori che oggi stanno scomparendo».

La famiglia, l'amicizia, la solidarietà, la dignità agli anziani, l'educazione dei

giovani, continua il consigliere di An, sono valori che nella struttura chiamata chiesa possono svilupparsi nel modo giusto, e nelle strutture ad essa collegate quali parrocchie e ricreatori, dove i giovani possano incontrarsi e crescere nel modo migliore.

«Ritengo importantissimo - conclude Romita - il ruolo dei nostri parroci per lo sviluppo del nostro Comune, soprattutto per la trasmissione di quei valori cristiani che ho elencato. Ma per poter fare questo, bisogna che tali persone possano operare nel migliore dei modi».

Viticultura e olivicoltura: i trattamenti del periodo

La Provincia di Trieste, in collaborazione con la Direzione regionale dell'agricoltura e l'Osservatorio per le malattie delle piante, avverte che, nelle attuali condizioni di tempo instabile, i viticoltori dovrebbero rinnovare la copertura contro la peronospora utilizzando prodotti rameici, trovandosi ormai con la vegetazione scoperta. Contro l'oidio si consiglia di abbinare un antioidio Ibe (sistemico).

Le aziende, invece, che aderiscono al programma «Reg. Cee 2092» per l'agricoltura biologica devono ab-

binare lo zolfo bagnabile o zolfo in polvere. I trattamenti dovrebbero essere fatti nei prossimi giorni.

Inoltre si informano le aziende olivicole che nel corso dei monitoraggi per la tignola dell'olivo sono state rilevate catture molto basse e quindi non è previsto nessun trattamento per questo fitofago.

Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi direttamente al Servizio di lotta guidata e integrata in viticoltura, al Consorzio vini Doc del Carso, Rupingrande 20 (tel. 040. 2029140).

MUGGIA 48.o Carnevale estivo

Ricco fine settimana: basket, teatro, cinema e il premio letterario

E' un intenso fine settimana quello previsto dal programma dell'edizione estiva del 48° Carnevale muggesano: sport, cinema, teatro dialettale fra gli appuntamenti più attesi.

Domani inizia il torneo di basket «Summer League», sul campo del ricreatorio parrocchiale, che si concluderà il 22 del mese. L'oratorio parrocchiale accoglierà inoltre il chiosco con intrattenimenti musicali della Compagnia Mandrioi. Sempre domani, alle 21.30, al Giardino Europa partirà la rassegna cinematografica ricca di otto titoli, il primo dei quali è «Ti presento i miei» di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller, Teri Polo e Owen Wilson.

Venerdì, alle 21, piazza Marconi ospiterà il primo appuntamento con il teatro dialettale. Di scena il Gruppo teatrale per il dialetto di Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta, impegnato in «Din don campanon, ma 'sta region xe un bidon?», tratto da un'idea di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna.

Lo spettacolo si articola sull'intelaiatura delle celebri trasmissioni delle sedi regionali Rai negli anni '60-'70 e più recentemente negli anni '90 («El campanon», «Cari stornei», «El caicco»), impostate su una benevola satira che ha per bersaglio le amministrazioni locali. Largo spazio è dedicato alle narrazioni delle «Maldobrie», nate dall'impareggiabile penna della «premiata ditta» Carpinieri e Faraguna. In scena Gianfranco Saletta (che ha curato anche l'allestimento) e Laura Bardi (i celebri Bortolo e Nina delle «Maldobrie»), affiancati da Riccardo Canali, Giorgio Amodeo, Liliana De Canava oltre a qualche nuova leva. La parte musicale è affidata a Livio Cecchelin, Rudy Ongaro e Luciano Delak.

Di tutt'altro tipo la serata di sabato, quando, sempre dalle 21, piazza Marconi ospiterà le premiazioni della 41.a edizione del premio letterario «Leone di Muggia». Nato nel 1960 come «Concorso di lingua italiana Leone di Muggia», ideato e fondato dal cavaliere Edoardo Guglia, che si era assunto l'onere di promuovere a Muggia i primi corsi di istruzione per conto della rifondata Università popolare, il concorso per molti anni fu riservato ai soli muggesani. Venne quindi esteso agli adulti triestini e, infine, a tutti i cittadini della regione. Sin dal primo bando venne suddiviso in due categorie: «prosa» e «poesia».

Per questa 41.a edizione compongono la giuria Elvio Guagnini, Ranieri Ponis, Enzo Santese, Gianfranco Scialino e Irene Visintini. La commissione, dopo aver esaminato 97 testi di poesia, ha deciso di non assegnare il primo premio. Il secondo verrà attribuito alla raccolta dal titolo «Viaggi e respiri» di Mariuccia Coretti di Turriaco (Go), il terzo alla raccolta «Eclissi di luna» di Maria Noacco, sempre di Turriaco e il quarto a «Verità ruggine» di Giulio Brizzi di Trieste. Si segnala anche «Se per vivere bastasse campare» di Francesco Sassetto di Castello (Ve).

Per la sezione narrativa (78 i testi esaminati) il primo premio - offerto dal Comune di Muggia - è stato assegnato al racconto «Il professore» di Antonio Della Rocca di Trieste, il secondo premio a «Saint ex-Antoine de Saint Exupéry» di Silvana Zanella di Rovigo, il terzo a «Il tempio degli orrori» di Claudia Armani di Trieste e il quarto a «Italo-Evelina» di Mario Frezza di Trieste. Viene segnato inoltre il racconto «Sasha» del triestino Ettore Fidemi.

La cura!!!

alle 9 Sorelle
Ristorante Pizzeria

TRIESTE - Loc. Prosecco 167 - Tel. 040.225146

benessere per l'organismo...

INDICAZIONI:

- Contro la fame
- Contro la noia
- Contro lo stress
- Contro la sete
- Contro l'afa estiva
- Forti emozioni

DOSAGGIO:
Ogni giorno, pranzo e cena

NOTE:
Si può prenotare con una telefonata

QUESTA SERA:
Francesco e Elisa (cover)

VENERDI:
Doppia Nota (cover)

Leggere bene il foglio illustrativo
Info: www.fitcom.it/alle9sorelle

Tempo libero

QUESTA SERA
GIANFRY e FLAVIO

GIOVEDÌ e DOMENICA
SANDRO e SANDRA

con la scuola di ballo CUNTRY

MUSICA DAL VIVO
SABATO e DOMENICA
ENZO e FABIO

SPECIALITÀ
GRIGLIA E FRITTO MARE

TOTELCO
CLEAN CATERING sas di TEDESCHI

DETERSIVI - CARTE PLASTICHE - ARTICOLI DI PULIZIA

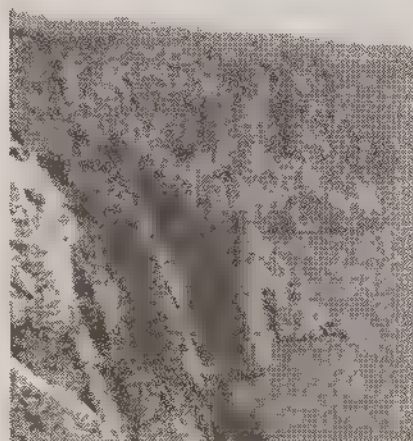
FORNITURE DI PRODOTTI ED ARTICOLI DI PULIZIA PER ENTI - COMUNITÀ - SOCIETÀ SPORTIVE - BAR - RISTORANTI - CASE DI RIPOSO

TERZA TRASVERSALE EST VIA TRAVNIK, 4
34147 S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)
☎ 040.820.414 - 820114 - fax 040.820.114

ESTATE TRIESTINA

Musica sport teatro: divertimento assicurato per tutti

Orchestre dal vivo con musica per tutti i gusti, dal fisco al latino americano. Esibizioni di 'beach city volley' con il master mondiale in notturna previsto per il 16 e il 17 luglio. Un concerto gratuito del 'mitico' Fausto Leali (come non ricordare il suo "Aaaaa a chiiii"?). Rassegne cinematografiche. In quest'estate triestina non è possibile annoiarsi, né lamentarsi. L'offerta è veramente 'ampia e variegata'. Tra gli appuntamenti da non perdere la serata di tea-



tro dialettale (Din don, campanon...) e 'amarcord' di 'Maldobrie' che si terrà venerdì alle 21 in piazza Marconi a Muggia con gli evergreen Gianfranco Saletta, Mimmo Lo Vecchio, Laura Bardi. Dal 15 luglio prenderà il

via anche l'ormai classico appuntamento con il teatro medievale de "La sera del dì di festa". Ben diciassette gli incontri estivi che si svolgeranno nel giardino del Museo del Mare in Campo Marzio. Conferenze, presentazioni di libri e di video di argomento scientifico e 'marino' ma anche concerti di musica popolare.

Fino a domenica le acrobazie degli stunt men faranno spettacolo al Molo IV. Una delle formazioni acrobatiche più note al mondo non mancherà di stupire e affascinare piccoli e grandi in uno spettacolo che si snoda sulla falsariga delle gags circensi. Naturalmente la Molo IV non mancherà la musica. Musica che è un po' il leit motiv di tutte le serate estive, presentata in versione dal vivo in pizzerie e ristoranti.

Salviarosmarino,
il ristorante
del Centro Benessere
Avalon, aperto
a tutti, vi aspetta
nel suo fresco
e ampio giardino
con le sue specialità
tipiche della cucina
mediterranea
e le pizze cucinate
nel forno a legna.

salviarosmarino
cucina, cantina, pizza e parco d'estate

C/O CENTRO AVALON - BORGO GROTTA GIGANTE, 42/B - TEL. 040.2028033 FAX 040.2028035

Cenare all'aria aperta Ristoranti e "sagre" dal Carso al mare

Se è vero, come è vero, che "il vino fa buon sangue" e che "il riso fa buon sangue" (il riso naturalmente non è quello dei risotti ma l'allegria del volto e dello spirito) che cosa c'è di più bello per trascorrere al meglio le sere d'estate che una cena all'aperto con gli amici, in un luogo confortevole e rilassato, con il mare di fronte che ti lambisce con la sua brezza o immersi nel verde del Carso? L'atmosfera conviviale che si crea davanti a un bicchiere di terrano (e anche di una birra gelata) ci fa respirare subito aria di vacanza. E in questa lunga estate che ci attende, Trieste e i suoi dintorni sono ricchi di proposte sfiziose e gustose. Nuovi locali o spazi che si sono rinnovati, ristoranti tradizionali e soprattutto tante 'sagre'. Un divertimento semplice e popolare quello della festa all'aria aperta che ha riacquisito ai nostri giorni il fascino delle cose spontanee del passato, quando la sagra era uno

dei pochi divertimenti disponibili, quando alle feste da ballo estive non si conosceva ancora la parola flirt ma si conosceva molto spesso il compagno o la compagna della propria vita. Senza cadere nella retorica della triestinità a tutti i costi, non possiamo fare a meno di ritenere fortunati di poter vivere in una città che ha saputo rinnovarsi e diventare vivace (le Rive e il Porto Vecchio che impazzano di musica e spettacoli ne sono un'eloquente testimonianza) ma che si trova inserita in una scenografia naturale unica, che ci consente di raggiungere in pochi minuti locali d'atmosfera vicino al mare, di rilassarsi nel fresco naturale delle 'osmize' e dei ristoranti all'aperto che punteggiano il Carso, semplicemente di passeggiare con un cono gelato (il più semplice e il più buono dei dolci estivi) lungo le rive della città, con quello spirito leggero di chi è in vacanza.



il Grande Evento dell'Estate
triestate 2001

TUTTE LE SERE MOLO IV° TUTTE LE SERE
Porto Vecchio di Trieste

**Per cenare in mezzo al mare
con fritti misti di pesce,
con la cucina triestina e...**

... tanto altro ancora!
Tutte le sere dalle 20.00 fino a tardi
Tel. 040.773318

Martedì e Sabato
BALLO
Orchestra Romagnola
e Cantanti Americani
con D.J. Eddy Milano

Venerdì Trieste
Mia e Dance Anni 80
con D.J. Eddy Milano

Mercoledì
SOUND ON THE SEA
ALEX BINI e D.J. URBANI

KARAOKE 3 PREMI
ALEX BINI
La Domenica il BLUES

FESTA DELLA BIRRA

IN OCCASIONE DEL TORNEO DI CALCIO A 5 "INCENTIVE"

PARCHEGGIO ANTISTANTE STADIO FERRINI, PALAZZETTO DI CHIARBOLA

OGNI SERA FINO AL 22 LUGLIO DALLE ORE 18.00



**BALLO CON ORCHESTRE, MUSICA E CABARET
TENDONE REFRIGERATO, AMPIO PARCHEGGIO**



**GRIGLIATE DI CARNE - FRITTURE DI PESCE
TOMBOLA**

CON RICCHI PREMI I GIORNI:

VENERDI 13-SABATO 14-VENERDI 20-SABATO 21 LUGLIO

Bagnanti di Castelreggio

Siamo un gruppo di bagnanti di Castelreggio. Preoccupati per le altalenanti e contraddittorie notizie sul destino della «nostra spiaggia», che appaiono periodicamente sulla stampa, e capendoci sempre meno, ci siamo presi la briga di leggere nel dettaglio la prefazione al piano particolareggiato presentato in novembre dalla «S. Gervasio e Protasio» per la valorizzazione turistica della baia, piano che abbiamo potuto consultare grazie all'associazione ambientalista «Amici della Terra».

Allibiti e increduli, nella «Relazione sullo stato di fatto», al punto 3, abbiamo letto che nella zona in cui si dovrebbe realizzare il piano, «scomparendo le attività agricole e scomparendo le attività della pesca tradizionale», non resta ormai che la coltivazione dei mitili, «del resto anch'essa relativa a pochissime possibilità», altro non c'è, «vegetando indecorosamente l'attività ricreativa-turistica». Non potevamo credere ai nostri occhi!

Dunque il gigantesco piano viene presentato come il «salvatore della patria» in quanto riporterebbe in vita una zona tutta morta, deserta, in cui l'unica forma di vitalità sarebbero pochi pedocli! Che ciò non corrisponda al vero lo sa chiunque sia stato in baia una giornata d'estate, baia che non «vegeta» affatto, ma che sta rinascendo vivacamente, in questi ultimi anni, per frequentazioni, iniziative e attività. E in cui, non dimentichiamolo, c'è la bellissima, frequentatissima e «decoratissima» spiaggia di Castelreggio, tenuta a ottimi livelli. Per forza che un piano così «totalizzante» e che pretende il monopolio della baia è venuto poi a configurare con la realtà esistente e con i cittadini!

Perché era falsa la premessa, perché il piano non si collocava nella palude del nulla, come si voleva far credere. E poi siamo veramente amareggiati e offesi per quel «indecorosamente».

Di indecoroso c'è senz'altro il colpevole abbandono dell'ex albergo austriaco, che con il suo tetto sfondato dà un'immagine di squallore alla baia, come recentemente ha rilevato più volte, e a ragione, Vittorio Sgarbi. Di indecoroso c'è il tentativo di screditare l'attuale attività balneare, con il disprezzo, che ci sentiamo appiccicato sulla nostra pelle di turisti locali: «indecorosi» — ne siamo sempre più convinti — agli occhi di chi vorrebbe «cacciarci» (ma dove?) per far posto a un turismo ristretto, riservato a pochi, redditizio solo per gli investitori. Altro che «interesse pubblico»!

Seguono 15 firme

Capolinea inquinante

Egregio signor assessore ai Trasporti del Comune di Trieste, colgo l'occasione della sua recente nomina per farle le mie più vive congratulazioni e per sottoporle un problema che si trascina da moltissimo tempo. Le scrivo a nome mio e, in qualità di capocasa, della stragrande maggioranza dei condomini della casa situata in via Italo Svevo ai numeri civici 38 e 38/1 nel Comune di Trieste.

Proprio sotto i nostri bal-



La bella «mula» Elsa al ballo

Questa bella mula compie oggi 70 anni. Si chiama Elsa e le sono rimaste la bellezza, la dolcezza e anche la carica vitale di sempre. Tanti cari auguri dai suoi due figli Edoardo e Massimiliano, dalla nuora Manuela e dalle splendide e amate nipotine Giulia e Valentina.

coni e le nostre finestre c'è il capolinea dell'autobus n. 29 dell'Act. Detto capolinea è fonte di inquinamento e forti rumori a causa dei motori degli autobus (tre nelle ore di punta che si alternano ogni cinque minuti), quasi sempre in moto anche se la dirigenza dell'azienda lo ha espressamente vietato: le posso assicurare che per noi questo disagio è molto superiore alla presenza della vicina Fieriera e a quella specie di fogna a cielo aperto situata all'inizio delle gallerie di Servola.

Il «campo di patate»

Sono stata con la mia famiglia all'inaugurazione di Porto San Rocco. Ero presente anche 16 anni fa quando hanno levato con una ruspa la prima pietra con l'allora sindaco Bordon e il parroco don Giorgio Apollonio e quindi non volevo mancare neanche questa volta. È stata una festa piacevolissima, dai momenti anche toccanti, come l'alzabandiera al suono dell'inno nazionale, la bellissima giornata ha dato una mano e l'impatto visivo



Compleanno 120 anni in due per Pia e Giusta

120 anni sono molto leggeri se portati in due... Tanti auguri a Pia e Giusta per il loro 60.º compleanno dai familiari e da tutti coloro che le vogliono bene. La foto non è delle migliori ma le bimbe ritratte sono splendide.

La piscina di Grado

Da molti anni trascorriamo a Grado le nostre vacanze. Ci siamo sempre trovati bene, in quanto, oltre al clima



I primi 50 anni di Bruno

Questo vispo bimbetto compie ora i suoi primi 50 anni. La mamma, la moglie Ida, i figli Andrea e Martina, i parenti e gli amici gli augurano con amore un felice compleanno. Auguri Brunetto!

Per l'Associazione «AMARE TRIESTE»
PRIMO ROVIS
intervistato da Paolo Pichierri, questa sera su Telequattro alle ore 20.00, replica 23.00, giovedì 6.45, venerdì 14.15

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS
«invisibili» automatici personalizzati
CENTRO ACUSTICO PHILIPS TRIESTE
Viale XX Settembre, 46
Tel. 040/775047
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
ATC
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Damiani sportivo

Tramite il vostro giornale desidero ringraziare l'ex assessore alla Cultura e allo sport ed ex vicesindaco di Trieste, ora onorevole prof. Roberto Damiani, per essere stato sempre presente alle partite della Triestina, alla pallacanestro e alla pallanuoto anche quando lo sport giuliano non andava bene.

Spero di vederlo anche la prossima stagione 2001/2002 e avanti.
Luciana Raseni

Disoccupato a 47 anni

Oggi ci informano di tutto o quasi eppure ci sono argomenti di cui non si parla mai. Uno di questi è per esempio la situazione molto grave di una persona di 47 anni disoccupata.

Viene assunta per concorso da un colosso dell'industria, copre con successo incarichi di fiducia e responsabilità. Dopo circa 20 anni l'impresa liquida lei e tutto il suo reparto. Spedisce senza successo decine di domande di impiego (la sua esperienza, documentata, è un grande ostacolo: lo stipendio dovrebbe essere adeguato). Accetta un lavoro per cui è competente e che è la sua unica, misera e insicura fonte di reddito. Sa che è sfruttata e ne approfitta il datore di lavoro, poiché anche lui sa che non ha altre possibilità.

L'ufficio del lavoro la consiglia di licenziarsi. E poi? Che cosa farà l'ufficio del lavoro per lei? Non sarebbe equo distribuire fra meritevoli, che non mancano, le cariche pubbliche e private che oggi si accumulano tutte su una sola persona? È giusto occuparsi dei giovani imprenditori aiutandoli finanziariamente, è giusto preoccuparsi che i pensionati possano vivere decorosamente e ritirarsi definitivamente dal mondo del lavoro?

E quelli che per età sono a metà strada fra questi due gruppi? E una colpa essere troppo giovane per poter andare in pensione oppure troppo vecchio e troppo qualificato per essere assunto? Mancano le leggi o manca il buon senso? Cosa ne pensano i competenti uffici del lavoro, i ministri del lavoro, le istituzioni sociali, i sindacati?

Chi si occupa di questo problema? Chi si prende la briga di controllare che i posti riservati a veri invalidi siano occupati dagli stessi per più di un paio di giorni?

Lettera firmata

Non abbandonate il gatto Oliver

Scusate il disturbo, mi presento: mi chiamo Oliver, sono un vivace gattone rosso di proprietà, fino a qualche tempo fa, di una famiglia abitante in via Ovidio 4/2, ai piani bassi. Essendo di natura piuttosto curioso, inevitabilmente ho cominciato ad uscire per conoscere il circondario, frequentare altri gatti (non credo perché sono stato sterilizzato), socializzare con i loro amici umani, prendere il sole a sazietà, giocare e, in poche parole, fare una bella vita da gatti, direte voi. Certo, anche se qualche volta mi toccava fare un bagno per poter essere riaccolto nella casa dei miei amici; proprio quelli che mi hanno voluto da piccolo, quelli che mi coccolavano, che mi curavano, quelli ai quali rognavo grato di tutto, quelli che mi hanno fatto diventare così come sono, ora quelli non mi voglio-



Sudditanza psicologica

«Mi ha voluto accontentare. Sapeva che ci tenevo tanto. Gliene sarò sempre grato». A chi? A Berlusconi, naturalmente? E chi è il beneficiario? Antonione, nuovo sottosegretario agli Esteri. Doveva essere agli Interni, ma nella ripartizione delle poltrone è «successo qualcosa», qualcosa che i sudditi non hanno il diritto di sapere. Rimane solo la gratitudine verso il nuovo «deus ex machina» della politica italiana, il solare Silvio, che beneficia chi vuole e noi sudditi possiamo solo pensare di interpretare la sua volontà.

Era da tanto, però, che nella politica italiana espressioni di sostanziale sudditanza psicologica verso il «capo» non apparivano così forti e chiare. Viene quasi da rimpiangere la nudità del Bossi vecchia maniera che simili omaggi non ne ha mai fatti. Ma anche lui, per avere un ministero, ha quasi distrutto la sua Lega.

Vincenzo Cerceo

Delega dubbiosa

Il figlio dell'indimenticabile Paron, Tito Rocco, fa parte della squadra del sindaco Dipiazza. Non conosco la persona (che mi dicono degna di stima) e non giudico quindi prima di averla vista all'opera. Ma non posso nascondere i miei dubbi sulla co-

siddetta delega «ai rapporti con la Triestina». L'Unione è nel cuore di tutti quanti e mai come quest'anno per la gioia che ci ha dato con la promozione in C1, ma che significa ha riservare una delega in particolare ai rapporti con la squadra? La Triestina ha una dirigenza, il Comune un assessore allo Sport e quindi il canale naturale di collegamento c'è. È vero, i quotidiani sportivi e non, hanno sottolineato a più riprese in questi giorni il nome Rocco e da questo punto di vista l'operazione di marketing promozionale è stata efficace. Ma perché allora non dare una delega ai rapporti con la Telit, squadra di serie A1 che a volte supera per numero di spettatori il calcio locale? Perché non dare una delega ai rapporti con la squadra di pallanuoto pluriscudettata e orgoglio della città? Perché non dare una delega ai cosiddetti sport minori, che minori a volte non sono (vedi il boom del podismo)?

Rocco ha precisato poi che si occuperà anche delle altre squadre di calcio locali: bene, ma questo mi suona come l'ennesimo tentativo di scindere il calcio (che volenti o nolenti tutti amiamo) e l'universo sportivo dove troviamo appassionati figli degli sport minori con tanta volontà, tanta passione ma senza strutture per allenarsi e senza le luci dei riflettori.

Alessandro Carmi consigliere comunale lista «Con Illy per Trieste»

mi a qualcuno che possa sostituire la vostra presenza nella mia vita, non lasciatevi così randagio vicino a voi, mi si spezza il cuore, l'estate finisce in fretta e d'inverno, quando sarò tutto bagnato e infreddolito, non avrò un posto vicino al calorifero, e nemmeno vicino al vostro cuore. Il mio però continua a battere per voi, guardatemi negli occhi quando tornate a casa, mettetevi una mano sulla coscienza e ricordatevi con quanto amore silenzioso io vi ho circondato. Datemi una zampa, non ve ne pentirete.

Oliver, randagio di via Ovidio



Bianca con secchiello e paletta

Questa bellissima bambina con tanto di secchiello e paletta è zia Bianca, che oggi compie i fatidici 50 anni. Auguri dal marito Renato, dai fratelli, suoceri, cognati, nipoti e anche pronipoti.



Il caro Giorgio, «er mejo»

Questa immagine ritrae Giorgio, detto «er mejo», quando aveva tre anni d'età. Giorgio oggi di anni ne compie «anta». Tanti, tanti auguri da tutti i suoi familiari che gli vogliono essere vicini.

50 ANNI FA

11 luglio 1951

● In risposta all'interrogazione di un consigliere circa la non messa in funzione di alcune fontane monumentali, il sindaco ha risposto che, per alcune, l'inconveniente dipende dal fatto che in qualche zona della città vi è tuttora scarsità di acqua. Mentre, in particolare, per la fontana di Montuza mancano i macchinari di elevazione asportati dai tedeschi durante il recente conflitto.

● Grande successo alla partita di beneficenza fra due formazioni di calcio, formate l'una da triestini che militano in squadre di serie C della città e un'altra di triestini che giocano in squadre fuori Trieste; 1500 gli spettatori paganti le cento lire per l'ingresso al campo di San Giovanni. Ha arbitrato il signor Luigi Cadelli.

AL CAFE' METRO
SISTIANA CENTRO

SERATE MAGICHE IN COMPAGNIA DELLA MAGA GEMMA
OGNI MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 20 ALLE 24

OGNI GIOVEDÌ SERATA DEDICATA ALLE DONNE SINGLE ALLE QUALI VERRÀ OFFERTO IL NOSTRO ELIXIR D'AMOUR
Tel. 040-291106

OKRAHER
ARREDAMENTI

DIVANI & POLTRONE
TRIESTE

VIA FLAVIA 53 040 826644
VIALE MIRAMARE 19-040 411959

ORE DELLA CITTÀ

Soggiorno marino

Il Filo d'Argento-Auser propone ai propri soci un viaggio soggiorno a Pinarella di Cervia. Informazioni e prenotazioni presso: Filo d'Argento, largo Barriera Vecchia n. 15, il p., mercoledì e venerdì 9.30-11.30. Tel. 040/3726415.

Aggregazione giovanile

Al Centro di aggregazione giovanile di via Colautti 3 (Ludoteca dei popoli) proiezioni su schermo in Dolby surround. Ingresso gratuito. Inizio ore 21. Oggi: «E allora mambo» (1999) di Lucio Pellegrini con Luciana Littizzetto.

Gruppo escursionistico

Il Gruppo escursionistico «Michele d'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani al monte S. Primo. L'escursione sarà guidata da De Meo e Riservato. Ritrovo alle 9 a Prosecco.

Biblioteca de Tuoni

Oggi alle 17 nella sala 205 al secondo piano di via dell'Università 1 verrà presentata la biblioteca «Dario de Tuoni».

Rotary Club

Ritrovo dei soci del Rotary Club Muggia oggi alle 13.30 al Ristorante al Lido.

Sorooptimist International

Le socie del Sorooptimist International si riuniranno oggi alle 20 ospiti della socia Alice Psaropulo Casaccia.

Freccette tricolori

Continuano sino al 16 luglio al cinema Ariston le proiezioni (ore 20.30) del film «Emozioni tricolori» prodotto dalla troupe azzurra dello Sma. Il film ha come soggetto la Pattuglia acrobatica nazionale «Freccette tricolori». Ingresso gratuito.

Arte intuitiva

Arte, comunicazione e cultura con il Movimento arte intuitiva oggi alle 21 all'Amirbar Café, via Madonizza 4.

Chiamata imbarco

Alle ore 11.30 di oggi all'Ufficio collocamento gente di mare verrà effettuata una chiamata dal turno generale per un aspirante C.d.M. da imbarcare sulla M/C «Cristal Rubino» in qualità di Ufficiale di macchina.

Attività

Pro Senectute

Soggiorni a Lignano e Piano d'Arta, per informazioni 040/364154 oppure 040/365110. Al Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 alle 16.30, riunione del Gruppo di Auto Aiuto per persone vedove. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Matrimoni napoletani

Il reporter napoletano Francesco Cito porta «n' piezz'e core» partenopeo fra le aspre montagne della Carnia. «Matrimoni napoletani»: questo il titolo della mostra che si potrà visitare a Tolmezzo dal 13 al 29 luglio.

Corsi di canyoning

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di canyoning: stage introduttivo (20-22 luglio e 2-4 agosto), corso base (11-23 settembre). Preiscrizioni e informazioni presso la palestra Olympic Rock di via Frescobaldi 23 (tel. 040/825222 - 339/690659).

Segreteria Snals

La segreteria provinciale dello Snals comunica che per l'assistenza e la consulenza, fino al 17 agosto, osserverà il seguente orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.30.

PICCOLO ALBO

Domenica sera ho dimenticato sopra i telefoni pubblici di piazza S. Antonio Nuovo il mio portafoglio. Non conteneva denaro. Tel. 040/824672.

Ritrovata in via Cassa di Risparmio catenina d'oro con tre ciandoli. Chi l'ha smarrita può telefonare allo 040/420941.

Cerco urgentemente testimoni dell'incidente stradale avvenuto venerdì 6 luglio alle 17.20 in largo Barriera Vecchia all'altezza dell'Upim e del parcheggio a pagamento, che ha coinvolto una Fiat Seicento di colore scuro e uno scooter Zip Piaggio. Ringraziando per l'attenzione 040/829043, 347/4454203, 328/3398747.

Il 9 luglio alle ore 23, zona Sincrotrone-Basovizza, è stata trovata una femmina di cane razza retriever di circa 1 anno e mezzo, di colore nero, senza collare. Chi l'avesse persa è pregato di rivolgersi al canile di via Orsera.

Smarrito un cane labrador retriever biondo a pelo corto, adulto, docile, di nome «Dar». Soffre di attacchi di epilessia. Ricompensa a chi lo riporta o lo porta al canile. Tel. 040/280390.

Ci sono anche cuccioli trovati abbandonati in città

Cani in affido, cresce la richiesta Dieci attendono in via Orsera

Agosto «cane mio» non ti conosco, è pur sempre il caso di dirlo, parafrasando un motto che tira in ballo la moglie, anche se a Trieste i ricuperi (non sempre si tratta di abbandoni) da parte dei cinovigili in forza presso il canile sanitario, sono in leggera flessione e gli affidi, per contro, sono aumentati del 20 per cento circa rispetto a quelli degli anni passati.

Sono attualmente ospitati presso la struttura sanitaria di via Orsera 16 cani, sei dei quali in sequestro giudiziario per aver subito maltrattamenti dai proprietari ovvero perché tenuti in condizioni non idonee; denutriti, non curati, con la catena troppo corta, in recinti troppo stretti ecc. Gli altri dieci di stanza al canile sono adottabili da subito. Sono due husky, un barboncino, sette giovani (1-2 anni) meticci, tutti di piccola taglia, sanissimi. Tra questi, c'è una cucciola, color marrone, di circa un mese, trovata abbandonata in via Costalunga. Altri due cuccioli trovati abbandonati, uno a Borgo San Sergio e l'altro in via Malaspina hanno trovato, in questi giorni, un nuovo proprietario. Sono

casi che la dicono lunga sulla scarsa coscienza di alcune persone, un quadro che vede comunque Trieste lontana dai casi di sevizie purtroppo riscontrati in altre parti.

I cani in sequestro giudiziario saranno adottabili dopo la risoluzione della causa pendente sui loro proprietari. Ma, per questi ultimi l'adozione non è facile - informa il responsabile del canile sanitario, veterinario Massimo Erario -, pur essendo risaputo che i cani che hanno sofferto sono quelli più grati e affezionati. Grazie all'applicazione dei microchip sono facilitati i ritrovamenti. Certamente c'è ancora molto da fare - dice il dottor Erario - perché buona parte di cani è tuttora privo di microchip, malgrado la legge punisca i trasgressori con una multa di 400.000 lire. I cani ora presenti al canile sono troppi per una capienza di non più di 7-8 individui. Perché non adottarli proprio in luglio o agosto, mesi tristemente noti per gli abbandoni, attuando una piccola personale sfida agli stereotipi?

Liliana Passagnoli

L'attività della sezione dell'Anni: è previsto un viaggio a La Spezia

Sempre molto stretto il legame dei marinai con le nostre terre

Accompagnato dal rito del lunedì dell'ammalbandiera, preceduto secondo tradizione dalla lettura della preghiera del marinaio, gli aderenti della sezione giuliana dell'Associazione nazionale marinai d'Italia hanno dato il rompete le righe in vista della sosta estiva. Per poco di un mese la sede dei marinai d'Italia della casa del combattente chiuderà i battenti, il tempo poi per affrontare i prossimi impegni organizzativi legati al programma di Bruno Bressi: «La sede dell'Anni si ritroverà il 20 agosto per discutere e allestire diversi punti - ha spiegato Bressi -». Abbiamo in programma un viaggio d'istruzione a La Spezia nella sede degli

incursori della Marina. Quindi vorremmo fare qualcosa a Trieste e omaggiare i caduti del mare di tutte le guerre con una targa in una chiesa locale. Inoltre - ha aggiunto il presidente dell'Anni - è probabile che si lavori a un'altra iniziativa editoriale, qualcosa che prolunghi il discorso storico inaugurato con l'opera di Marino Zerbini con la sua pubblicazione sul Faro della Vittoria. La sezione triestina dell'Anni solca quindi sempre nuove acque creative confidando su un discreto numero di aderenti, circa 300 i soci, ma soprattutto sulla dedizione tipica dello spirito di chi ha conosciuto, o anche combattuto in mare: «È nostro scopo infatti tenere vivo tra i soci il

senso dell'onore - ha continuato Bruno Bressi - e l'attaccamento alla Marina militare incentivando così il culto della patria. La nostra associazione è quindi una libera unione tra coloro che sono stati o che appartengono tuttora senza distinzione di grado alla Marina». È un clima di grande amicizia e distensione quello che si respira all'interno della sede dei marinai tra i vecchi e i nuovi riuniti sotto il vessillo del rito. Un vessillo tra l'altro permeato da un carattere storico unico in Italia: «Sono ben tredici le medaglie che caratterizzano il nostro vessillo - ha spiegato ancora il presidente Bressi - e stanno a ricordare tutte le nostre terre giuliane».

Francesco Cardella

Appuntamenti della notte

● Il Cral Autorità portuale è impegnato nell'organizzazione dei trattenimenti danzanti del sabato sera con orchestra, nella sede di viale Miramare 30. Per necessità organizzative, telefonare al n. 040-422863 entro le 16.

● Oggi all'Enjoy disco club, «My house on Wednesday», con Mas-similiano Lipoli dj.

● Oggi al ristorante Tempo libero di via Fernet 21 a Monrupino, di scena Gianfranco e Flavio (n. 040-216976).

● Oggi al Molo IV, per «Triestate», musica con Maurizio Urbani e Alex Bini.

● Oggi alla pizzeria alle 9

Sorelle di via Prosecco 167 Francesco e Elisa.

● Oggi alla trattoria Spetic, atmosfera anni '70 con le performance musicali dei Cugini di Gianfr.

● Oggi Giulia Pellizzari Ballaben si esibisce al Canter disco bar di Sistianna Mare (n. 040-299491).

● Oggi al Tommaso dopo teatro con piano bar.

● Domani, alle 19.30, «Anelli mancanti» al campo sportivo di Cologna.

● Domani, allo stabilimento balneare Sirena di Grignano «All that jazz».

● Venerdì 13, alle 22, al Tender di via Campo Marzio, il musicista americano Francisco Vidal con il suo Trio.

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI Spa - Gorizia

P.le Martin per la Libertà d'Italia n. 19
Numero verde 800.959597
Linea Marittima Trasporto Passeggeri
TRIESTE-GRADO
M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste Stazione Marittima Lato Sud	Arrivo a Grado Molo Torpediniere
08.15	09.45
12.00	13.30
16.00	17.30
Partenze da Grado Molo Torpediniere	Arrivo a Trieste Stazione Marittima Lato Sud
10.00	11.30
14.00	15.30
18.00	19.30

Tariffe:
Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Bicilette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000
Per informazioni:
TRIPNAVI S.p.A.
Via Felice Venezian n. 1 - Trieste
Tel. 040.308376 - 361069
Fax 040.309297 - 630751

USTICALines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO IL LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola

PARTENZA ore 07.30

Trieste

ARRIVO ore 09.30

Trieste

PARTENZA ore 18.30

Pola

ARRIVO ore 20.30

TARIFFE

ADULTI BAMBINI (da 1 a 4 anni)

Linea L. 15.000 Linea L. 7.500

ANDATA E RITORNO L. 25.000 L. 12.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE

Stazione Marittima

Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:

SAMER & CO. SHIPPING S.R.L.

Piazza Dell'Unità d'Italia 7

Tel. 040 6702711 - Fax: 040 6702730

POLA: JADROAGENT LTD - Ohala 14

Tel. 00385 52 210431

Fax: 00385 52 211799

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio

Normale orario di

apertura delle farmacie:

8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche

dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1, tel.

300940; viale Miramare

117 (Barcola), tel.

410928; Bagnoli della

Rosandra, tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche

dalle 19.30 alle

20.30: piazza Cavana 1;

viale Miramare 117

(Barcola); via Oriani 2;

Bagnoli della Rosandra,

tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio

notturno dalle 20.30

alle 8.30: via Oriani 2,

tel. 764441.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/7	6.00	Pa MSC GIULIA	Venezia	VII
11/7	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/7	8.00	It ISTANBUL	Ambari	39
11/7	8.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
11/7	9.00	Ma SEAFATH II	Odesa	Siot
11/7	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
11/7	11.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
11/7	13.00	Hk CAROLINE SCHULTE	Venezia	VII
11/7	14.00	Pa BEI HAI	Roberts Bank	Rad/Afs
11/7	20.00	It STELLA AZZURRA	Mellini	S. lo. ne
11/7	20.35	It MARCONI	Grado	St. Mar.
TRIESTE - PARTENZE				
11/7	8.00	It MARCONI	Grado	St. Mar.
11/7	11.00	Gr STAR HERO	ordini	Siot 4
11/7	12.00	Sv DANI	ordini	13
11/7	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/7	14.00	Pa MSC GIULIA	Pireo	VII
11/7	16.00	Bs SHANNON SPIRIT	ordini	Siot 3
11/7	16.00	Cy JUNIPER	Capodistria	22
11/7	17.00	Gb CONDOCK V	Gilberta	Safa
11/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
11/7	19.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
11/7	20.00	Gr ATHENA	ordini	A.F.S.
11/7	20.00	It ISTANBUL	Ambari	39
11/7	20.00	Tu UND DENIZCILIK	Istanbul	31
11/7	23.00	Hk CAROLINE SCHULTE	Pireo	VII

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.º luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-QUINO

con prolungamenti a

MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-QUINO

con prolungamenti a

MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

TRIESTE TRAS

Presentate le prossime due iniziative di divulgazione scientifica proposte con altrettanti allestimenti

Insetti e alieni nell'estate dei civici musei

In esposizione le specie di animali «invasori» e rarità dell'entomologia



Collezioni conservate al Museo di storia naturale.

Continua durante la stagione estiva l'attività di divulgazione culturale dei Civici musei scientifici di Trieste. Dopo la presentazione di «Marestate 2001» - ciclo di 17 appuntamenti inaugurato sabato al Museo del Mare di Campo Marzio - stanno per partire «Alieni tra noi» e «Colori a sei zampe» allestiti rispettivamente al Museo di Storia naturale e all'Acquario marino.

Le due iniziative - che verranno inaugurate ufficialmente domani e sabato 14 luglio - sono state illustrate in una conferenza stampa dal direttore dei Civici musei scientifici Sergio Dolce. Accanto a lui, i curatori delle due rassegne Nicola Bressi e Andrea Colla. Fulvio Sluga, assessore agli Affari generali, ha fatto le veci di Roberto Menia, assessore alla Cultura. «La nostra amministrazione - ha affermato - intende valorizzare al massimo tutti i patrimoni scientifici e artistici custoditi nei nostri musei, restando inoltre nuovi spazi e contenitori per esporre le collezioni». «Il nostro obiettivo - ha continuato Sergio Dolce - è costruire delle argomentazioni e

le relative manifestazioni basandoci sul nostro consistente deposito scientifico. Il Museo di Storia naturale custodisce almeno 700 mila reperti, di cui oltre mezzo milione in collezioni entomologiche, insetti che costituiscono davvero un patrimonio scientifico di livello internazionale». «Alieni tra noi» - ha spiegato Nicola Bressi - indaga su un argomento ecologico di grande attualità, ovvero quegli animali «invasori» che per diverse ragioni si trovano a vivere in ambienti diversi dal loro habitat naturale. La mostra, che ha potuto contare sulla consulenza di alcuni prestigiosi istituti scientifici nazionali ed esteri (Museo di Ostello, Bologna e Auckland, Nuova Zelanda), espone poster e materiali documentati di diversi specialisti. L'introduzione

all'agricoltura e risultano portatrici di salmonellosi. Tra le piante, nel Meridione d'Italia, eucalipti australiani e ailanti cinesi stanno subentrando alla macchia mediterranea.

Sabato invece si inaugurerà all'Acquario «Colori a sei zampe», un percorso didattico consegnato dal curatore Andrea Colla con l'ausilio degli esemplari conservati nel Museo civico di Storia naturale, di cui alcuni vivi, perché allevati nella stessa struttura a scopo di ripopolamento. Gli insetti, per scopi mimetici, difensivi, riproduttivi, sviluppano una serie di colorazioni particolari. Il tema del colore ha offerto lo spunto per lo sviluppo di una rassegna che, accanto al lato estetico, offrirà la visione di reperti sinora mai esposti.

m.l.o.

Mappa virtuale dei lapidari Un archivio dell'Alpe Adria

È nata a Trieste l'iniziativa di realizzare un progetto virtuale relativo ai lapidari situati nella zona convenzionalmente chiamata Alpe Adria. Da qualche anno, infatti, alcuni esperti dell'Università triestina e dei Civici musei di storia e arte stanno lavorando su un prototipo da destinare a Internet che riunisca le esperienze espositive e conoscitive del patrimonio epigrafico di un'area comprendente Italia settentrionale, Austria, Slovenia e Croazia con lo scopo di promuovere una ricca e omogenea documentazione sia per studiosi di settore. Lo hanno rivelato Claudio Zaccaria e Fulvia Mainardis, del nostro ateneo, durante il recente incontro intitolato «La mappa virtuale dei lapidari tra Adriatico e Danubio», tenutosi presso la sala conferenze del Circolo aziendale delle Generali per il ciclo organizzato dalla Scuola di specializzazione in archeologia e dal Dipartimento di scienze dell'antichità dell'Università di Trieste.

«Di epigrafia, sulla Rete - ha detto Zaccaria - esiste molto ma spesso i siti non sono adeguatamente strutturati. Abbiamo perciò escogitato una soluzione che fornisca su base geografica un'ordinata banca dati a tre livelli. Il primo sarà riservato a turisti telematici alla scoperta dell'ubicazione e del tipo di lapidi antiche lungo per luogo; il secondo servirà all'approfondimento; il terzo all'analisi dettagliata delle iscrizioni tramite fotografie». Peculiarità risulterà, comunque, come mostrato dalla Mainardis, oltre all'adozione di un'architettura di sistema uniforme per singolo lapidario, la possibilità di cliccare su un pezzo e ottenere una scheda completa con osservazioni, provenienza, bibliografia, immagine, testo inciso e traduzione. Il servizio, una volta ultimato, verrà rivolto pure a scuole, istituti culturali e di ricerca; l'aggiornamento sarà continuo; le pagine in varie lingue.

Florenzo Ricci

Incontro alla Trattoria sociale per parlare di letteratura, teatro e pubblico

Palcoscenico di vita e arte nel salotto di Contovello

«Nel rapporto carnale palcoscenico-pubblico è proprio questa co-presenza in carne e ossa che il teatro permette di realizzare mettendo in atto la situazione più adatta per assolvere quei fini comunicativi che si propone». È la frase di un filosofo, più specificamente di Pier Aldo Rovatti, citazione presa a prestito da Edoardo Gennep per introdurre il tema della serata organizzata dal Centro Studi Tommaso alla Trattoria Sociale di Contovello. Di teatro si parla, quindi ma prendendo alla lettera le indicazioni del filosofo, anche l'appuntamento dell'altipiano può assomigliare a una piccola performance, sempre che consideriamo la presentazione di qualcuno o qualcosa come una sorta di messinscena. Ecco che a Contovello allora, come spesso accade, si creano quei «rapporti carnali» che assolvono ai fini comunicativi che Gennep ha sempre sottolineato: immediatezza e autenticità, per quanto possibile, grazie a una situazione che, anche se ha i caratteri della «presentazione», assolve gli incontri in modo del tutto informale. Non è un caso quindi che i riflettori si puntino su dibattiti infiammati, che superano le due ore, seguendo il filo di un tema che spesso affronta l'arte (che sia teatro, poesia o musica) per dire altro: la vita.

L'occasione fornita l'altra sera è stato il teatro di Luisa Vermiglio, attrice e autrice del fortunato testo su Tina Modotti. Ma al di là

dei motivi che l'attrice ha esposto, per arrivare a quel delicato passaggio che ne ha fatto un'autrice, la discussione ha dato i suoi frutti sulla «necessità di scrivere». Affidandosi agli avvertimenti di Rilke la Vermiglio ha ribadito la scrittura come necessità che non conosce alternative.

Dall'altra parte, Claudio Grisancich, ha ribadito invece il rischio che la scrittura possa divenire solo una continua sfida sulla pagina, motivo per cui il più grosso impegno, affermando al volo Saba, rimane quello della vita (a cui consegue la libertà di poetare). Intervallati alla seducente voce di Ornella Serafini, vera e propria conciliazione armonica alla voluttà «impegnata» di un leggendario Ivano Fossati (in versione brasiliana con accordi di Marco Vilevich), hanno preso la parola Gianfranco Sodomaco per sottolineare l'impegno dell'Associazione autori-attori «La Macchina del Testo», le poesie di Alessio Pregare e l'esperienza sui fronti della regia e dell'interpretazione di Francesco Macedonio e Liliana Saetti. Come ogni avvenimento catartico anche il pubblico ha fatto la sua parte, facendo circolare l'appello di Toni Camelo a Carlo Azeglio Ciampi, lettera che sfida gli intellettuali italiani a una «resistenza culturale» dai toni impegnati di qualche decennio fa. Suggestivo, ma forse un po' datato.

Mary B. Toluoso

Caffè Illy Cena spettacolo in ricordo dell'argentino Astor Piazzolla

Il 4 luglio del 1992 ci lasciava Astor Piazzolla, uno dei grandi del secolo passato. A nove anni di distanza il Caffè Illy ricorda l'artista argentino attraverso Roberto Daris e il suo ultimo disco «Piazzolla» for duets.

La cena spettacolo, in programma stasera, avrà inizio alle 20.30. Oltre alle personali interpretazioni di Roberto Daris e alcune pietanze ispirate al tango e alla cultura sudamericana, ad attendere gli ospiti del Caffè Illy ci saranno altre sorprese.

Per partecipare, essendo i posti limitati, si consiglia la prenotazione telefonando al numero 040/765251 (fax 040/765070) oppure inviando una e-mail all'indirizzo caffè.illy@illy.it. Per informazioni tel. 040/9380452, fax 040/9381014.

BALLANDO IN CITTÀ Il club diffonde la cultura e le tradizioni popolari

Tutto il folk con Robin Hood

Conferenze, feste, stage e corsi di danze irlandesi

È il più vecchio di Trieste, ma non dimostra affatto la sua età. Il Robin Hood Folk Country Club è nato nel 1989 come organizzazione non a fini di lucro di utilità sociale (onlus).

La sua peculiarità è diffondere la cultura e le tradizioni popolari, nel segno del divertimento e della socializzazione: «La nostra - spiega il presidente del Folk Country Club, Marco Lo Faro - è una sorta di missione: divertire e far divertire, ma anche stimolare una buona socialità tra le persone». In che modo? Grazie alle numerose attività che si svolgono nel corso dell'anno. La lista è lunga e comprende: conferenze su autori di musica folk e generi musicali, corsi e stage di strumenti musicali, produzione di concerti anche in collaborazione con altre realtà e gruppi musicali, corsi di ballo popolare di tutto il mondo e, ultima ma non meno importante, organizzazione periodica di feste e altre attività collaterali.

Tra tutte queste iniziative, i corsi di ballo e le feste rappresentano sicuramente i momenti fondamentali in seno all'associazione. Due sono i corsi di ballo che si ripetono ogni anno, a scadenze trimestrali: le «set dancing irlandesi» e le «danze country americane».

Per quanto riguarda le danze irlandesi, il Robin Hood non propone corsi legati all'antica tradizione celtica, ma a ciò che si balla in questo momento in Irlanda. Per questo motivo non è previsto il classico saggio di fine corso, ma una sorta di festa-spettacolo alla quale sono invitati gruppi musicali irlandesi. È, a proposito di feste, è ormai un'abitudine ben consolidata la festa irlandese di San Patrizio, che il Folk Club ripropone ogni anno a Trieste.

Ma l'Irlanda è solo una parte del patrimonio danzante che si può ballare al Robin Hood: oltre al corso stabile di danze country americane, infatti, si organizzano stage e festival di danze di tutto il mondo. Come il festival «Danza il mondo», rassegna che in febbraio ha ospitato stage e corsi di danze italiane popolari, sudamericane, africane, rinascimentali, russo-armene, romene, israeliane.

È il prossimo anno il calendario è già in fermento: previsti stage di danze bourrée, zingare e italiane popolari. Per informazioni, tel. 340/3771404 - 040/415170. Su internet: <http://web.tiscali.net/it/ROBINHOOD>.

Stefano Crisafulli



Danze irlandesi al Robin Hood Folk Country club.

Introduzione al massaggio: lasciamo parlare le mani

La Lila, Lega italiana per la lotta contro l'Aids, organizza sabato 14 e domenica 15 luglio un seminario di introduzione al massaggio.

«Lasciamo parlare le mani», così si intitola l'iniziativa, è un corso pratico e teorico aperto a chiunque voglia sperimentare il piacere e i benefici del massaggio, e si terrà al convegno «Le Beatitudini», in via delle Beatitudini 1.

Il corso è gratuito per gli iscritti. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla sede della Lila, in Piazza Duca degli Abruzzi 3, il lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, il mercoledì dalle 14 alle 17 e dalle 20.30 alle 22.30, e il venerdì dalle 10 alle 13.

Oppure si può telefonare al numero 04037692, o ancora inviare una e-mail a lila-ts@libero.it.

Iniziativa per i più piccoli, conferenze, visite guidate e un laboratorio estivo per conoscere il mondo vegetale

Giocare con la natura al giardino Carsiana

Proseguono con varie iniziative e novità le attività del Giardino botanico «Carsiana». Per l'estate, oltre al servizio di visite guidate, sono stati attivati dei laboratori e giochi di educazione ambientale per i bambini, e per gli adulti delle conferenze itineranti a sfondo artistico, dedicate ad alcune piante che hanno ispirato la mitologia e opere letterarie. «Carsiana» si trova a Sgonico, lungo la strada provinciale per Gabrovizza, e presenta oltre 600 specie vegetali del Carso triestino, isontino e sloveno, collocate nei rispettivi ambienti naturali, appositamente ricostruiti in una dolina. Il giardino botanico è finanziato dalla Provincia, e da quest'anno è gestito dall'associazione di guide naturalistiche «Curiosi di Natura».

Tra le novità di quest'estate figura il laboratorio di giardinaggio «La pianta che si pianta», concepito per avvicinare i più piccoli al mondo vegetale. I partecipanti imparano a conoscere alcune piante e le loro esigenze ecologiche, e a trapiantarle in un vaso da portare a casa, imparando come continuare a farle crescere sane e robuste. Il laboratorio, disponibile anche in sloveno, è rivolto a centri estivi, ricreatori e comunitari, e va prenotato (fino a esaurimento dei posti ancora disponibili).

Aperto a tutti, invece, è il gioco-caccia al tesoro «Talpa o occhio di lince?» che si tiene ogni sabato e domenica, senza alcun numero minimo di partecipanti, durante i consueti orari di apertura di «Carsiana». Per gli adulti sono invece previste delle conferenze itineranti su «Le piante spontanee rese celebri dall'arte». Le conferenze si terranno l'ultimo sabato dei mesi di luglio, agosto e settembre, alle 17; il primo appuntamento è per sabato 28 luglio. Per le comitive la conferenza è disponibile, su prenotazione, anche in altre giornate. Il giardino botanico «Carsiana» è aperto: da martedì a venerdì dalle 10 alle 12; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso il lunedì. Visite guidate di sabato, domenica e festivi alle 10.30, 16 e 17; per comitive, su prenotazione, anche fuori orario. Per le comitive, su prenotazione, visite guidate anche in sloveno. Sono inoltre disponibili materiali informativi in italiano, sloveno e tedesco. Il biglietto d'ingresso è di 5000 lire, 3000 i ridotti. Informazioni e prenotazioni al giardino botanico «Carsiana», a Sgonico, tel. 040/229573, e presso l'associazione «Curiosi di Natura», tel. 040/776253.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ALIMENTAZIONE E VINI	ASSISTENZA DOMICILIARE
SALUMERIA ANDREA Gastronomia giornaliera, piccioni, caprini, specialità mortadella e rotti senza cassinab e conservanti, nitro buoni pasto, consegna, chiuso lunedì pomeriggio.	fides SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - Tel. 040.633003
SALUMERIA 2G V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste MACELLERIA + GASTRONOMIA CALDA E FREDDA	SERRAMENTI E SANITARI
SUPERMERCATO 4Z Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE	SERRAMENTI FRATELLI FILIPPI Snc APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 SHOW ROOM: via F. Severo 22/E Tel. 040/361847 STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/369289
Supermercato Melon La spesa a casa tua. Tu ordini e noi te la consegniamo!!! A. S. Giovanni - Via Tintoretto 1/d - Tel. 040 56 60 42 www.e-melon.it	CENTRO BAGNO Cucine e bagni Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì
VIN DE CASA, NO IMBRIAGA Assaggi gratuiti, vendita del vino delle agricole di Conegliano e delle grappe, anche in piccole quantità. Chiuso lunedì. ST. DI FIUME 152 - ST. DI GUARDIELLA 3 - TRIESTE - TEL. 040/391025	PUNTO BAGNO ARREDO BAGNO Via Madonna, 9 Tel. 040/3478949 - 040/3479175 www.puntobagno.com APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO 9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30
PANIFICI - PASTICCERIE	CLIMATIZZAZIONE
PANIFICIO PASTICCERIA SANNA V. Galati 13 (capolinea tram) 8.00 - 20.00 non stop - Tel. 040.364280 V. Cerretto 17 (Barcola) - Tel. 040.410397	VECCA CLIMATIZZAZIONE + RISCALDAMENTO Via F. Severo 22/c Tel. 040/633006
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO Via Settefontane, 28 - Tel. / Fax 040.632117	OFFICINE
PANIFICIO PASTICCERIA GIUGOVAZ , Via Canova 30 ang. Pascoli Tel. 040/360678. Pane biologico attestato, ciabattine, dieta mediterranea con tutte le verdure. 7.15 - 13.15 / 17.30 - 19.30 Lunedì e Mercoledì pomeriggio chiuso.	Montaggio e riparazione climatizzatori Via Montebello 11 Tel. / Fax 301560 GOMME ORLE MIGLIORI MARCHE PREZZI NEGOZI VECCHI
GIARDINAGGIO	AUTOFFICINA ZUPPINI autorizzato 34141 TRIESTE - Via dei Piccardi, 48 Tel./Fax: 040-392600
Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI Via Flavia di Stramare, 153/a (Z.I. Noghère) - Tel. 040.23.19.85	AGENZIE MATRIMONIALI
ARRIVAMENTO E MOBILI D'EPOCA	Matrimoniale GIULIETTA + ROMEO Amicizia Convivenza Matrimoniale Siamo presenti per appuntamento TS TEL. 040 3728533
Prezzi estivi freschi da Nuova Elle Mobili via dell'Università, 11 - Tel. 040/305971	SERRATURE
FOTOCOPIE FOTOCOPIE ANCHE A COLORI TS - Via F. Severo 4 - Tel. 040.362271/361733 TS - Via Milano 4 - Tel. 040.370260	CRISTIAN Apertura, riparazioni porte, tel. 040/425074 - Cell. 338/6263464 montaggio serrature di sicurezza
FRIGORIFERI	NUMERI UTILI
FRIGORIFERI DA € 397.000 Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480	ITALSPURGHI PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6625351 - 335 1241516 Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossici nocivi.
BLINDO HOUSE PORTE PER INTERNI IN LEGNO, SERRAMENTI ALLUMINIO PVC Trieste, V.le D'Annunzio, 14 tel. 040/660360	UTENSILERIA
ELETTRODOMESTICI	VICTORINOX STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448
ELETTROShop Elettrodomestici - elettricità componenti d'incasso - ventilazione via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666	ANTIQUARIATO
	RADETTI ANTONIO Riparazioni e Restauro d'Oggetti d'Arte Mobili, Letti, Cornici in oro e argento, Ferro battuto Trieste - Via Tor Bandena 3/b Tel. 040 634314

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara

scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli avvisi economici non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. FORNACE (zona) in palazzo recente alloggio validissimo al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 camere biservizi poggioli 168.000.000. Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369960. (A00)

A. SCORCOLA (zona) in palazzo recente signorile alloggio ampio al piano alto di cucina tinello salone tre camere due bagni quattro terrazzini, 320.000.000. Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369960. (A00)

CASAPROGRAMMA Campo Cologna appartamenti primingresso anche su due livelli vista mare con taverna mansarda terrazzi panoramici giardino cantina box. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Costalunga in palazzina quadrifamiliare in costruzione appartamenti primingresso su due livelli con taverna o mansarda terrazzi giardino cantina garage. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Giardini pubblici appartamento e attico primingressi in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore, aria condizionata termoaeronomi porta blindata. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA p.zza S. Giovanni signorile appartamento di 150 mq circa in casa d'epoca ristrutturata: soggiorno cucina abitabile tre camere doppi servizi, termoaeronomi e porta blindata ascensore L. 395.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Perugia appartamento tutto ristrutturato a nuovo composto da tinello con angolo cottura 2 stanze bagno con doccia ripostiglio L. 130.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Prosecco villetta bifamiliare primingresso su tre livelli con giardino, rifiniture a scelta di alta qualità, consegna marzo 2002. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Punta Olmi fronte mare porzione primingresso di casa ristrutturata: soggiorno cucina abitabile due stanze biservizi con idromassaggio taverna giardino posti macchina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Università panoramica appartamento: soggiorno cucina abitabile 3 stanze balcone ampia veranda biservizi ascensore videofonone, buone condizioni interne. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Castaldi primingressi: soggiorno angolo cottura 1/2 camere servizi con idromassaggio ripostiglio cantina termoaeronomi a partire da L. 135.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Commerciale appartamenti e attici primingresso ottimamente rifiniti in palazzo d'epoca completamente restaurato con ascensore termoaeronomi posti macchina cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Vergerio silenzioso appartamento rinnovato composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoaeronomo arredato L. 115.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Settefontane appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno e ripostiglio L. 165.000.000. Tel. 040/366544. (A00)

CENTRALE appartamento completamente arredato salotto cucina abitabile camera bagno termoaeronomo 150.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

COSTIERA lato mare vendesi villa in perfette condizioni 2000 metri di giardino accesso auto trattative riservate. Studio 4 040/370796. (A00)

GALLERY centralissimo appartamento uso ufficio completamente da ristrutturare ingresso quattro stanze bagno ripostiglio terrazzo interna e cantina. Lit 150.000.000. Cod. 88 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY stazione mansarda ristrutturata soggiorno con travi a vista cucina due camere, soffitta adiacente. Lit 250.000.000. Cod. 233 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Fabio Severo ottimo stato soggiorno cucina tre camere doppi servizi due balconi e un terrazzo, posto macchina condominiale. Lit 280.000.000. Cod. 69 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Commerciale appartamento 60 mq nel verde con vista mare ottime finiture arredato, riscaldamento autonomo, posto auto scoperto. Lit 180.000.000. Cod. 412 tel. 040/7600250. (A00)

MONFALCONE alloggio bipiano a schiera costruzione recente in palazzina quadrifamiliare saloncino cucina arredata doppi servizi ripostiglio due stanze guardaroba giardino garage 270.000.000. Mediaguest 040/661066. (A00)

MONFALCONE alloggio in palazzina recente atrio cucina abitabile soggiorno con terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio box auto 190.000.000. Mediaguest 040/661066. (A00)

MONFALCONE Kronos Pieris: villa a schiera di prossima realizzazione con due o tre camere, doppi servizi, ampi porticati. Da L. 265.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione villa a schiera, tre camere con tetto in legno a vista, due bagni, giardino e porticato per auto. Ottime finiture. Da L. 305.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in zona servita, appartamento bicamera sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq. Termoaeronomo. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: pronta consegna, appartamenti bicamera di nuova costruzione, varie metrature, terrazzo, posto auto e cantina. Da L. 196.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: ultima disponibilità, villa indipendente di prossima realizzazione, in zona tranquilla, tricarame, biservizi, giardino ed ampi porticati. L. 335.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Sagrado: ottimo investimento, casetta primo ingresso completamente arredata, con una camera, garage e riscaldamento autonomo. Libera a ottobre. L. 165.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Sagrado: recentissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, 2 poggioli e doppio box auto. Termoaeronomo. L. 230.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Trieste: Università nuova. Appartamento arredato e occupato di 50 mq, in palazzina recente, zona tranquilla, ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Turriaco: in costruzione ville su due livelli, tre camere, due bagni, con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: appartamento recentissimo con ingresso indipendente e giardino in proprietà, due camere, biservizi, ampio soggiorno, portico, cucina e posto auto. L. 240.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. L. 250.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in zona residenziale, appartamenti in costruzione con 1/2 camere, terrazzo, garage e cantina. Ottime finiture. Da L. 153.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona posta, appartamento di ampia metratura con 2 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, 2 poggioli e cantina. L. 175.000.000. 0481/411430. (C00)

NUOVA acquisizione zona p.zza Garibaldi stabile recente VIII piano con ascensore appartamento soggiorno matrimoniale cucina doppi servizi terrazzo vista sulla città. Studio 4 040/370796. (A00)

OPICINA appartamento in bifamiliare salone cucina tre camere doppi servizi lavandiera portico terrazzo ampio giardino box 490.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

PROGETTOCASA centro 160 mq da sistemare soggiorno cucina quattro stanze bagno w.c. ripostiglio termoaeronomo anche uso ufficio. Cod. 252/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA terreno strada dei Friuli panoramico 3500 mq in parte edificabile accesso auto annessa casetta da ristrutturare. Adatto imprese. Cod. 358/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA via Commerciale attico come primingresso salone cucina 3 camere tripli servizi terrazzi possibilità box e cantina. Cod. 355/P 040/368283. (A00)

ROIANO in iniziata costruzione si vende ultimo appartamento di soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo IV piano ascensore possibilità box ottime finiture. Studio 4 040/370796. (A00)

ROIANO stabile con facciate rifatte ottimo alloggio soggiorno cucina poggiolo matrimoniale ripostiglio servizi separati 136.000.000. Mediaguest 040/661066. (A00)

ROSSETTI recente ascensore ingresso corridoio soggiorno cucinino due matrimoniali bagno due poggioli ripostiglio 195.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

SAN Vito particolarissima mansarda finestrata salone caminetto cucina sala da pranzo 2 camere doppi servizi ripostiglio lavanderia terrazzo a vasca. L. 385.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

SCORCOLA bassa perfetta villa d'epoca di ampie dimensioni con giardino. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. Il Faro 040/639639. (A00)

SEMICENTRALE ottimo alloggio atrio cottura/tinello arredato matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina autometano 118.000.000. Mediaguest 040/661066. (A00)

SERVOLA casetta disposta su unico piano accostata da un lato buone rifiniture ingresso verandato soggiorno cucinotto due stanze bagno cantina accesso auto giardino 320.000.000. Mediaguest 040/661066. (A00)

SETTEFONTANE alta in residence recente appartamenti tranquilli e luminosi in ottime condizioni interne composti da: atrio d'ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo impianti a norma 137.000.000. Possibilità mutuo al 100%. Eurocasa 040/638440. (A00)

SIT L. 180.000.000 via Venier da riordinare luminoso e molto tranquillo: atrio soggiorno cucinotto tre stanze bagno e cantina. Stabile recente. 040/633133. (A00)

SIT L. 200.000.000 Navali soleggiatissimo tranquillo ottime condizioni ampio atrio zona giorno con poggiolo due matrimoniali bagno. ripostiglio. 040/636618. (A00)

SIT solo L. 105.000.000 Campanelle graziosa casettina al grezzo: zona giorno con cottura matrimoniale antibagno bagno ripostiglio. Da rifinire. 040/636222. (A00)

ZONA piazza Hortis in stabile d'epoca con facciate rifatte splendida mansarda ristrutturata a nuovo con travi a vista luminosissima con abbinati e finestre salone con caminetto zona cottura in muratura matrimoniale con cabina armadio bagno con doccia ripostiglio 215.000.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO ULTIMO PIANO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 300.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche da rimodernare. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CENTRALISSIMI primingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoaeronomo, ottime rifiniture, possibilità garage e climatizzazione, da 800.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina/ino, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A.A. SELEZIONIAMO ambasciati patente DE-D telefono al 348/7500103 orario: 8.30-12/14-17. (A8165)

A.A.A. SOCIETÀ leader settore informatica ricerca agenti/rappresentanti. Si offre fisso portafoglio clienti intensivi. Si richiede dinamismo intraprendenza istinto commerciale. Scrivere fermo posta c.i. AD 4790778 34015 Muggia. (A7712/4)

ACCONCIATURE Marina di via Vergerio 22 cerca personale apprendista femminile o maschile con provata esperienza. Tel. 040/395382. (A7484)

ADECCO Trieste cerca un caldaista con patentino 2.0 grado, un carpentiere e un frigorista max 24 anni, un programmatore PLC, operaie buona manualità per lavoro su turni, addette mensa, elettricisti e meccanici industriali, periti termotecnici, un falegname, giovani diplomati per importante azienda, un magazziniere esperto movimentazione caffè. Via Venezia 5, tel. 040/3223502. (A00)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998. (Fil1)

AZIENDA in rete nazionale operante nella sicurezza e nell'antincendio, cerca agenti per affiancamenti o sostituzioni in forza vendita. Garantisce consistente base di portafoglio, formazione professionale, gettone per i primi mesi, possibilità di carriera. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste pat. Ts 2035942L. (A7654)

CASA editrice cerca addetto/a magazzino e fatturazione per sostituzione maternità: richiedesi età inferiore a 32 anni e conoscenza uso computer. Inviare curriculum Fermo posta 34147 Aquilina C.I. AB 336045. (A8127)

CERCASI commesso/a magazziniere ricambi auto conoscenza sloveno croato militescente con patente scrivere fermo posta Trieste centro c.i. AB3380848. (A8026/4)

CERCASI praticante/o contabile ordinaria-semplificata conoscenza computer immisione e dati per rapporto a tempo pieno. Fermo posta Trieste centro c.i. AD9823169. (A7969/4)

COOPERATIVA Ariete cerca personale per servizi industriali e per servizi civili. Trattamento economico in base esperienza e capacità. Presentarsi via I. Svevo 1/A ore 9-12-15-17. (A8265)

LABORATORIO odontotecnico cerca dipendente. Scrivere Fermo Posta centrale Trieste C.I. AC6422612. (A8108)

MANPOWER Gorizia ricerca: 10 addetti/ macchine computerizzate settore tintoria max 45 anni per grossa azienda settore tessile 7 periti elettrotecnici meccanici anche neo diplomati 1 responsabile qualità processo saldatura ad onda settore elettronico zona Gorizia. Tel. 0481/538823. (B00/4)

MANPOWER Trieste ricerca giovani con o senza diploma per attività di produzione in industria, operai generici, laureati o diplomati max 30 anni preferibilmente con esperienza lavorativa per importante istituto di credito, un elettricista, un diplomato in ragioneria con buone conoscenze informatiche per attività di vendita-assistenza. Corso Cavour 3/A, tel. 040368122. (A8126)

OFFRESI a signora/e minimo trentenne lavoro di vendita telefonica tel. 040/3481053. (A8051/4)

PRIMARIA agenzia d'assicurazione cerca produttore/ice e/o promotore finanziario già esperto con eventuale proprio portafoglio clienti. Fisso e provvigioni elevate. Astenersi persone non qualificate. Curriculum a Fermo posta Trieste Centrale pat. TS5066821F. (A8110)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

GIOVANE ventisettenne cerca immediatamente e urgentemente un lavoro. Telefono 349/356793. (A8245)

OFFRESI commesso/a bancariera sabato e/o domeniche 339/5721179. (A7995)

STUDENTE istituto Volta sedicenne cerca lavoro mesi estivi 040/281070. (A7979/5)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino a 10.000.000 040/634025. (A8191)

PRESTITO personale da 3 a 15 milioni 800-929291

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e privati. Anche protetti. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.). (Fil17)

A. ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch) tel. 0041/91/6001633. (Fil1)

A. SOCIETÀ svizzera propone finanziamenti dal 3% da L. 10.000.000 a 1 miliardo, 50.000.000 per 180 mensilità 350.385, soluzioni personalizzate, visita gratuita. 0041/91/9249813. (Fil1)

Multinational Banking americana
Finanziamenti di ogni tipologia e importo a tutte le categorie esito garantito. No spese istruttoria. Tel. 0041916102672

FINANZIAMENTI mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignori. Avendone requisiti, esito immediato. 045/6340449. (Fil7026)

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso de 5,50%
• fino al 100% del va ore
TRIESTE tel. 040.771689

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866. (Fil17)

FINCREDIT propone linee di credito per aziende e privati fidejussioni garanzie collaterali. Tel. 0041797120237. (Fil30)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

EURO Fin finanziamenti da 2 a 100 milioni velocemente e semplicemente 040 3478670

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte le categorie, mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/935420. (Fil1)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

VELOCISSIMI semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (Fil47)

Z. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo in giornata senza spese anticipate! Creditest Finanziaria autorizzata 040/3478111. (A8191)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. NUOVA dolce sensuale ti aspetta tutti i giorni 328/188896. (A8251)

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339-7057875.

A. TRIESTE Merilyn affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23 328-0590687. (A8153)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)

AFFARE vendesi ragione salute hotel-ristorante 50 camere, buona clientela, zona centrale Grado. Fax 0431/84858. (C00)

AVETE deciso di vendere la vostra attività? Ricercate un socio? Pagamento contanti spralluogo gratuito massima riservatezza. Tel. 02/69015495 fax 02/60736974.

ACCATTIVANTE selvaggia diciottenne con molta esperienza. Strepitosa indimenticabile. Tel. 360/755068.

AMO assaporare intensamente ogni piacere della vita soprattutto... Tel. 360668007. (Fil3

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI Il cantante e musicista triestino festeggia oggi, nella sua città natale, il 75.º compleanno

Teddy Reno: «Caro Lelio, ti scrivo»

Anticipiamo una lettera all'amico Luttazzi dal libro «Ricordi» di prossima uscita

Dal libro «Ricordi», in uscita da Gremese Editore, pubblichiamo una lettera inviata dal musicista Teddy Reno all'amico e collega Lelio Luttazzi.

Caro Lelio, ti scrivo nel giorno del mio settantacinquesimo compleanno che sto serenamente trascorrendo nella «nostra» Trieste insieme alla famiglia e a tantissimi amici, ma sinceramente mi manchi tu... «E te lo voglio dire», come diceva una canzone di Derewitsky di tanti anni fa... Questa sera, oltretutto, mi offriranno «la torta» al «vecchio» Caffè degli Specchi, in piazza dell'Unità, a due passi dalla «riva» dove il giovanissimo ventunenne «Teddy Reno» si aggirava in un tardo pomeriggio di una giornata qualunque del novembre 1947.

Già da due anni «me misiavo» nell'ambiente musicale triestino, prima registrando la mia post-bellica voce nel negozio-studio di Adam al Corso, poi cantando con l'orchestra di Cergoli a Radio Trieste con lo pseudonimo di Mario Ralfi e infine debuttando quale «cronista» della formidabile «band» inglese di Teddy Foster, cantando per gli americani al «Nazionale» e dal '47 in giro per alcune tappe europee.

Così, quando mi fermai, per parlarti, all'allora Hotel de la Ville, dove anche tu intrattenevi al pianoforte gli americani, un po' già ci conoscevo ma solo «di vista», ragion per cui quando fu la tua sorpresa quando ti chiesi di brutto: «Lelio, vuoi piantare tutto e venire con me a Milano dove sto per fondare una casa di dischi, la CGD?».

Una domandina, facile facile, da... centomila dollari... che stava mettendo improvvisamente a soqquadro il corso del tuo pacifico ma forse un po' noioso tran

TRIESTE Dopo la partecipazione all'inaugurazione del nuovo Politeama Rossetti, e prima di tornare in città a settembre per la sua rassegna dedicata ai nuovi talenti dello spettacolo, Teddy Reno è in questi giorni a Trieste per un motivo molto particolare: domani sera, alle 21.30, al Caffè degli Specchi, festeggerà i suoi 75 anni assieme alla moglie Rita Pavone, ai figli Alex e Giorgio, e - idealmente - alla città che ha lasciato oltre mezzo secolo fa per abbracciare la sua grande carriera nel mondo della musica, ma che non è mai uscita dal suo cuore.

Al pianista Giorgio Argentin e alla cantante Edda Leka, è affidata la regia musicale del-

tran triestino, consistente, in quel momento, nel sudetto quotidiano lavoro per tirare avanti, qualche partita di calcio fra amici, i bagni e... le imminenti nozze con Magda Prendini, una procace fanciulla triestina di quei tempi. Lasciare Trieste è tutto questo per andare in cerca di fortuna, insieme a un giovane che conoscevi appena, non deve essere stato facile, lo riconosce, anche se, a Milano, un vago punto di riferimento lo avevi già nella persona di un notissimo compositore, Mascheroni, che aveva già pubblicato, nella sua edizione musicale, il tuo brano «Il giovanotto matto» e che aveva i suoi uffici nella «mitica» Galleria del Corso, il centro della musica italiana classica e moderna di allora.

Ma tale fu il tuo entusiasmo che - senza indugi e coraggiosamente - mi rispondisti due giorni dopo: «Sì, andiamo!».

Partimmo in treno dalla stazione centrale la mattina del 2 gennaio 1948, tu, la neo sposa Magda, mia mamma Paola e io e alla sera eravamo già «sistemati» a Milano, noi all'Albergo Rosa, a due passi dalla Madonna, voi - ancora in luna di miele - nell'appartamento un po' ma non trop-



po periferico che un certo Bedendo vi aveva affittato e che, inizialmente, trovate un po' «umido», fra le nebbie milanesi.

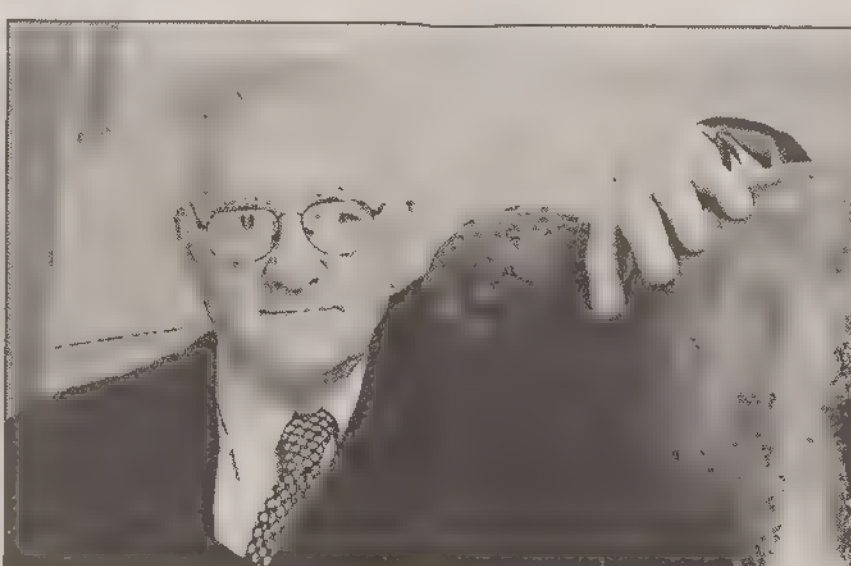
L'indomani, cominciarono per te le prime grandi emozioni, dapprima con l'entrata nel mio ufficio - ora anche «tuo» - al settimo piano di Galleria del Corso 4 dove, con un semplice pennarello, avevo scritto di fuori «CGD - Compagnia Generale del Disco» e poi quando ti presentai, al piano di sotto, il «mitico» Maestro Mascheroni che, pochi giorni dopo, ti offrì una «esclusiva» - come autore - sulle sue edizioni!

Era «fatta» per te, con lo stipendio fisso della CGD che ti garantiva una vita dignitosa, con una moglieletta a Milano, da un lato, e - dall'altro - la pubblicazione delle tue «future» canzoni nelle edizioni «Mascheroni-Melodi» del gruppo Su-

la serata, nella quale il «vecio» Ferruccio Merk Ricordi non mancherà di ricordare alcuni successi della sua carriera.

Per l'occasione, pubblichiamo in anteprima la lettera che Teddy Reno indirizza al «vecchio compagno d'armi» Lelio Luttazzi - con cui partì in treno da Trieste nel gennaio del '48 alla volta di Milano - e che sarà contenuta nel libro «Ricordi», edito da Gremese Editore (con prefazione di Rita Pavone), di prossima uscita nel mese di ottobre. Un volume in cui Teddy Reno, con piglio da vero scrittore, sintetizza fatti, raffigura personaggi e svela inedite curiosità di cui è stato testimone nei primi 75 anni della sua vita.

Ebbe così inizio un piccolo miracolo che i «vecchi» dell'ambiente musicale e giornalistico tuttora ricordano: due giovani ventenni triestini che, con l'immediato successo dei loro dischi e delle loro canzoni, mettevano a soqquadro, con uno stile nuovo «alla Broadway», il «conformista» mondo discografico milanese che si beava, in quel momento, di un certo «swing all'italiana» di Natalino Otto - da un lato - e degli svolazzi melodici strappacuore di Luciano Tajoli. Io invece portavo per la prima volta sul mercato italiano il canto «all'americana» e tu gli arrangiamenti coi violini



Teddy Reno in una recente immagine scattata a Trieste.

trattati «alla Stordhal», ragion per cui spopolammo sia con le canzoni italiane tipo «Addormentarmi così», «Trieste mia», «Muleta mia», «Vecchia America», sia con quelle americane «Nature boy», «Again», «Speak low», ecc.

I giovani in tutta Italia erano tutti con noi e perciò i dischi CGD si vendettero anche a Trieste in un lampo come le noccioline, e i nostri nomi divennero subito famosi... al punto che, nel 1949, riuscii a metterli, come si dice, una bacchetta in mano e dritti: «Adesso dirigi, in diretta dagli studi di Torino, la grande orchestra Rai con i cantanti Teddy Reno, Julia De Palma, ecc. ecc.». Da quel momento, fu tutta una «ascesa» per entrambi, impegnati in tutti i sensi: teatralmente, in una straordinaria tournée insieme al «terzo uomo» Anton Karas - il suonatore di «Zither», austriaco autore della celebre omonima colonna sonora - radiofonicamente a Roma con «Punto interrogativo» e ancora discograficamente con sempre più singolari produzioni.

Ricordo uno splendido periodo in Egitto, dove entrambi avemmo «delle avventure... galanti lungo il Nilo, ricordo la tua gioia quando, accompagnandomi tu in auto alla stazione di Milano, in partenza per Parigi, ti rivelai che sapevo benissimo della tua storia con la nostra segretaria Giancarla, cosa che tu paventavi credendo, chissà perché, che anch'io ne fossi innamorato. Ricordo insomma sei anni della nostra vita - privata e di lavoro - vissuta praticamente insieme, con base a Milano, giorno per giorno, ventiquattrore su ventiquattro, come si dice...

Senza questi sei anni creativi, ricordalo Lelio, tutto ciò che abbiamo fatto dopo avrebbe potuto non avvenire, né per te né per me.



Teddy Reno (a destra) con Lelio Luttazzi e Julia De Palma. Nella foto a sinistra, Luttazzi saluta l'amico Teddy in partenza da Ciampino per l'America latina nel 1950.

Verso la fine del 1953 il «sodalizio» si spezzò, ma non certo in forma traumatica, e ognuno di noi consensualmente cominciò una nuova era: tu a Roma, spalleggiato dalla Giancarla per entrare nelle grazie dell'ambiente romano, io a Milano, continuando con la CGD per altri sei anni coadiuvato da altri giovani maestri di valore, come i compagni pianisti Gianni Saffred di Trieste, Pino Calvi di Voghera e il giovane arrangiatore vicentino Gianni Ferrio [...]

Da allora non ci vedemmo più tranne che in un pomeriggio di «Domenica In» di Pippo Baudo a metà Anni Ottanta quando interpretammo insieme un Medley di tutte le tue più belle canzoni. «Il giovanotto matto», «Muleta mia», «Troppo tardi», «Vecchia America», «Souvenir d'Italia», «El can de Trieste»... e fu il «picco d'ascolto» di quella puntata!

Ma è qui che ti voglio, caro Lelio, dato che ci siamo persi per tanti, tantissimi, per me troppi anni pur senza mai perdere l'amicizia di fondo che mi risulta che anche tu abbia conservato, in questo giorno di «compleanno» ti chiedo, verso la conclusione della nostra - che

tardi sia - non più lontanissima permanenza al di sopra del suolo di questo bel pianeta... il più bel regalo del mondo: esibiamoci insieme per l'ultima volta davanti alla folla triestina che gremirà piazza dell'Unità sabato 8 settembre 2001 in occasione dello spettacolo «Youngparade» («La giovane parata»), nel corso del quale il nuovo sindaco e l'assessore regionale ci onoreranno col «Premio Friuli-Venezia Giulia - Città di Trieste» che premierà le ultratrinquennali carriere dei due triestini che partirono in treno insieme il 2 gennaio 1948. E non venirmi a dire le solite cose... che ci sono tanti altri in giro meglio di te... che tu sei un bluff... Balle! Tu, semplicemente, «devi» al vecchio compagno d'armi e ancor più a Trieste questo piccolo... sacrificio! Non puoi deludere l'aspettativa di migliaia di persone che ci vorrebbero riuniti, non fosse altro, per una sola magia e indimenticabile serata in piazza dell'Unità. Non deluderci! Forza Lelio! Anche perché, se no, l'unico probabile appuntamento per noi sarebbe nel salotto... di San Pietro...

Teddy Reno

ASTE Venduto a Londra, da Sotheby's, il manoscritto di un capitolo dell'«Ulisse»

Le pagine di Joyce valgono tre miliardi

La bozza, piena di correzioni, acquistata da un anonimo

Oltre ventiquattro miliardi per un disegno di Leonardo

LONDRA Prezzo record per un disegno di Leonardo da Vinci, che raffigura un cavallo e il suo cavaliere. Lo studio, preparato per «L'adorazione dei Magi», esposta negli Uffizi, ha raggiunto una quotazione di 8.143.750 sterline (circa 24 miliardi e mezzo di lire italiane), cioè la stessa somma sborsata l'anno scorso per lo «Studio sul Cristo Risorto», di Michelangelo Buonarroti.

Il disegno di Leonardo.

Il disegno di Leonardo fu acquistato nel 1928 dal collezionista americano John Nicholas Brown, residente a Washington, la cui famiglia ne era entrata in possesso settant'anni fa. È stato il figlio, John Nicholas, ex direttore della Galleria Nazionale di Washington, a metterlo in vendita tramite Christie's.

Secondo gli esperti della casa d'aste londinese, si tratta della più importante opera di questo tipo a essere proprietà di privati. Il Museo del Louvre ha già richiesto il disegno per esporlo durante la mostra dedicata a Leonardo che si terrà a Parigi nel 2003.

LONDRA La bozza di un capitolo dell'«Ulisse» di James Joyce - una prima stesura scritta a mano dall'autore e piena di annotazioni e correzioni - è stata venduta ieri all'asta da Sotheby's a Londra per circa 900 mila sterline, quasi 3 miliardi di lire.

Il manoscritto mostra chiaramente l'impegno dell'autore nella stesura del romanzo. Le pagine della bozza, infatti, sono coperte da frasi l'una sopra l'altra e segni a matita rossi, blu e neri. Il prezioso documento, intitolato «Eumaeus», è stato acquistato per telefono da un collezionista privato che ha voluto rimanere anonimo.

Il venditore, del quale non si conosce l'identità, aveva ricevuto la bozza del capitolo molti anni fa da Henri-Étienne Hoppenot, un diplomatico e uno scrittore che fu ambasciatore francese a Berna dal 1945 al 1952.

Gli studiosi considerano questo capitolo come il più importante dell'«Ulisse»,

perché contiene testi che non compaiono nella stesura definitiva.

Il romanzo epico di Joyce è largamente considerato come una delle opere più importanti del XX secolo. «C'è qualcosa di mistico ed enigmatico che circonda il famoso scrittore irlandese», ha commentato Peter Selley, esperto di manoscritti di Sotheby's.

L'«Ulisse», che narra il resoconto del pensiero di un uomo che gira per un giorno per Dublino (il 16 giugno 1904), è stato scritto nell'arco di sette anni. Fu pubblicata per la prima volta a Parigi nel 1922 e fu bandita, invece, dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti fino al 1936 perché conteneva «un linguaggio sporco ed osceno».

Scritte probabilmente fra Trieste e Parigi negli anni dal 1916 al 1920, le 44 pagine manoscritte di «Eumaeus», erano state valutate fra i 2.550 e i 3.500 milioni di lire.



Lo scrittore James Joyce.

TEATRO Maurizio Zacchigna pubblica «L'eredità dell'ostetrica»

Viaggio nei «fantasmi» della triestinità

Una pièce che smaschera i luoghi comuni sulla città

TRIESTE Trieste è rimasta tranquilla come sempre, almeno in superficie. Ma intanto si è aperto quel vaso di Pandora che i triestini ostinatamente conservano nel chiuso della loro memoria biologica e culturale.

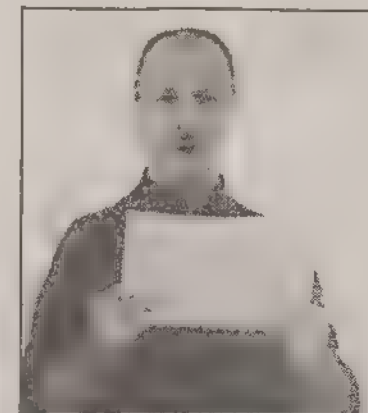
Un'eredità pesante da portare, invasa dalla muffa e dall'odore di stantio, che Maurizio Zacchigna, attore, regista e autore triestino, ha voluto recuperare e rielaborare nel testo teatrale «L'eredità dell'ostetrica», pubblicato per la «Manifestolibri» nella collana «Munizioni» e presentato a Trieste in piazza Cavana.

Forse soltanto così, gettando in piazza le magagne passate, Trieste potrà ricominciare a discutere con relativa serenità, rispettando le differenze di punti di vista e levandole le incrostazioni deformanti che si sono accumulate nel corso del tempo, sui fantasmi imprigionati in quel vaso di Pandora.

«Le storiografie italiane e slovene non comunicavano - ha spiegato il professor Pupo, docente di storia contemporanea all'Università di Trieste e membro della commissione storica italo-slovena - poiché facevano sempre riferimento al dato dell'appartenenza nazionale. Si è deciso, allora, di costituire una commissione di storici per superare i

pregiudizi e riaffermare il principio che la storia si fa assieme».

Oltre a Pupo hanno partecipato alla serata, condotta dal giornalista Pierluigi Sabatini del «Piccolo», gli storici Marta Verginella dell'Università di Lubiana, e Marco Coslovich, dell'Istituto per la storia del movimento di liberazione del Friuli-Venezia Giulia, rispettivamente autori della prefazione e della postfazione del testo, il consulente editoriale della «Manifestolibri» Elisabetta Derme e gli attori Ariella



Maurizio Zacchigna

Reggio, Fulvio Falzarano, Jacopo Petrovec, Sandro Mizzi, Paola Bonesi che, accompagnati dalle musiche di Carlo Morpurgo, hanno letto alcuni brani de «L'eredità dell'ostetrica».

Tutto è iniziato più di due anni fa, come ha spiegato lo stesso Zacchigna prima della lettura del brano conclusivo: «Stando a Roma - ha detto l'attore - ho visto che Trieste veniva percepita come un luogo esotico per la sua multiculturalità. Solo chi è ottenebrato dalle ideologie può negare que-

sto fatto. Perciò, quando sono tornato a Trieste, ho trovato surreale il manifesto «No al bilinguismo» che campeggiava di fronte alla stazione».

Ed è nato, così, questo saggio storico in forma teatrale, o meglio, questa pièce, che attinge all'autobiografia dell'autore e alla storia cittadina per smascherare quei luoghi comuni che molto spesso, a livello nazionale, ci vengono attribuiti, a partire dall'ormai mitico «ponte» tra Trento e Trieste.

E - com'è stato osservato - il manoscritto non serve soltanto a spiegare Trieste agli italiani, ma anche ai triestini: «Il testo di Zacchigna - ha affermato Marco Coslovich - è pieno delle sciocchezze dei triestini su risiera, foibe, ecc. ed è utilmente catartico: ciascuno può riconoscere i propri luoghi comuni e superarli».

Come il «crogio di cultura» che è servito, secondo Marta Verginella, per celare le divisioni esistenti. O come la «triestinità» che, secondo Coslovich, pur avendo origine da un'effettiva specificità cittadina, è stata poi manipolata dal potere. Ma la cura teatral-demistificante di Zacchigna riuscirà a far breccia nella piccola d'odio che avvolge la storia di Trieste?

Stefano Crisafulli

Carlo Bo ruzzola dalle scale ma per fortuna è solo contuso

GENOVA Dimesso dall'ospedale San Martino di Genova Carlo Bo, feritosi cadendo dalle scale della sua casa di Sestri Levante. Bo, senatore a vita e rettore dell'università di Urbino, è ora in una clinica privata per la convalescenza. Nonostante abbia ruzzolato per un'intera rampa di scale, Bo ha riportato solo l'incrinatura di alcune costole ed alcune contusioni. Ricoverato, il decano dei critici letterari italiani è stato sottoposto a vari esami che hanno escluso lesioni interne e qualsiasi compromissione polmonare.

MUSICA Oltre seimila spettatori, lunedì sera, al concerto udinese dell'ex leader e voce dei Dire Straits

Mark Knopfler, maestro alle corde

La chitarra protagonista assoluta della serata proposta da Folkest



Mark Knopfler durante il concerto di Udine. (Anteprima)

UDINE Continua alla grande la «maratona musicale» estiva in regione. Uno straordinario concentrato di concerti che richiamano folle di voraci fan di rockstar e di formazioni varie, capaci di gremire gli stadi come le piazze cittadine. Lunedì sera, a esempio, oltre 6000 persone hanno risposto all'appello di «Folkest», radunandosi nel «Giardin Grande» di Udine per il concerto di Mark Knopfler, mitico chitarrista, leader e voce dei «defunti» Dire Straits, scalatori delle classifiche internazionali agli inizi degli anni Ottanta.

Nel suo primo concerto udinese, Mr. Knopfler e il suo gruppo (l'ottimo chitarrista Richard Bennett, Glenn Worf al basso, Chad Cromwell batteria e i tastieristi-chitarristi e altro Jim Cox e Guy Fletcher) hanno sciorinato, davanti a un pubblico osannante, molte vecchie «hit» del repertorio come la pimpante «Walk of life», la romantica «Romeo & Juliet» e la sempiterna «Sultans of swing», nonché una lunghissima versione di «Telegraph Rd», e nel bis l'intensa «Brothers in arms», il rock di «Money for nothing» e infine il congedo con «So far away».

Nonostante i natali inglesi di Mark, il suono e l'atmosfera creata dal gruppo, soprattutto nelle ulteriori produzioni solistiche di Knopfler proposte qua e là in mezzo agli altri brani, sono un compendio di riferimenti tipicamente americani, dal puro Nashville alle ballate country di ispi-

razione irlandese, dal suono zydeco imbastardito dal blues bianco al rock mainstream delle stazioni Fm.

Protagonista assoluta la sei corde in varie versioni: elettrica o acustica, cassa di legno o di metallo come il «dobro», vari modelli di Fender, Martin o Gibson, accarezzate o brandite con il tocco inconfondibile del «maestro», creatore di un genere elegante e unico. Anche se, a dire il vero, lo stile dei Dire Straits deve non poco a un illustre predecessore, quasi dimenticato, qual è J. J. Cale.

Nel grande music business internazionale questo particolare conta come il due di picche, perché alcune canzoni del gruppo, ereditate da Mark, sono diventate dei veri e propri «anthems» che travalicano spazio e tempo, dei semprevveri che fanno parte integrante della tradizione rock occidentale, godibili e apprezzabili da un pubblico composto e multigenerazionale, come quello accolto lunedì sera, con molte presenze dalle regioni confinanti.

È un segno dei tempi, però, il fatto che il pubblico premi costantemente dei vecchi leoni del rock come Jan Anderson, Sting, Vasco e Knopfler, degli artisti che «hanno già dato» e che ripropongono quasi «ad libitum» degli hit di vent'anni fa. Nei concerti vince l'effetto rassicurante, ovvero la poca curiosità, o la mancanza di alternative contemporanee altrettanto valide? Ai posteri l'ardua sentenza.

Giorgio Cantoni

TV Stasera uno speciale su Canale 5 I Grandi fratelli restano in nove



Le «rivali» Cristina Plevani e, a destra, Marina La Rosa.

ROMA Hanno vissuto 100 giorni nella stessa casa, tra divertimenti e tensioni. Dopo mesi si sono ritrovate, per litigare. E successo durante lo speciale «Grande Fratello», un anno dopo (in onda oggi, alle 21, su Canale 5): Marina La Rosa in un'intervista aveva definito ipocrita Cristina Plevani e la vincitrice del Grande Fratello le ha replicato con veleno. «Non mi va di alimentare polemiche. Io e Marina non andiamo d'accordo, non siamo amiche, la pensiamo diversamente ma rimane tra noi», ha detto Cristina Plevani che spera non vada in onda il suo diverbio con Marina La Rosa.

Non è stato l'unico colpo di scena della serata condotta da Marco Liorni per riunire i protagonisti del reality show. Ha disertato infatti la festa Pietro Taricone, il macho del Grande Fratello che dopo essere arrivato secondo ha scelto di non apparire e ha spesso polemizzato sulla «macchina» del Grande Fratello.

Filmati inediti dei loro propositi, prove di abilità e soprattutto il racconto della loro nuova vita sono gli ingredienti della serata. Davanti ad un falo in riva al mare, gli ex ragazzi del Grande Fratello si raccontano esperienze e progetti, tutti segnati da quei 100 giorni, presto replicati da altri 12 ragazzi che sognano di fare come loro dal 13 settembre su Canale 5 (e Stream).

Cristina Plevani, l'ex bagnaia di Iseo, vincitrice del programma, oltre al successo personale ha trovato un nuovo amore (archiviato quello «casalingo» con il guerriero Taricone) nel calciatore Fabio Macellari dell'Inter e un lavoro radiofonico (insieme a Lorenzo Battistello). Sergio Volpini, il surfista, è stato adottato dalla Gialappa's a «Mai dire Mai» ed è diventato un personaggio televisivo. Il cuoco Lorenzo Battistello pensa di aprire un ristorante. Destinazione televisiva anche per Rocco Casolino che da domenica su Retequattro sarà il valletto di Emanuela Folliero nella quinta edizione di «Ballo, amore e fantasia». Salvo Veneziano, l'ex pizzaiolo siciliano, è pieno di impegni: ha inciso un disco rap, aprirà una pizzeria disco pub a Roma e sogna il cinema. Anche per la pugliese Francesca Piri e la sexy Marina La Rosa il cinema è l'obiettivo da raggiungere.

Si è trasferita a Firenze per disegnare tessuti l'artista del Grande Fratello Maria Antonietta. Tilloca che prepara per l'autunno anche una mostra dei suoi dipinti. Roberta Beta conduce un programma radiofonico giornaliero su Radiodue e sta scrivendo un libro proprio sul Grande Fratello. E Pietro Taricone? Ha firmato con la Titanus il contratto per la fiction «A rotta di collo», è diventato un idolo gay e Mondadori ha pubblicato un suo libriccino di frasi celebri.

Alberto Rochira

TEATRO Dal 20 al 29 luglio la tradizionale kermesse d'animazione Marionette e burattini nelle Valli

Manu Chao domani a Tarvisio: «No al global, sì alla droga libera»

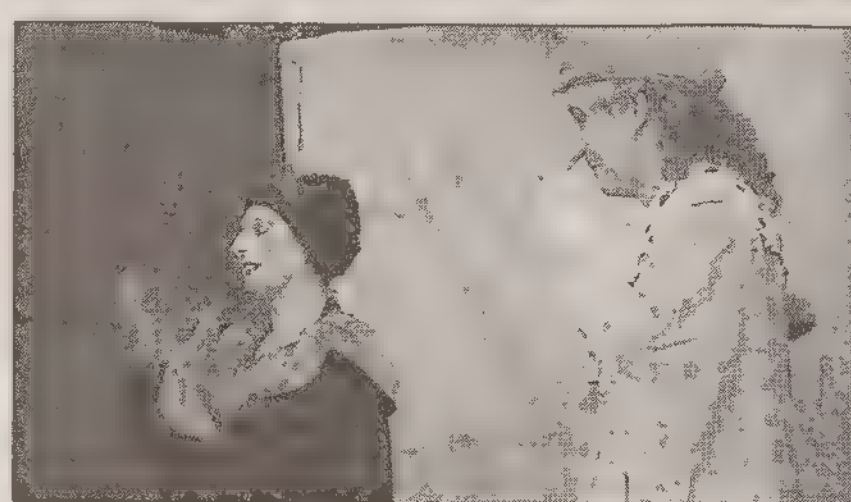
TARVISIO «Manu Chao a Tarvisio canterà la pace e per la pace»: lo ha detto ieri Gabriele Massarutto, già presidente di «Senza confini», la società sorta per promuovere i Giochi olimpici al confine tra Italia, Austria e Slovenia, organizzatore del concerto dell'artista, che domani allo stadio di Tarvisio concluderà il suo minitour italiano. Massarutto si è anche detto convinto della maturità del pubblico - sono attesi 7 mila spettatori - che domani arriverà a Tarvisio per ascoltare la performance di Manu Chao.

Manu Chao, considerato un punto di riferimento per il «popolo di Seattle», ieri a Roma ha detto: «Andrò a Genova per fare il mio lavoro che è quello del cantante, sperando che non ci sia una battaglia: è il Governo a parlare di battaglia e dal lato ufficiale si stanno preparando come se stessero per affrontare una guerra». Il cantante ha risposto anche a una domanda sulla droga. «Io consumo la droga, senza distinzione - ha detto - Quello che è grave è che i soldi della droga vanno alla mafia e questa è una vera porcheria, ecco perché sono favorevole alla liberalizzazione di tutte le droghe, perché la mafia non è soltanto in Sicilia ma in tutto il mondo e il suo denaro viene usato in modo sordido».

UDINE L'edizione 2001 di «Marionette e burattini nelle Valli del Natisone», tradizionale kermesse di teatro d'animazione e di figura di rilievo internazionale, proporrà 38 spettacoli in calendario dal 20 al 29 luglio, con le maggiori compagnie italiane e straniere.

Tra gli ospiti più attesi, gli sloveni Papili Gledalisci e Fru Fru Gledalisci, il Teatro dei pupazzi di Klagenfurt, la compagnia romana Minimax, Pavel Vangeli della Repubblica Ceca e, ancora, i Tiriteri di Firenze, il Drago rosso di Genova, il Teatrino Giullare di Bologna e la compagnia degli Sbuffi di Napoli.

Organizzata nell'ambito di Mittelfest dall'Ente regionale teatrale in collaborazione con Provincia di Udine, Regione, Associazione Mittelfest, Comunità montana Valli del Natisone e amministrazioni comunali



Uno spettacolo di burattini, in programma dal 20 luglio.

li interessate, la rassegna, diretta da Roberto Piaggio, ha uno spiccato taglio mitteleuropeo. «L'unico rammarico - ha sottolineato Piaggio alla conferenza stampa di presentazione - è che i numerosi adempimenti fiscali e burocratici condizionano pesantemente le nostre possibilità di ampliare il raggio d'azione e le collaborazioni con l'estero». Getta un sasso nello stagno, Piaggio, ma a raccogliere prontamente la provocazione è l'assessore provinciale alla Cultura Fabrizio Gigolot,

che assicura «l'impegno degli amministratori per snellire le procedure e garantire il futuro di un'iniziativa dall'alto valore anche sociale». Un aspetto, quest'ultimo, che anche il presidente dell'associazione Mittelfest Giovanni Pelizzo e il presidente della Comunità montana Giuseppe Marini hanno ribadito essere della massima importanza. «Gli spettacoli di marionette e burattini - ha dichiarato Marini - animano e valorizzano anche i borghi montani più piccoli, attirando migliaia di visitatori da tut-

Trentotto spettacoli proposti da compagnie italiane e straniere

la regione e da fuori». Consapevole del rilievo della manifestazione, anche quest'anno la Comunità montana assegnerà il 29 luglio l'ambito premio «Marionetta d'oro» alla compagnia che verrà designata dal pubblico e da una giuria di esperti. La kermesse presenta anche per il 2001 una produzione originale, realizzata insieme con il Centro di Teatro d'animazione di Gorizia e con apporti professionali «multiculturali», che debutterà a Cividale il 26 agosto. È lo spettacolo «Fiorio e Biancifiore», tratto da un cantare anonimo del XIV secolo, storia d'amore «a puntate» rielaborata da Antonella Caruzzi per la regia di Roberto Piaggio, con attrici di diverse nazionalità, scene e costumi del croato Zlatko Bourek e consulenza musicale del maestro triestino Marco Sofianopolu.

Alberto Rochira

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
Buona fine del mondo
David Duchovny, Orlando Jones, Sean
William Scott e Julianne Moore
www.evolutionfilm.it

EVOLUTION

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

LA PIÙ BELLA FAVOLA MAI RACCONTATA
SHREK

● **PEARL HARBOR** Colossal di guerra e amore
● **LE FATE IGNORANTI** Il film evento
A SOLE L. 9000
● **IL SARTO DI PANAMA** con Pierce Brosnan
A SOLE L. 9000

PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01). LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500. SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEI FILMS LE PIERRE PARKER E GLI OROLOGI-SVEGLIA.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Premiera» balletto folkloristico caucasico: Sala Tripovich, prima rappresentazione oggi ore 21, seconda rappresentazione domani ore 21. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, Sala Tripovich 19-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra»: Teatro Verdi prima rappresentazione sabato 14 luglio ore 20.30; repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 18. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone»: Teatro Verdi, quarta rappresentazione venerdì 13 ore 20.30; repliche: 15 luglio ore 18,

19 luglio ore 20.30. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra»: Teatro Verdi prima rappresentazione sabato 14 luglio ore 20.30; repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 18. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 16-19. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone»: Teatro Verdi, quarta rappresentazione venerdì 13 ore 20.30; repliche: 15 luglio ore 18,

APPUNTAMENTI

I Solisti Veneti con il flautista Stanciu al Nuovo di Udine Al via il Festival della danza Concerto dei Nomadi a Grado

TRIESTE Oggi e domani, alle 21, alla Sala Tripovich s'inaugura il Festival internazionale della danza con il «Mosaico russo» presentato dall'Ensemble Premiera di Krasnodar-Kuban.

Oggi, alle 21, all'Enjey Discoclub (Grignano), serata di house music.

GORIZIA Domani, alle 21.15, al Teatro Tenda del Castello di Gorizia, per l'11.mo Festival teatrale nazionale l'Estravaganza Teatro di Verona presenta «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller. Regia di Alberto Bronzato.

MONFALCONE Oggi, alle 21, in via Romana concerto di Umberto Lupi.

GRADO Oggi, alle 21, al Parco delle Rose, concerto dei Nomadi.



I Nomadi oggi a Grado.

Oggi, alle 21.15, nel giardino del Municipio incontro con Corrado Augias, autore di «I segreti di New York», che sarà intervistato da Paolo Scandaletti.

AQUILEIA Oggi, alle 20.30, nella Basilica, il musicista fiorentino Stefano Innocen-

ti inaugurerà il nuovo organo. Musiche di Bach, De Grigny, Messiaen, Castagnetti, Petrali, Reger.

LIGNANO Domani, alle 21, all'Arena Alpha Adria di Lignano Sabbiadoro spettacolo di Fiorello.

UDINE Oggi, alle 21, al Nuovo di Udine concerto dei «Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone con la partecipazione del flautista Simion Stanciu «Syrinx».

Oggi, alle 21, piazza delle Scuole a Gornars per «Folkest» concerto di Destrani Taraf (Trentino).

Oggi nella Pieve di Santa Maria Assunta a Castoia di Socchieve per «Carniarmorie» concerto del violoncellista Alain Meunier accompagnato dall'Orchestra Karmelos.

DANZA «Eyes Wide Open» ha chiuso la rassegna udinese «Corpi sensibili» ballando fa scoprire nuove prospettive

UDINE «Forse, a volte, nella scarsità di codici espressivi, ci salva l'esistenza del corpo». In questa frase, pronunciata dalla voce fuori campo di Carla Lugli al termine dello spettacolo «Eyes Wide Open», allestito a Udine dalla compagnia Enidudanza nell'ambito della rassegna «Corpi sensibili», risiede l'essenza stessa di un certo modo di concepire la danza e di stare in scena. Uno stile che mette al centro la corporeità vissuta anche come occasione per mettere direttamente in contatto le anime, facendo leva su sentimenti e sensazioni inconse. E proprio su questa filosofia di fondo si è basata la coreografia curata da Elisabetta Ceron e Massimo Gerardi, per la regia di Anna Romano, che ha chiuso la straordinaria esperienza di «Corpi sensibili», un progetto artistico ideato da Ceron insieme a Valtor Colle e a Fabrizio Zamero, nel cartellone di «Estate in città 2001».

Giocando sulla metafora dell'occhio, incapace di cogliere il pensiero dell'altro, «quel velluto d'algebra» nascosto dietro ogni sguardo, la performance si è articolata in diversi quadri di forte impatto emotivo che, per un'ora di spettacolo, hanno spezzato la

quotidianità del paesaggio urbano costringendo il pubblico a guardare, appunto, gli spazi della città sotto una diversa prospettiva. I corpi dei danzatori, così, si sono appropriati degli spazi per riaffermare le esigenze della comunicazione umana di contro a una realtà sempre più distratta e indifferente. Con intelligenza e originalità sono stati utilizzati tutti gli elementi strutturali della piazzetta Antonini: il muretto su cui una ragazza ha camminato a piccoli passi da sonambula, i sedili e il selciato, la fontana e persino le grate degli scarichi.

Bravi i protagonisti del pas-à-deux e dei movimenti principali (Teresa Ranieri, Alexander Leonhardtberger, Emanuele Soavi, Massimo Gerardi e Cinzia Pittia), che si sono prodotti in belle figure plastiche di notevole difficoltà tecnica. Nel complesso buono l'intero corpo di ballo, anche se i movimenti corali possono essere migliorati. La scelta delle musiche (Autechre, Lang, Zipporyn, Turner e Händel) è stata indovinata e l'uso delle luci e delle immagini ha creato suggestivi effetti scenici.

a.b.

BOB DYLAN
A UDINE
- 8 -
Info 0432 530540

cartone animato che vi farà sbellicare dalle risate.

CIVIDALE

MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel. 0432/701198. www.regione.fvg.it/mittefest. Biglietteria: 0432/700911. Prevendite anche a Trieste: Ulat, Gorizia: Appiani, Monfalcone: La Luna, Grado: Adriamare Viaggi.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Evolution» con David Duchovny. Ingresso lire 8000. Sala blu. 20, 22.15: «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg. Ingresso lire 8000. Sala gialla. 20, 22.15: «I gattini» con Jerry O'Connell. Ingresso lire 8000. VITTORIA. Sala 1. 18.30, 21.45: «Pearl Harbor». Ingresso lire 8000. Sala 3. 18, 20, 22: «Ritorno a casa». Ingresso lire 8000.

SALA AZZURRA. Ingresso - L. 8000.

Ore 18.20, 20.10, 22: «My generation» di B. Kopple. Un'esplorazione dell'evento Woodstock. Documentario musicale. Giovedì: «Chimera».

GIOITO. Chiusura estiva. MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Vergognose lezioni di piano».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! A sole L. 9000.

NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il sarto di Panama» con Pierce Brosnan. Dal romanzo di John Le Carré una spy story emozionante. A sole L. 9000.

SUPER. Chiusura estiva.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 20, 22: «Storie» di Michael Haneke con Juliette Binoche.

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22: «La mummia - il ritorno». Solo sabato e domenica «Pokémon 3».

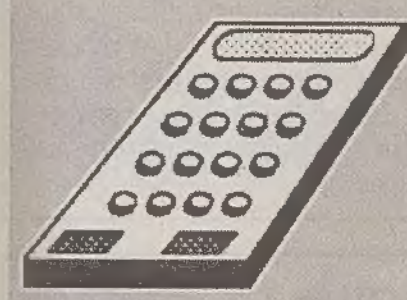
ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «Criminali da strapazzo» di e con Woody Allen e con Elaine May e Hugh Grant. I proletari newyorchesi Woody e consorte falliscono la rapina in banca ma fanno i miliardi coi biscottini, una satira scoppietta di gag e un esilarante confronto tra «belli»: Woody against Hugh... Solo oggi. Domani: «Scoprendo Forrester» con Sean Connery.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15:

«Le folie dell'imperatore». L'ultima follia della Walt Disney in un

TELECOMANDO



Facce da quiz immerse nella sub-tv dell'estate

di Giorgio Placereani

Potenza del lapsus! Non arriveremo a sostenere che è l'unico momento in cui gli esseri umani dicono la verità, cioè per sbaglio; saremmo troppo pessimisti; ma ci si va abbastanza vicino. Gigi Sabani si è tradito, conducendo venerdì la prima puntata di «Facce da quiz» su Canale 5, quando nell'introduzione uno dei giochi di cui si compone il programma ha detto: «Veramente questo gioco è... è... non dico il più stupido... il più semplice di tutti quelli che abbiamo fatto fino adesso». Parole sante, e viva il Sabani-pensiero, sia pur involontario! Anzi, verrebbe da dire, specialmente quando è involontario.

Perché, con un paio di eccezioni, i giochi di «facce da quiz» (una decina) sono... sono... non diciamo il più stupido... i più semplici che l'elettrodomestico potesse aver voglia di ammannire ai suoi prigionieri. Che non sono i concorrenti, personaggi della tv che si affrontano divisi in due squadre, bensì i telespettatori.

Leggere la labbra; riconoscere un oggetto filmato mentre brucia; riconoscere uno scioglilingua pronunciato alla meglio da uno straniero; identificare un oggetto mentre viene fabbricato... Attenzione: se al lettore suonano, oltre che «semplici», familiari, non è un abbaglio. Sono giochi così vecchi, e riciclati pari pari, che Gerry Scotti (uno dei concorrenti, l'unico spiritoso assieme a Claudio Lippi) è saltato su ridendo («mi ricorda una cosa che ho già fatto io», che è un altro bell'esempio di eufemismo).

Acqua fresca, insomma, normale balordaggine (e pure innocua, chi dice di no) tipica della sub-tv della stagione calda. Arpeggiava Sabani, contentissimo: «Questo è «Facce da quiz»! Punteggi, giochi! È un programma

estivo! Non vogliamo insegnare niente!». Ottimo l'ultimo punto, giacché quando la tv italiana vuole insegnare qualcosa di solito fa sfrazzelli, però per il resto ci sembra eccessivo tanto entusiasmo («Questa è l'influenza! Mal di gola, tosse! È un programma invernale!»). A un certo punto ci è saltato in mente che è appropriato che il programma sia sponsorizzato da una società di materassi.

Come abbiamo già detto, un paio di giochi verso la fine sollevavano un po' la media: la descrizione di film da identificare cantata dalla grande Nilla Pizzi sulle note di «Vola colomba», non solo per la Pizzi ma perché alcune rime erano graziose, e soprattutto una scenetta dove bisogna riconoscere una serie di

infrastuoni al galateo, ben interpretata da Giorgio Vignali e Cinzia Leone; ed era spiritosa, con la Leone che si produceva in una gran esibizione di supponenza snob alla Franca Valeri.

Tuttavia non è la ricchezza dei giochi a fare il senso del programma come lo ricercano gli autori. «Facce da quiz» è un altro caso di televisione autoreferenziale. Fuori dalle parolacce, non rimanda a un contenuto esterno (che può essere benissimo anche la passione «sportiva» di un vero quiz, come nell'ottimo «Passaparola»); rimanda direttamente a se stessa, nel senso che il telespettatore prova piacere a ri/vedere delle facce note sul teleschermo; e quel che fanno di preciso, gli importa poco. Potrebbero con eguale legittimità starsene seduti per un'ora e mezza a conversare fra loro, oppure magari rimanere fissi a guardare nelle telecamere, un muto dialogo degli occhi coi telespettatori. Diavolo, cogli attuali lumi di luna, non vorremmo aver dato gratis un'idea ai soggetti-stil!



Gigi Sabani

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 C155 - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA ESTATE
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.30 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.50 LE MIE DUE MOGLI. Film (drammatico '40). Di Garson Kanin. Con Cary Grant, Irene Dunne, Gail Patrick.
11.30 TG1 (ALL'INTERNO)
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf
13.30 TELEGIORNALE
14.30 TG1 ECONOMIA
14.45 QUARK ATLANTICO. IMMAGINI DAL PIANTATO. Docum.
15.00 UNA CASA TUTTA PER NOI. Film. Di Tony Bill. Con Kathy Bates, Edward Furlong, Clarissa Laffey.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LA SIGNORA DEL WEST. Tf
18.00 VARIETÀ
19.05 IL COMMISSARIO REX. Tf
20.00 TELEGIORNALE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA (REPLICHE). Telefilm.
22.40 TG1
22.45 PASSAGGIO A NORD-OVEST
23.55 PIAZZA LA DOMANDA
0.10 TG1 NOTTE
0.35 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL - DIARIO DI UN CRONISTA
1.15 SOTTOVOCE: ROBERTA DEL ROSSO.
1.40 RAI NOTTE
1.45 2010 - L'ANNO DEL CONTATTO. Film (fantascienza '84). Di Peter Hyams. Con Roy Scheider, John Lithgow.
3.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
4.20 ALL'ULTIMO MINUTO. Tf
4.50 SPENSERATISSIMA
5.05 VIDEOCOMIC
5.25 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITÀ.

RAIDUE

6.45 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA
7.00 GO CART MATTINA
9.50 ELLEN. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.40 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA - METEO 2
11.20 IL VIRGINIANO. Telefilm.
12.35 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 SERENO VARIABILE.
14.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.00 QUESTION TIME IN DIRETTA
16.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATO.
17.00 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
17.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Tf
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 IL NOSTRO AMICO CHARLIE. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 ROCKY IV. Film (drammatico '85). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone, Talia Shire, Dolph Lundgren.
22.40 LIBERO: «ARBITRIO»
22.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.45 TG2 NOTTE
23.50 TG2 PARLAMENTO
0.30 METEO 2
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 I GIORNI SENZA CIELO. Film tv. Di Richard Colla. Con Kelly Martin, Marion Ross.
2.00 RAI NOTTE
2.10 ITALIA INTERROGA
2.15 TG2 SALUTE (R)
2.30 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.40 QUESTA ITALIA
3.10 SCANZONAZIONE
3.40 CONSORZIO NET.T. UNO. - LEZIONI UNIVERSITARIE
3.45 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - LEZIONE 32. Doc.
4.25 STORIA DELL'ARTE MODERNA - LEZIONE 8. Doc.
5.10 GLOBAL POSITIONING SYSTEM - LEZIONE 8. Doc.

RAITRE

6.00 RAINNEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - ABBIAMO CI' L'HA DETTO LA TIVVU'
9.20 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
9.30 LACRIME D'AMORE. Film. Di Pino Mercanti. Con Achille Togliani, Katina Ranieri.
11.15 COMINCIAMO BENE ESTATE
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
13.10 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (PRIMA PARTE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE (SECONDA PARTE)
15.35 POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 VELA: GIRO D'ITALIA
15.45 CICLISMO: 88. TOUR DE FRANCE
17.20 CICLISMO: GIRO D'ITALIA FEMMINILE
17.30 GEO MAGAZINE. Docum.
18.00 TG3 METEO
18.05 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ACQUE PROFONDE. Film. Di Jim Wilson. Con Harvey Keitel, Cameron Diaz, Craig Sheffer.
22.35 TG3
22.45 TG3 PRIMO PIANO
23.10 L'ASINO MALEDETTO. Film tv. Di Mick Jackson. Con James Woods, Mercedes Ruehl.
1.20 TG3 - TG3 METEO
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.40 RAINNEWS 24
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINNEWS 24 (R.2.15 - 4.15)
1.45 NEWS METEO APPROFONDIMENTO
2.45 RASSEGNA STAMPA DELL'HERALD TRIBUNE (R.4.45)
3.15 SUPERH (R.5.15)
3.45 USA 24 (R.5.45)
20.25 XXX
20.30 TG3
20.55 XXX

Trasmissioni in lingua slovena

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. «Una realtà più bella del sogno» (seconda parte)
9.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. «Pillola miracolosa»
10.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. «La foto con mia madre»
11.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. «Porcellino del mio cuore»
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 ALLY MC BEAL. Telefilm. «La casa di Elaine»
15.40 UNA NUOVA VITA. Film tv (drammatico '97). Di Maya Angelou. Con Esther Rolle, Al Freeman Jr., Wesley Snipes.
17.45 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Rosa Teruzzi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mike Bongiorno.
21.00 GRANDE FRATELLO. UN ANNO DOPO. Con Marco Lironi.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 SEQUEST, ODISSEA NEGLI ABISSI. Telefilm. «Dollari di ghiaccio»
3.45 TG5 (R)
4.15 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. «Tiro al bersaglio»
5.00 WISHBONE. Telefilm. «Strani incontri»
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.30 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. «Occhio non vede... altezza non duole»
10.30 BABY BIGFOOT 2. Film tv (fantastico '96). Di Art Camacho. Con Ross Malinger, Kenneth Tigar.
12.25 STUDIO APERTO
12.55 BELLAVITA IN ANTEPRIMA
13.50 SAILOR MOON, LA LUNA SPLENDE
14.00 BELLAVITA. Con Cristina Stanesco.
14.30 WOZZUP - SPECIALE DA RICICLIONE. Con Daniele Bossari.
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. «Rivelazioni»
16.00 L'INCANTEVOLE CREAMY
16.40 SCUOLA DI POLIZIA
17.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. «Il poeta»
17.30 BAYWATCH. Telefilm. «Una sfida per vivere» (prima parte)
18.30 STUDIO APERTO
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta
19.25 DRAGON BALL
20.15 HAPPY DAYS. Telefilm. «L'ora di allegria»
20.50 SCEMO & PIU' SCEMO. Film (comico '95). Di Peter Farrelly. Con Jim Carrey, Jeff Daniels, Lauren Holly.
22.55 LE IENE. Film (poliziesco '91). Di Quentin Tarantino. Con Harvey Keitel, Tim Roth.
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.00 STUDIO SPORT
1.30 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm. «Romeo & Giulietta... & Dick»
2.00 PAPPÀ E CICCIA. Telefilm. «Speriamo che sia femminile»
2.30 WOZZUP - SPECIALE DA RICICLIONE (R)
2.55 I-TALIANI. Telefilm. «Un piede di lava l'altro»
3.20 PURO CASHMERE. Film (commedia '86). Di Biagio Piretti. Con Mauro Di Francesco, Paola Onofri.
4.55 NON E' LA RAI
6.05 TALK RADIO
6.10 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
6.40 SENZA PECCATO. Telenovela.
7.30 STEFANIE. Telefilm. «Il trapianto»
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO (R)
9.30 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.30 SAVANNAH. Telefilm. «Giocando col nemico»
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM (IL MEGLIO)
13.30 TG4
14.00 STELLA DI FUOCO. Film (western '60). Di D. Siegel. Con Elvis Presley, Barbara Eden.
16.00 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
17.00 HUNTER. Telefilm. «Una ragazza ricca»
18.01 VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
18.55 TG4
19.35 JET SET. Con Emanuela Folliero.
20.45 FESTIVAL DI NAPOLI
23.35 DUE COME NOI. Film (commedia '83). Di John Herzfeld. Con John Travolta, Olivia Newton-John.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 LA LICEALE SEDUCE I PROFESSORI. Film (commedia '79). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Gloria Guida.
3.15 UNA STORIA D'AMORE. Film (drammatico '69). Di Michele Lupo. Con Anna Moffo, Gigi Ballista.
4.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.10 DOCUMENTO NATURA (R). Documenti.

LA 7

5.45 NEWS - METEO - OROSCOPO
8.00 MANGO. Con Ada Toure.
9.00 ZENGI. Con Vichi Martinez.
10.00 SI O NO. Con Dado Coletti.
11.00 PUZZLE. Con Arianna Ciampolli.
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. «Minaccia dal cielo»
13.30 IBIZA. Con Andrea Pellizzari.
13.50 FLUIDO. Con Alvin, Alessandra Bertin e Marcello Martini.
14.30 20\$. Con Enrico Fornaro.
15.00 OASI. Documenti.
16.00 PARADISE. Telefilm. «La vendetta»
17.00 SARANNO FAMOSI. Telefilm. «Un ponte musicale»
18.00 EXTREME. Con Roberta Cardarelli.
18.30 STARGATE SG1. Telefilm. «Il sortilegio di Hator»
19.30 L'IMBATTIBILE DAYTARN 3
20.00 YU YU
20.30 100% - IL PRIMO GAME SHOW
21.00 SFERA. Con Andrea Monti.
23.15 IL LAGO DELLA PAURA. Film (thriller '95). Di Ralph Portillo. Con Corey Haim, Stan Adams.
1.00 ZENGI. Con Jane Alexander.
2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro.
3.30 FLUIDO (R)
4.00 100% - IL PRIMO GAME SHOW (R)
4.30 EXTREME (R)
5.00 20\$ (R)
5.25 IBIZA (R)

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.35 PRIMA MATTINA... E LO SPORT
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 MEMORIAL FRONTALI ESTATE 2001
10.00 KIMBA
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 DIALOGHI SANITA'
14.00 RADICI, LE NUOVE GENERAZIONI. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 TORNEO CALCIO A 5
18.30 CIAO NORDEST
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 AMARE TRIESTE
20.30 WANDIN VALLEY. Tf.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 AMARE TRIESTE
23.10 I DETECTIVES. Telefilm.
0.40 IL NOTIZIARIO (R)
1.10 DESTINI 2. Telenovela.
2.30 IL ROMANZO DEL WEST. Film.
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
TELEFRIULI
7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 GUERINO CONSIGLIA...
13.00 TG ORE 13
13.45 LAGHI E MONTI. Doc.
16.00 POMERIGGIO CON I RASSEGNI
18.50 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
20.00 PRESENTI
20.45 CALICE: SLAVIA PRAGA - UDINESE (R)
22.44 TELEGIORNALE F.V.G.
2.00 NOTTURNO

TELECHIARA

7.00 MARCELLINA. Telenovela.
7.20 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Docum.
7.40 CARTOONS CLASSICS
8.00 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
8.30 UPPERCUT. Film. Di Daniel Mann. Con Elliott Gould, Robert Michum.
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 I NAUFRAGHI. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 MARCELLINA. Telenovela.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 APOCALISSE
15.30 ROSARIO
16.10 UDENZA DEL PAPA IN DIRETTA
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Doc.
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 I NAUFRAGHI. Telefilm.
19.00 CARTOONS CLASSICS
19.20 KING KONG E I MICRO DETECTIVE
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 LA REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA. Docum.
21.30 TELECICLISMO
22.10 CIAO NORDEST
22.45 OMAGGIO A VERDI
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURENEWS
15.00 SLOVENIA MAGAZINE
15.30 IL TRANSALANTICO DELLA PAURA. Sceneggiato
16.20 ANTHONY IL RIBELLE DELL'ARTE. Film. Con George Sanders, Paul Massey.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - Ed. TG SPORT
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.50 L'UNIVERSO E...
20.20 ITINERARI - ITALIANI "DOC". Documenti.
20.40 UN AMERICANO IN VACANZA. Film. Con Valentina Cortese, Paolo Stoppa.
22.15 TUTTOGGI - Edizione
22.30 RIVIVIAMOLI INSIEME - 30 ANNI DI TV. Doc.
23.15 MEDITERRANEO FESTIVAL
RETE A
8.50 TGA FLASH
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.15 TGA FLASH
12.30 ENERGIZIA
13.00 VIVA E'
14.00 VIVA CHARTS.UK
15.00 VIVIT
16.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.10 VIVA CHARTS.US
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA FLASH
19.00 VIVA CHIPS
20.00 VIVACE!
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA FLASH
23.00 TERMINAL
0.00 GECKO

ANTENNA 3 TS

9.30 TELEVENTITE
11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.45 NOTES OROSCOPO
14.00 SHOPPING IN TV
18.10 NEWS FRIENDS
18.50 NOTES OROSCOPO
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.15 STAMP NEWS SPORT
20.30 POLTRONA AL CINEMA
23.00 PUNTO FRANCO
0.00 PENTHOUSE
TELEPHONEONE
8.45 COMMERCIALI
9.35 VIDEOONE: IL NOSTRO JUKE BOX
10.30 COMMERCIALI
11.10 CANZONI ED EMOZIONI
11.35 COMMERCIALI
12.00 CASA COOP
14.05 VIDEOONE: IL NOSTRO JUKE BOX
15.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1.a Ed
20.05 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2.a Ed
23.15 COMMERCIALI
23.45 L'OSTERIA
23.55 CASA COOP
24.15 L'ITALIA E': LA NOSTRA REGIONE AI RAGGI X
0.15 FILMATO EROTICO
1.00 TPN CRONACHE - 3.a Ed
2.15 FILM. Film.
4.00 TPN CRONACHE - 4.a Ed

TMC2

9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 EUROPEAN TOP 20
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 SUMMER HITS
15.00 MTV TRIP
15.10 MAD 4 HITS
16.00 SUMMER HITS
17.00 HIT LIST UK (R)
18.00 FLASH
18.20 MUSIC NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 SELET
21.00 MTV GIP? MTV MAD
21.30 BRADPO. Telefilm.
22.30 JENNY MCCARTHY SHOW
23.30 CA'VOLO (R)
23.30 JACKASS
23.55 FLASH
0.00 BRAND NEW
DIFFUSIONE EUR.
9.00 TNE CONSIGLIA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO
13.45 ATLANTIDE
14.00 COMINGSOON
14.10 TNE CONSIGLIA...
18.35 PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO
18.45 TNE GIORNALE
19.00 SPLASH
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
19.50 CARTONI ANIMATI
20.30 TNE GIORNALE
20.45 IL PADRONE DEL MONDO. Film. Con Vincente Price, Charles Bronson.
22.45 DEEPER
23.15 TNE GIORNALE
23.30 LA STRISCIA DI RISI E BISI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 NORDEST. Telefilm.
13.30 WISHBONE. Telefilm.
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 CALCIO MERCATO
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 GIGGI IL BULLO. Film (commedia '82). Di Mariano Girolami. Con Alvaro Vitali, Adriana Russo.
22.40 PRESTAMI TUA MOGLIE. Film (commedia '80). Di Giuliano Carmineo. Con Lando Buzzanca, Janet Agland, Daniela Poggi.
0.40 NEWS LINE
0.55 COMING SOON TELEVISION
1.10 THE LONG RIDE. Film tv. Di Paul Gabor. Con John Savage, Kelly Reno.
3.00 NEWS LINE
3.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 QUANDO IL DESTINO SI COLORA DI NERO. Film (giallo '89). Di Tim Hunter. Con Rich Rasoovhy, Sally Kirkland.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 IL VENETO DELLE MERVIGLIE
20.50 RITORNO A CASA. Film (drammatico). Di Maier Avis. Con M. Frewer, D. Barrymore.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
0.00 FILM. Film.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

Radio

Radiouno 91.5 o 97.7 MHz/101.5 AM
6.00: GR1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno; GR Parlamento; 7.00: GR1: 7.20: GR Regione; 7.30: Questioni di soldi; 8.00: GR1: 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.40: Radiouno musica; 9.00: GR1: 9.05: Radio Savio; 10.00: GR1: 10.05: Questioni di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1: 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radiocolori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1: 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento News; 14.05: Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 16.00: GR1: 16.05: Saabab estate (Notizie in corso); 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1: 17.32: GR1 Borsa; 18.00: GR1: 18.05: GR1; 19.23: Accolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR1: 21.03: Radiouno Music Club; 22.00: GR1: 22.33: Uomini e camion; 23.00: GR1: 23.05: Radiouno musica; 23.10: Parlamento; 23.30: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1: 3.00: GR1; 4.00: GR1: 5.00: GR1; 5.10: Radiouno musica; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/103.5 AM
6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR2; 8.45: I segreti di San Salvatore; 9.00: Il Cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Costume e Società; 12.00: The Beatles Story; 13.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Non ho parole; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Voci d'estate; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar presenta Caterina; 19.00: Jet Lag; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Ospes Estate; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 22.00: Speciale Caterpillar; 23.00: Il Cammello di Radiodue; 0.00: La mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Costume e Società (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/160.2 AM
6.00: Mattinone - Luffero; 6.45: GR3; 7.15: Radiotre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.05: Radiotre; 10.30: Radiotre; 10.40: Radiotre Mondo; 10.55: Mattinone - terza parte; 11.00: Ferrara Musica; 10.45: GR3; 11.10: Radiotre - Festival del festival; 12.00: Prima Pagina; 12.05: Tournée; 13.00: Il gioco delle parole; 14.30: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.15: Villaggio Globale; 14.30: Radiotre; 14.40: 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Tournée; 18.15: Storyville - Vite bruciate dal jazz; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.30: Radiotre Suite - Festival del Festival; 20.05: Il Cartellone; 20.05: UER - Aldeburgh Festival; 22.00: Oltre il sipario; 23.30: Storie alla radio; 0.00: Notte Classica.

Radio regionale 95.8 o 97.7 MHz/101.5 AM
7.20: TG3 giornale radio del Fvg - Ona Verde; 11.30: Undicentista estate; 12.30: TG3 giornale radio del Fvg; 14.30: Meridiana; 15.10: TG3 giornale radio del Fvg; 15.15: Pomeridiana; 15.20: Accesso; 18.30: TG3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Italia
15.30: Notte; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena (103.9 o 98.6 MHz/98.1 kHz)
7. Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8.00: Notte; 8.10: Notte; 8.20: Notte; 8.30: Notte; 8.40: Notte; 8.50: Notte; 9.00: Notte; 9.10: Notte; 9.20: Notte; 9.30: Notte; 9.40: Notte; 9.50: Notte; 10.00: Notte; 10.10: Notte; 10.20: Notte; 10.30: Notte; 10.40: Notte; 10.50: Notte; 11.00: Notte; 11.10: Notte; 11.20: Notte; 11.30: Notte; 11.40: Notte; 11.50: Notte; 12.00: Notte; 12.10: Notte; 12.20: Notte; 12.30: Notte; 12.40: Notte; 12.50: Notte; 13.00: Notte; 13.10: Notte; 13.20: Notte; 13.30: Notte; 13.40: Notte; 13.50: Notte; 14.00: Notte; 14.10: Notte; 14.20: Notte; 14.30: Notte; 14.40: Notte; 14.50: Notte; 15.00: Notte; 15.10: Notte; 15.20: Notte; 15.30: Notte; 15.40: Notte; 15.50: Notte; 16.00: Notte; 16.10: Notte; 16.20: Notte; 16.30: Notte; 16.40: Notte; 16.50: Notte; 17.00: Notte; 17.10: Notte; 17.20: Notte; 17.30: Notte; 17.40: Notte; 17.50: Notte; 18.00: Notte; 18.10: Notte; 18.20: Notte; 18.30: Notte; 18.40: Notte; 18.50: Notte; 19.00: Notte; 19.10: Notte; 19.20: Notte; 19.30: Notte; 19.40: Notte; 19.50: Notte; 20.00: Notte; 20.10: Notte; 20.20: Notte; 20.30: Notte; 20.40: Notte; 20.50: Notte; 21.00: Notte; 21.10: Notte; 21.20: Notte; 21.30: Notte; 21.40: Notte; 21.50: Notte; 22.00: Notte; 22.10: Notte; 22.20: Notte; 22.30: Notte; 22.40: Notte; 22.50: Notte; 23.00: Notte; 23.10: Notte; 23.20: Notte; 23.30: Notte; 23

REGOLE AGGIRATE

Le società di calcio aggirano spesso le regole contabili e l'attuale dirigenza della Covisoc per protesta è stata sul punto di dimettersi. Tra gli strumenti di controllo in mano alla Covisoc c'è la verifica del rating, cioè del rapporto ricavi-spesa che deve essere di tre a uno. Per chi non lo rispetti la commissione può bloccare l'iscrizione al campionato. Ma questa regola viene aggirata.

Ford AUTOFFICINA
Escort
VIA S. FRANCESCO, 58 - TRIESTE - Tel. 040/637722

OGGI IN TV

6.00 Diffusione Eur.: Moto-racing	Sport	15.40 Raitre: Vela: Giro d'Italia	Calcio a 5
6.30 Telegiornale: Torneo Calcio a 5	9.30 Telegiornale: Memorial Frontali Estate 2001	15.45 Raitre: Ciclismo: 88.0 Tour de France	18.40 Raidue: Rai Sport Sport-sera
7.54 Radiodue: GR Sport	12.47 Radiodue: GR Sport	17.20 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Femminile	19.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport	13.20 Radiouno: GR1 Sport	20.00 Raitre: Rai Sport Tre	20.15 Antenna 3 TS: Stream News Sport
8.30 Videomusic: TMC2	15.35 Raitre: Pomeriggio sportivo	18.00 Telegiornale: Torneo	

SPORT

Ford AUTOFFICINA
ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618

CALCIO SERIE A Moratti deciso sul caso Vieri: la Juve non può pretendere di stabilire il prezzo dell'attaccante

«Anche l'Inter ha le sue esigenze»

Cragnotti tenta Mendieta ma la clausola rescissoria è alta: 120 miliardi

L'Udinese si rivolge ai mercati esteri e 20 giocatori sono extracomunitari

«Sono bravi e costano poco»

UDINE Settanta giocatori. Per l'esattezza, 72. Di questi, almeno una ventina sono extracomunitari. L'Udinese, e non da ieri, ha fatto una scelta precisa: guardarsi attorno, in giro per il mondo cioè, per pescare il meglio possibile. Una scelta che nemmeno il caso-passaporti ha messo in discussione, tanto che gli ultimi colpi sul mercato 2001 dei bianconeri sono un brasiliano (il centrocampista Marcos Paulo), un honduregno (l'attaccante Pavon) e un costaricano (l'attaccante Parks). Anche se poi l'Assocalciatori protesta e minaccia scioperi contro l'invasione dei giocatori stranieri.

«Una scelta che rivendichiamo» commenta il presidente della Spa bianconera Franco Soldati, che da domani sarà a Milano per curare le ultime operazioni di mercato - una scelta che ci ha permesso di costruire squadre spesso competitive, come dimostrano le qualificazioni Uefa degli ultimi anni, pur non potendoci permettere grandi cifre né per gli acquisti, né per gli stipendi. Un esempio? L'attaccante greco Nalitzis (un giocatore titolare nel Paok Salonico) ci è costato meno di quanto ci fosse costato Margiotta».

Ed è facile immaginare che costerà di meno anche in quanto a stipendio. Del resto, la via seguita dall'Udinese è la stessa che hanno intrapreso con successo anche altri club, a iniziare da quel Peru-

gia che ha lanciato in Italia Nakata e che ha portato nel nostro campionato anche il coreano Ahn. «A parte i grandissimi club, e nemmeno tutti, viste le cronache degli ultimi giorni, che possono permettersi movimenti in libertà, le altre società - spiega Soldati - devono fare di necessità virtù. E noi siamo una società con una fascia di retribuzione bassa, ma molto agile nel muoversi. Ovvio quindi che i mercati ai quali guardiamo siano quelli esteri oppure dei giovani italiani, come, ad esempio, Manfredini, Pinzi, lo stesso Pieri in arrivo in questi giorni proprio dal Perugia».

Settanta giocatori, si è detto. Per l'esattezza, 72. Ovvio, non tutti sono a Udine. Anzi, a Udine, nella rosa della prima squadra sono meno della metà, una trentina circa a stare larghi, perché comunque c'è sempre qualche infortunato. E gli altri? Gli altri sono in giro per il mondo, piazzati in prestito per la soddisfazione del cassiere bianconero che ritira gli «affitti». In giro per il mondo, o dietro l'angolo di casa. Ad esempio, lo scorso anno l'Udinese aveva piazzato il suo brasiliano Janiro Schneider all'Hit Gorica nella serie A slovena, mentre l'anno precedente Massamesso Tchangaï, difensore del Togo, era finito al Capodistria per essere poi girato in Olanda, al De Graaf.

Guido Barella



Massimo Moratti

Parallelemente, prosegue la telenovela di chi acquisterà l'Inter in attacco. Salgono e scendono le quotazioni di questo e di quello. La società nerazzurra ha riaperto con la Fiorentina la trattativa per Chiesa, ma l'affare misteriosamente non viene chiuso. In realtà pare che dietro ci sia il parere non troppo favorevole di Cuper all'operazione. Viva anche l'ipotesi Anelka, anche se il francese costa molto.

Intanto l'Inter si muove sulle tracce di un fluidificante di sinistra. Il primo obiettivo è Georgatos dell'Olympiakos, un ex per nulla convinto dell'idea di tornare. Per questo i nerazzurri lavorano anche su Giuseppe Pancaro della Lazio. Lazio che stringe i tempi per Mendieta, capitano del Valencia. Cragnotti è sicuro di prenderlo anche se il presidente spagnolo Pedro Cortes continua a dichiarare di volere per intero la clausola rescissoria di 120 miliardi. La Lazio parte da un'offerta di 50 più Claudio Lopez. Già nei prossimi giorni, se non nelle prossime ore, potrebbero esserci novità. Intanto il club di Cragnotti è vicino al giovane difensore Juan del Flamingo.

La Roma ha fallito la missione per Kuffour, che il Bayern ritiene incredibile. Si è dunque buttata su Gargano dell'Udinese e, in alternativa, su Quiroga dello Sporting Lisbona (ex Napoli): in entrambi i casi c'è la concorrenza dell'Inter. Sennò ha poi bloccato Moretti della Fiorentina, con l'intenzione di prendere il giovane difensore in comproprietà e lasciarlo ancora un anno a violare, ai quali cederebbe anche il jugoslavo Tomić.

ALDAIR INDAGATO

Si allunga la lista degli indagati coinvolti nell'inchiesta romana sulle irregolarità nei passaporti rilasciati a calciatori extracomunitari. Con l'accusa di falso in atto pubblico, il pm Silverio Piro ha iscritto sul registro i nomi del difensore della Roma Nascimento Dos Santos, noto come Aldair, della moglie Claudio Rossetto e un'impiegata di un ufficio pubblico.

ATLETICA LEGGERA Sospesa per doping

Silvana Trampuz decisa: «Scoprirò gli integratori col nandrolone dentro»

TRIESTE Vacanze? No grazie. Per Silvana Trampuz questa non sarà certo un'estate di relax e villeggiatura. Dopo essere risultata positiva al nandrolone nei controlli antidoping effettuati alla maratona di Parigi, la «zingara giuliana» è decisa a passare al contrattacco e dimostrare la sua innocenza. Gorizia, laboratori di analisi di mezzo mondo e viaggio in Australia le mete della sua ricerca della verità. La Federazione australiana di atletica, alla quale la Trampuz appartiene, la prossima settimana le comunicherà la data nella quale presenterà le prove della sua estraneità ai fatti. Per il momento, Silvana è stata temporaneamente sospesa dall'attività sportiva.

Nel frattempo Silvana non si dà per vinta e puntualizza le tappe della sua disavventura. «Sto cercando le prove da presentare alla Federazione australiana, facendo analizzare tutti gli integratori alimentari usati prima della maratona di Parigi. Ma non è certo un compito facile. Ho dovuto cercare in tutte le farmacie e le erboristerie delle scatole sigillate

che un qualsiasi amatore può essere un potenziale dopato senza nemmeno saperlo. E purtroppo esiste gente senza scrupoli che ne approfitta. Io spero di smascherarli e presentarmi in Australia con in mano le prove necessarie».

Una lotta contro il tempo e contro una legislazione che a volte permette di tutto e altre volte non concede il minimo sgarro. Se Silvana non riuscirà a trovare il prodotto incriminato, rischia due anni di squalifica. In pratica la conclusione di una carriera che a 34 anni finalmente cominciava a dargli qualche gioia dopo tante delusioni. Dopo avere colto il personale sui 42,195 chilometri ad Amburgo nel '99 (2h33'50") e avere colto un prestigioso 20.0 posto ai mondiali di Siviglia, la Trampuz lo scorso anno aveva dovuto rinunciare alle Olimpiadi dopo un tira e molla con la Federazione australiana che le aveva preferito atleti di casa.

A Parigi, con il tempo di 2h35'01" era arrivata a un solo secondo dal limite per la partecipazione ai mondiali di Edmonton. Una convocazione che comunque le era arrivata proprio mentre si accingeva a partecipare alla maratona d'Europa di Trieste che l'aveva vista giungere dietro alla sua o la Franca Piacconi. Poi ancora una serie di ottime gare in preparazione alla maratona canadese e infine la tegola della sospensione temporanea.

«L'ultima settimana dovrei avere tutti i risultati delle analisi e poi dovrò comunicarli alla federazione. Loro mi hanno già comunicato che solo allora decideranno data e luogo dell'incontro. Ma credo che si andrà ancora per le lunghe. E purtroppo la stagione è ormai quasi chiusa. Spero almeno di riuscire a discolparmi. Certo, vada come vada, di sicuro non smetterò di correre».

Una sicurezza che non prova nulla, ma che dà l'idea del carattere di Silvana. Nessuno può dire se la più forte maratoneta regionale abbia assunto o meno prodotti proibiti in maniera volontaria. Certo è che nel mondo dell'atletica e dello sport in generale succedono cose ben strane. E prima di gettare la croce addosso a chi rimane impigliato nella rete è meglio aspettare di conoscere i responsi finali. La Trampuz passerà l'estate nel tentativo di sgonfiarsi dalle accuse di disonestà, lottando sino all'ultimo nel tentativo di trovare prove della sua sincerità. Ma la sua voglia di correre resterà nella sua anima. Più forte delle eventuali squalifiche e di tutti quelli che stanno portando la «regina degli sport» allo scalfascio.

Alessandro Ravaio



Silvana Trampuz

IL PERSONAGGIO

Il cannoniere mugghesano ancora in serie A Hübner presentato a Piacenza poche parole ma tanti gol: «Nessun problema per l'età»

PIACENZA Con la presentazione di Hübner, Orlandoni e Di Francesco, il Piacenza ha compiuto il primo atto formale della stagione in vista del raduno fissato per mezzogiorno di venerdì prossimo.

«Non ho avuto problemi a scegliere - ha detto Dario Hübner - perché il Piacenza è stato il primo club a richiedermi. So di essere molto apprezzato da allenatore e dirigenti per cui mi auguro di essere all'altezza di tante aspettative». Rimpianti per Brescia, dove lo scorso anno ha fatto 17 gol? «Presumo che mi ricordino con affetto, ma nel calcio è normale che, a un certo punto, le strade si dividano. Anche

a Cesena ero rimasto per diversi anni. Squadra e pubblico nuovi, però, costituiscono sempre uno stimolo a far meglio».

A 34 anni: non teme lo scetticismo? «A Brescia la mia età non mi ha impedito di segnare tanti gol in serie A. Non ho paura del genere. Il segreto della mia longevità? Una vita tranquilla e semplice. E comunque non sono disposto a vivere di ricordi. Qui bisognerà battermi per la salvezza e io non mi tirerò indietro».

Contropiedista eccellente, Dario Hübner da Muglia raccoglie - lo dicono in tanti - meno di quanto meritato. Negli scorsi anni lo voleva anche l'Inter ma lui



Dario Hübner

ha sempre preferito la provincia alla metropoli, non ha mai sgomitato né si è lamentato per il destino: a suon di gol ha fatto la trafila dalla C2 alla serie A, in crescendo. Da Brescia l'hanno fatto andar via certi dissapori con Baggio (inutile nascondere). E lui, nemmeno adesso, offre addio alle polemiche. Un uomo di poche parole e tanti gol.

SERIE C1

Ribadito l'obbligo di schierare in campionato nati dopo l'81 e l'83 La Triestina cerca giovanissimi nei club di Slovenia e Croazia

TRIESTE Dopo l'apertura agli extracomunitari anche in serie C, la Triestina comincia a guardare il mercato dell'Est. È una scelta obbligata, soprattutto per quanto riguarda i giovani dell'annata '83 che, nella prossima stagione, bisognerà schierare obbligatoriamente. «Questa regola era stata studiata - spiega Bepi Gallarossa, rimasto a Milanello per gli ultimi colpi di mercato - per diminuire i costi. Invece ci ritroviamo a dover sentire cifre di 100 milioni per il prestito di un giocatore nato nel 1983».

Tutte le società, convinte fino a ieri in un ravvedimento del presidente Macalli, ora stanno correndo ai ripari ma, contemporaneamente, i costi cominciano a lievitare. «Gli ultimi tes-

seramenti verranno decisi giovedì alle 20.50, ovvero nell'ultimo giorno utile. Stiamo guardando anche i vivai delle squadre di serie D, però anche loro devono schierare i giovani. Quelli più bravi, quindi, non li lasciano andare via. E logico che dovremo andare in Slovenia e Croazia a scovare qualche talento. Sia per i costi inferiori, sia per la maggiore disponibilità».

Viene dunque a cadere, salvo ripensamenti, la pista che voleva l'attaccante Abruzzese (Verona) vestire la maglia rossoabardata, come quella di un'altra punta della Spa.

Sul fronte cessioni, la Triestina piazzerà Cortellazzi in serie D, risolverà consensualmente il contratto con Canella e, in queste ore,

sta spingendo per piazzare da qualche parte Roma. Anche Micciola deve essere sistemato, però il suo contratto è oneroso e, con le casse vuote che ci sono in giro per l'Italia, difficilmente qualcuno lo potrà rilevare. Vista la malaparata dell'età, sempre più scomoda, il bomber Provitali (svincolato dalla Triestina) è già pronto a scendere in serie D con una formazione laziale.

Giovani a parte, con Gallarossa l'Alabarda sta in queste ore cercando di riprendersi De Poli dal Cittadella. Se ci riuscirà la fascia destra verrà coperta dal pupillo di Rossi, mentre Teodorani sarà costretto a fare le valigie. Non sarà così facile.

Pietro Comelli

TOUR DE FRANCE

Le classifiche	
Ordine d'arrivo della 2ª tappa	Classifica generale
1) Erik Zabel (Ger/Telekom) in 4h34'32" (m. 43,363 km/h)	1) Stuart O'Grady (Aus/Credit Agricole) in 14h14'59"
2) Emmanuel Magnien (Fra)	2) Christophe Moreau (Fra)
3) Stefano Garzelli (Ita)	3) Rik Verbrugghe (Bel)
4) Fabio Baldato (Ita)	4) Jens Voigt (Ger)
5) François Simon (Fra)	5) Igor G. Galdeano (Spa)
6) Guennadi Mikhalov (Rus)	6) Bobby Julich (Usa)
7) Christophe Capelle (Fra)	7) Lance Armstrong (Usa)
8) Franck Bouyer (Fra)	8) Erik Zabel (Ger)
9) Serge Baguet (Bel)	9) Jan Ullrich (Ger)
10) Lance Armstrong (Usa) (* abbando)	10) Florent Brard (Fra)

La maglia gialla all'australiano O'Grady che subentra a Wauters colpito da una crisi

Ancora Zabel-sprint, crolla Casagrande

SERAING Due, numero perfetto. Come le vittorie di Erik Zabel in questo scorcio iniziale di Tour, come le crisi registrate al termine di una corsa che sembrava una classica del Nord (Wauters e Casagrande), come gli italiani che si piazzano tra i primi cinque (Garzelli e Baldato).

La Anversa-Seraing, 198,5 chilometri tutti in territorio belga, con tre cotes da affrontare e un'aria da Liegi-Bastogne-Liegi da respirare a polmoni pieni, respinge l'esigua pattuglia azzurra a mo' di boccatura che dovrebbe gettarci in un piccolo scontro. Copertina, come di prassi, al vincitore, quell'Erik Zabel che fa pace con la sua Telekom dopo le accuse dei giorni addietro («Mi manca Fagnini» - aveva fatto notare) e che bisca il colpo di reni di domenica scorsa sulla linea d'arrivo di Boulogne sur Mer. Il tedesco, che riveste la sua amata maglia verde, non ha rivali e chissà che penserà Le Blanc, il fattotum che ha escluso l'unico che poteva accendere gli sprint, il nostro Mario Cipollini.

Con un Zabel così non c'è spettacolo. Anche ieri, trainato dai suoi compagni di squadra sino ai 500 metri dal tra-

guardo, il «signor Sanremo» è partito come un Eurostar tra tanti diretti, lasciandosi alle spalle il francese Magnien e Stefano Garzelli, che nel frattempo aveva rimontato posizioni sino al gradino meno nobile del podio e che aveva bruciato uno specialista dei finali in leggerissima ascensione come Fabio Baldato.

Magre consolazioni al termine di una tappa che registra la caduta verticale di Francesco Casagrande, giunto scortato dalla Fassa Bortolo a oltre cinque minuti dai migliori. Ferretti lo aveva annunciato: «Non sta bene, ancora non si è ripreso da una gastroenterite». Gambe molli, morale a pezzi. Stesso stato d'animo e ritardo cronometrico per Wauters, l'olandese che dopo un solo giorno si sfilava la maglia di leader per consegnarla all'australiano O'Grady, che già nel '98 la indossò per tre giorni.

Chi si aspettava un colpo da maestro di Michele Bartoli restava deluso, così come chi tifava per Brochard in versione pirata e il trio male assortito Lelli, Tosatto e Tauler. Il gruppo, come un serpente dalle fauci voraci, era capace di fagocitare ogni battistrada.

BASKET La Pallacanestro Trieste inizia la campagna acquisti, primo ingaggio per l'oriundo irpino-americano

Nate Erdmann, l'erede di Laezza

Ancora da coprire la posizione del play: in pole Bulleri, poi Santangelo...

Slitta ancora l'accordo fra Fiba e Uleb per la nascita di un campionato unico

Eurolega e Suproleague, accordo lontano

TRIESTE È slittato ancora l'accordo tra Fiba e Uleb per la nascita di un campionato unico dopo la controversa divisione della passata stagione (Eurolega dell'Uleb e Suproleague della Fiba). Il nodo da sciogliere riguarda le ultime tre squadre da ammettere alla prossima competizione in aggiunta alle 29 già qualificate di diritto dall'unificazione di fatto tra Eurolega e Suproleague e per le quali ieri è stato ef-

fettuato il sorteggio dei gironi eliminatori. Le ipotesi sono tre. Una prevede (come richiesto dalla Fiba) l'inserimento d'ufficio della squadra campione di Russia e l'assegnazione degli altri due posti al termine di una fase preliminare in forma di play-off. La seconda, invece, presuppone una fase preliminare a dodici da cui si qualificano direttamente tre squadre. L'ultima, se lo scontro con la Fiba fosse insanabile,

non contempla fasi di qualificazione, ma l'inserimento d'ufficio di Portugal Telecom, Lugano e Hapoel Gerusalemme. Questi i gironi eliminatori. Girone A: Maccabi, Olympiakos, Benetton, Efes Pilsen, Unicaja Malaga, Alba Berlino, Wroclaw, 31.a del girone eliminatorio. Girone B: Kinder, Barcellona, Peristeri, Kaunas, Ulker, Olimpia Lubiana, London Towers, Skyliners Francoforte.

Girone C: Panathinaikos, Paf, Real Madrid, Pau Orthez, Buducnost, Caska, Zadar, 32.a girone eliminatorio. Girone D: Tau Vittoria, Aek, Villeurbanne, Scavolini, Cibona, Ostenda, Partizan Belgrado, 30.a girone eliminatorio. Esordio casalingo per Benetton e Kinder (contro Malaga e Kaunas, Paf in trasferta col Panathinaikos).

l.g.

TRIESTE Per un napoletano che lascia Trieste, un «irpino-americano» che giunge alla corte di Cesare Pancotto: da Nello Laezza a Nate Erdmann il passo potrebbe essere breve. Se come sembra per l'ex capitano della Telit il ciclo biancorosso si è ormai esaurito, per la guardia americana, lo scorso anno nelle file della De Vizia Avellino, l'avventura con la maglia triestina potrebbe cominciare nella prossima stagione. Erdmann, 28 anni da compiere a novembre, è il tipo di giocatore che andrebbe a genio alla nuova Coop che Cesare Pancotto e Mario Ghiacci stanno firmando. Un giocatore con buone caratteristiche fisiche dotato di una mano mortifera e autore di una stagione più che positiva ad Avellino. Un campionato nel quale ha sempre risposto presente non saltando neppure un appuntamento e chiudendo l'anno con cifre tutt'altro che disprezzabili. I quasi 34 minuti a partita e gli oltre 19 punti di media sono stati conditi con percentuali che hanno fatto registrare il 50 per cento da due, il 36 per cento da tre senza contare l'86 per cento dalla linea di tiro libero. Giocatore capace di dare una mano anche al rimbalzo (3,5 a partita), Erdmann ha chiuso la sua stagione con oltre 70 assist a dimostrazione della sua capacità di giocare anche per la squadra. Di tutto rispetto i confronti diretti disputati dal giocatore contro la Telit. Nella gara d'andata, al PalaTrieste, realizzò 29

punti guidando la sua De Vizia alla vittoria nel supplementare, al ritorno, all'esordio di Pancotto sulla panchina triestina, ne inflisse 30 con un significativo 6/9 da tre punti. La ricerca sul mercato della Pallacanestro Trieste non si ferma però a Erdmann. Restano da coprire ancora ruoli importanti, uno su tutti, quello del play. In cabina di regia resta aperta la pista italiana (Bulleri su tutti, anche se dal quartier generale di via dei Macelli fanno osservare le difficoltà di un accordo con la Benetton), si continua a puntare anche sul nome di Santangelo, giocatore che comunque ha un costo davvero impegnativo. Un nome giovane al quale Trieste sta facendo l'occhiolino è quello di Fabio Zanelli, ala-guardia della Scavolini in uscita dalla società marchigiana dopo gli importanti acquisti di mercato messi a segno da Pesaro nelle ultime settimane. L'arrivo di Beric, infatti, ha chiuso lo spazio a «tiramolla» Zanelli il quale potrebbe gradire le offerte di una società in grado di garantirgli un minutaggio più importante. Zanelli, giocatore di 196 centimetri, è stato scoperto da Pillastrini a Cervia, cittadina di nascita e proprio con Pillastrini ha disputato la sua ultima stagione. Dotato di mezzi fisici notevoli è un gran difensore e, proprio per questa caratteristica, potrebbe ben adattarsi al tipo di gioco di Cesare Pancotto.

Lorenzo Gatto

Mille ciclisti alla «Obergailter mountain bike marathon»

GORIZIA Mille ciclisti dall'Austria, dall'Italia, dalla Germania, dalla Slovenia e dalla Svizzera. Mille atleti che rinoveranno l'appuntamento con la fatica nell'ottava edizione dell'Obergailter mountain bike marathon, in programma domenica 15 luglio a Kötschach Mauthen, località austriaca subito oltre il passo di Monte Croce Carnico. La corsa - inserita nel circuito

austriaco Top Six - prevede due percorsi, uno di 95 e l'altro di 55 chilometri. Star della manifestazione sarà per la prima volta «El Diablo» Chiappucci. Il vincitore di numerose tappe del Giro d'Italia e del Tour de France dovrà confrontarsi con avversari di tutto rispetto, primo fra tutti Ekkehard Dörtschlag. Il salisburghese degli anni passati ha dominato la scena nelle maratone austriache di

mountain bike, vincendo quasi ogni corsa. Nel 1998 trionfò nel Top Six, nel 1999 nell'European Mtb-Challenge, nello Swiss Bike Masters, nel Dolomiti Superbike e nella Maratona di Saint Wendel. Gli altri due incomodi sono Siegfried Hochenwarter e Gerni Nussbamer che, originario del luogo, conosce alla perfezione il lungo percorso.

E per la «Obergailter mountain bike marathon» è

stato predisposto un programma d'iniziativa collaterale che andranno a completare le due giornate di sport senza confini. Sabato 14 luglio si potrà gareggiare nel «Mtb-Arcathlon», disciplina che unisce la mountain bike al tiro con l'arco. E domenica 15 luglio alle 12 vicino al municipio di Kötschach Mauthen sarà di scena un percorso a ostacoli per bambini dai 6 ai 12 anni.

Mauro Casadio

TROFEO IL GIULIA

Ultimi incontri per entrare nei quarti
Abbigliamento Nistri dilaga contro Italcoppy Esperia.
E c'è la sorpresa Padovan

Abbigliam. Nistri 6

Italcoppy Esperia 1

MARCATORI: pt 6° Fantina, 9° La Fata; st 7° Veronelli, 8° e 16° Fantina, 11° Stefani, 25° Tencio. **ABBIGLIAMENTO NISTRI:** Ferluga, Stefani, Busetti, La Fata, La Cognata (Scognamiglio), Veronelli, Fantina, Ali, Pico. **ITALCOPPY ESPERIA:** Rotta, Sartori (Tencio), Galati, Cergol (Galasso), Del Cont (Tomasi), Tulliani, Metz (Germari), Ali, Maranzina.

Padovan & Figli 4

Pizzeria Barattolo 0

MARCATORI: 11° e 13° Leghissa, 25° Longo; st 12° Ferraresi. **PADOVAN & FIGLI:** Devoschi, Dandri, Toffani, Camozza, Ferraresi (Sabini), Longo (Ravaglio), Leghissa, Ali, Ravaglio. **PIZZERIA BARATTOLO:** Gherbaz, Pollicardi (Bocuccia), Marega (Fiori), Procentese, Prisco, Buono, Priboz, Ali, Corona. **ARBITRO:** Laganà.

TRIESTE In occasione degli ottavi di finale l'Abbigliamento Nistri porta sulla passerella del Trofeo Il Giulia il suo modello più geniale, Cristian Fantina. La mossa comporta l'accesso ai quarti di finale a spese dell'Italcoppy Esperia. Mai in discussione il risultato con l'Abbigliamento Nistri che in avvio riesce a capitalizzare due calci di punizione, con Fantina e La Fata. Poi il nucleo sanluigiano approfitta del mancato rigore calciato sul palo da Francesco Metz e dilaga. Nel secondo tempo Fantina chiude il conto, ma sul piano realizzativo emerge anche la bella rete di Stefani, pallonetto al volo di destro esterno e quella meritissima della bandiera ottenuta per l'Italcoppy poco prima della fine con una fuocata da fuori area di Tencio.

Arriva la grossa sorpresa nella fase degli ottavi del Trofeo Il Giulia. La Padovan & Figli schiaccia la Pizzeria Barattolo con un punteggio che non ammette repliche e conquista l'accesso ai quarti. Una gara mai in discussione quella di ieri sera agevolata dalla doppietta di Leghissa in avvio, abile a sfruttare in fotocopia due calci d'angolo rendenti; Longo ha quindi chiuso il conto virtualmente sul calcio di punizione poco prima dell'intervallo mentre nella ripresa Ferraresi ha regalato agli oltre mille spettatori di viale Sanzio la rete più bella sin qui al «Giulia». Il capolavoro di Ferraresi è scaturito da un gran destro di controtalpa da 25 metri perfetto e potente; la Pizzeria Barattolo è stata solo a guardare. Si riprende domani alle 20 con Tommaso Prioglio contro Abbigliamento Nistri seguito alle 21.30 da caffè Morzat Oreficeria Stigliani per i quarti di finale.

Francesco Cardella

I due giovani atleti triestini vincono i mondiali giovanili Isaaf a Crozon Morgat

Mattia Pressich e Giacomo de Gavardo iridati in Francia nella classe «420»

Marco Augelli (Trieste-Promelit) ha perso la «maglia rosa»

TRIESTE Un quinto posto che fa perdere la maglia rosa. Trieste Promelit di Marco Augelli, complice un vento instabile, ha chiuso in quinta posizione la sesta tappa del Giro d'Italia a Vela, la più lunga regata della manifestazione, che da Bisceglie, in tre giorni, ha portato gli equipaggi a Crotone.

Lo scafo triestino era in lizza per la vittoria fino a oltre metà del percorso, ma ha poi perso contatto, non credendo alla «pazza» manovra di Piombino e Pescara, che marcandosi a vicenda sono andate a cercare vento al largo. Un'opzione che contrariamente alle previsioni ha dato i suoi risultati, portando Piombino alla vittoria e Pescara al secondo posto, che hanno chiuso una regata di 209 miglia con un solo minuto di distacco sul traguardo. Trieste scende così al secondo posto in classifica, restituendo dopo due tappe la maglia rosa a Pescara, che è avanti comunque di soli due punti. Già oggi ci sarà l'occasione di rimediare, con la regata a bastone in programma proprio a Crotone.

Ordine d'arrivo sesta tappa Bisceglie-Crotone: 1) Piombino; 2) Pescara-Delverde; 3) Fiamme gialle; 4) Trentino-Cif 5) Trieste - Promelit; 6) Grado-Bum Bum Network; 7) Reggio Calabria; 8) Roma-Fondazione Serzone; 9) Messina; 10) Sottento-Mediterranean Shipping; 11) Marina Militare; 12) Vigili del fuoco; 13) L'Alano-Tnt; 14) Bisceglie-Royal House - DNF; Gallipoli-Telecar900 e Forlì-Dalcom.



Marco Augelli

TRIESTE È titolo iridato in classe 420 per Mattia Pressich e Giacomo de Gavardo, i due giovani atleti triestini (rispettivamente della Società velica di Barcola Grignano e dello Yacht Club Adriaco) che hanno chiuso ieri, alla grande, la loro partecipazione ai prestigiosi mondiali giovanili Isaaf disputatisi in dieci giorni a Crozon Morgat, in Francia. Undici regate in dieci giorni, undici prove combattutissime - alcune delle quali con vento molto forte - contro altri 28 equipaggi in classe 420 tutti estremamente titolati e selezionatissimi. La vittoria è arrivata all'ultima prova, anche se i due triestini avrebbero potuto chiudere ben prima a loro favore, se non fossero incappati in una partenza anticipata e, ieri l'altro, in un 19.0 posto che aveva fatto un po' temere sul livello di concentrazione. Invece, con un importantissimo quarto posto - ottenuto talonando i principali avversari e badando alla strategia - ieri l'ultima regata ha visto un vero e proprio trionfo da parte degli atleti allenati da Dragan Gasic, il trainer che segue Mattia Pressich (già due volte campione mondiale in classe Optimist) dal suo esordio nella vela agonistica. Pressich e Gavardo hanno sostanzialmente regatato in testa, ottenendo tre primi posti, un secondo, un terzo, un quarto, un quin-

to, un settimo, un 12.0 e un 19.0, e hanno scartato la partenza anticipata, concludendo il campionato a quota 36 punti, staccando i tre principali avversari (un equipaggio di Singapore, uno australiano e uno francese) che hanno chiuso tutti in parità, a 49 punti, a testimonianza dell'alto valore in campo. Massima soddisfazione, a Trieste, per il risultato dei due atleti: particolarmente felice il presidente della Società velica di Barcola Grignano, Fulvio Molinari: «È la quinta volta, quest'anno - ha dichiarato - che faccio issare il gran pavese, a riprova dell'alto valore della nostra squadra agonistica allenata da Dragan Gasic e dell'impegno della società in questo settore. In pochi mesi abbiamo vinto il titolo italiano a squadre in classe Optimist, il titolo italiano in 424 e il titolo Ims del Mediterraneo grazie a Lorenzo Bressani e solo pochi giorni fa abbiamo ottenuto il secondo e terzo posto ai campionati mondiali di Valencia, sempre da parte di Lorenzo Bressani e di Gabriele Benussi. Voglio pensare che simili risultati saranno di buon auspicio anche per la Barcolana». Gran pavese anche all'Adriaco e premiato l'impegno di Giacomo de Gavardo che, dopo aver vinto due titoli italiani in classe l'Equipe, regata a prua di Pressich dallo scorso settembre.

IN BREVE

Ciclismo, cento atleti in gara

Iniziata la «tre giorni» dei regionali su pista di S. Giovanni al Natisone

SAN GIOVANNI AL NATISONE È partita ieri la tre giorni dei campionati regionali su pista che si svolgono al velodromo di San Giovanni al Natisone. A contendersi i sedici titoli in palio ci sono più di cento atleti, pronti a darsi battaglia sull'anello della Bassa. Alcune maglie, quella della velocità olimpica, della corsa a punti, della velocità esordienti donne e della velocità juniore sono state già assegnate nella giornata di ieri. Oggi, invece, il programma prevede le qualificazioni dell'inseguimento individuale, batterie e recuperi della velocità e l'omnium femminile. In serata, verranno consegnate le maglie per le categorie omnium donne juniore, inseguimento juniore, velocità esordienti e allievi. Domani, la tappa conclusiva proporrà l'assegnazione del titolo del chilometro da fermo, quello dell'americana, dell'omnium allievi, dell'inseguimento individuale allievi e della corsa a punti donne esordienti, allievi e juniore.

Memorial «Bruno Visintin» a Redipuglia

RONCHI Si è svolto lo scorso weekend, sul piccolo circuito di Redipuglia, il Memorial Bruno Visintin riservato alla categoria giovanissimi. La manifestazione, organizzata dal Nucleo ciclistico giovanile di Ronchi, ha visto al via ben 108 atleti. Di seguito, i risultati delle sei categorie. G1: 1) Andrea Masotti; 2) Simone Milani; 3) Jean Pierre Toniz. Prima donna: Giulia Folla. G2: 1) Marco Folla; 2) Tomaz Cante; 3) Cristian Faccia. Prima donna: Giada Dell'Asino. G3: 1) Kevin Ponzetti; 2) Stefano Bedin; 3) Andrea Comuzzi. Prima donna: Taryn De Cecco. G4: 1) Davide Cortellessa; 2) Michael Vidoni; 3) Nicola Cecchini. Prima donna: Grazia Garlati Costa. G5: 1) Michele Orri; 2) Marco Urban Coelho; 3) Greco Andrea. Prima donna: Maja Grigic. G6: 1) Stefano Presello; 2) Nicola Furlan; 3) Nicola Boem.

Allievi in corsa nel Trofeo S. Emarcora

BUJA È stato Cristian Barbuio della Gac Bibione ad aggiudicarsi il 26.º Trofeo S. Emarcora-Secondo Memorial Stefano Vida per la categoria allievi. L'atleta portacolori del team veneto ha staccato i diretti inseguitori, dando al secondo classificato, Loris Del Negro della Libertas Gradisca, un minuto di distacco e al terzo piazzato, Giacomo Zorzi, sempre della Libertas Gradisca, l'1'40". Il percorso di 73 chilometri, prevedeva la partenza a S. Stefano di Buja, con un circuito da ripetere per otto volte, quindi il tratto finale da Arrio con arrivo sul monte di Buja. Il tragitto è stato coperto in 2 ore 9'30" dal vincitore, a una media di 33 km/h circa. Di seguito i primi dieci classificati: 1) Cristian Barbuio; 2) Loris Del Negro; 3) Giacomo Zorzi; 4) Luca Zanier De Stefano; 5) Paolo Corrà; 6) Andrea Martini; 7) Galliussi Marco; 8) Simone Forgiarini; 9) Stefano Bottazzini; 10) Mattia Rizzo.

Pattinaggio a rotelle a Piancavallo

PIANCALVALLO Sono iniziati al Palaghiaccio i campionati italiani promozionali di pattinaggio artistico a rotelle. Subito una medaglia di bronzo assegnata a un atleta triestino, Emanuele Valberghi. Il portacolori del Pattinaggio Jolly è stato battuto solo dal toscano Mancini e dal veneto Caverzan, nella specialità obbligatori maschile. Nelle semifinali femminili A su 70 atlete suddivise in due gruppi sono passate alle finali 24 e di queste nessuna del Friuli Venezia Giulia. Per un solo posto e mezzo punto (13.a in gruppo A) è rimasta fuori Erica Leni del Pattinaggio artistico triestino. Oggi iniziano le gare per le categorie promozionali B. I campionati si concluderanno lunedì 16.

c.s.

Tiro a segno sub, bronzo per Angela Zuliani

TRIESTE Medaglia di bronzo a sorpresa per Angela Zuliani, nel biathlon femminile grazie a una strepitosa gara in cui ha sbaragliato atlete nazionali e pluri-titolate piazzandosi terza assoluta. Questo il risultato più prestigioso ottenuto ai Campionati Italiani di tiro a segno subacqueo Fipsas disputati a Vignola (Mo) dagli atleti del Circolo sommozzatori Trieste. Risultati superiori a ogni previsione in una competizione ad altissimo livello (che ha registrato persino un record mondiale) per i tiratori triestini, al loro primo campionato assoluto. Da segnalare: Erik Merson al 4.º posto nella specialità del biathlon di III categoria, e nella stessa categoria nei primi dieci Nicola Keller e Paolo Bersani, penalizzati da un piccolo errore. Lo stesso che è costato il titolo italiano ad Alessandro Padovan, giunto 4.º nel biathlon di II categoria. Nello stesso weekend si sono svolti anche i Campionati italiani di video-sub Fipsas ad Ancona. Marco Cividari e Gianfranco Starhaus, sempre del Circolo sommozzatori Trieste, hanno portato a casa un ottimo 4.º posto assoluto in una combattutissima gara a soli 50/100 di punto dal titolo italiano.

Lignano, parte oggi il Beach Volley World Tour

LIGNANO Al via oggi a Lignano Sabbiadoro la prima giornata del Beach Volley World Tour Maxicon Cup 2001 con il torneo di qualificazione in programma fino a giovedì sera. Per il gran numero di coppie attese per le qualificazioni, le gare, che inizieranno alle 9, su cinque campi, si disputeranno, per il primo giorno, con il sistema a eliminazione diretta al meglio dei tre set senza il cambio palla (rally point system) mentre giovedì, le 16 formazioni che rimarranno in gara, giocheranno con il sistema a doppia eliminazione (tabellone vincenti e perdenti) e le prime otto qualificate accederanno al tabellone di gara.

Ippica: buone velocità a Montebello, Aravis del Ronco si migliora di quasi un secondo

Premio Catania, m. 1660: 1) Aravis del Ronco (S. Peresson); 2) Ansa di Casei; 3) Alice Telamonio. 9 part. tempo al km. 1.17; tot. 96, 13, 15, 14 (205); trio 212.200 lire.
Premio Agrigento, m. 1660: 1) British (P. Leoni); 2) Bor Dukras; 3) Betulla Cr. 10 part. tempo al km. 1.18.2; tot. 21, 15, 17 (68); trio 40.40 lire.
Premio Palermo, m. 1660: 1) Vanguard King (R. Vecchione); 2) Times di Stra; 3) Utopia Pisana. 8 part. tempo al km. 1.17.1; tot. 19, 13, 16 (34); trio 34.700.
Premio Siracusa, m. 1660: 1) Tenc di Casei (E. Fontani); 2) Zuela Bi; 3) pari merito Zeit Holz e Zazoo. 7 part. tempo al km. 1.16.1; tot. 17, 12, 20 (39) trio 18.300 lire e 13.900 lire.
Premio Trapani, m. 1660: 1) Ukkel Dalva (D. Bonafede); 2) Zapata Trio; 3) Zorbaz. 8 part. Tempo al km. 1.18. Tot.: 72; 17, 88, 15; (1331). Trio 817.900 lire.
Premio Sicilia, m. 2080: 1) Alpaca Om (P. Leoni); 2) Amoruso Db; 3) Bepi di Sgrei. 7 part. Tempo al km. 1.20.8. Tot.: 22; 17, 28; (57). Trio 23.800 lire.
Premio Messina, m. 1660: 1) Angela Model (R. Vecchione); 2) Angel Avenue Top; 3) Asilanna. 8 part. tempo al km. 1.18.2; tot. 14, 15, 15, 34; (34). Trio 47.700 lire.
Premio Enna, m. 1660: 1) Triller Niki (R. Vecchione); 2) Rambo Mn; 3) Token Roc. 8 part. Tempo al km. 1.17.4. Tot.: 18; 14, 12, 16; (29). Trio 10.800 lire.

TRIESTE Buone velocità nel convegno trottistico a Montebello. Subito all'inizio la quattro anni Aravis del Ronco si è migliorata di quasi 1 secondo (1.17 il nuovo record) per portare a conclusione un percorso sparato nelle mani di Sergio Peresson. Poi è stata la volta delle veneta British a campeggiare da un capo all'altro in 1.18.2, sempre seguita da Bor Dukras, mentre rompeva l'appoggio Big Black Jet. Dopo due delusioni, una soddisfazione piena per Vecchione, pur con il brivido della rottura in partenza di Vanguard King il quale poi, una volta rimessosi sulle gambe, su-

perava senza colpo ferire Ines di Stra per vincere davanti allo stesso in 1.17.1. la corsa riservata ai Gentlemen ha visto Tenc di Casei rendersi interprete di un percorso di tutto rispetto. Dopo avvio guardingo, il cavallo interpretato da Emiliano Fontani si è portato con estrema decisione al comando per poi staccarsi in progressione per andare a dominare la scena in un eccellente 1.16.1, lasciando a distacco abissale Zuela di Casei, con Zeit Holz e Zazoo che si dividevano salomonicamente il terzo posto.

Impernata sulla fuga dei tre anni Buganville Bip

e Bepi di Sgrei, l'episodio più atteso della serata. Sul doppio chilometro, le preferenze risultavano però abbastanza marcate per gli inseguitori di un anno più anziani, segnatamente per Alpaca Om e Amoruso Db. Dopo un paio di segnali annullati per le intemperanze dei due soggetti più giovani, al via valido, mentre Buganville Bip si eliminava, era Bepi di Sgrei ad assumere con convinzione il comando seguito da Amoruso Db, questi autore di un avvio al fulmicotone del secondo nastro. In terza posizione si sistemava Alina Vol davanti ad Asiatica Gv, Alpaca Om e Alfred May

Dopo un giro scattava all'esterno Alpaca Om prontamente seguita da Alfred May e i due avvicinavano i cavalli all'avanguardia, sempre capitanati da Bepi di Sgrei. Alpaca Om manteneva sotto pressione Bepi di Sgrei fino all'entrata in retta d'arrivo, poi la femmina di Leoni apriva i rubinetti e a 100 metri dal palo passava in vantaggio per vincere di forza su Amoruso Db, che, anticipato Alfred May, si proiettava al largo ma soltanto in tempo per togliere la piazza d'onore a Bepi di Sgrei, con Alina Vol che superava Alfred May per la quarta moneta.

Tris: Aristotele contro tutti

MONTECATINI Ne diserta poche di Tris Aristotele Tau, e, quando si presenta, la sua bella figura la fa. Stasera a Montecatini, affidato a Battista Congiu, l'allievo di Dario Battistini può fare nuovamente bene, pur con l'ultimo numero di partenza che però sul doppio chilometro è svantaggio di poco conto. Gli avversari di Aristotele Tau non sono propri dei «marziani», con i soliti milanesi Artik Rm e Allosauro AA in grado di comportarsi onorevolmente, mentre possono esprimersi con discreta possibilità anche Assoluto Ors, Arancio Amaro, Arturo Bs e Allwit La. **Premio Dani - Pilcher**, lire 44.000.000, metri 2040, corsa Tris. **A metri 2040:** 1) Arturo Bs (A. Bavaresi); 2) Airborne (A. Biaghiardi); 3) Ancona Rum (A. Rumori); 4) Allwit La (G. Mele jr.); 5) Allosauro AA (V. Sciarillo); 6) Action Lung (R. Gradi); 7) Assoluto Ors (T. El. Mouludi); 8) Ardito del Nord (A. Baldi); 9) Artik Rm (L. Guzzinati); 10) Arancio Amaro (M. Capanna); 11) Amour di Rosa (D. Parenti); 12) Aeronica (E. Moni); 13) Alcione Almar (V. Pallo); 14) As A Monster Lf (A. Chiaro); 15) Aries di Jesolo (M. Orlando); 16) Alberto (S. Mattera jr.); 17) Aristotele Tau (B. Congiu). **I nostri favoriti.** Pronostico base: 17) Aristotele Tau. 9) Artik Rm. 1) Arturo Bs. Aggiunte sistemiche: 5) Allosauro AA. 10) Arancio Amaro. 7) Assoluto Ors.



Federico Pilla, rugbista. Viaggia in **Telepass Family** per uscire dalla mischia.

Telepass Family è il sistema automatizzato di pagamento dei pedaggi autostradali più pratico e veloce. Per averlo, basta un conto corrente bancario. Per ritirarlo, un Punto Blu. Per montarlo, pochi secondi. Per passare dalla Lira all'Euro, basta un bip.

www.autostrade.it

autostrade

Numero verde
800-269269